

manuale di istruzioni

IBIZA



AIRBAG



SEAT
auto emoción



Introduzione

Leggere attentamente questo manuale di istruzioni per l'uso e i corrispondenti supplementi, per prendere velocemente dimestichezza con il veicolo.

La cura, la manutenzione periodica e l'uso adeguato del veicolo permettono di mantenerne una perfetta efficienza.

Per ragioni di sicurezza, prestare sempre attenzione alle informazioni relative agli accessori, alle modifiche e ai ricambi.

In caso di vendita del veicolo, tutta la documentazione di bordo va consegnata al nuovo proprietario, in quanto appartenente al veicolo.

Indice

Struttura del manuale	5	Modalità d'uso	55	Triangolo catarifrangente, valigetta di pronto soccorso, estintore*	121
Contenuti	6	Strumentazione	55	Bagagliaio	122
Sicurezza	7	Quadro generale	55	Climatizzazione	124
Viaggiare sicuri	7	Strumentazione	56	Riscaldamento	124
Breve introduzione	7	Display digitale del quadro strumenti	58	Aria condizionata*	127
Corretta posizione a sedere	10	Spie	64	Climatronic	130
Zona dei pedali	15	Comandi sul volante*	73	Avvertenze generali	133
Carico dei bagagli	16	Controllo Audio dai comandi sul volante	73	Guida	135
Cinture di sicurezza	18	Apertura e chiusura	75	Sterzo	135
Informazioni generali	18	Porte	75	Sicurezza	136
Importanza delle cinture di sicurezza	20	Chiusura centralizzata*	75	Blocchetto d'avviamento	137
Cinture di sicurezza	24	Chiavi	81	Avviamento e spegnimento del motore	138
Pretensionatori*	27	Telecomando	83	Cambio meccanico	141
Sistema airbag	29	Impianto antifurto*	85	Cambio automatico*	142
Breve introduzione	29	Cofano vano bagagli	88	Freno a mano	146
Airbag frontali	33	Finestrini	89	Regolatore di velocità (GRA)*	148
Airbag laterali	37	Tettuccio scorrevole e sollevabile*	93	Consigli e assistenza	153
Airbag per la testa	41	Per vedere ed essere visti	96	Tecnologia intelligente	153
Disattivazione degli airbag*	44	Luci	96	Freni	153
Sicurezza dei bambini	46	Luci interne	101	Sistema di antibloccaggio e antipattinamento	154
Breve introduzione	46	Per una buona visibilità	102	ABS	154
Seggiolini per bambini	48	Tergicristalli	103	Sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP)*	155
Fissaggio del seggiolino	51	Parabrezza	106	Guida economica ed ecologica	158
		Specchietti retrovisori	107	Rodaggio	158
		Sedili e vani portaoggetti	110	Impianto di depurazione dei gas di scarico	159
		Importanza di una corretta regolazione dei sedili	110	Viaggi all'estero	161
		Poggiatesta	111	Guida con rimorchio	165
		Sedili anteriori	113	Risparmio e rispetto dell'ambiente	167
		Divano posteriore	115		
		Cassetto portaoggetti	116		
		Posacenere, accendisigari e presa elettrica	119		

Cura e pulizia del veicolo	169	Traino di un rimorchio	244
Informazioni generali	169	Ruote	244
Cura delle parti esterne del veicolo	170	Dati tecnici	246
Pulizia degli interni	176	Controllo dei livelli	246
Accessori, ricambi e modifiche	179	Motore a benzina 1.2 51 kW (69 CV)	247
Accessori e ricambi	179	Motore a benzina 1.4 63 kW (86 CV)	248
Modifiche tecniche	179	Motore a benzina 1.4 55 kW (75 CV). Automatico	250
Antenna per il tetto*	180	Motore a benzina 1.4 74 kW (100 CV)	251
Telefoni cellulari e radiotelefoni	180	Motore a benzina 1,8 20 VT 110 kW (150 CV)	253
Montaggio di un dispositivo di traino*	181	Motore diesel 1.4 TDI 51 kW (70 CV)	254
Controlli e rabbocchi periodici	183	Motore diesel 1.4 TDI 59 kW (80 CV)	256
Rifornimento di carburante	183	Motore diesel 1,9 TDI 74 kW (100 CV)	257
Benzina	184	Motore diesel 1,9 TDI 96 kW (131 CV)	260
Gasolio	185	Dimensioni e rifornimenti	262
Lavori nel vano motore	186	Indice alfabetico	263
Olio motore	189		
Liquido di raffreddamento	193		
Acqua detergente e spazzole tergicristallo	196		
Liquido dei freni	199		
Batteria del veicolo	200		
Ruote	202		
Per fare da sé	209		
Attrezzi di bordo, ruota di scorta	209		
Cambio della ruota	210		
Set per la riparazione dei pneumatici* (Tire-Mobility-System)	216		
Fusibili	218		
Cambio lampade	224		
Avviamento d'emergenza	235		
Traino e avviamento a traino di un altro veicolo	238		
Dati tecnici	241		
Indicazioni generali	241		
Nozioni importanti	241		
Metodi di rilevamento dei valori	243		

Struttura del manuale

Prima di leggere il manuale

Il presente manuale descrive le **dotazioni del veicolo** al momento della chiusura di redazione. Alcune delle dotazioni qui descritte sono state introdotte solo in un secondo tempo o sono disponibili solamente in determinati paesi.

Trattandosi del manuale generale del modello IBIZA, alcuni dei dispositivi e alcune delle funzioni descritte in questo manuale non sono inclusi in tutti i tipi o le versioni del modello, dato che possono variare o subire modifiche a seconda delle esigenze tecniche del mercato, senza che ciò possa essere inteso, in nessun caso, come pubblicità ingannevole.

Alcuni dettagli delle **figure** possono essere diversi rispetto alla realtà specifica del singolo veicolo, per cui raccomandiamo di considerare le illustrazioni piuttosto come strumenti per comprendere meglio gli argomenti trattati.

Le **indicazioni di direzione** (sinistra, destra, davanti, dietro) in questo manuale, si intendono sempre riferite al senso di marcia del veicolo, a meno che non sia espressamente indicato un diverso punto di riferimento.

Le **dotazioni segnate con un asterisco*** fanno parte del corredo di serie solo in determinate versioni del modello, sono previsti come optional solo in alcune versioni, o disponibili solo in alcuni Paesi.

- Ⓢ I marchi registrati sono segnalati con il simbolo Ⓢ. L'eventuale assenza di questo simbolo non significa tuttavia che tali nomi possano essere usati liberamente.
- ▶ Significa "continua alla pagina successiva".
- Indica la **fine di un paragrafo**.



ATTENZIONE!

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla sicurezza delle persone e suggerimenti su come ridurre il rischio di infortuni e di lesioni.



Importante!

I testi contraddistinti da questo simbolo segnalano il rischio di danni al veicolo.



Per il rispetto dell'ambiente

I testi contraddistinti da questo simbolo contengono indicazioni che riguardano la salvaguardia dell'ambiente.



Avvertenza

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni ulteriori ed approfondimenti. ■

Contenuti

Il presente manuale è stato concepito in modo tale da rendere il più semplice possibile la ricerca delle informazioni. Il contenuto di questo manuale è suddiviso in **paragrafi**, che fanno parte di **capitoli** (ad esempio "Climatizzazione"). Il manuale è diviso in cinque parti generali:

1. Sicurezza

Informazioni sulle dotazioni di sicurezza passiva del veicolo, come le cinture di sicurezza, gli airbag, i sedili, ecc.

2. Modalità d'uso

Informazioni sulla distribuzione dei comandi nel cruscotto del veicolo, sulle differenti possibilità di regolazione dei sedili, su come ottenere la temperatura desiderata all'interno dell'abitacolo, ecc.

3. Consigli e assistenza

Consigli relativi alla guida, la cura e la manutenzione del veicolo e guasti riparabili autonomamente.

4. Dati tecnici

Numeri, valori, dimensioni e quantità (per esempio, consumo di carburante) del veicolo

5. Indice analitico

In fondo al manuale è disponibile un indice analitico generale, più dettagliato, utile per controllare rapidamente l'informazione desiderata. ■

Sicurezza

Viaggiare sicuri

Breve introduzione

Gentile cliente SEAT

La sicurezza è sempre la cosa più importante!

Il presente capitolo contiene importanti informazioni, consigli, suggerimenti, e avvertenze importanti che occorre leggere e tenere presenti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri.



ATTENZIONE!

- Il presente capitolo contiene informazioni importanti sull'uso del veicolo, sia per il conducente che per i passeggeri. Ulteriori informazioni importanti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri si trovano negli altri capitoli del libro di bordo.
- Il libro di bordo, completo di tutte le sue parti, deve trovarsi sempre all'interno del veicolo. Ciò vale soprattutto nell'eventualità che il veicolo venga ceduto temporaneamente o venduto. ■

Dotazioni di sicurezza

Le dotazioni di sicurezza del veicolo sono in grado di ridurre considerevolmente il pericolo di lesioni per i passeggeri in caso di incidente.

Non si deve mai “mettere in gioco” la propria sicurezza e quella delle altre persone che si trovano all'interno del veicolo. In caso di incidente le dotazioni di sicurezza contribuiscono a ridurre considerevolmente i rischi di lesioni alle persone. Ecco, nell'elenco che segue, alcune delle principali dotazioni di sicurezza SEAT di cui dispone il veicolo:

- cinture di sicurezza a tre punti,
- limitatori di forza delle cinture per i sedili anteriori e per quelli posteriori laterali,
- pretensionatori per i sedili anteriori,
- airbag frontali,
- airbag laterali negli schienali dei sedili anteriori,
- airbag per la testa,
- punti di fissaggio “ISOFIX” per i seggiolini per bambini omologati per il sistema “ISOFIX”,
- poggiatesta anteriori regolabili in altezza,
- poggiatesta centrale posteriore con posizione di utilizzo e non utilizzo,
- piantone dello sterzo regolabile.

Queste dotazioni di sicurezza offrono, in caso di incidente, la massima protezione alle persone che si trovano all'interno del veicolo. Tali dotazioni diven- ▶

tano inutili se non si usano nel modo corretto o se si sta seduti in una posizione sbagliata.

Per questo Le forniamo tali informazioni sull'importanza di queste dotazioni di sicurezza, sul loro sistema di protezione e sul loro corretto utilizzo al fine di ottenere la massima sicurezza per i passeggeri del veicolo. Il presente capitolo contiene avvertenze importanti, che i passeggeri del veicolo devono osservare per ridurre il pericolo di eventuali lesioni.

La sicurezza è importante per tutti ■

Prima di partire

Il conducente del veicolo è sempre responsabile della sicurezza dei passeggeri a bordo e del mantenimento dell'efficienza dei sistemi di sicurezza del veicolo.

Per la propria sicurezza e quella dei passeggeri, prima di partire si consiglia di osservare quanto segue:

- Accertarsi che le luci e gli indicatori di direzione siano perfettamente funzionanti.
- Controllare la pressione delle gomme.
- Accertarsi che tutti i cristalli garantiscano una buona visibilità.
- Fissare bene i bagagli che eventualmente si trasportano ⇒ pag. 16.
- Accertarsi che non ci siano oggetti a impedire i movimenti nella zona dei pedali.
- Regolare gli specchietti retrovisori, il sedile di guida e il relativo poggiatesta in base alla propria statura.

- Accertarsi che il passeggero del sedile centrale posteriore abbia il poggiatesta in posizione di utilizzo.
- Invitare i passeggeri a regolare i propri poggiatesta in base alla rispettiva statura.
- Proteggere i bambini usando per loro seggiolini adeguati e allacciandoli con le cinture di sicurezza ⇒ pag. 46.
- Assumere una corretta posizione a sedere. Ricordare anche ai passeggeri di tenere una posizione corretta sui sedili ⇒ pag. 10.
- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza. Ricordare ai passeggeri di indossare correttamente le cinture ⇒ pag. 18. ■

Fattori che influenzano la sicurezza

Il livello della sicurezza dipende in larga misura dallo stile di guida del conducente e dal comportamento personale di tutti i passeggeri.

Il conducente del veicolo è responsabile della propria sicurezza e di quella dei passeggeri. Chi, alla guida di un veicolo, non rispetta le norme di sicurezza, mette a repentaglio anche l'incolumità degli altri automobilisti ⇒ , per questo motivo:

- Rimanere sempre concentrati sulla guida, senza farsi distrarre dai passeggeri o dal telefono.
- Non guidare mai quando il proprio normale equilibrio psicofisico è alterato (se per esempio si è sotto l'effetto di farmaci, alcool o droghe). ▶

- Rispettare le regole del codice stradale e i limiti di velocità.
- Adeguare la velocità alle condizioni del fondo stradale, al traffico e alle condizioni meteorologiche.
- Fare delle pause ad intervalli di tempo regolari, almeno ogni due ore, durante i viaggi lunghi.
- Evitare, se possibile, di guidare quando si è molto stanchi o agitati.

**ATTENZIONE!**

Un'eventuale riduzione del livello di sicurezza comporta un maggior rischio di incidenti e di lesioni. ■

Corretta posizione a sedere

Corretta posizione a sedere del conducente

Per poter guidare in modo sicuro e rilassato, il conducente deve stare seduto correttamente.

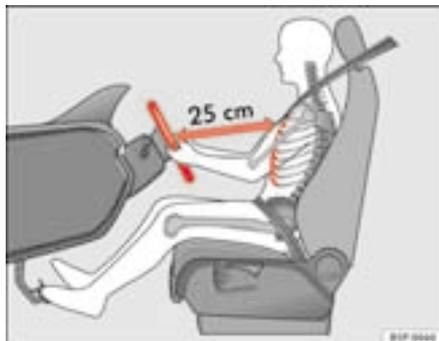


Fig. 1 La distanza corretta tra il conducente e il volante



Fig. 2 Corretto posizionamento del poggiatesta del conducente

Per una maggiore sicurezza e per ridurre gli effetti di un eventuale incidente, consigliamo al conducente di attenersi alle seguenti indicazioni:

- Regolare la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e il torace sia di almeno 25 cm ⇒ fig. 1.
- Posizionare il sedile del conducente in modo che si riescano a premere fino in fondo i pedali del freno, della frizione e dell'acceleratore senza distendere completamente le gambe ⇒ ⚠.
- Accertarsi di riuscire ad arrivare con le mani al punto più alto del volante.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa ⇒ fig. 2.
- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie. ▶

- Indossare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pag. 18.
- Tenere entrambi i piedi nella zona dei pedali, in modo da poter avere il controllo del veicolo in qualsiasi momento.

Regolazione del sedile del conducente ⇒ pag. 110.

ATTENZIONE!

- Un sedile di guida posizionato male può costituire un grave rischio per l'incolumità di chi è al volante.
- Posizionare il sedile di guida in modo tale che tra lo sterno del conducente e il centro del volante ci sia una distanza di almeno 25 cm ⇒ pag. 10, fig. 1. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). In questo modo ci sono meno rischi di riportare lesioni in caso di apertura dell'airbag.
- Non si deve mai tenere il volante in posizione "ore dodici", né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro). In tali casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni alle braccia, alle mani e alla testa.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il conducente indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.

ATTENZIONE! (continua)

- **Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che garantisca la massima protezione.** ■

Corretta posizione a sedere del passeggero

Il passeggero seduto sul sedile anteriore deve mantenere una distanza minima dalla plancia di 25 cm, in modo che, in caso di eventuale apertura dell'airbag, sia garantita la massima sicurezza.

Per una maggior sicurezza e per ridurre gli effetti negativi di un eventuale incidente, consigliamo al passeggero sul sedile anteriore di seguire le seguenti indicazioni:

- Far arretrare il più possibile il sedile del passeggero ⇒ .
- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa ⇒ pag. 13.
- Tenere entrambi i piedi nello spazio antistante il sedile.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pag. 18.

È possibile disattivare l'airbag del passeggero anteriore in **casi eccezionali** ⇒ pag. 44.

Regolazione del sedile del passeggero ⇒ pag. 113. 

 **ATTENZIONE!**

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, il passeggero sul sedile anteriore espone a gravi rischi la propria incolumità.
- Il sedile va posizionato in modo che tra il torace della persona e la plancia ci sia una distanza di almeno 25 cm. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi nello spazio antistante il sedile e mai appoggiati sulla plancia portastrumenti, sui sedili o fuori dal finestrino. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il passeggero indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva. ■

Corretta posizione a sedere dei passeggeri sui sedili posteriori

I passeggeri sui sedili posteriori devono stare seduti tenendo il busto eretto, i piedi nello spazio antistante il sedile, il poggiatesta posteriore centrale in posizione di utilizzo e la cintura correttamente allacciata.

Onde prevenire una parte dei rischi derivanti da eventuali manovre brusche o incidenti, i passeggeri seduti sui sedili posteriori devono seguire le seguenti istruzioni:

- Regolare il poggiatesta nella posizione corretta ⇒ pag. 13.
- Tenere entrambi i piedi all'interno degli spazi antistanti i sedili.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pag. 18.
- Adottare per i bambini dei sistemi di ritenuta adeguati ⇒ pag. 46.

 **ATTENZIONE!**

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, i passeggeri che occupano i sedili posteriori si espongono al rischio di subire gravi lesioni.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.
- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente da tutti i passeggeri e che gli schienali dei sedili si trovino in posizione eretta. Una postura non eretta e la cattiva disposizione del nastro della cintura aumentano per i passeggeri sui sedili posteriori il rischio di eventuali lesioni. ■

Corretto posizionamento dei poggiatesta

Se posizionati correttamente, i poggiatesta svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

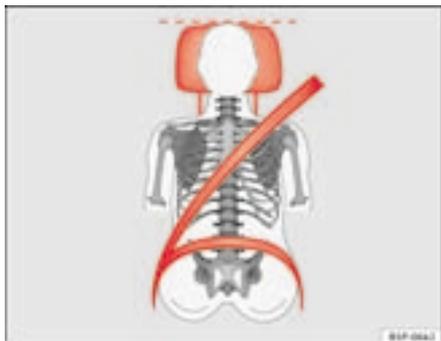


Fig. 3 Poggiatesta posizionato correttamente, vista frontale

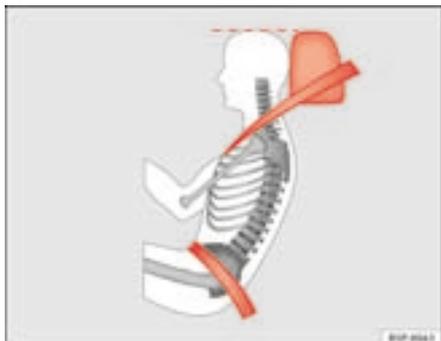


Fig. 4 Poggiatesta posizionato correttamente, vista laterale

Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.

- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa, almeno all'altezza degli occhi ⇒ **fig. 3** e ⇒ **fig. 4**.

Regolazione del poggiatesta ⇒ pag. 111

! ATTENZIONE!

- Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta regolati non correttamente rende più elevato il rischio di lesioni gravi.
- Se si viaggia con i poggiatesta posizionati in modo non corretto, un eventuale incidente potrebbe avere esiti drammatici.
- La posizione errata dei poggiatesta costituisce un fattore di rischio per l'incolumità delle persone anche in caso di manovre improvvise o di frenate brusche.
- L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile. ■

Poggiatesta posteriore centrale*

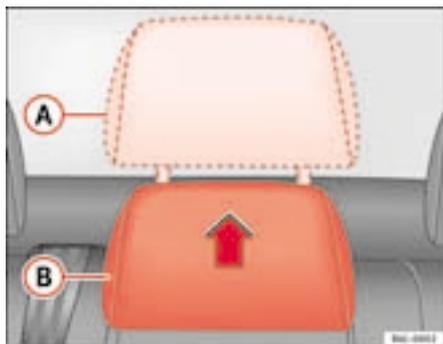


Fig. 5 Posizionamento del poggiatesta posteriore centrale

Il poggiatesta posteriore centrale può assumere 2 posizioni:

- Posizione sollevata o di utilizzo **A** ⇒ fig. 5. In questa posizione il poggiatesta agisce come un poggiatesta convenzionale, assumendo, assieme alla cintura di sicurezza, una funzione di protezione per il passeggero del sedile posteriore centrale.
- Posizione di riposo **B** ⇒ fig. 5. Questa posizione permette una buona visibilità posteriore al conducente.

Per regolare il poggiatesta in posizione di utilizzo **A**, tirarlo nel senso della freccia tenendo le parti laterali con entrambe le mani. Per collocarlo in posizione di riposo **B**, è sufficiente abbassare il poggiatesta.

! ATTENZIONE!

Se un passeggero si siede sul sedile posteriore centrale, è necessario porre il poggiatesta nella posizione d'uso **A.**

i Avvertenza

Si raccomanda di seguire le istruzioni sulla regolazione verticale dei poggiatesta. ■

Esempi di posizioni a sedere scorrette

Assumere una posizione a sedere non corretta aumenta il rischio di subire lesioni, anche mortali, quando si verifica un incidente.

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se utilizzate correttamente. L'efficienza delle cinture di sicurezza si riduce notevolmente se si tiene una posizione a sedere non corretta e aumenta il rischio di lesioni in caso di posizionamento scorretto del nastro della cintura di sicurezza. Il conducente del veicolo è responsabile della sicurezza di tutti i passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini.

- Non si deve mai permettere a nessun passeggero di assumere una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento ⇒ **!.**

Ecco, nell'elenco che segue, degli esempi di errata posizione a sedere, con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. L'elenco non può certo definirsi completo, tuttavia è utile per rendersi conto dell'importanza della questione.

A veicolo in movimento:

- mai stare in piedi all'interno dell'abitacolo,
- mai stare in piedi sui sedili,
- mai stare in ginocchio sui sedili,



- mai inclinare troppo lo schienale all'indietro,
- mai appoggiarsi sulla plancia portastrumenti,
- mai stendersi sui sedili posteriori,
- mai stare seduti sul bordo del sedile,
- mai stare seduti rivolti da un lato,
- mai sporgersi dai finestrini,
- mai tenere i piedi fuori dai finestrini,
- mai appoggiare i piedi sulla plancia anteriore,
- mai appoggiare i piedi sul piano del sedile,
- mai portare qualcuno rannicchiato nel vano piedi,
- mai viaggiare senza indossare la cintura di sicurezza,
- mai portare qualcuno all'interno del vano bagagli.



ATTENZIONE!

- **Ogni posizione a sedere scorretta aumenta il rischio di procurarsi gravi lesioni.**
- **Se si sta seduti in una posizione sbagliata ci si espone al pericolo di subire lesioni mortali in caso di entrata in funzione degli airbag.**
- **Assumere prima di partire la posizione corretta e mantenerla durante la guida. Prima di partire, ricordare ogni volta ai passeggeri di assumere una posizione a sedere corretta e di mantenerla sempre durante il viaggio**
⇒ pag. 10, "Corretta posizione a sedere". ■

Zona dei pedali

Pedali

L'accesso ai pedali e il loro utilizzo non deve essere ostacolato dalla presenza di tappetini o di altri oggetti.

- Accertarsi che i pedali di frizione, freno e acceleratore possano essere sempre premuti a fondo senza impedimento alcuno.
- Accertarsi che i pedali tornino alla posizione iniziale senza impedimento alcuno.

Si deve fare uso solo di tappetini che lascino libera la zona dei pedali e che si fissino in modo sicuro al fondo del vano piedi.

In caso di guasto ad un circuito dei freni, per poter far fermare il veicolo è necessario schiacciare il pedale del freno più a fondo rispetto al solito.

Calzature adatte alla guida

Quando ci si mette al volante bisogna indossare calzature che non impediscono i movimenti dei piedi e che rendano possibile una buona sensibilità sui pedali.



ATTENZIONE!

- **Eventuali ostacoli all'azionamento dei pedali possono dar luogo a situazioni di guida altamente pericolose.**
- **Non si devono mai mettere oggetti nel vano piedi del conducente. Uno degli oggetti potrebbe finire tra i pedali, intralciandone così il movimento. Si rischierebbe così di causare un incidente, perché in una situazione in cui occorresse reagire con rapidità non si sarebbe in grado di frenare adeguatamente né di premere il pedale della frizione o quello dell'acceleratore!** ■

Tappetini sul lato del conducente

Vanno utilizzati esclusivamente tappetini che si possano fissare saldamente al fondo del vano piedi e che non intralcino i pedali.

- Accertarsi che i tappetini utilizzati non si sgancino dai loro fermi quando il veicolo è in movimento e che non possano andare ad intralciare la corsa dei pedali ⇒ .

Vanno utilizzati esclusivamente tappetini che lascino libera la zona dei pedali e che si possano fissare in modo sicuro. Per acquistare i tappetini più adatti ci si può rivolgere a un rivenditore specializzato.

ATTENZIONE!

- Se il movimento dei pedali è impedito, nelle situazioni critiche non si può reagire con la necessaria rapidità e si mette in gioco così la propria incolumità.
- Accertarsi che i tappetini siano sempre ben fissati.
- Non bisogna mai coprire i tappetini con ulteriori tappetini o altri rivestimenti, in quanto, così facendo, si ridurrebbe lo spazio libero nella zona dei pedali, impedendone parzialmente la corsa, con tutti i rischi che ne conseguono. ■

Carico dei bagagli

Carico dei bagagli

Tutti i bagagli e gli altri oggetti devono essere collocati nel vano bagagli e fissati in modo che non possano muoversi.

Se non si posizionano adeguatamente, gli oggetti che si trovano all'interno del vano bagagli potrebbero, spostando il baricentro del veicolo, alterarne la stabilità e la sicurezza.

- I bagagli vanno disposti in modo omogeneo all'interno del vano loro destinato.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi, per quanto possibile, nella zona anteriore del vano bagagli.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi più in basso possibile sul fondo del vano bagagli.

ATTENZIONE!

- All'interno del vano bagagli non devono trovarsi bagagli o oggetti di altro tipo che non siano ben fissati, in quanto potrebbero causare gravi lesioni agli occupanti.
- Trasportare sempre tutti gli oggetti nel bagagliaio.
- Gli oggetti che non sono stati posizionati adeguatamente possono essere scagliati in avanti in caso di manovre particolarmente repentine o in caso di incidente e ferire le persone che si trovano all'interno del veicolo o persino persone che viaggiano su altri veicoli. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura. In tal caso questi oggetti possono trasformarsi in veri e propri "proiettili" mortali!

 **ATTENZIONE!** (continua)

- Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida a una velocità adeguate.
- Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi . Se si supera la massa sugli assi o quella complessiva, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni o danni materiali.
- Non si deve mai lasciare il veicolo incustodito, specialmente quando il portellone posteriore è aperto. Un bambino potrebbe eventualmente infiltrarsi e poi, una volta all'interno, chiudere il portellone. Sarebbe estremamente pericoloso in quanto il bambino resterebbe imprigionato dentro e non sarebbe in grado di liberarsi da solo. Pericolo di morte!
- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Quando si lascia il veicolo incustodito si devono chiudere a chiave sia le porte che il portellone posteriore. Assicurarsi prima di chiudere a chiave che non ci sia nessuno all'interno del veicolo.
- Dentro il vano bagagli non devono mai trovarsi persone. Tutti devono indossare e allacciare correttamente le cinture di sicurezza ⇒ pag. 18.

**Avvertenza**

- Il ricambio d'aria all'interno dell'abitacolo aiuta a ridurre l'appannamento dei cristalli. L'aria viziata fuoriesce attraverso le fessure di sfogo che si trovano sui rivestimenti laterali del vano bagagli. Accertarsi che le fessure di sfogo non siano ostruite. ■

Cinture di sicurezza

Informazioni generali

Prima di partire, allacciare le cinture di sicurezza!

Correttamente allacciate, le cinture di sicurezza possono salvare la vita!

In questo capitolo viene spiegata l'importanza delle cinture di sicurezza, il loro funzionamento, il loro uso e posizionamento corretti.

- Raccomandiamo di leggere e di attenersi a tutte le avvertenze contenute nel presente capitolo.

ATTENZIONE!

- Se non si allacciano le cinture nel modo corretto, o se addirittura non le si indossa affatto, aumenta il rischio di procurarsi delle lesioni anche gravi.
- Indossate correttamente, le cinture di sicurezza riescono a limitare il numero e la gravità delle lesioni alla persona in caso di incidente o di frenata brusca. Per questo, quando il veicolo è in movimento bisogna sempre indossare la cintura ed accertarsi che tutti i passeggeri facciano altrettanto.
- Le cinture di sicurezza vanno indossate anche dalle persone inferme e dalle donne incinte. Come tutti gli altri passeggeri, infatti, anche queste persone possono rischiare facilmente la vita se non indossano correttamente le cinture. ■

Numero dei posti

Il veicolo è dotato di **cinque** posti, due davanti e tre dietro. Ogni posto è dotato di una cintura di sicurezza automatica a tre punti.

ATTENZIONE!

- All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.
- Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato. ■

Spia delle cinture di sicurezza*

Questa spia accesa ricorda al conducente di allacciare la cintura di sicurezza.

Prima di partire occorre:

- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza.
- Invitare i passeggeri ad allacciare correttamente le rispettive cinture di sicurezza.
- Utilizzare per i bambini un sistema di ritenuta adeguato alla loro statura e alla loro età. ▶

La spia , che si trova sul quadro strumenti, si accende se, una volta inserita l'accensione, il conducente non ha indossato la cintura. Inoltre, si sente un segnale acustico della durata di alcuni secondi.

La spia*  si spegne nel momento in cui il conducente, a quadro acceso, allaccia la cintura di sicurezza. ■

Importanza delle cinture di sicurezza

Scontri frontali ed energia cinetica

Quando si verifica un incidente frontale, i sistemi di sicurezza si trovano a dover contrastare potenti energie cinetiche.

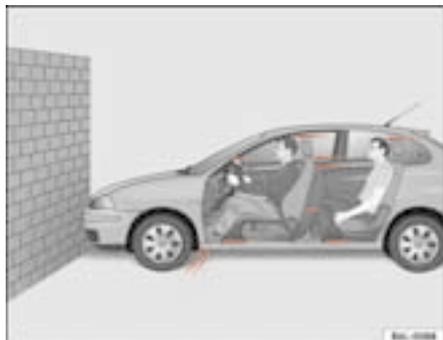


Fig. 6 Un veicolo con i passeggeri a bordo che non indossano le cinture di sicurezza poco prima di entrare in collisione con un muro



Fig. 7 Nell'istante della collisione contro il muro: i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza

È facile spiegare in che modo agiscono le leggi fisiche nel caso di un incidente frontale: nel momento in cui il veicolo si mette in movimento \Rightarrow fig. 6 si origina, sia nel veicolo sia in coloro che si trovano all'interno dell'abitacolo, un'energia chiamata "energia cinetica".

La quantità di questa "energia cinetica" accumulata dipende principalmente dalla velocità e dal peso del veicolo e dei passeggeri. All'aumentare della velocità e del peso, aumenta anche la quantità di energia che deve essere "assorbita" in caso di incidente.

La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante. Se infatti si raddoppia la velocità, passando per esempio da 25 a 50 km/h, la quantità di energia cinetica diventa ben quattro volte maggiore!

Poiché nel nostro esempio i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza, in caso di collisione tutta l'energia cinetica accumulata si sprigiona a seguito della collisione contro il muro \Rightarrow fig. 7.

Anche se l'impatto si verificasse solo ad una velocità compresa fra i 30 e i 50 km/h, i corpi delle persone a bordo del veicolo potrebbero sviluppare facilmente una massa pari a una tonnellata (1.000 kg). A velocità più alte, poi, ►

l'intensità della forza che agisce sui corpi si moltiplica ad un tasso ancora maggiore.

I passeggeri che non indossano le cinture di sicurezza non formano, per così dire, un "corpo unico" con il veicolo. In caso di impatto frontale, i passeggeri non allacciati tendono a proseguire il moto alla stessa velocità con cui si muoveva il veicolo prima dell'urto! Questo non avviene soltanto nel caso degli incidenti frontali, ma in tutti i tipi di incidenti e collisioni. ■

Rischi derivanti dal mancato uso della cintura di sicurezza

Molte persone credono erroneamente che, in caso di urto leggero, si possa attutire l'impatto semplicemente puntando le braccia.



Fig. 8 Il conducente che non indossa la cintura viene scaraventato in avanti.



Fig. 9 Non indossando la cintura, il passeggero seduto sul sedile posteriore viene scagliato in avanti, colpendo il conducente (che invece indossa la cintura).

Già a basse velocità di impatto, le forze che agiscono sul corpo raggiungono un'intensità tale da non poter essere contrastate con la semplice forza delle braccia. In caso di urto frontale, i passeggeri che non indossano le cinture vengono scagliati in avanti e sbattono contro le pareti dell'abitacolo o contro il volante, il cruscotto o il parabrezza ⇒ fig. 8.

Il sistema degli airbag non sostituisce le cinture di sicurezza. Gli airbag offrono solo una protezione in più. Tutte le persone a bordo (conducente compreso) devono viaggiare sempre con le cinture di sicurezza correttamente allacciate. In questo modo si riducono notevolmente i rischi di lesioni gravi in caso di incidente, a prescindere dalla presenza o meno degli airbag.

Non si deve dimenticare che gli airbag si aprono in caso di necessità solo una volta, poi vanno fatti sostituire. Per ottenere dalle cinture la massima protezione le si deve indossare sempre e allacciare correttamente, così che possano rivelarsi estremamente utili anche in occasione di quegli incidenti che non comportano l'attivazione del sistema degli airbag.

È molto importante che anche i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori indossino le cinture, perché in caso di incidente potrebbero essere sbalzati pericolosamente all'interno dell'abitacolo. Chi siede sui sedili posteriori senza indossare la cintura mette perciò a repentaglio non solo la propria ▶

incolumità, ma anche quella delle persone che gli sono sedute davanti

⇒ fig. 9. ■

Azione protettiva delle cinture di sicurezza

Chi non indossa la cintura di sicurezza mette a rischio la propria incolumità!



Fig. 10 Conducente che, durante una frenata brusca, viene trattenuto dalla cintura di sicurezza correttamente allacciata

Quando sono allacciate correttamente, le cinture di sicurezza impongono alle persone la giusta posizione a sedere, riuscendo così, in caso di incidente, a smorzare in modo più efficace la spinta prodotta dall'energia cinetica. Le cinture di sicurezza impediscono anche di compiere movimenti incontrollati che potrebbero provocare gravi lesioni. Inoltre le cinture riducono drasticamente il rischio di essere scagliati fuori dal veicolo.

In caso di incidente, le cinture di sicurezza assorbono in maniera ottimale l'energia cinetica di cui sono caricati i passeggeri. Per l'assorbimento dell'energia cinetica, inoltre, svolgono un ruolo importante anche la conformazione della parte anteriore del veicolo e gli altri sistemi di sicurezza

passiva (come per esempio gli airbag). Ciò permette di assorbire l'energia che si sviluppa in occasione di un incidente e di ridurre i rischi per l'incolumità delle persone.

I nostri esempi si riferiscono a casi di scontri frontali; L'uso corretto delle cinture riduce in generale di molto i danni alle persone nella gran parte degli incidenti, qualunque dinamica essi abbiano. Perciò le cinture di sicurezza vanno allacciate sempre prima di partire, anche nel caso di un breve tragitto.

Bisogna sempre accertarsi che tutti passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture di sicurezza. Le statistiche sugli incidenti dimostrano inequivocabilmente che le cinture di sicurezza riducono notevolmente i rischi per l'incolumità personale e aumentano le probabilità di sopravvivenza in caso di incidenti gravi. Inoltre le cinture di sicurezza, se correttamente allacciate, integrano l'effetto degli airbag, contribuendo così ad elevare il livello di protezione in caso di incidente. Per questo motivo l'uso delle cinture di sicurezza è obbligatorio nella maggior parte dei paesi.

Le cinture di sicurezza vanno sempre indossate, anche se il veicolo è munito di airbag. Si pensi per esempio agli airbag frontali: entrano in funzione solo in alcuni casi di collisioni frontali. Gli airbag frontali non entrano in funzione qualora si verificano collisioni frontali e laterali di lieve entità, urti da tergo, ribaltamenti e più in generale incidenti che non implicano il superamento del valore previsto dalla centralina per l'attivazione del sistema airbag.

Indossare perciò sempre ed in modo corretto la cintura di sicurezza e accertarsi che anche tutti gli altri passeggeri facciano la stessa cosa prima della partenza. ■

Avvertenze di sicurezza importanti relative all'uso delle cinture di sicurezza

L'uso corretto delle cinture di sicurezza riduce notevolmente i rischi per l'incolumità personale!

- Si raccomanda di usare le cinture di sicurezza secondo le modalità illustrate nel presente capitolo.
- Bisogna accertarsi che tutte le cinture siano sempre perfettamente funzionanti e integre.



ATTENZIONE!

- Se non si allacciano le cinture nel modo corretto, o se addirittura non le si indossa affatto, si mette in serio pericolo la propria vita. Le cinture di sicurezza proteggono efficacemente solo se usate correttamente.
- Le cinture di sicurezza vanno indossate sempre e prima della partenza, anche in città. Ciò vale anche per tutti i passeggeri, sia per chi è seduto davanti che per chi si trova sui sedili posteriori, altrimenti ci si espone a gravi rischi di lesioni!
- Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.
- Con un'unica cintura di sicurezza non devono allacciarsi contemporaneamente due persone, nemmeno se la seconda è un bambino.
- Fintanto che il veicolo è in movimento, tutti i passeggeri devono tenere i piedi nello spazio antistante il rispettivo sedile.
- Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento, perché si potrebbe rischiare la vita!
- Quando si indossa la cintura di sicurezza bisogna accertarsi che il nastro non sia attorcigliato o torto.



ATTENZIONE! (continua)

- Il nastro della cintura non deve sovrapporsi ad oggetti fragili (occhiali, penne, ecc.) o particolarmente duri, perché ci si potrebbe ferire.
- Il nastro della cintura non deve essere impigliato o danneggiato, né strisciato contro spigoli vivi.
- La cintura non va mai fatta passare sotto al braccio né indossata in altro modo non corretto.
- Gli indumenti pesanti e ampi (ad esempio: cappotto sopra la giacca) possono compromettere il giusto posizionamento, e dunque il corretto funzionamento, della cintura di sicurezza.
- La feritoia di innesto della linguetta della cintura non deve essere ostruita da carta o altro, perché altrimenti la linguetta non può effettuare lo scatto d'innesto.
- L'andamento della cintura non va mai alterato attraverso l'uso di fibbie, occhiali o simili.
- Attenzione: le cinture sfrangiate o parzialmente strappate, così come i riavvolgitori automatici, gli agganci o altri particolari danneggiati possono causare gravi ferite in caso di incidente. Lo stato delle cinture di sicurezza va controllato periodicamente.
- Dopo un incidente bisogna far sostituire in un'officina specializzata le cinture di sicurezza che sono state più sollecitate e che si sono dilatate. Può essere necessaria una sostituzione anche nel caso in cui i danni non siano visibili esteriormente. Inoltre vanno controllati gli ancoraggi delle cinture.
- Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.
- Il nastro della cintura deve restare pulito, poiché se la cintura è molto sporca il riavvolgitore automatico potrebbe non funzionare correttamente. ■

Cinture di sicurezza

Regolazione delle cinture di sicurezza

Le cinture di sicurezza, sia quelle dei sedili anteriori che quelle dei sedili posteriori, si allacciano mediante un bloccetto di aggancio.



Fig. 11 Blocchetto di aggancio e linguetta della cintura di sicurezza

Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.

- Il sedile e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente.
- La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare sul torace e sull'addome.

- Inserire la linguetta della cintura nel bloccetto di aggancio del sedile corrispondente facendole effettuare lo scatto d'innesto ⇒ fig. 11.
- Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al bloccetto.

Le cinture di sicurezza sono dotate di un riavvolgitore automatico sul tratto diagonale del nastro. Tirando lentamente il nastro diagonale e quello orizzontale ci si può muovere in assoluta libertà. Tuttavia in caso di frenate improvvise, di percorsi di montagna, di curve e di accelerazioni, il riavvolgitore automatico blocca la cintura.

I riavvolgitori automatici sui sedili anteriori sono dotati di pretensionatore ⇒ pag. 27.



ATTENZIONE!

- **Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.**
- **Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente e che lo schienale del sedile si trovi in posizione eretta.**
- **La linguetta non va mai inserita nel bloccetto d'aggancio di un'altra cintura. Se lo si fa, la cintura non potrà agire con la normale efficacia e i rischi di lesioni diventeranno più elevati.**
- **Allacciandola in modo non corretto si riduce l'efficacia protettiva della cintura di sicurezza. Una cintura di sicurezza posizionata in modo non corretto può essere causa di gravissime lesioni. ■**

Posizione della cintura di sicurezza

Per la sicurezza è di grande importanza che la cintura di sicurezza sia allacciata correttamente.

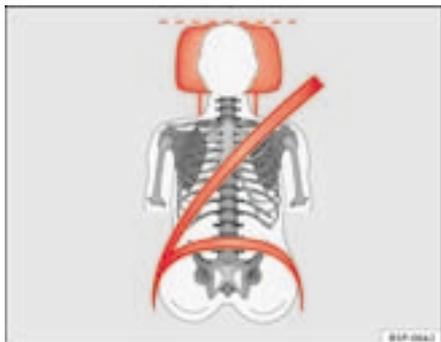


Fig. 12 Cintura di sicurezza e poggiatesta (visti da davanti) posizionati correttamente

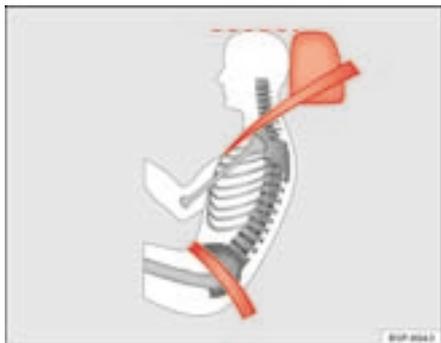


Fig. 13 Cintura di sicurezza e poggiatesta (visti di lato) posizionati correttamente

⚠ ATTENZIONE!

- Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.
- Il nastro diagonale della cintura deve passare all'incirca al centro della spalla. La cintura di sicurezza deve aderire bene alla parte superiore del corpo ⇒ fig. 12.
- Il tratto addominale del nastro deve passare sul bacino e non sull'addome. La cintura di sicurezza deve aderire bene al bacino ⇒ fig. 13. Se necessario si deve tendere un po' la cintura tirandola con la mano.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni della ⇒ pag. 23. ■

La cintura di sicurezza va indossata anche dalle donne in stato di gravidanza

Il modo migliore di proteggere il nascituro è che la madre indossi sempre e in maniera corretta la cintura di sicurezza.



Fig. 14 Posizione della cintura di sicurezza per donne in stato di gravidanza

Per permettere alla cintura di sicurezza di svolgere al meglio la sua funzione protettiva, è di fondamentale importanza che la posizione del nastro sia corretta ⇒ pag. 25.

- Il sedile anteriore e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente.
- La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare più in basso possibile rispetto al bacino ⇒ pag. 25, fig. 14.
- Inserire la linguetta della cintura nel blocchetto di aggancio del sedile corrispondente facendole effettuare lo scatto d'innesto ⇒ .
- Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al blocchetto.

ATTENZIONE!

- Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.
- Le donne incinte devono indossare la cintura di sicurezza facendola aderire bene al corpo e facendola passare più in basso possibile rispetto al bacino, in modo che non preme sul ventre.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni della ⇒ pag. 23. ■

Slacciare le cinture di sicurezza

Le cinture di sicurezza vanno slacciate soltanto quando il veicolo si è ormai fermato.



Fig. 15 Sgancio della linguetta dal blocchetto d'aggancio

- Premere il tasto rosso che si trova nel blocchetto d'aggancio ⇒ fig. 15. La linguetta scatta all'infuori ⇒ .
- Con la mano facilitare il riavvolgimento della cintura riportando indietro la linguetta e avendo cura di non danneggiare i rivestimenti.

ATTENZIONE!

Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento! In caso contrario ci si espone al rischio di procurarsi delle lesioni gravi se non addirittura letali. ■

Allacciamento errato della cintura di sicurezza

Se indossate in modo non corretto, le cinture di sicurezza possono diventare causa di lesioni anche gravi o addirittura mortali.

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se il nastro è posizionato correttamente. L'allacciamento va effettuato attenendosi fedelmente a quanto descritto nel presente capitolo. Se posizionata in maniera sbagliata, la cintura non è più in grado di adempiere integralmente alle proprie funzioni; con ciò aumentano notevolmente i rischi di lesioni anche gravi o addirittura mortali. In particolare i rischi di lesioni mortali aumentano sensibilmente per chi, seduto in posizione non corretta, viene colpito da un airbag. Il conducente del veicolo è responsabile della sicurezza dei passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini. Per questo motivo:

- Non si deve mai permettere a nessuno di indossare la cintura in modo sbagliato quando il veicolo è in movimento ⇒ .

ATTENZIONE!

- **Se si indossa la cintura in modo sbagliato si rischiano lesioni di gravissima entità.**
- **Prima di partire si deve sempre controllare che tutti i passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture (che devono poi indossare per tutta la durata del viaggio).**
- **Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso delle cinture di sicurezza e di attenersi scrupolosamente ⇒ pag. 23. ■**

Pretensionatori*

Funzionamento dei pretensionatori

In caso di incidente frontale le cinture di sicurezza dei sedili anteriori si tendono automaticamente.

Le cinture di sicurezza dei sedili anteriori sono dotate di pretensionatori. I pretensionatori delle cinture allacciate si attivano solo in caso di collisioni frontali, laterali e da tergo di una certa entità. In questo modo le cinture di sicurezza esercitano una spinta nella direzione opposta a quella in cui si muovono le persone sedute all'interno del veicolo, riducendone lo slancio.

Ciascun pretensionatore può attivarsi una volta soltanto.

In caso di scontri frontali, laterali o posteriori di lieve entità, di ribaltamento del veicolo o nei casi in cui non agiscono forze di una certa intensità sulla parte anteriore, laterale o posteriore del veicolo, i pretensionatori non entrano in funzione.



Avvertenza

- L'attivazione dei pretensionatori produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.
- Per la rottamazione del veicolo o lo smaltimento di singole parti bisogna rispettare le norme di sicurezza in materia. Queste norme sono ben note al personale delle officine specializzate, alle quali si consiglia di rivolgersi in caso di necessità. ■

Manutenzione e smaltimento dei pretensionatori

I pretensionatori sono parte integrante delle cinture di sicurezza di cui sono dotati i sedili del veicolo. Se si effettuano dei lavori sui pretensionatori oppure se si smontano o si montano dei componenti del sistema per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare la cintura. Potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, i pretensionatori non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

Esistono determinate procedure obbligatorie (note al personale specializzato delle officine) atte a mantenere l'efficienza dei pretensionatori, tutelando la sicurezza delle persone e l'integrità dell'ambiente: queste procedure vanno sempre rispettate.

ATTENZIONE!

- **Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" c'è il rischio di danneggiare i pretensionatori a tal punto che questi, o non funzionando più o attivandosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa passiva di lesioni gravi o anche mortali.**
- **Le cinture di sicurezza e i pretensionatori (o loro parti) non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.**
- **Non è possibile riparare né i pretensionatori né le cinture (inclusi i relativi riavvolgitori automatici).**
- **Tutti i lavori sui pretensionatori e sulle cinture di sicurezza, così come lo smontaggio e il rimontaggio di parti del sistema allo scopo di accedere ad altri componenti, vanno fatti eseguire sempre in un'officina specializzata.**
- **I pretensionatori hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti. ■**

Sistema airbag

Breve introduzione

Importanza di indossare la cintura di sicurezza e di assumere una corretta posizione a sedere

Se non si indossa la cintura e/o non si sta seduti in modo corretto, gli airbag non potranno offrire il livello di protezione massimo nel caso dovessero entrare in funzione.

Per la sicurezza di chi è al volante e dei passeggeri, si consiglia, prima di partire, di seguire le seguenti indicazioni:

- Allacciare sempre correttamente le cinture di sicurezza
- Posizionare correttamente il sedile di guida e il volante.
- il sedile del passeggero sia posizionato correttamente;
- Regolare correttamente il poggiatesta ⇒ pag. 13.
- se a bordo c'è un bambino, il sistema di ritenuta con cui è allacciato sia del tipo adeguato all'età e alla statura.

L'apertura degli airbag ha luogo in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Se nel momento in cui ciò avviene si è seduti in una posizione sbagliata, è possibile rimanere feriti anche in modo mortale. Per questo motivo è essenziale che tutte le persone a bordo mantengano sempre durante la marcia una corretta posizione a sedere.

Quando si verifica un incidente, l'impatto viene preceduto solitamente da una brusca frenata; chi non è allacciato correttamente può allora essere cata-

pultato in avanti, appunto nella zona interessata dallo spiegamento dell'airbag. In questo caso la persona che viene colpita dall'airbag può riportare gravi ferite, che possono risultare anche mortali. Ovviamente tutto ciò vale anche e soprattutto per i bambini.

Mantenere sempre la massima distanza possibile tra se stessi e l'airbag frontale. Ciò favorisce lo spiegamento completo degli airbag frontali, che così possono offrire la massima efficacia protettiva.

I fattori più importanti per l'attivazione degli airbag sono costituiti dalla tipologia dell'incidente, dall'angolo d'impatto e dalla velocità del veicolo.

In caso di collisione, l'attivazione degli airbag viene determinata sulla base delle caratteristiche di decelerazione rilevate dalla centralina. Se nel corso di una collisione i valori relativi alla decelerazione del veicolo restano al di sotto della soglia dei valori di riferimento programmati nella centralina, gli airbag frontali, laterali e per la testa non si aprono. I danni visibili nel veicolo sinistrato, per quanto possano essere complessi, non sono indizio determinante per l'apertura degli airbag.

ATTENZIONE!

- **Se si indossano le cinture di sicurezza in modo sbagliato o si tiene una posizione a sedere non corretta si rischiano lesioni gravi o anche mortali in caso di incidente.**
- **Tutti i passeggeri che non sono correttamente allacciati con la cintura, bambini inclusi, rischiano di rimanere feriti gravemente o persino mortalmente in caso di apertura degli airbag. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori. I bambini devono essere sempre allacciati in modo sicuro e adeguato alla loro età e alle loro caratteristiche fisiche.**
- **Se non si indossa la cintura e/o ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di**

 **ATTENZIONE!** (continua)

subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se in un caso del genere si viene colpiti dall'airbag.

- Il rischio di essere feriti dall'airbag nel suo movimento di espansione si riduce indossando correttamente la cintura di sicurezza.
- I sedili anteriori devono essere sempre posizionati correttamente. ■

Pericolosità del seggiolino per bambini se montato sul sedile del passeggero anteriore

I seggiolini per bambini che si installano rivolti nel senso contrario a quello di marcia del veicolo non vanno mai montati sul sedile del passeggero anteriore se non ne è stato prima disattivato l'airbag.

Se non lo si disattiva, l'airbag frontale del passeggero anteriore rappresenta per un bambino un grande pericolo. Per un bambino può rappresentare un rischio mortale l'essere sistemato sul sedile a fianco di quello di guida in un seggiolino rivolto nel senso contrario a quello di marcia. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori.

L'eventuale apertura dell'airbag del passeggero anteriore colpirebbe il seggiolino per bambini, rivolto nel senso opposto a quello di marcia, con una forza tale da avere delle conseguenze gravissime, anche mortali.

Per questo motivo raccomandiamo di sistemare sempre i bambini sui sedili posteriori. Per i bambini è quello il posto più sicuro. Eccezionalmente si può usare il sedile del passeggero anteriore ma solo dopo averne disattivato l'airbag per mezzo dell'interruttore a chiave ⇒ pag. 44. Per i bambini vanno usati dei seggiolini appositi, adeguati alla loro età e alla loro statura.

Nelle versioni che non sono dotate di un interruttore a chiave per lo scollegamento dell'Airbag, occorre rivolgersi ad un Servizio Tecnico per eseguire la disattivazione.

 **ATTENZIONE!**

- Quando il seggiolino è montato sul sedile anteriore del passeggero, nel caso di un incidente il rischio che il bambino possa rimanere ferito gravemente o anche mortalmente è molto più elevato.
- Non si devono mai installare seggiolini per bambini sul sedile del passeggero anteriore rivolti nel senso opposto a quello di marcia se l'airbag è attivo. Se si apre l'airbag, un bambino che si trovasse sul sedile anteriore del passeggero subirebbe lesioni gravi o anche mortali.
- Se l'airbag del sedile anteriore del passeggero si apre può colpire il seggiolino, rivolto nel senso opposto a quello di marcia, dove si trova il bambino e scaraventarlo con violenza contro la porta, o contro la parte interna del tetto oppure contro lo schienale del sedile.
- Se in un caso limite dovesse rivelarsi necessario sistemare il bambino sul sedile anteriore del passeggero all'interno di un seggiolino rivolto nel senso opposto a quello di marcia, occorre osservare scrupolosamente le misure di sicurezza descritte qui di seguito:
 - Disattivare l'airbag del passeggero ⇒ pag. 44, “Disattivazione degli airbag**”.
 - Leggendo la documentazione relativa, accertarsi che il seggiolino sia ufficialmente idoneo all'impiego su sedili anteriori dotati di airbag frontale e/o laterale.
 - Seguire scrupolosamente le istruzioni di montaggio fornite dal produttore e osservare le avvertenze
 - Prima di montare il seggiolino, arretrare al massimo il sedile anteriore lato passeggero, in modo da ottenere la massima distanza possibile dall'airbag frontale.
 - Accertarsi che non ci siano oggetti che impediscono di far scorrere del tutto all'indietro il sedile anteriore lato passeggero.

 **ATTENZIONE!** (continua)

- Lo schienale del sedile anteriore lato passeggero deve trovarsi in posizione eretta. ■

Spia del sistema degli airbag e dei pretensionatori

Questa spia controlla il sistema degli airbag e dei pretensionatori.

Essa sorveglia tutti gli airbag e i pretensionatori che sono installati nel veicolo, incluse le relative centraline e i cavi.

Controllo del sistema degli airbag e dei pretensionatori

L'efficienza del sistema airbag/pretensionatori viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta s'inserisce l'accensione, la spia degli airbag  si accende e resta illuminata per alcuni secondi (autodiagnosi).

Il sistema va fatto controllare quando la spia :

- non si accende quando si inserisce l'accensione,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,
- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si accende o lampeggia durante la marcia.

In caso di anomalie la spia resta costantemente accesa. Far controllare prima possibile il sistema degli airbag in un'officina specializzata.

In caso di disattivazione di qualsiasi airbag da parte del Servizio Tecnico, la spia lampeggerà durante alcuni secondi in più dopo aver eseguito il controllo e di seguito si spegnerà se non ci sono guasti.

 **ATTENZIONE!**

- Un sistema degli airbag e dei pretensionatori che presenta un'anomalia non è più in grado di esplicare correttamente la sua funzione protettiva.
- In presenza di anomalie si deve far controllare al più presto il sistema presso un'officina specializzata. Altrimenti sussiste il pericolo che, in caso di incidente, il sistema degli airbag e anche i pretensionatori non si attivino correttamente o non entrino affatto in funzione. ■

Riparazione, manutenzione e smaltimento degli airbag

I componenti del sistema degli airbag sono montati in varie zone del veicolo. Se si effettuano dei lavori sul sistema degli airbag oppure se se ne smontano o montano dei componenti per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare alcuni componenti del sistema. Come conseguenza potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, gli airbag non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

La **rottamazione** del veicolo e lo smaltimento dei singoli componenti del sistema airbag/pretensionatori devono essere effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia. Le officine specializzate e i Centri di Trattamento dei Veicoli Fuori Uso, sono a conoscenza di tale normativa.

 **ATTENZIONE!**

- Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" si rischia di danneggiare gli airbag al punto che questi, o non funzionando o aprendosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa di lesioni gravi o anche mortali.
- La copertura centrale del volante e la superficie in espanso del modulo airbag ubicato sul cruscotto dal lato del passeggero non vanno coperte con adesivi o simili né manipolate in altro modo. ▶

 **ATTENZIONE!** (continua)

- Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.
- Per la pulizia del volante e della plancia si deve usare un panno asciutto o inumidito appena con dell'acqua. Per pulire la strumentazione e i moduli degli airbag non si debbono mai usare solventi o detersivi di altro genere. I solventi, infatti, rendono porose le superfici. Al momento dell'entrata in funzione degli airbag, le parti in plastica deteriorate potrebbero staccarsi e andare a ferire le persone che si trovano nel veicolo.
- I componenti del sistema degli airbag non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.
- Tutti i lavori sugli airbag o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema (per esempio del volante) al fine di eseguire altri lavori di riparazione vanno fatti eseguire in un'officina specializzata. Le officine specializzate dispongono dell'attrezzatura adeguata e di informazioni aggiornate per tali riparazioni, che inoltre vengono eseguite da personale qualificato.
- Per tutti i lavori al sistema degli airbag raccomandiamo di rivolgersi a un'officina specializzata.
- Non si devono mai effettuare modifiche al paraurti anteriore o alla parte anteriore della carrozzeria.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti. ■

Airbag frontali

Descrizione degli airbag frontali

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!



Fig. 16 Airbag del conducente all'interno del volante



Fig. 17 Airbag del passeggero anteriore sulla plancia portastrumenti

L'airbag frontale del conducente si trova all'interno del volante ⇒ fig. 16, mentre quello del passeggero è ubicato sulla plancia ⇒ fig. 17. La presenza degli airbag è segnalata dalla scritta "AIRBAG".

Coadiuvando l'azione delle cinture di sicurezza, il sistema airbag offre un'ulteriore protezione per la testa e per il torace del conducente e del passeggero in caso di violente collisioni frontali ⇒ pag. 36, "Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag frontali".

Oltre alla loro normale funzione, le cinture di sicurezza hanno anche il compito, in caso di urto frontale, di mantenere il conducente e il passeggero in posizione tale da permettere agli airbag di offrire il massimo effetto protettivo.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si raggiunge solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza e i poggiatesta, a condizione che questi ultimi siano usati correttamente. Per questo motivo, e non solo in quanto obbligatorio per legge, le cinture di sicurezza vanno sempre indossate. ▶

I principali componenti del sistema degli airbag frontali sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- due airbag frontali (sacchi d'aria con generatore di gas), uno per il conducente e l'altro per il passeggero seduto al suo fianco,
- una spia  sul cruscotto ⇒ pag. 31.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si accende e resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi).

Il sistema presenta un'anomalia quando la spia :

- non si accende all'accensione del quadro ⇒ pag. 31,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,
- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si accende o lampeggia durante la marcia.

Situazioni in cui gli airbag frontali non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontali lievi,
- in caso di collisioni laterali lievi,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento.



ATTENZIONE!

- **Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta ⇒ pag. 10, "Corretta posizione a sedere".**
- **Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti c'è il pericolo che gli airbag, in caso di incidente, non funzionino correttamente o non si attivino affatto. ■**

Funzionamento degli airbag frontali

Gli airbag riducono i rischi di lesioni alla parte superiore del corpo.



Fig. 18 Airbag frontali gonfiati

Il sistema è realizzato in modo che gli airbag del conducente e del passeggero si aprono quando si verifica un urto frontale di una certa violenza.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Quando il sistema riceve il segnale di attivazione, i cuscini si riempiono con gas propellente occupando lo spazio antistante il conducente e il passeggero ⇒ fig. 18. Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria attutiscono il movimento dei passeggeri anteriori proiettati in avanti, riducendo il rischio di lesioni alla testa e al torace.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. Dopo un incidente il cuscino d'aria ►

si sgonfia progressivamente fino a svuotarsi, in modo da restituire al conducente la completa visuale verso la zona anteriore.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio. ■

Apertura degli elementi di copertura in caso di attivazione degli airbag

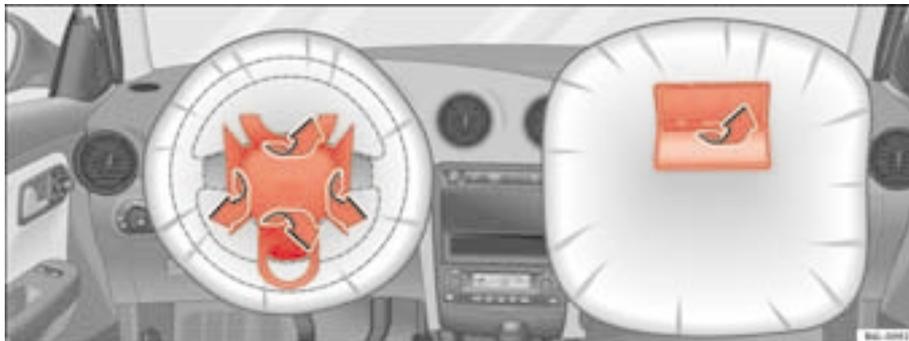


Fig. 19 Apertura degli elementi di copertura in caso di attivazione degli airbag frontalmente

Gli elementi di copertura degli airbag si aprono sul volante e sulla plancia portastrumenti nel momento in cui si attivano gli airbag del conducente e del passeggero ⇒ **fig. 19**. Tali elementi di copertura restano collegati al volante ed alla plancia portastrumenti. ■

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag frontali

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.

ATTENZIONE!

- È importante che il conducente e il passeggero mantengano una distanza di almeno 25 cm dal volante e dalla plancia. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte). I sedili anteriori e i poggiatesta, inoltre, devono sempre essere regolati correttamente in base alla statura dei passeggeri.
- Se non si indossa la cintura e/o ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se in un caso del genere si viene colpiti dall'airbag.
- I bambini non devono mai prendere posto sui sedili anteriori del veicolo se non si fa uso degli appositi sistemi di ritenuta. In caso di incidente, infatti, i bambini potrebbero subire lesioni gravi o anche mortali dovute all'apertura dell'airbag ⇒ pag. 46, “Sicurezza dei bambini”.
- Tra le persone che si trovano sui sedili anteriori e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag. ■

Airbag laterali

Descrizione degli airbag laterali

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!



Fig. 20 Airbag laterale all'interno del sedile del conducente

Gli airbag laterali sono ubicati all'interno dello schienale del sedile del conducente ⇒ fig. 20 e in quello del passeggero. I punti in cui sono installati gli airbag sono contrassegnati dalla scritta "AIRBAG" posta nella parte superiore degli schienali dei vari sedili.

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag laterali costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la parte superiore del corpo del conducente e del passeggero in caso di violente collisioni laterali ⇒ pag. 40, "Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag laterali".

In caso di collisioni laterali, gli airbag laterali svolgono un'importante azione protettiva per la parte del corpo rivolta verso il lato in cui avviene l'urto. Oltre a esplicitare la loro normale funzione protettiva, le cinture di sicurezza fanno sì

che, in caso di collisione laterale, le persone mantengano sui sedili la posizione giusta per permettere agli airbag laterali di ottenere il massimo effetto protettivo.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si ha solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza. Per questo motivo, e non solo in quanto obbligatorio per legge, le cinture di sicurezza vanno sempre indossate.

Situazioni in cui gli airbag laterali non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni laterali lievi,
- in caso di collisioni frontali lievi,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento.

I principali componenti del sistema degli airbag sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- gli airbag laterali, posti sul fianco degli schienali dei due sedili anteriori,
- una spia  sul cruscotto ⇒ pag. 31.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si accende e resta accesa per circa 4 secondi (autodiagnosi).

 **ATTENZIONE!**

- **In caso di una collisione laterale gli airbag laterali non entrano in funzione, se i sensori non misurano correttamente l'aumento della pressione all'interno della porta, vale a dire quando l'aria fuoriesce attraverso le zone che presentano fessure e aperture del pannello della porta.**
- **Non viaggiare mai con i pannelli interni delle porte smontati.**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Non viaggiare mai con alcune parti dei pannelli interni della porta smontate o con i pannelli non correttamente posizionati.
- Non viaggiare mai con gli altoparlanti dei pannelli della porta smontati (oppure chiudere correttamente le cavità degli altoparlanti).
- Quando all'interno dei pannelli della porta vengono installati altoparlanti ausiliari o un altro impianto, controllare sempre che le fessure siano coperte o ben chiuse.
- Tutti i lavori riguardanti le porte devono essere eseguiti in un'officina specializzata ed autorizzata.
- Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta ⇒ pag. 10, "Corretta posizione a sedere".
- Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Si corre altrimenti il rischio che gli airbag non funzionino correttamente o non si attivino affatto qualora si verifichi una collisione laterale. ■

Funzionamento degli airbag laterali

Gli airbag laterali sono in grado di ridurre i rischi di lesioni alla testa e al busto in molti casi di collisione laterale.



Fig. 21 Airbag laterale gonfiato, lato sinistro del veicolo

In caso di **collisione laterale** di una certa entità, si apre l' airbag laterale che si trova sul lato in cui è avvenuto l'urto ⇒ fig. 21.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Non appena il sistema entra in funzione, il cuscino si riempie di gas propellente.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria frenano il movimento dei passeggeri che occupano i sedili anteriori, riducendo così il rischio di lesioni alla parte superiore del corpo. ▶

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. ■

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag laterali

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.

ATTENZIONE!

- Se non si indossano le cinture di sicurezza o se durante la marcia ci si sporge in avanti o si assume una posizione a sedere non corretta, ci si espone a un maggiore rischio per la propria incolumità qualora, in caso di incidente, dovessero entrare in funzione gli airbag laterali.
- Affinché gli airbag laterali possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.
- Tra le persone che si trovano sui sedili laterali e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta. Per non ostacolare il funzionamento degli airbag, sulle porte non vanno applicati accessori quali, ad esempio, dei portalattine.
- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi.
- Bisogna evitare di far gravare sulle zone laterali dei sedili delle pressioni molto elevate (non spingervi con forza, non dare colpi...), altrimenti il sistema degli airbag può danneggiarsi. In tale caso gli airbag laterali potrebbero non funzionare!
- Raccomandiamo di non usare coprisedili e foderine sui sedili in cui si trovano gli airbag, a meno che non siano di tipo approvato per il veicolo in questione. Poiché dalla parte laterale esterna del sedile fuoriesce il cuscino d'aria, l'uso di foderine o coprisedili non omologati potrebbe compromettere l'efficacia protettiva degli airbag laterali.

ATTENZIONE! (continua)

- Se situati in prossimità dei moduli degli airbag laterali, eventuali punti danneggiati del tessuto originale dei sedili o della cucitura vanno fatti immediatamente riparare in officina.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Se un bambino assume una posizione a sedere non corretta si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di un incidente. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, possono subire lesioni gravi o addirittura mortali ⇒ pag. 46, "Sicurezza dei bambini".
- Tutti i lavori sugli airbag laterali, o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema al fine di eseguire altri lavori di riparazione (per esempio sui sedili anteriori), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata, poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.
- Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli airbag laterali o per la testa non modificare le porte, né i pannelli delle porte (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata. ■

Airbag per la testa

Descrizione degli airbag per la testa

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!



Fig. 22 Ubicazione degli airbag per la testa, lato sinistro del veicolo

Gli airbag per la testa si trovano su entrambi i lati dell'abitacolo sopra le porte ⇒ **fig. 22** la loro posizione è contrassegnata dalla scritta "AIRBAG".

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag per la testa costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la testa e la parte superiore del corpo dei passeggeri in caso di violente collisioni laterali ⇒ pag. 43, "Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag per la testa".

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si raggiunge solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza e i poggiatesta, a condizione che questi ultimi siano

usati correttamente. Per questo motivo, e non solo in quanto obbligatorio per legge, le cinture di sicurezza vanno sempre indossate.

I principali componenti del sistema degli airbag per la testa sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- gli airbag per la testa (sacchi d'aria con generatore di gas) per il conducente, per il passeggero seduto sul sedile anteriore e per i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori,
- una spia  sul cruscotto ⇒ pag. 31.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. ▶

Situazioni in cui gli airbag per la testa non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontali,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento,
- in caso di collisioni frontali di lieve entità.

ATTENZIONE!

Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti c'è il pericolo che gli airbag, se si verifica un incidente, non funzionino correttamente o non si attivino affatto. ■

Funzionamento degli airbag per la testa

In caso di collisioni laterali gli airbag, gonfiandosi, riducono i rischi di lesioni alla testa e al busto delle persone che si trovano all'interno del veicolo.



Fig. 23 Airbag per la testa gonfiati

In caso di **collisioni laterali** di una certa entità, si aprono gli airbag per la testa che si trovano sul lato in cui è avvenuto l'urto ⇒ [fig. 23](#).

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Non appena il sistema entra in funzione, il cuscino si riempie di gas propellente. L'airbag per la testa va così a coprire i finestrini laterali e i montanti delle porte.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio. ▶

Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria frenano il movimento delle persone che si trovano all'interno del veicolo, riducendo così il rischio di lesioni alla testa e al busto.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. ■

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag per la testa

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.

ATTENZIONE!

- Affinché gli airbag per la testa possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.
- Per motivi di sicurezza, occorre obbligatoriamente disattivare l'airbag di testa in quei veicoli equipaggiati con uno schermo di divisione dell'abitacolo. Rivolgersi al Servizio Tecnico per eseguire questa disattivazione.
- Tra le persone sedute sui sedili posteriori e la zona di spiegamento degli airbag per la testa non devono trovarsi altre persone, animali né oggetti per consentire all'airbag di svolgere al meglio la sua funzione protettiva. Per questo motivo non si devono mai installare delle tendine parasole in prossimità dei finestrini laterali, a meno che non siano espressamente omologate per il proprio veicolo.
- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono

ATTENZIONE! (continua)

trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi. Per appendere gli abiti non si devono utilizzare grucce.

- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Tutti i lavori sugli airbag per la testa, o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema al fine di eseguire altri lavori di riparazione (per esempio al rivestimento interno del tetto), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata, poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.
- Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli airbag laterali o per la testa non modificare le porte, né i pannelli delle porte (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata. ■

Disattivazione degli airbag*

Disattivazione dell'airbag frontale sedile anteriore lato passeggero

Per poter sistemare sul sedile del passeggero anteriore un seggiolino rivolto nel senso opposto a quello di marcia occorre prima disattivare l'airbag frontale del sedile del passeggero.

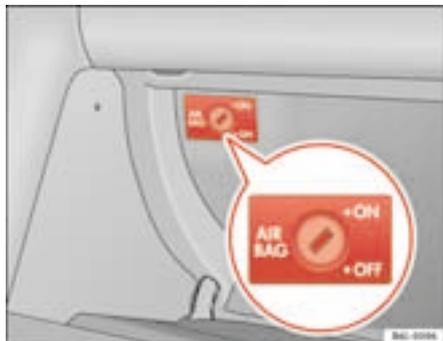


Fig. 24 Cassette ripostiglio: interruttore a chiave per la disattivazione e la riattivazione degli airbag del passeggero



Fig. 25 Spia della disattivazione degli airbag del passeggero anteriore

Quando l'airbag del sedile del passeggero è **disattivato**, significa che l'airbag frontale e quello laterale sono disattivati. Tutti gli altri airbag del veicolo rimangono però attivi.

Disattivazione dell'airbag del passeggero anteriore

- Disinserire l'accensione.
- Inserire la chiave d'accensione nell'interruttore che si trova all'interno del cassetto portaoggetti, quindi ruotarla portandola in posizione **OFF** ⇒ fig. 24.
- Verificare se, a quadro acceso, la spia "AIRBAG OFF" posta sulla plancia ⇒ fig. 25 rimane accesa ⇒ ⚠.

Riattivazione dell'airbag frontale del passeggero anteriore

- Disinserire l'accensione. ▶

- Inserire la chiave d'accensione nell'interruttore che si trova all'interno del cassetto portaoggetti, quindi ruotarla portandola in posizione **ON** ⇒ pag. 44, fig. 24.
- Verificare se, a quadro acceso, la spia "AIRBAG OFF" posta sulla plancia ⇒ pag. 44, fig. 25 non si accende ⇒ .

ATTENZIONE!

- Se la posizione dell'interruttore a chiave non è quella giusta, la responsabilità per le conseguenze dell'apertura o della mancata apertura degli airbag del passeggero è da attribuire al conducente.
- Il sistema degli airbag del passeggero va disattivato solo se, in via eccezionale, si fa uso di un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero sul quale il bambino stia seduto dando le spalle alla direzione di marcia ⇒ pag. 46, "Sicurezza dei bambini".
- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Se dovesse essere inevitabile sistemare il bambino sul sedile anteriore con le spalle rivolte nel senso di marcia, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale del passeggero anteriore.
- Non appena si cessa di utilizzare il seggiolino per bambini sul sedile anteriore bisogna riattivare il sistema degli airbag del passeggero.
- Disattivare l'airbag del passeggero solo con il quadro della strumentazione spento poiché potrebbero insorgere delle anomalie nel sistema di gestione elettronica dell'airbag. In caso contrario sussiste il rischio che l'airbag frontale non funzioni correttamente o non si attivi affatto.
- Se, con l'airbag frontale del passeggero anteriore disattivato, la spia AIRBAG OFF nella plancia non rimane accesa, significa che il sistema degli airbag presenta un'anomalia:
 - Far controllare prima possibile il sistema degli airbag in un'officina specializzata.

ATTENZIONE! (continua)

- **Non montare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero! Anche se danneggiato, l'airbag del passeggero potrebbe aprirsi in seguito a un incidente e ferire gravemente o anche mortalmente il bambino.**
- **Non è possibile prevedere se l'airbag del passeggero si aprirà o meno in caso di incidente! Mettere al corrente del fatto i passeggeri del veicolo.**
- Azionando la chiave di attivazione/disattivazione dell'airbag frontale del passeggero anteriore, si attivano/disattivano l'airbag frontale e quello laterale del passeggero anteriore. L'airbag per la testa sul lato del passeggero anteriore resta sempre attivo. ■

Sicurezza dei bambini

Breve introduzione

Introduzione

Le statistiche sugli incidenti dimostrano che è molto meno pericoloso far viaggiare i bambini sui sedili posteriori piuttosto che sul sedile del passeggero anteriore.

Si raccomanda di far sedere i bambini fino a 12 anni sui sedili posteriori. A seconda dell'età, della statura e del peso, il bambino seduto sui sedili posteriori va assicurato o con il seggiolino apposito oppure con la normale cintura di sicurezza. Per motivi di sicurezza si raccomanda di applicare il seggiolino al centro del sedile posteriore o dietro il sedile del passeggero.

Ovviamente anche i corpi dei bambini sottostanno alle forze cinetiche che si sviluppano all'interno dell'abitacolo nel caso di un incidente ⇒ pag. 20, "Importanza delle cinture di sicurezza". Al contrario che negli adulti, nei bambini la struttura muscolare e ossea non è ancora pienamente sviluppata. Per questo i rischi per i bambini sono in genere più elevati.

Per ridurre questo rischio bisogna far viaggiare i bambini sempre su seggiolini appositi!

Consigliamo di utilizzare i sistemi di ritenuta per bambini del Programma di accessori originali SEAT, che comprende sistemi adatti a tutte le età, contraddistinti dal nome "Peke"¹⁾.

Tali sistemi sono stati progettati e omologati in conformità alla norma ECE-R44.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore. Si consiglia di leggere e di tenere sempre conto di ⇒ pag. 46, "Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini".

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo. ■

Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini

Facendo uso corretto di seggiolini appositi per i bambini si riducono notevolmente i rischi!

Il conducente del veicolo è responsabile dell'incolumità dei bambini a bordo.

- Proteggere i bambini utilizzando correttamente dei seggiolini idonei ⇒ pag. 48.
- Si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del produttore del seggiolino per assicurarsi che la posizione della cintura sia corretta.
- Quando si è alla guida bisogna evitare di lasciarsi distrarre dai bambini.
- Quando si compiono lunghi viaggi si devono fare regolarmente delle soste; almeno ogni due ore. ►

¹⁾ Non per tutti i Paesi.

 **ATTENZIONE!**

- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Se sistemare il bambino sul sedile anteriore lato passeggero dovesse essere inevitabile, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale del passeggero ⇒ pag. 44, “Disattivazione degli airbag*“. Se il sedile del passeggero si può regolare in altezza, spostarlo alla sua posizione più alta.
- Nelle versioni che non sono dotate di un interruttore a chiave per lo scollegamento dell'Airbag, occorre rivolgersi ad un Servizio Tecnico per eseguire la disattivazione.
- Durante il viaggio, tutti i passeggeri, e i bambini in particolare devono tenere la corretta posizione a sedere e indossare le cinture di sicurezza.
- Bambini e neonati non vanno mai tenuti in grembo, altrimenti si mettono in gioco le loro vite!
- Non si deve mai permettere ai bambini di viaggiare senza essere allacciati correttamente o addirittura di stare in piedi o inginocchiati sul sedile. In caso di incidente, il bambino potrebbe essere sbalottato con violenza all'interno dell'abitacolo, procurando a se stesso e agli altri lesioni anche mortali.
- Un bambino che assume una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento è maggiormente esposto al rischio di lesioni. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, possono subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Un seggiolino adeguato può salvare la vita del bambino!
- Non lasciare mai dei bambini da soli a bordo del veicolo.
- In estate, la temperatura nell'abitacolo di un veicolo parcheggiato al sole può raggiungere un livello talmente elevato da causare anche la morte delle persone o degli animali rimasti all'interno.

 **ATTENZIONE!** (continua)

- I bambini di statura inferiore a 1,50 m non devono usare le normali cinture di sicurezza senza seggiolino, perché in caso di frenata improvvisa o di incidente potrebbero subire lesioni alla zona addominale e al collo.
- Il nastro della cintura non deve essere impigliato o attorcigliato, né sciacciare contro spigoli vivi.
- Anche in caso di incidenti di minore entità o di frenate brusche ci si potrebbe ferire solo perché le cinture non sono posizionate correttamente.
- Per permettere alla cintura di sicurezza di svolgere al meglio la sua funzione protettiva, è di fondamentale importanza che la posizione del nastro sia corretta ⇒ pag. 24, “Cinture di sicurezza“.
- Sistemare un solo bambino per seggiolino ⇒ pag. 48, “Seggiolini per bambini“. ■

Seggiolini per bambini

Suddivisione dei seggiolini in gruppi

Si devono utilizzare solo seggiolini omologati e adatti ai bambini che vi prendono posto.

Le caratteristiche dei seggiolini per bambini sono regolamentate sulla base della norma ECE-R 44 (ECE-R = Regolamento della Commissione Economica Europea).

I seggiolini per bambini vengono classificati in 5 gruppi in base al peso corporeo del bambino:

Gruppo 0: fino a 10 kg

Gruppo 0+: fino a 13 kg

Gruppo 1: da 9 a 18 kg

Gruppo 2: da 15 a 25 kg

Gruppo 3: da 22 a 36 kg

I seggiolini per bambini omologati secondo la norma ECE-R 44 recano il marchio di controllo ECE-R 44 ("E" maiuscola cerchiata, con sotto il numero di controllo). ■

Gruppi 0 e 0+

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.



Fig. 26 Seggiolino per bambini del gruppo 0, montato sul sedile posteriore e disposto nel senso contrario a quello di marcia

Gruppo 0: per bambini fino a circa 9 mesi e del peso di 10 kg, i seggiolini più idonei sono quelli mostrati nella figura ⇒ fig. 26.

Gruppo 0+: per bambini fino a circa 18 mesi e del peso di 13 kg, i seggiolini più idonei sono quelli mostrati nella figura ⇒ fig. 26.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo. ▶

⚠ ATTENZIONE!

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ ⚠ in "Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini" a pag. 46. ■

Gruppo 1

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.



Fig. 27 Seggiolino del gruppo 1 montato sul sedile posteriore; il bambino siede rivolto verso il senso di marcia

Per bambini con un peso compreso tra i 9 e i 18 kg i seggiolini più adatti sono quelli su cui il bambino siede rivolto nel senso opposto a quello di marcia oppure i seggiolini ancorati secondo il sistema "ISOFIX" e "Toptether" (o un eventuale sistema antirotativo).

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

⚠ ATTENZIONE!

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ ⚠ in "Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini" a pag. 46. ■

Gruppi 2 e 3

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.



Fig. 28 Seggiolino rivolto nel senso di marcia, montato sul sedile posteriore

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

Seggiolini per bambini del gruppo 2

Per bambini *fino* a 7 anni di età e con un peso compreso tra i 15 e i 25 kg; per loro si consigliano i seggiolini specifici (gruppo 2) che si adoperano in combinazione con le cinture di sicurezza.

Seggiolini per bambini del gruppo 3

Per bambini di età *superiore* ai 7 anni, con un peso tra i 22 e i 36 kg e una statura non superiore a 1,50 m; per loro si consiglia l'uso di un cuscino e di un sostegno per la testa in combinazione con la cintura di sicurezza

⇒ pag. 49, fig. 28.



ATTENZIONE!

- **Il tratto superiore del nastro deve passare al centro della spalla, non sul collo o sul braccio. Il tratto diagonale della cintura deve aderire al busto. Il nastro addominale deve aderire bene al bacino e non passare sul ventre. Se necessario si deve tendere un po' la cintura tirandola con la mano**
⇒ pag. 24, "Cinture di sicurezza".
- **Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente** ⇒  **in "Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini" a pag. 46. ■**

Fissaggio del seggiolino

Le diverse modalità di fissaggio

Esistono varie modalità per fissare un seggiolino per bambini a uno dei sedili posteriori o al sedile anteriore lato passeggero.

La scelta del sedile su cui montare il seggiolino per bambini (uno dei sedili posteriori oppure il sedile anteriore lato passeggero) dipende dalla categoria di omologazione (cioè il "gruppo") in cui rientra il seggiolino che si usa.

- I seggiolini per bambini dei gruppi **da 0 a 3** possono essere fissati per mezzo della normale cintura di sicurezza.

- I seggiolini per bambini dei gruppi **0, 0+ e 1** con il sistema "ISOFIX" e "Toptether" o un sistema antirotativo si possono fissare senza bisogno della cintura di sicurezza con gli anelli di fissaggio "ISOFIX" e "Toptether" o meccanismi/supporti antirotativi ⇒ pag. 52.

Gruppo	Peso	Sedili		
		Anteriore del passeggero	Posteriori laterali	Posteriore centrale
Gruppo 0	<10 kg	U*	U	U
Gruppo 0+	<13 kg	U*	U	U
Gruppo I	da 9 a 18 kg	U*	U/L	U
Gruppo II/III	da 15 a 36 kg	X	UF	UF

U: Idoneo per i sistemi di ritenuta di categoria universale omologati per bambini in questo gruppo di età (i sistemi di ritenuta universale sono quelli che si fissano mediante la cintura di sicurezza per adulti)

UF: Idoneo per i sistemi di ritenuta di categoria universale orientati in avanti omologati per bambini in questo gruppo di età.

*: Posizionare il sedile anteriore del passeggero il più indietro e il più in alto possibile, tenendo disattivato l'airbag.

L: Idoneo per i sistemi di ritenuta con ancoraggi "ISOFIX" e "Toptether" o meccanismo/supporto antirotativo

X: Posto a sedere non idoneo per bambini di questo gruppo di età.

ATTENZIONE!

- I bambini a bordo vanno protetti per mezzo di uno speciale sistema di ritenuta adeguato alla loro età, al loro peso e alla loro statura.

- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Tuttavia, se in casi eccezionali è necessario che un bambino viaggi seduto sul sedile del passeggero, bisogna disattivare l'airbag del passeggero ⇒ pag. 44, "Disattivazione degli airbag*" e spostare il sedile alla sua posizione più alta, se è dotato di tale regolazione.

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ ⚠ in "Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini" a pag. 46. ■

Fissaggio del seggiolino per bambini con el sistema "ISOFIX" e "Toptether" o meccanismo/sistema antirotativo

I seggiolini per bambini si possono fissare con praticità e sicurezza ai sedili posteriori ed al sedile anteriore del passeggero mediante il sistema "ISOFIX" e "Toptether".



Fig. 29 Maniglie di fissaggio del sistema ISOFIX

Si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del produttore quando si monta o si smonta il seggiolino.

- Far scorrere completamente all'indietro il sedile posteriore.

- Innestare il seggiolino sugli occhielli di fissaggio "ISOFIX" fino a quando si sente distintamente lo scatto. Se il seggiolino per bambini è dotato di fissaggio "Toptether", innestarlo all'occhiello corrispondente. Se il seggiolino per bambini è dotato di un altro sistema antirotativo, seguire le istruzioni del produttore.
- Fare una prova tirando il seggiolino su entrambi i lati.

Ciascun sedile posteriore dispone di **due** occhielli di ancoraggio "ISOFIX". In alcuni veicoli, gli occhielli sono fissati al telaio del sedile e in altri al piano posteriore. L'accesso agli occhielli "ISOFIX" si trova tra lo schienale e il cuscino del sedile posteriore. Gli anelli "Toptether" sono situati nello spazio dietro i sedili posteriori. Di solito si trovano nella superficie dietro gli schienali posteriori.

Si rivolga ad un Centro Service per l'acquisto dei seggiolini "ISOFIX" e "Toptether".

⚠ ATTENZIONE!

- Gli occhielli di fissaggio sono stati realizzati esclusivamente per il sistema "ISOFIX" e "Toptether".
- Agli occhielli di ancoraggio non vanno mai fissati seggiolini non dotati del sistema "ISOFIX", Toptether, né cinghie o altri oggetti (può essere pericolosissimo!).
- Accertarsi che il seggiolino rimanga saldamente fissato agli occhielli "ISOFIX" e "Toptether". ■

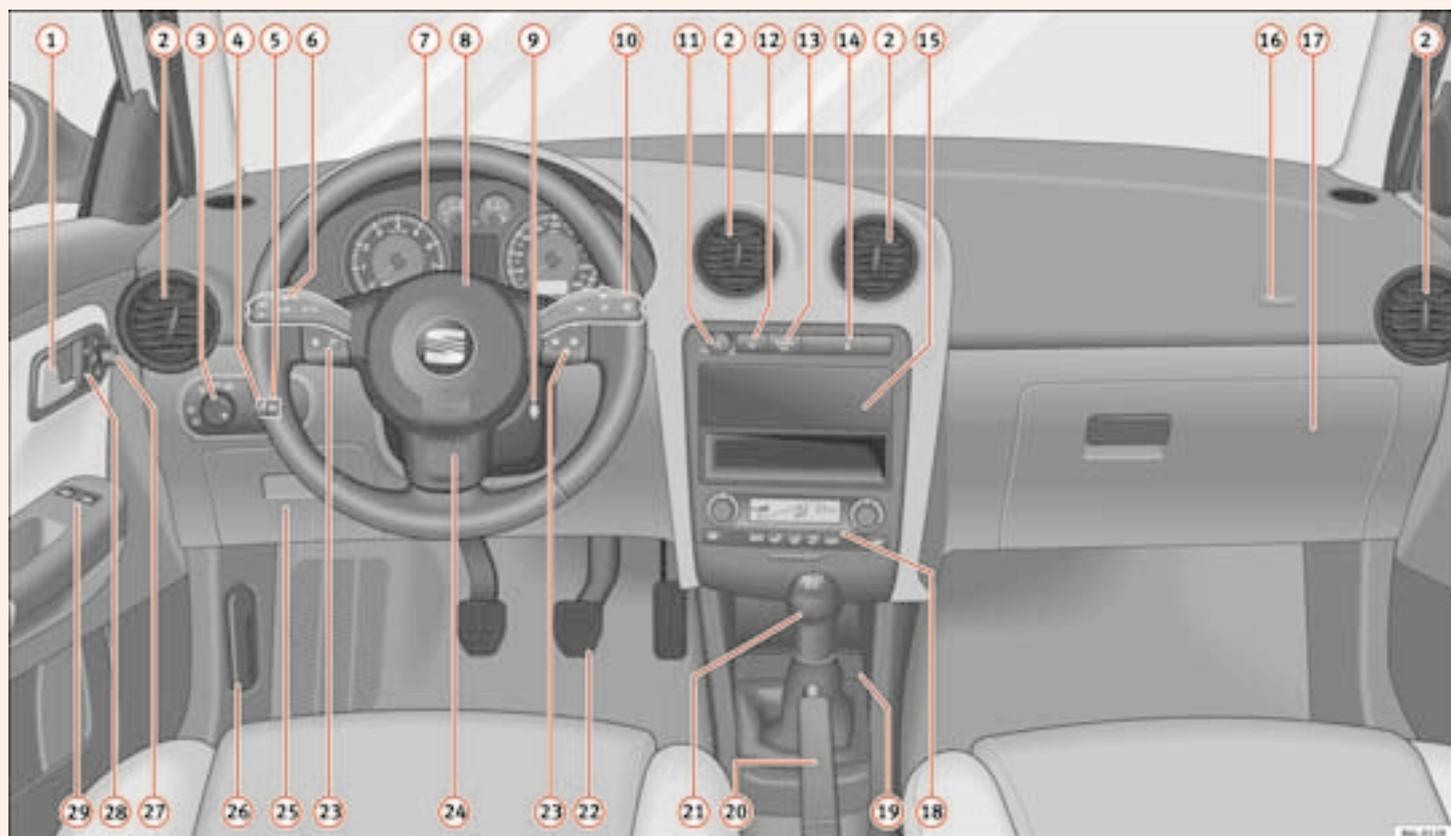


Fig. 30 Plancia portastrumenti

Modalità d'uso

Strumentazione

Quadro generale

Vista d'insieme della plancia degli strumenti

L'illustrazione sottostante è molto utile per orientarsi e prendere velocemente dimestichezza con tutte le spie e i comandi di cui è dotato il veicolo.

①	Levetta di apertura della porta	
②	Bocchette di ventilazione	
③	Interruttore luci	96
④	Regolatore dell'intensità di illuminazione degli strumenti*	97
⑤	Regolatore assetto fari*	97
⑥	Leva degli indicatori di direzione e degli anabbaglianti e impianto di regolazione della velocità*	99, 148
⑦	Quadro strumenti e spie luminose:	
	– Strumentazione	56
	– Spie	64
⑧	Clacson (funziona solo a quadro acceso) Airbag frontale lato conducente*	29
⑨	Blocchetto di avviamento dello sterzo	137
⑩	Leva del tergi/lavacrystallo /tergilunotto* e comandi dell'indicatore multifunzione*	103
⑪	Interruttore per gli indicatori di emergenza	98
⑫	Interruttore del lunotto termico	98

⑬	Spia Airbag* disattivato	31
⑭	Portabicchieri*	118
⑮	Alloggiamento per radio*/Sistema di radionavigazione*	
⑯	Airbag passeggero*	33
⑰	Cassetto/Vano portaoggetti	116
⑱	Interruttori per:	
	– Riscaldamento e aerazione	124
	– Climatizzatore*	127
	– Climatronic*	130
⑲	Posacenere/Accendisigari /Presa di corrente	119
⑳	Leva freno a mano	146
㉑	Leva del cambio automatico*/manuale	142,141
㉒	Pedali	15
㉓	Comandi nel volante*	73
㉔	Leva per la regolazione del piantone dello sterzo*	135
㉕	Vano portaoggetti	117
㉖	Leva di sblocco del cofano del vano motore	188
㉗	Comando di regolazione degli specchietti elettrici esterni*	108
㉘	Interruttore della chiusura centralizzata*	78
㉙	Comando degli alzacristalli elettrici*	89



Avvertenza

Alcune delle dotazioni raffigurate nell'illustrazione sono presenti solo su determinate versioni o costituiscono degli optional. ■

Strumentazione

Vista d'insieme della strumentazione

La strumentazione consente di tenere sotto controllo il funzionamento del veicolo.



Fig. 31 Dettaglio della plancia portastrumenti: quadro strumenti

La disposizione degli strumenti dipende dalla versione del modello e della motorizzazione.

- ① Contagiri* ⇒ pag. 57
- ② Temperatura del liquido di raffreddamento ⇒ pag. 57
- ③ Livello del carburante ⇒ pag. 58
- ④ Tachimetro ⇒ pag. 58
- ⑤ Orologio digitale*/Indicatore della temperatura esterna*/Indicatore multifunzione ⇒ pag. 58
- ⑥ Campo riservato all'indicazione delle marce del cambio automatico ⇒ pag. 62
- ⑦ Contachilometri con indicatore intervalli di Service* ⇒ pag. 62 ■

Contagiri

Il contagiri indica i giri effettuati dall'albero motore in un minuto.

Quando la lancetta del contagiri entra nel settore rosso ⇒ pag. 56, fig. 31 ①, significa che il motore, rodato e caldo, ha raggiunto il numero di giri massimo per la marcia inserita. Si consiglia quindi, prima di raggiungere tale settore del contagiri, di passare alla marcia immediatamente superiore o di mettere la leva selettoria nella posizione D oppure di ridurre la velocità.

! Importante!

Per evitare il rischio di causare danni al motore, non si deve assolutamente far raggiungere alla lancetta del contagiri il settore rosso.

🌸 Per il rispetto dell'ambiente

Per ridurre il consumo di carburante e la rumorosità del veicolo si consiglia di passare relativamente presto alla marcia immediatamente più alta. ■

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento



Questo indicatore mostra la temperatura del liquido di raffreddamento del motore.



Fig. 32 Liquido di raffreddamento, temperatura del ~

Lancetta nel settore "freddo" A

Evitare i regimi elevati e le sollecitazioni forti del motore ⇒ fig. 32.

Lancetta nel settore B della "temperatura normale"

Viaggiando normalmente la lancetta deve indicare un punto all'interno del settore mediano della scala. In caso di forte sollecitazione del motore la lancetta può spostarsi ulteriormente verso l'alto, specialmente se la temperatura esterna è elevata. Ciò non deve destare preoccupazione fintanto che la spia C del quadro strumenti non si accende.

Lancetta nel settore di allarme C

Se la lancetta si trova nel settore di allarme, si accende la spia* ⇒ pag. 64, fig. 39 ② e contemporaneamente suonerà un avvisatore acustico*. **Fermare ►**

il veicolo e spegnere il motore! Controllare nuovamente il livello del liquido ⇒ pag. 193 ⇒ .

Anche se il livello del liquido di raffreddamento è corretto, **non mettere in moto**. Farsi aiutare da personale specializzato.

ATTENZIONE!

Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le avvertenze di sicurezza ⇒ pag. 186

Importante!

Se si aggiungono dei componenti davanti alla presa d'aria del radiatore, la capacità di refrigerazione del liquido di raffreddamento può diminuire. Quando la temperatura esterna è elevata, se sottoposto a forti sollecitazioni il motore potrebbe surriscaldarsi! ■

Indicatore del livello del carburante e spia della riserva



Fig. 33 Indicatore del livello del serbatoio carburante

Quadro strumenti: l'indicatore del livello di carburante

Il serbatoio del carburante ha una capienza di 45 litri.

Quando la freccia raggiunge il margine rosso della zona della riserva ⇒ **fig. 33**, si accende una luce di avviso e al tempo stesso il sistema emette un segnale acustico **per ricordare che è necessario fare rifornimento**. A questo punto nel serbatoio ci sono ancora 7 litri di carburante. ■

Tachimetro

Il tachimetro è provvisto di un contachilometri totale, di un contachilometri parziale, e di un indicatore di intervalli di service.

Durante il periodo di rodaggio si devono seguire le istruzioni di ⇒ pag. 158. ■

Display digitale del quadro strumenti

Orologio digitale*

- Ruotando il pomello di regolazione ⇒ pag. 56, **fig. 31**  verso sinistra (fino al riscontro), si rimettono le ore. Ogni volta che si fa ruotare il pomello verso sinistra (senza tenerlo fermo in quella posizione), l'orologio va avanti di un'ora.
- Ruotando il pomello di regolazione verso destra (fino al riscontro), si rimettono i minuti. Ogni volta che si fa ruotare il pomello verso destra (senza tenerlo fermo in quella posizione), l'orologio va avanti di un minuto. ■

Indicazione della temperatura esterna*

Quando il quadro strumenti è acceso, sul display viene indicata la temperatura esterna.

A temperature in diminuzione che vanno da +4°C fino a -7°C e a temperature in aumento che vanno da -5°C fino a +6°C, oltre alla temperatura esterna compare anche un cristallo di ghiaccio e se la velocità è superiore a 10 km/h suona un avvisatore acustico.

L'illuminazione del simbolo del cristallo serve ad avvisare il conducente del pericolo di gelo affinché guidi con maggior prudenza.

A vettura ferma o ad una velocità di marcia molto bassa la temperatura indicata può essere leggermente più alta della reale temperatura esterna, a causa del calore irradiato dal motore. ■

Display con indicatore multifunzioni (MFA)*

L'indicatore multifunzionale (MFA) permette di visualizzare vari dati, compresi quelli relativi ai consumi.



Fig. 34 Leva dei tergilavacrystalli: tasto A ed interruttore B



Fig. 35 Display digitale del quadro strumenti: indicatore della temperatura esterna

L'indicatore multifunzioni dispone di due memorie automatiche: la **1 - memoria singolo viaggio** e la **2 - memoria complessiva**. La memoria selezionata appare indicata nella zona superiore destra del display.

Selezione delle memorie

- Con il quadro acceso, premere (senza poi tenerlo premuto) il tasto ⇒ pag. 59, fig. 34 **A** ubicato sulla leva del tergicristallo: in questo modo si passa da una memoria all'altra.

Cancellazione dei dati delle memorie

- Selezionare la memoria di cui si vogliono cancellare i dati.
- Premere il tasto **A** che si trova sulla leva del tergicristallo e tenerlo premuto per almeno due secondi.

Nella **memoria singolo viaggio (1)** vengono salvati i dati (anche quelli relativi ai consumi) registrati dal momento dell'accensione del quadro fino al suo spegnimento. Se però si riaccende il quadro entro due ore, i nuovi dati confluiscono anch'essi nella memoria. Se invece il quadro resta spento per più di due ore, i nuovi dati vanno a sovrascrivere quelli memorizzati precedentemente, cancellandoli.

Nella **memoria complessiva (2)** vengono salvati i dati relativi a diversi viaggi (anche nel caso che tra l'uno e l'altro il quadro sia rimasto spento per più di due ore), fino ad un massimo di 99 ore e 59 minuti trascorsi, 9999 km percorsi o 999 litri di carburante consumati. Quando viene raggiunta una delle soglie sopra indicate, la memoria si azzerava automaticamente. ■

Dati dell'indicatore multifunzioni (MFA)*



Fig. 36 Leva dei tergicristalli: tasto A ed interruttore B



Fig. 37 Display digitale del quadro strumenti: indicatore della temperatura esterna.

Con il display multifunzionale (MFA) si possono visualizzare numerosi dati. Per far scorrere le varie schermate (che si riferiscono alle funzioni elencate qui ►

di seguito) si deve agire sul pulsante ⇒ fig. 36  che si trova sulla leva del tergicristallo.

Dati

- Orologio
- Durata del viaggio
- Velocità media
- Tragitto
- Autonomia
- Consumo medio di carburante
- Consumo momentaneo di carburante
- Indicazione della temperatura esterna

Orologio

A quadro spento viene indicato anche l'orologio. L'orologio si regola con il pomello destro, che si trova sotto il contagiri "orologio digitale"

min - Durata del viaggio

Sul display appare il tempo trascorso dall'ultima volta che si è acceso il quadro.

Il valore massimo raggiungibile è fissato in 99 ore e 59 minuti. Se questo limite viene superato, la memoria si azzerà.

Ø km/h - Velocità media

La velocità media comincia ad essere segnalata già dopo circa 100 metri dalla partenza. Fino a quel momento, sul display sono visibili soltanto delle tacche. A veicolo in movimento, il dato viene aggiornato ogni 5 secondi.

km : distanza percorsa

Sul display appaiono indicati i chilometri percorsi dall'ultima volta che si è acceso il quadro.

Il valore massimo per tutte e due le memorie è di 9999 km. Se questo limite viene superato, la memoria si azzerà.

km - Autonomia

L'autonomia residua del veicolo viene calcolata incrociando i dati relativi al contenuto del serbatoio ed al consumo momentaneo di carburante. Il risultato è espresso in chilometri (presupponendo invariato lo stile di guida).

Ø l/100km - Consumo medio di carburante

Il consumo medio di carburante comincia ad essere segnalato ⇒ pag. 60, fig. 37 già dopo circa 100 metri dalla partenza. Fino a quel momento, sul display sono visibili soltanto delle tacche. A veicolo in movimento, il dato viene aggiornato ogni 5 secondi. La quantità di carburante consumata non appare indicata.

l/100km oppure l/h - consumo momentaneo

Si tratta del consumo (espresso in l/km) del veicolo mentre sta viaggiando oppure del consumo (espresso in l/h) del veicolo fermo a motore acceso.

Questa indicazione è molto utile per comprendere fino a che punto lo stile di guida influenza i consumi ⇒ pag. 167.

Indicazione della temperatura esterna

Il margine di misurazione è compreso da -45°C fino a +58°C. A temperature sotto i +4°C, viene visualizzato inoltre il "simbolo cristallo di ghiaccio" e suona un "avviso acustico" qualora circoli ad un velocità superiore ai 10 km/h (avviso di pericolo di gelate). Tale simbolo lampeggia per circa 10 secondi e poi rimane acceso fino a quando la temperatura esterna non supera i +4°C o se durante la marcia la temperatura non supera i 6°C se era già acceso.



ATTENZIONE!

Il pericolo di formazioni di ghiaccio può sussistere comunque anche quando l'ideogramma del "cristallo di ghiaccio" non è visibile. Di conseguenza è necessario non basare la propria valutazione esclusivamente su questa indicazione, altrimenti si possono rischiare incidenti.



Avvertenza

A veicolo fermo o ad una velocità di marcia molto bassa, la temperatura indicata può risultare leggermente maggiore rispetto alla reale temperatura esterna a causa del calore irradiato dal motore. ■

Campo riservato all'indicazione delle marce del cambio automatico*

Il display indica la posizione della leva selettoria del cambio automatico ⇒ pag. 142. ■

Contachilometri oppure indicatore scadenze di manutenzione



Fig. 38 Indicatore degli intervalli di Service

Contachilometri

Il contachilometri posto sulla parte superiore del display registra il chilometraggio complessivo percorso dal veicolo.

Quello che si trova sulla parte inferiore è il contachilometri parziale. L'ultima cifra del contachilometri parziale rappresenta le centinaia di metri. Per azzerare il contachilometri parziale si deve premere sul pomello ⇒ pag. 56, fig. 31 ⑥.

Indicatore degli intervalli di Service

Quando termina l'intervallo per effettuare una revisione, sull'contatore inferiore (contachilometri parziale) del tachimetro comparirà il simbolo di una chiave fissa, seguita dal seguente messaggio:

INSP- Revisione di manutenzione

Il messaggio di manutenzione si spegne dopo 20 secondi dall'accensione del motore. È possibile passare al contachilometri parziale premendo per più di 0,5 secondi il pulsante di ripristino.²⁾

Il centro Service che effettua la manutenzione ripristinerà l'indicatore di intervalli di mantenimento dopo aver effettuato la revisione.

Si raccomanda che i lavori di riparazione e manutenzione vengano effettuati solo da centri Service.

Per azzerare l'indicazione degli intervalli di Service premere il tasto del contachilometri parziale. Procedere nel modo seguente:

- ① Disinserire l'accensione.
- ② Mantenere premuto il pulsante di "Reset" del contachilometri.
- ③ Inserire l'accensione tenendo premuto il pulsante di "Reset" Appare l'indicazione di modalità fissa.
- ④ Rilasciare la pressione del bottone di azzeramento e girarlo a destra. In questo modo torna automaticamente al display normale. L'avviso è azzerato. ▶

²⁾ Se "OFF è acceso" l'indicazione di manutenzione rimane visibile sul display.

 **Importante!**

Le consigliamo di azzerare l'indicatore di intervalli di Service in un centro Service per evitare eventuali anomalie nel veicolo.

 **Avvertenza**

- È possibile resettare solo quando è già presente un preavviso o un avviso di ispezione.
- Non ripristinare l'indicatore tra due intervalli di Service. In caso contrario l'indicazione sarà erronea.
- I valori rimangono impostati anche se la batteria è scollegata. ■

Spie

Quadro d'insieme delle spie

Alcune spie indicano delle funzioni, altre segnalano invece eventuali anomalie.

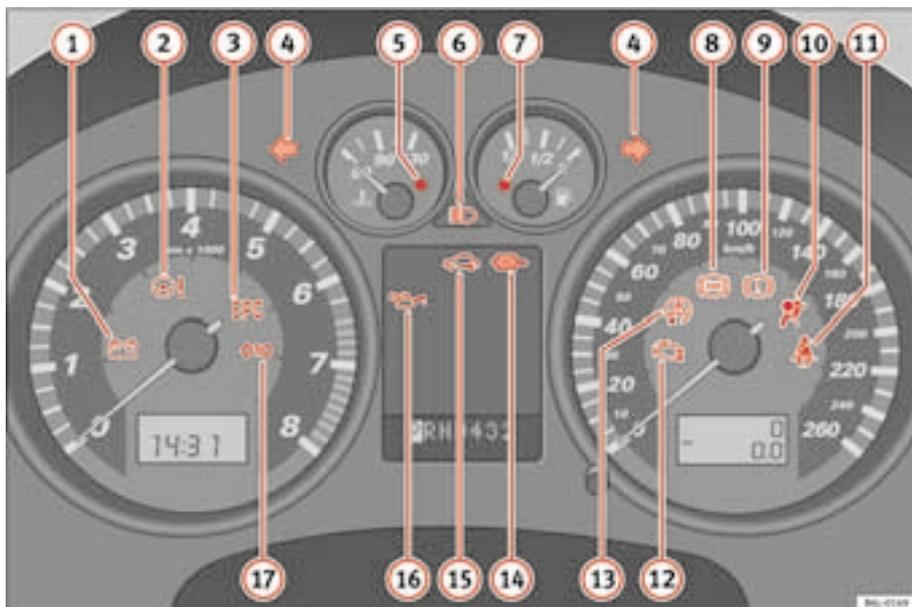


Fig. 39 Spie nel quadro strumenti. Alcune delle spie raffigurate nell'illustrazione sono presenti solo su determinate versioni o fanno parte di optional

N°	Ideogramma	Significato della spia	Altre informazioni
1		Funzionamento anomalo dell'alternatore	⇒ pag. 66
2		Sterzo elettroidraulico	⇒ pag. 66
3	EPC	Anomalia al motore (motori a benzina)	⇒ pag. 67
3		Impianto di preincandescenza (motori diesel); spia costantemente accesa: impianto di preincandescenza in funzione; spia lampeggiante: guasto nel motore	⇒ pag. 67
4		Indicatori di direzione in funzione	⇒ pag. 67
5		Livello e temperatura del liquido di raffreddamento	⇒ pag. 67
6		Abbaglianti accesi	⇒ pag. 68
7		Livello / Riserva del carburante	⇒ pag. 68
8		Sistema antibloccaggio dei freni (ABS)*	⇒ pag. 68
9		Freno a mano tirato oppure basso livello di liquido dei freni oppure guasto all'impianto frenante.	⇒ pag. 69
10		Sistema airbag o sistema pretensionatori difettoso oppure airbag disattivato	⇒ pag. 27 ⇒ pag. 31
11		Spia della cintura di sicurezza*	⇒ pag. 18
12		Guasto nell'impianto di controllo dei gas di scarico	⇒ pag. 70

N°	Ideogramma	Significato della spia	Altre informazioni
13		Funzione antipattinamento (TCS)* / Controllo elettronico della stabilità (EPS)*	⇒ pag. 70
14		Accumulazione di fuliggine nel filtro antiparticolato dei motori Diesel	⇒ pag. 70
15		Immobilizer	⇒ pag. 71
16		Pressione dell'olio motore	⇒ pag. 71
17		Indicatori di direzione del rimorchio in funzione	⇒ pag. 71

ATTENZIONE!

- L'ignorare o il sottovalutare le spie nonché la mancata osservanza delle avvertenze può dar luogo a seri infortuni e a danni al veicolo.
- La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è fermi occorre fare uso del triangolo catarifrangente onde richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo.
- Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Prima di aprire il cofano del vano motore e di eseguire dei lavori si deve spegnere il motore e lasciarlo raffreddare per ridurre il pericolo di scottature o di lesioni. Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti ⇒ pag. 186.

Avvertenza

- Nei display che non dispongono della funzione dei messaggi di avvertimento e testi informativi, eventuali guasti o anomalie sono segnalati esclusivamente dall'accensione delle spie.
- Nei veicoli i cui display, invece, dispongono di tale funzione, oltre ad accendersi le spie appaiono anche dei testi esplicativi. ■

Alternatore

Questa spia segnala un guasto dell'alternatore.

La spia  si accende all'accensione del quadro. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

L'accensione della spia  mentre il veicolo è in movimento segnala che l'alternatore non carica più la batteria. In tal caso recarsi immediatamente alla più vicina officina.

Per evitare che la batteria si scarichi, si raccomanda di spegnere tutti gli utilizzatori elettrici non strettamente necessari.

Se la spia lampeggia, la tensione è insufficiente per il normale funzionamento del veicolo. ■

Sterzo elettroidraulico*

Il grado di servosterzo dipende dalla velocità del veicolo e dell'angolo di sterzata. ►

La spia  si accende e resta accesa per alcuni secondi quando si accende il quadro. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

Se la spia non si spegne oppure se si accende improvvisamente mentre si viaggia, significa che si è verificato un guasto al sistema elettroidraulico di ausilio della sterzata. Rivolgersi il prima possibile a un centro Service specializzato. ■

Sistema di gestione del motore* EPC

Questa spia controlla il sistema di gestione del motore nei veicoli a benzina.

All'accensione del quadro, la spia **EPC** (Electronic Power Control) si accende mentre viene controllato il funzionamento del sistema. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

Questa spia torna ad accendersi se durante la marcia viene rilevata un'anomalia nel sistema elettronico di gestione del motore. Spegner il motore e farsi aiutare da personale specializzato. ■

Impianto di preincandescenza / guasto al motore*

La spia si accende nel caso di preincandescenza del motore. Se lampeggia significa che c'è un problema di funzionamento del motore.

Se la spia si accende

All'accensione del quadro si accende anche la spia  per segnalare che è in atto la fase di preincandescenza. Dopo il suo spegnimento si deve subito mettere in moto il motore.

La spia lampeggia quando:

Se durante la marcia si verifica un'anomalia nella gestione del motore, si mette a lampeggiare la spia di preincandescenza . Recarsi subito presso un'officina specializzata a far controllare il motore. ■

Indicatori di direzione

Queste due spie lampeggiano quando sono in funzione gli indicatori di direzione.

La spia  lampeggia quando si accende la freccia sinistra; la spia  quando si accende quella destra. Quando è in funzione il lampeggio di emergenza, lampeggiano entrambe le spie.

Se un indicatore di direzione non funziona, la relativa spia lampeggia con una frequenza doppia.

Per ulteriori informazioni sugli indicatori di direzione, vedere ⇒ pag. 99. ■

Livello* / temperatura del liquido di raffreddamento

Questa spia si accende quando la temperatura del liquido di raffreddamento è troppo alta o il livello del liquido è troppo basso.

Situazioni che prefigurano anomalie del sistema:

- mancato spegnimento della spia dopo vari secondi,
- La spia si accende o lampeggia mentre si sta viaggiando e viene emesso un triplice **segnale acustico di avvertimento** ⇒ .

Il problema può dipendere dal fatto che il livello del liquido di raffreddamento è troppo basso o che la temperatura del liquido è troppo alta. ▶

Temperatura troppo alta del liquido di raffreddamento

Per prima cosa bisogna controllare l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento. Se la lancetta si trova nel settore di avvertimento, significa che la temperatura del liquido è troppo alta. **Fermarsi, spegnere il motore e lasciarlo raffreddare.** Controllare nuovamente il livello del liquido.

Se il livello del liquido è corretto, il problema può essere causato da un guasto al ventilatore del radiatore. Controllare il fusibile del ventilatore e, se necessario, farlo sostituire ⇒ pag. 218.

Se la spia si accende nuovamente dopo un breve tratto, **fermarsi e spegnere il motore.** Contattare un centro Service o un'officina specializzata.

Livello del liquido di raffreddamento troppo basso

Per prima cosa bisogna controllare l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento. Se la temperatura è normale, bisognerà, appena possibile, aggiungere del liquido di raffreddamento ⇒ .

ATTENZIONE!

- **Se, a causa di un guasto, si fosse costretti a fermarsi, si deve lasciare il veicolo a una distanza di sicurezza rispetto al flusso del traffico. Spegnere il motore, accendere il lampeggio d'emergenza e disporre i triangoli catari-frangenti.**
- **Non aprire mai il vano motore se si vede o si sente fuoriuscire del vapore o del liquido di raffreddamento. Pericolo di ustioni! Attendere che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire.**
- **Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Prima di svolgere qualsiasi operazione nel vano motore, si deve spegnere il motore e lasciarlo raffreddare. Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti ⇒ pag. 186 ■**

Abbaglianti

Questa spia si accende quando sono accesi gli abbaglianti.

La spia  si accende quando gli abbaglianti sono accesi o quando si usano per lampeggiare.

Per ulteriori informazioni ⇒ pag. 99. ■

Livello/Riserva del carburante

Quando il livello del carburante raggiunge la zona di riserva del serbatoio, si accende una luce.

Se nel serbatoio rimangono solo 7 litri circa, si accende la luce. Contemporaneamente scatta anche un **segnale acustico***. Fare rifornimento appena possibile ⇒ pag. 183. ■

Sistema antibloccaggio (ABS)*

Questa spia controlla il funzionamento del sistema ABS.

La spia  si accende per alcuni istanti quando si accende il quadro. Si spegne dopo che è stato effettuato un controllo automatico.

Casi in cui si è in presenza di un'anomalia al sistema ABS:

- La spia  non si accende nell'inserire l'accensione;
- La spia si accende e non si rispegne neanche dopo che sono trascorsi alcuni secondi
- La spia si accende durante la marcia. 

In questi casi l'impianto dei freni continua a funzionare senza tuttavia poter utilizzare il sistema ABS. Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina. Per ulteriori avvertenze sul sistema ABS consultare ⇒ pag. 154

Se l'ABS presenta un'anomalia, si accende anche la spia di controllo dell'ESP*.

Guasto all'impianto frenante

Se con la spia dell'ABS (🚗) si accende anche la spia dei freni (🚗) significa un guasto all'ABS e all'impianto frenante ⇒ ⚠️

⚠️ ATTENZIONE!

- Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze di ⇒ pag. 186, "Lavori nel vano motore".
- Se si accendono sia la spia dei freni (🚗) che quella dell'ABS (🚗), fermarsi subito e controllare il livello del liquido dei freni nel serbatoio ⇒ pag. 199, "Liquido dei freni". Se il livello del liquido dei freni si trova al di sotto del segno "MIN", fermare il veicolo, dato che sussiste il pericolo di incidente. Farsi aiutare da personale specializzato.
- Se il livello del liquido dei freni è regolare, l'anomalia può essere stata causata da un guasto al sistema ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Spegnerne il motore e farsi aiutare da personale specializzato. ■

Impianto frenante* / freno a mano (🚗)

La spia si accende se il freno è tirato, se il livello del liquido dei freni è troppo basso o se l'impianto dei freni non funziona correttamente.

Casi in cui questa spia si accende (🚗)

- Quando il freno a mano è tirato
- Se il livello del liquido dei freni è troppo basso ⇒ pag. 199
- Quando l'impianto dei freni non funziona perfettamente

Questa spia può accendersi anche insieme a quella del sistema antibloccaggio delle ruote.

⚠️ ATTENZIONE!

- Se la spia dell'impianto freni non si spegne o si accende durante la marcia, significa che il livello del liquido dei freni ⇒ pag. 199, "Liquido dei freni" nel serbatoio è troppo basso. Pericolo d'incidente! Fermare il veicolo e non ripartire. Farsi aiutare da personale specializzato.
- Se si accende la spia dei freni (🚗) assieme alla spia dell'ABS (🚗) può dipendere da uno scorretto funzionamento dell'ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Spegnerne il motore e farsi aiutare da personale specializzato. ■

Controllo gas di scarico*

Questa spia controlla l'impianto dei gas di scarico.

Casi in cui la spia lampeggia

Quando si verificano delle accensioni irregolari che rischiano di danneggiare il catalizzatore. In questi casi è opportuno procedere lentamente e recarsi alla più vicina officina.

Casi in cui la spia si accende e resta accesa

Se a veicolo in movimento viene rilevato un guasto che determina il peggioramento della qualità dei gas di scarico (per esempio un guasto alla sonda Lambda). In questi casi è opportuno procedere lentamente e recarsi alla più vicina officina. ■

Regolazione antipattinamento (TCS)*

La regolazione antislittamento in fase di trazione impedisce che le ruote girino a vuoto durante l'accelerazione

La spia si accende all'accensione del quadro e si deve spegnere dopo circa 2 secondi.

Durante la marcia, quando il TCS è in funzione, lampeggia la spia luminosa. Se il sistema è disattivato o guasto, allora la spia rimane accesa.

Se c'è un guasto all'ABS, si accende anche la spia del TCS, poiché il TCS funziona in combinazione con l'ABS. Per ulteriori informazioni vedere ⇒ pag. 153, "Freni" ■

Controllo elettronico della stabilità (ESP)*

La spia controlla il sistema di controllo elettronico della stabilità.

Questo sistema include i sistemi ABS, EDS e TCS.

La spia  ha le seguenti funzioni:

- si accende per circa 2 secondi quando si accende il quadro, a controllo del funzionamento,
- lampeggia quando interviene l'ESP,
- Si accende, se c'è un guasto all'ESP,
- Si accende quando l'ESP è disattivato,
- si accende anche se c'è un guasto all'ABS, poiché l'ESP interagisce con l'ABS.

Se la spia  si accende subito dopo l'avviamento del motore, l'impianto potrebbe essersi disinserito automaticamente per motivi tecnici. In questo caso si può riattivare l'ESP spegnendo e riaccendendo il quadro. Lo spegnimento della spia segnala che il sistema è di nuovo attivo. ■

Accumulo di fuliggine nel filtro antiparticolato per motori Diesel*

La spia si accende e si spegne immediatamente all'accensione del quadro.

Se si accende la spia , indica che c'è accumulo di fuliggine nel filtro antiparticolato per motori Diesel, dovuto al fatto che si è guidato permanentemente in brevi percorsi. In questo caso, è consigliabile guidare ad una velocità costante superiore ai 60 km/h (con il motore a circa 1400 giri) durante circa 10 minuti per rigenerare il filtro antiparticolato. L'aumento della temperatura che si genera in questo modo permette bruciare la fuliggine accumu- ▶

lata nel filtro. Una volta effettuata questa operazione, il simbolo si deve spegnere.

Se il simbolo  non si spegne. Recarsi presso un'officina specializzata e far riparare il guasto.

Per ulteriori informazioni sul filtro antiparticolato Diesel ⇒ pag. 160

ATTENZIONE!

- **Siccome nel filtro antiparticolato per motori diesel si raggiungono altissime temperature, diventa indispensabile parcheggiare il veicolo in maniera che il filtro antiparticolato non entri in contatto con materiali altamente infiammabili che eventualmente si trovassero sotto il veicolo. Pericolo di incendio!**

Importante!

I veicoli che montano il filtro antiparticolato per motori diesel non possono fare rifornimento di carburante biodiesel (RME), in quanto l'impianto potrebbe danneggiarsi. ■

Immobilizer

Nella chiave si trova un chip che disattiva automaticamente l'immobilizer non appena si infila la chiave d'accensione nel blocchetto d'avviamento. L'immobilizer si attiva automaticamente nell'istante in cui si sfilava la chiave dal blocchetto di avviamento.

La messa in moto riesce infatti soltanto se si adopera una chiave originale SEAT correttamente codificata.

Avvertenza

Solo se si è in possesso di una chiave originale SEAT si è sicuri che il veicolo funzioni correttamente. ■

Pressione dell'olio motore

L'accensione di questa spia segnala una pressione dell'olio troppo bassa.

Se l'ideogramma lampeggia e si sente un triplice **segnale acustico**, si deve spegnere il motore e controllare il livello dell'olio. Se necessario, rabboccare ⇒ pag. 189.

Se l'ideogramma lampeggia nonostante il livello dell'olio sia corretto, *non* proseguire. Il motore non deve girare neppure al minimo. Farsi aiutare da personale specializzato. ■

Indicatori di direzione del rimorchio*

Quando si inserisce un indicatore di direzione, lampeggia anche la relativa spia del rimorchio.

Se al veicolo è collegato correttamente un rimorchio, la spia  lampeggia ogni volta che si accendono gli indicatori di direzione.

Se un indicatore di direzione del rimorchio non funziona, la relativa spia non lampeggia. ■

Avaria del blocco del differenziale (EDS)*

*L'EDS funziona assieme al sistema ABS nei veicoli dotati del sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP)**

Un eventuale guasto all'EDS viene segnalato dall'accensione della spia dell'ABS (Ⓜ). Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina. Per ulteriori informazioni sull'EDS ⇒ pag. 156, “Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)*“ ■

Comandi sul volante*

Controllo Audio dai comandi sul volante

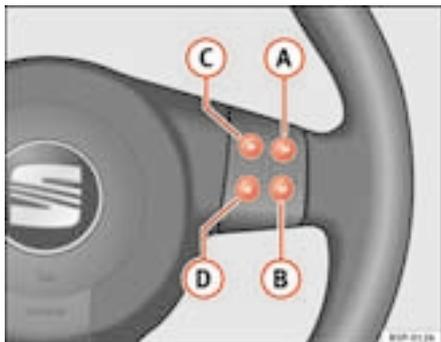


Fig. 40 Comandi sul volante

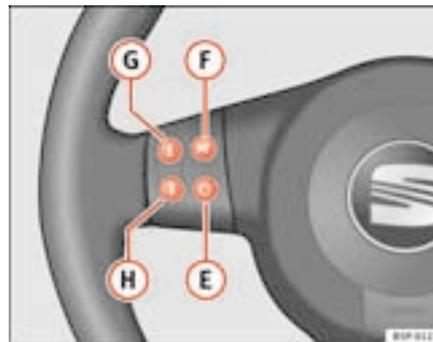


Fig. 41 Comandi sul volante

Tasto	Pressione breve				Pressione lunga			
	Radio	CD Audio	CD mp3	CDC	Radio	CD Audio	CD mp3	CDC
A	Aumento del volume				Aumento del volume (continuo)			
B	Diminuzione del volume				Diminuzione del volume (continuo)			
C	Ricerca ascendente delle emittenti	Canzone successiva			Ricerca ascendente delle emittenti	Avanzamento rapido		

Tasto	Pressione breve				Pressione lunga			
	Radio	CD Audio	CD mp3	CDC	Radio	CD Audio	CD mp3	CDC
ⓓ	Ricerca discendente delle emittenti	Canzone precedente			Ricerca discendente delle emittenti	Indietro rapido		
ⓔ	Cambio ciclico della sorgente				Senza funzione specifica			
ⓕ	Silenzio				Senza funzione specifica			
ⓖ	Pre-sintonizzazione successiva	Senza funzione	Cambio cartella	Cambio CD	Senza funzione specifica			
ⓗ	Pre-sintonizzazione precedente	Senza funzione	Cartella precedente	CD precedente	Senza funzione specifica			

Apertura e chiusura

Porte

Apertura e chiusura del veicolo

Da fuori si può aprire e chiudere la porta del guidatore con la chiave.

Aprendo, la sicura si solleva (nei veicoli senza chiusura centralizzata).

Nei veicoli dotati di alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, si aprono tutti i cristalli se si trattiene la chiave in posizione di apertura nella porta del guidatore.

Chiudendo, la sicura si abbassa (nei veicoli senza chiusura centralizzata).

In alcuni veicoli dotati di alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, si chiudono i cristalli lasciati aperti e l'eventuale tettuccio apribile elettricamente, se si trattiene la chiave in posizione di chiusura nella porta del guidatore.

Nei veicoli senza chiusura centralizzata, la porta del passeggero e le porte posteriori possono essere bloccate da fuori senza chiave. È sufficiente abbassare la sicura e chiudere.

La sicura della porta del guidatore non può essere abbassata se la porta è aperta (solo nei veicoli senza chiusura centralizzata). In questo modo non è possibile dimenticare la chiave nel quadro.

Da dentro, tutte le porte vengono bloccate abbassando le sicure (nei veicoli senza chiusura centralizzata).



ATTENZIONE!

- Usare la massima cautela quando si chiudono da fuori i cristalli e il tettuccio apribile.

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Chiudendo da fuori in modo disattento o senza visibilità si può incorrere in schiacciamenti, specialmente se ci sono dei bambini.
- Se il veicolo viene chiuso, non lasciare mai soli bambini all'interno, poiché si rende difficile l'aiuto dall'esterno, se necessario.
- Con le porte bloccate si impedisce qualunque intrusione, per esempio quando si è fermi a un semaforo. ■

Chiusura centralizzata*

Descrizione

La chiusura centralizzata permette il bloccaggio e lo sbloccaggio centralizzati di tutte le porte e del portellone posteriore.

La chiusura centralizzata si può attivare:

- **la chiave**, inserendola nel cilindretto di serratura della portiera lato guidatore e girandola manualmente,
- **il pulsante della chiusura centralizzata**, all'interno dell'abitacolo con funzionamento elettrico ⇒ pag. 78.
- **il telecomando a radiofrequenza**, con i tasti integrati nella chiave ⇒ pag. 83.

È dotato di diverse funzioni che migliorano le condizioni di sicurezza del veicolo:

- Sistema di blocco "Safe"
- Sistema di sblocco selettivo*
- Sistema di blocco automatico per apertura involontaria
- Sistema di blocco automatico per velocità e sblocco automatico*
- Sistema di sblocco di sicurezza



Avvertenza

Per motivi di sicurezza, soltanto la portiera del guidatore è dotata di cilindretto. ■

Sistema di sicurezza "Safe"

E' un dispositivo di sicurezza antifurto con un doppio bloccaggio delle chiusure delle portiere, che disattiva il bagagliaio e rende difficile che siano forzati.

Attivazione

Il sistema "safe" si attiva quando si chiude il veicolo con la chiave o con il telecomando.

Per attivarlo con la chiave, girare una volta la chiave nel cilindretto serratura della porta nel senso della chiusura.

Per attivarlo con il telecomando, premere il tasto di blocco  del telecomando una volta.

Con il sistema attivato non è possibile l'apertura normale delle porte dall'esterno e neppure dall'interno. Il portellone non si può aprire. Il pulsante della chiusura centralizzata non funziona.

Disattivazione volontaria

L'utente può disattivare volontariamente il sistema di sicurezza "Safe".

Consiste nell'effettuare un doppio bloccaggio in modo consecutivo (in meno di 2 secondi). Questo doppio bloccaggio può essere eseguito con la chiave oppure con il telecomando.

Con la chiave, girarla due volte di seguito nella serratura della portiera in senso di chiusura.

Con il telecomando, premere il tasto di blocco  del telecomando due volte consecutive.

Quando si disattiva il "Safe", si disattiva anche il sensore volumetrico dell'allarme.

Con il sistema "Safe" disattivato, le porte rimangono bloccate dal sistema di blocco semplice, quindi è possibile aprirle dall'interno ma non dall'esterno.

Disattivazione involontaria

I metodi descritti per disattivare il "Safe", possono essere anche attivati in modo involontario (p.e. se si preme una volta il tasto di blocco  quando si desidererà bloccare il veicolo e quindi il veicolo si blocca, ma non si è certi di averlo premuto e si preme di nuovo il tasto in un intervallo inferiore ai 2 secondi, pertanto quello che si ottiene è di disattivare il "Safe".

Disattivazione all'apertura

Per la disattivazione all'apertura, vedere "Sistema di sblocco selettivo**"

Stato del "Safe"

Sulla portiera del lato guida, c'è una spia che è visibile dall'esterno del veicolo attraverso il vetro e mostra lo stato del "Safe".

Il "Safe" è attivato quando la spia luminosa lampeggia. Questa spia lampeggia su tutti i veicoli, a prescindere dal fatto che siano dotati di allarme, fino a quando il veicolo non viene sbloccato.

Ricordare:

Safe attivato con o senza allarme : La spia lampeggia continuamente.

Safe disattivato senza allarme: La spia rimane spenta. ►

Safe disattivato con allarme: La spia rimane spenta.



ATTENZIONE!

Se il sistema di sicurezza "Safe" è attivo, nell'abitacolo non devono rimanere persone perché le porte non si possono aprire dall'interno e neppure dall'esterno, quindi l'aiuto dall'esterno diventa più difficoltoso. Pericolo di morte. Le persone rimangono chiuse all'interno e, in caso di emergenza, non possono abbandonare il veicolo. ■

Sistema di sblocco selettivo*

Questo sistema permette di sbloccare soltanto la porta del guidatore oppure tutto il veicolo.

Sblocco della porta del conducente

Si effettua con uno sbloccaggio semplice (un solo azionamento). Può essere eseguito con la chiave oppure con il telecomando.

Con la chiave, girare una volta la chiave nella serratura della porta nel senso di sbloccaggio. La porta lato guida rimarrà senza "Safe" e sbloccata, quindi potrà essere aperta e si spegnerà la spia luminosa. Nei veicoli dotati d'allarme esso rimane disattivato.

Con il telecomando, premere una volta il tasto di sblocco  del telecomando. Si disattiva il "Safe" in tutto il veicolo, si sblocca esclusivamente la porta del guidatore per poter aprirla, si scollega l'allarme e si spegne la spia.

Sblocco di tutte le portiere e del bagagliaio

Affinché si possano aprire le portiere e il bagagliaio, occorre premere due volte consecutive il tasto di sblocco  del telecomando.

Il doppio azionamento del tasto deve avvenire in meno di 2 secondi, per disattivare il "Safe" di tutto il veicolo, sbloccare tutte le portiere e rendere

accessibile il bagagliaio. La spia si spegne e nei veicoli equipaggiati con allarme, esso si scollega.

Sblocco del bagagliaio

Vedere ⇒ pag. 83 e ⇒ pag. 88. ■

Sistema di blocco per apertura involontaria

È un sistema di sicurezza antifurto ed evita che il veicolo per una distrazione rimanga aperto.

Il veicolo si bloccherà automaticamente di nuovo se, una volta sbloccato e trascorsi 30 secondi, non viene aperta nessuna portiera e neppure il portellone posteriore. Questa funzione impedisce che il veicolo permanga involontariamente aperto per un periodo di tempo prolungato. ■

Sistema di autobloccaggio per velocità e autosblocco*

È un sistema di sicurezza che previene l'accesso dall'esterno quando il veicolo sta circolando (p.e. quando si ferma ad un semaforo).

Bloccaggio

Le portiere ed il portellone si bloccano automaticamente quando si oltrepassano i 15 km/h.

Se il veicolo si arresta e viene aperta qualcuna delle porte, una volta ripartito e oltrepassati i 15 km/h, la porta o le porte sbloccate vengono di nuovo bloccate. ▶

Sblocco

La portiera del guidatore si sblocca automaticamente estraendo la chiave dall'accensione.

Dall'interno si può sbloccare e aprire individualmente ognuna delle porte (p.e. per far scendere un passeggero). Per farlo, basta azionare due volte la maniglia interna della porta.

ATTENZIONE!

Con il veicolo in movimento non si devono azionare le maniglie interne: altrimenti la portiera si apre. ■

Sistema di sblocco di sicurezza

In caso di incidente, se entrano in funzione gli airbag, si sbloccano tutte le serrature del veicolo, eccetto quella del bagagliaio. È possibile bloccare il veicolo dall'interno con la chiusura centralizzata, dopo aver disinserito e reinserito l'accensione. ■

Interruttore della chiusura centralizzata

Con l'interruttore della chiusura centralizzata è possibile aprire e chiudere dall'interno il veicolo.

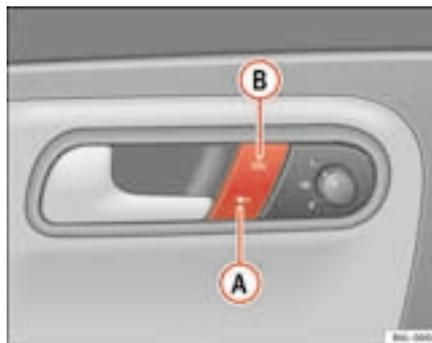


Fig. 42 Interruttore della chiusura centralizzata

Chiusura del veicolo

- Premere il tasto  ⇒ .

Sblocco delle serrature delle porte

- Premere il tasto .

L'interruttore della chiusura centralizzata funziona anche con il quadro spento. Purché non sia attivato il sistema di sicurezza "safe".

Quando si chiude il veicolo con l'interruttore della chiusura centralizzata, si deve tenere presente quanto segue:

- Non è possibile aprire le porte e il portellone posteriore dall'esterno (è una misura di sicurezza, serve ad esempio ad evitare che possa salire in macchina qualcuno quando si è fermi a un semaforo). ▶

- La porta del conducente non può essere bloccata, pertanto resta aperta e evita il pericolo di lasciare la chiave all'interno.
- Il ripetuto azionamento della chiusura centralizzata, lascia inoperativo durante 30 secondi il pulsante della chiusura centralizzata. Una volta trascorso questo periodo, il pulsante torna ad essere operativo.
- Esiste il pericolo di lasciare le chiavi all'interno del veicolo se si blocca il veicolo con il pulsante della chiusura centralizzata trovandosi la porta del guidatore chiusa e la porta del passeggero aperta. Nel chiudere la porta del passeggero il veicolo rimarrà bloccato con le chiavi all'interno.
- Le porte possono essere sbloccate e aperte individualmente dall'interno. Per fare questo si deve tirare la maniglia interna di apertura della porta *due volte*.

ATTENZIONE!

- Quando il veicolo è chiuso a chiave, bambini o persone invalide possono rimanere bloccati all'interno.
- Il pulsante della chiusura centralizzata non è operativo nei seguenti casi:
 - Quando la vettura è chiusa dall'esterno (con il telecomando o con la chiave).
 - Finché non viene inserita l'accensione dopo aver sbloccato con la chiave la serratura della porta.

Avvertenza

- Veicolo chiuso, tasto 
- Veicolo aperto, tasto 

Bloccaporte

La sicura per bambini impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno. Il suo scopo è di evitare che i bambini aprano inavvertitamente la porta con il veicolo in movimento.



Fig. 43 Sicura per bambini della porta sinistra



Fig. 44 Sicura per bambini della porta destra

Questa funzione è indipendente dai sistemi elettronici di apertura e chiusura del veicolo. Riguarda esclusivamente le porte posteriori. L'attivazione o disattivazione è esclusivamente meccanica come di seguito descritto:

Attivazione della sicura per bambini

- Sbloccare la chiusura del veicolo e aprire la porta dove si desidera attivare la sicura per bambini.
- Con la porta aperta, girare con la chiave del veicolo la feritoia in senso antiorario per le porte a sinistra e orario per le porte a destra ⇒ pag. 79, fig. 43, ⇒ pag. 79, fig. 44.

Disattivazione della sicura per bambini

- Sbloccare la chiusura del veicolo e aprire la porta dove si desidera disattivare la sicura per bambini.
- Con la porta aperta, girare con la chiave del veicolo la feritoia in senso antiorario per le porte a destra e orario per le porte a sinistra ⇒ pag. 79, fig. 43, ⇒ pag. 79, fig. 44.

Quando la sicura per bambini è attivata, la porta può essere aperta soltanto dall'esterno. Per attivare o disattivare la sicura per bambini si deve ruotare la chiave nella fessura della relativa porta quando essa è aperta, come descritto in precedenza. ■

Chiavi

Set di chiavi

Il set di chiavi comprende una chiave con telecomando, una chiave senza telecomando e un portachiavi di plastica sul quale è riportato il codice della chiave.



Fig. 45 Set di chiavi

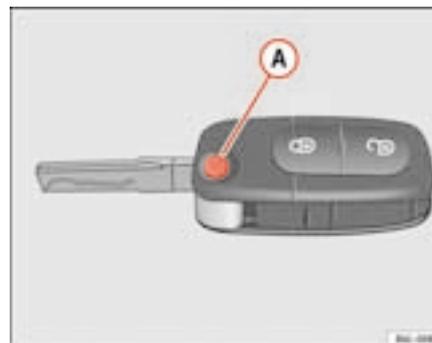


Fig. 46 Chiave pieghevole

Il set di chiavi del veicolo comprende i seguenti elementi:

- una chiave con telecomando ⇒ fig. 45 **A**
- una chiave senza telecomando **B**,
- una targhetta di plastica **C** recante il numero della chiave.

Targhetta di plastica

Il codice indicato sulla targhetta ⇒ fig. 45 **B** è indispensabile per poter fare duplicati delle chiavi. Per questo motivo:

- custodire il portachiavi di plastica in un luogo sicuro;
- non lasciare mai il portachiavi di plastica all'interno del veicolo.

In caso di vendita del veicolo il portachiavi di plastica va consegnato al nuovo proprietario.

Chiave pieghevole*

Per aprire la chiave, premere il pulsante. La chiave scatta sotto l'azione della molla ⇒ fig. 46.

Per ripiegare la chiave, premere il pulsante e accompagnarla con la mano fino allo scatto ⇒ pag. 81, fig. 46.

Duplicati delle chiavi

In caso di necessità di un duplicato della chiave, occorre rivolgersi ad un centro Service presentando l'apposito portachiavi di plastica.

ATTENZIONE!

- Un uso improprio delle chiavi del veicolo può essere causa di gravi lesioni.
- Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, in quanto non in grado di uscire dal veicolo autonomamente in caso di emergenza.
- L'uso incontrollato della chiave da parte di terzi può provocare l'accensione del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (come gli alzacristalli), con conseguente pericolo di incidenti. Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.
- Non lasciare le chiavi all'interno del veicolo. Un uso non autorizzato del veicolo da parte di terzi può essere causa di guasti o di furto dello stesso. Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.
- Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione quando il veicolo è ancora in movimento. In caso contrario potrebbe scattare il bloccasterzo, rendendo impossibile girare il volante.

Importante!

Nella chiave con telecomando si trovano componenti elettronici. Tenere la chiave al riparo da umidità e urti. ■

Telecomando

Apertura e chiusura del veicolo

Il telecomando permette l'apertura e la chiusura a distanza del veicolo.

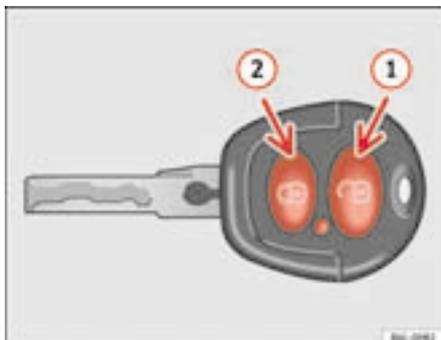


Fig. 47 Tasti della chiave con telecomando



Fig. 48 Raggio d'azione del telecomando

Con il telecomando è possibile eseguire le seguenti funzioni senza dover usare la chiave in modo manuale.

- Apertura e chiusura della chiusura centralizzata.
- Inserimento e disinserimento dell'allarme antifurto* e del sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura).
- Accensione della luce interna.

Il trasmettitore di onde a radiofrequenza a pile va incorporato al pomello della chiave del veicolo. Il ricevitore è situato nell'abitacolo.

Quando si utilizza il telecomando la spia della chiave lampeggia.

La zona di funzionamento (zone rosse) ⇒ fig. 48 del telecomando è mostrata nella figura. La portata massima dipende da diversi fattori.

La portata si riduce anche quando le batterie sono scariche.

Apertura e chiusura del veicolo

Per **aprire**, puntare verso il veicolo la chiave all'interno della zona di funzionamento e premere brevemente il tasto di apertura (🔓) ⇒ fig. 47 (1). Gli indicatori di direzione lampeggiano due volte. Per **chiudere** il veicolo, premere ►

brevemente il tasto di chiusura  ⇒ fig. 47 . Gli indicatori di direzione lampeggiano una volta.

Premendo **due volte** il tasto di chiusura  ⇒ pag. 83, fig. 47  si disinseriscono il sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura) e l'allarme volumetrico*; resta inserito l'allarme perimetrico* e pertanto la spia resta accesa.

Apertura selettiva*

Premere una sola volta il tasto  ⇒ pag. 83, fig. 47 , per aprire la porta del conducente, le altre porte rimarranno chiuse.

Per aprire le serrature di tutte le porte si deve premere due volte il tasto  ⇒ pag. 83, fig. 47 .

ATTENZIONE!

- **Un uso improprio della chiave del veicolo può essere causa di gravi lesioni.**
- **Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, in quanto non in grado di uscire dal veicolo autonomamente in caso di emergenza.**
- **Non lasciare le chiavi all'interno del veicolo. Ciò potrebbe essere causa di gravi lesioni o infortuni, nonché di furto del veicolo. Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.**
- **L'uso incontrollato della chiave da parte di terzi può provocare l'accensione del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (come gli alzacristalli), con conseguente pericolo di incidenti. Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficile il soccorso in caso di emergenza.**

Avvertenza

- Il telecomando si può anche programmare in modo che sia sufficiente premere una sola volta l'apposito tasto per aprire soltanto la porta del guida-

tore. Premendo di nuovo il tasto di sblocco verranno sbloccate tutte le porte e il portellone posteriore.

- Il telecomando funziona soltanto se azionato all'interno del suo campo d'azione ⇒ pag. 83, fig. 48 (sette rosso).
- Se si sblocca il veicolo con il tasto   ed entro 30 secondi non si aprono né le porte né il portellone posteriore, il veicolo si richiude automaticamente. Questa funzione impedisce che il veicolo permanga involontariamente aperto per un periodo di tempo prolungato.
- Se non si riesce ad aprire né a chiudere il veicolo con il telecomando, si deve riprogrammare la chiave ⇒ pag. 85. ■

Cambio della batteria

Se la spia della batteria della chiave non lampeggia quando vengono azionati i tasti, occorre sostituire la batteria.

Importante!

L'impiego di batterie non adeguate può danneggiare il telecomando. Sostituire sempre la batteria esaurita con un'altra di uguali caratteristiche.

Per il rispetto dell'ambiente

La batteria scarica deve essere smaltita nel rispetto dell'ambiente. ■

Programmazione della chiave con telecomando

Programmazione della chiave con telecomando

- Utilizzare le due chiavi in dotazione con il veicolo, la chiave provvista di trasmettitore e la chiave convenzionale ⇒ pag. 83, fig. 47 ⇒ pag. 83, fig. 48.
- **Il tempo massimo per la programmazione è di 30 sec.**
- La chiave convenzionale si utilizzerà per azionare l'accensione, e la chiave provvista di trasmettitore a radiofrequenza sarà la chiave da programmare.
- Verificare che la vettura sia aperta prima di procedere alla programmazione.
- Inserire la chiave senza telecomando nella posizione di contatto nel blocchetto di avviamento dello sterzo.
- Utilizzare la chiave con telecomando e chiudere in modo manuale dalla porta del guidatore.
- Aprire e chiudere in modo manuale la serratura della porta del guidatore, utilizzando la chiave con telecomando.
- Allo stesso tempo mantenere premuto il tasto  ① della chiave con telecomando.
- Estrarre la chiave dal contatto per terminare.

Se si preme ripetutamente il tasto  al di fuori del raggio d'azione del telecomando, si corre il rischio che non si possa più aprire o chiudere il veicolo per mezzo del telecomando stesso. In questo caso è necessario programmare nuovamente la chiave con telecomando.

È possibile richiedere ulteriori chiavi con telecomando ad un centro Service, nel quale è necessario programmarle. ■

Impianto antifurto*

Descrizione dell'impianto di allarme antifurto*

L'allarme antifurto entra in azione non appena vengano rilevate operazioni non consentite all'interno del veicolo.

La funzione dell'allarme antifurto è quella di ostacolare eventuali tentativi di scasso o di furto del veicolo. In caso di apertura manuale con la chiave o di tentativo di forzare il veicolo, il sistema emette dei segnali acustici e luminosi.

L'impianto antifurto si attiva automaticamente quando si chiude il veicolo. Basta girare la chiave nel senso di chiusura o premere il tasto  ② del telecomando a radiofrequenza*. L'impianto si inserisce immediatamente, e la spia che si trova nella porta del guidatore assieme agli indicatori di direzione lampeggia per indicare che è stato attivato l'allarme e il sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura)

Quando si chiude il veicolo si accendono le spie, solo se l'allarme è stato attivato in modo corretto (tutte le zone di protezione devono essere chiuse correttamente).

Se, inserendo l'allarme, una delle porte o il cofano restano aperti, non saranno compresi nelle zone protette del veicolo. Se la porta o il cofano vengono chiusi successivamente, verranno compresi automaticamente nelle zone protette del veicolo e gli indicatori di direzione lampeggeranno.

Quando scatta l'allarme?

Il sistema di allarme scatta a veicolo chiuso:

- una porta
- il cofano motore o
- il portellone posteriore

si aprono impropriamente o

- si accende il quadro

In questi casi vengono emessi segnali acustici e luminosi (indicatori di direzione) per circa 30 secondi.

Disattivazione dell'allarme antifurto

Per disattivare l'allarme antifurto, girare la chiave nel senso di apertura o premere il pulsante  del telecomando.

- La spia lampeggia due volte aprendo e disattivando l'allarme.
- La spia lampeggia una volta chiudendo e attivando l'allarme.

Nei veicoli dotati del sistema di allarme aggiuntivo*, se si accende il veicolo con la chiave dalla porta del guidatore, si hanno a disposizione 15 secondi per introdurre la chiave nella serratura di avviamento e mettere in moto. In caso contrario, scatta l'allarme per 30 secondi e sarà impossibile accendere il veicolo.

Nei veicoli con chiave senza telecomando a radiofrequenza si dovranno aspettare 30 secondi prima che l'allarme smetta di suonare. Chiudere con la chiave e ripetere la procedura descritta in precedenza.

Se l'accesso al veicolo avviene da una porta diversa da quella del guidatore o dal portellone, l'allarme scatterà per 30 secondi.



Avvertenza

- Dopo 28 giorni la spia di spegne per evitare che si esaurisca la batteria se il veicolo rimane parcheggiato per lungo tempo. L'impianto di allarme rimane attivo.
- Se una volta cessato l'allarme si tenterà di entrare in un'altra zona di sicurezza, scatterà di nuovo il segnale di allarme.

- L'impianto di allarme si può attivare e disattivare con il telecomando a radiofrequenza ⇒ pag. 83. ■

Sensore volumetrico*

Funzione antifurto o di controllo incorporata nell'impianto di allarme antifurto, che rileva tramite ultrasuoni l'accesso non autorizzato all'interno del veicolo.*

L'impianto dispone di 3 sensori, 2 trasmettitori e un ricevitore.

Attivazione

- Il sensore volumetrico si attiva automaticamente quando si inserisce l'allarme antifurto, sia se si chiude con la chiave in modo manuale, sia premendo il tasto  del telecomando.

Disattivazione

- Aprire il veicolo con la chiave in modo manuale³⁾ o premendo il tasto  del telecomando.
- Premere due volte il tasto  del telecomando. Si disattiva solo il sensore volumetrico. L'impianto di allarme rimane attivo.

L'antifurto volumetrico si attiva automaticamente con l'allarme antifurto. Per l'attivazione del sensore dell'antifurto volumetrico, è necessario che tutte le porte e il portellone posteriore siano chiuse. ▶

³⁾ Se il tempo che trascorre dal momento in cui si apre la porta a quello in cui si introduce la chiave nel contatto è superiore a 15 secondi scatterà l'allarme.

È necessario disattivare l'antifurto volumetrico quando, per esempio, si lasciano degli animali all'interno del veicolo chiuso, in quanto i loro movimenti metterebbero in funzione l'allarme.

L'antifurto volumetrico dovrebbe essere disattivato anche se si lasciano i finestrini aperti. In caso contrario l'entrata d'aria nell'abitacolo potrebbe far scattare l'allarme.



Avvertenza

- Se dopo aver disattivato il sensore volumetrico, si chiude il veicolo entro 30 secondi con il telecomando o con la chiave nella serratura della porta, il sensore volumetrico resterà disattivato. Le altre funzioni di allarme antifurto* rimarranno attive. Trascorso questo tempo, la funzione di disattivazione del sensore volumetrico verrà annullata.
- Se si verifica un blocco con l'allarme attivo senza la funzione di sensore volumetrico, il blocco provocherà l'attivazione dell'allarme con tutte le sue funzioni, esclusa quella del sensore volumetrico. Tale funzione tornerà ad attivarsi alla successiva attivazione dell'allarme, ogni volta che non viene disattivata volontariamente.
- Se è entrato in funzione l'allarme a causa del sensore volumetrico, verrà segnalata dalla spia lampeggiante sulla portiera del guidatore all'apertura del veicolo. Il lampeggio è diverso rispetto a quello dell'allarme attivo.
- Dopo la terza volta in cui si attiva l'allarme per il sensore volumetrico, l'impianto di allarme non entrerà più in funzione.
- L'allarme entrerà comunque in funzione se attivato da altri sensori (apertura porte, bagagliaio, ecc). ■

Cofano vano bagagli

Apertura e chiusura

Il meccanismo di apertura del portellone funziona elettricamente. Si attiva azionando la maniglia-sigla del portellone



Fig. 49 Portellone posteriore: apertura dall'esterno

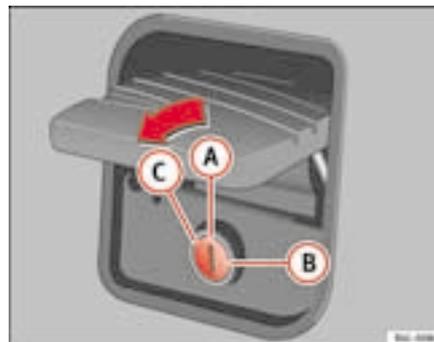


Fig. 50 Chiusura del portellone posteriore

Apertura del cofano vano bagagli

- Tirare la maniglia e sollevare il cofano ⇒ fig. 49. Il foro della serratura deve rimanere in posizione verticale ⇒ fig. 50 **A**

Chiusura del portellone posteriore

- Afferrare il portellone per la maniglia del rivestimento interno e chiuderlo dando una leggera spinta.

Con l'occhio della serratura **A** ⇒ fig. 50 in posizione verticale, il portellone può essere aperto e chiuso automaticamente mediante la chiusura centralizzata. Il portellone può essere aperto e chiuso anche mediante la chiave.

Con l'occhio della serratura in posizione orizzontale **B** ⇒ fig. 50, una volta chiuso, il portellone posteriore resta bloccato in modo permanente e può essere aperto solamente con la chiave principale.

Per aprire il portellone è necessario girare la chiave fino in fondo **C** ⇒ fig. 50 nel senso della freccia. In questa posizione la chiave non può sfilarsi dalla serratura. ▶

Se il foro della serratura è in posizione orizzontale, il portellone resta bloccato in modo permanente e può essere aperto solamente con la chiave principale.

ATTENZIONE!

- Una chiusura non corretta del portellone posteriore può essere un pericolo.
- Evitare di chiudere il portellone posteriore spingendo con la mano sul lunotto. Il lunotto può rompersi, con conseguente rischio di lesioni.
- Una volta chiuso il cofano vano bagagli, assicurarsi che resti bloccato; in caso contrario potrebbe aprirsi inaspettatamente durante la marcia del veicolo.
- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Il veicolo, a seconda del periodo dell'anno, può riscaldarsi o raffreddarsi in misura estrema e può essere causa di lesioni o malattie gravi, o addirittura di morte. Quando non si usa il veicolo, le porte e il cofano vano bagagli vanno chiusi a chiave.
- Controllare attentamente di aver chiuso in modo corretto il cofano vano bagagli, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Stare attenti, quando si chiude il cofano, a non ferire nessuno.
- Non guidare mai con il cofano vano bagagli appoggiato o addirittura aperto, in quanto i gas di scarico possono penetrare all'interno del veicolo. Pericolo di intossicazione!
- Se si apre soltanto il bagagliaio, non scordarsi le chiavi all'interno. Il veicolo non si potrà aprire se la chiave rimane all'interno. ■

Finestrini

Apertura e chiusura elettrica dei finestrini*

Gli interruttori ubicati sulla porta lato guida comandano sia i finestrini anteriori che quelli posteriori.

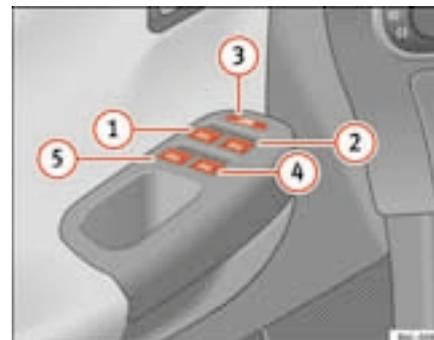


Fig. 51 Dettaglio della porta del conducente: comandi per l'apertura e la chiusura dei finestrini anteriori e posteriori

Apertura e chiusura dei finestrini

- Premendo il tasto  si apre il finestrino corrispondente.
- Sollevando il tasto  si chiude il finestrino corrispondente ⇒ .

Quando si parcheggia o si lascia incustodito il veicolo, si devono sempre chiudere completamente tutti i finestrini ⇒ .

Dopo aver spento il quadro e fintanto che non sia stata estratta la chiave di accensione né sia stata aperta nessuna delle due porte anteriori, si possono azionare i finestrini per altri 10 minuti circa. ►

Tasti sulla porta del conducente

- ① Interruttore del finestrino della porta anteriore sinistra
- ② Interruttore del finestrino della porta anteriore destra

Tasti dei finestrini posteriori*

- ③ Interruttore di sicurezza per la disattivazione degli alzacristalli delle porte posteriori
- ④ Interruttore del finestrino della porta posteriore destra
- ⑤ Interruttore del finestrino della porta posteriore sinistra

Interruttore di sicurezza *

Mediante l'interruttore di sicurezza ③ nella porta del conducente si possono disattivare gli alzacristalli delle porte posteriori.

Gli interruttori degli alzacristalli posteriori funzionano solo se non si è premuto l'interruttore di sicurezza.

Se è stato premuto l'interruttore di sicurezza, gli alzacristalli posteriori non funzionano.

 ATTENZIONE!

- Una modalità d'uso non corretta degli alzacristalli elettrici può essere causa di lesioni.
- Non chiudere mai i finestrini senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno.
- Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.
- Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, soprattutto se possono avere accesso alle chiavi. L'uso incontrollato della chiave da parte di terzi può provocare l'accensione del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (come gli alzacristalli), con conseguente pericolo di incidenti. Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la

 ATTENZIONE! (continua)

chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.

- Il funzionamento degli alzacristalli viene inibito solo dopo che è stata sfilata la chiave di accensione e aperta una delle porte anteriori.
- Se necessario, disattivare gli alzacristalli posteriori tramite l'interruttore di sicurezza. Accertarsi che gli alzacristalli siano effettivamente disattivati.

 Avvertenza

Il finestrino si riaprirà immediatamente se la sua chiusura risulta poco scorrevole o viene in qualche modo ostacolata ⇒ pag. 91. Prima di riprovare a chiudere occorre in tal caso individuare la causa della mancata chiusura. ■

Funzione automatica di sollevamento e abbassamento*

Solo le porte anteriori sono dotate della funzione automatica di sollevamento e abbassamento che può essere azionata solo dalla porta del guidatore.

Chiusura automatica del finestrino

- Alzare brevemente l'interruttore del finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si chiude del tutto.

Apertura automatica del finestrino

- Premere brevemente l'interruttore del finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si apre del tutto. ▶

Ripristino dell'apertura e chiusura automatica del finestrino

- Chiudere tutti i finestrini.
- Infilare la chiave nella serratura della porta e tenerla per almeno un secondo in posizione di chiusura. Il meccanismo automatico degli alzacristalli a questo punto è di nuovo funzionante.

I tasti ⇒ pag. 89, fig. 51 ① e ② hanno due livelli per l'apertura e due per la chiusura dei finestrini. In questo modo è più facile eseguire le operazioni di apertura e chiusura.

Una volta spento il quadro, il meccanismo automatico di sollevamento del finestrino non funziona più, anche se la chiave di accensione non è stata ancora sfilata.

Il meccanismo automatico dei finestrini non funziona (e va dunque riattivato) se la batteria è stata scollegata e poi ricollegata oppure se si è scaricata.

Se gli alzacristalli non funzionano perfettamente, non funzionano correttamente neppure il meccanismo automatico e il limitatore di forza. Recarsi allora in officina. ■

Limitatori di forza dei finestrini

I finestrini sono dotati di un limitatore di forza. Grazie a questa funzione si riduce il rischio di lesioni quando si chiude un finestrino.

- Il finestrino arresta la sua corsa e si abbassa immediatamente se in fase di chiusura automatica incontra scarsa scorrevolezza o un qualche impedimento ⇒ .
- Individuare entro 10 secondi la causa della mancata chiusura del finestrino e riprovare poi a chiudere. Dopo 10 secondi riprende il funzionamento automatico normale.

- Il finestrino si ferma nella posizione in cui si trova se la scarsa scorrevolezza o un qualche ostacolo dovessero ancora impedirne la chiusura.
- Se non si riesce ancora a capire perché il finestrino non si chiude, si può riprovare a chiuderlo entro i 5 secondi successivi.

Se si attende più di 10 secondi nel primo caso o 5 secondi nel secondo caso, il finestrino si riapre completamente non appena si aziona un interruttore e il meccanismo automatico di sollevamento è di nuovo in funzione.

Se gli alzacristalli non funzionano perfettamente, non funzionano correttamente neppure il meccanismo automatico e il limitatore di forza. Recarsi allora in officina.



ATTENZIONE!

- **Una modalità d'uso non corretta degli alzacristalli elettrici può essere causa di lesioni.**
- **Quando ci si allontana dal veicolo, anche solo per poco tempo, si deve sfilare sempre la chiave d'accensione. Non lasciare mai dei bambini da soli a bordo del veicolo.**
- **Il funzionamento degli alzacristalli viene inibito solo dopo che è stata sfilata la chiave di accensione e aperta una delle porte anteriori.**
- **Non chiudere mai i finestrini senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno.**
- **Non lasciare mai delle persone all'interno dell'abitacolo quando si chiude a chiave dall'esterno il veicolo perché in caso di emergenza i finestrini non si aprono!**



Avvertenza

I limitatori di forza non sono attivi quando si chiudono i finestrini dall'esterno in modalità comfort per mezzo della chiave di accensione ⇒ pag. 92. ■

Apertura e chiusura in modalità comfort*

Con la serratura della porta

- Mantenere la chiave nella serratura della porta lato guida in posizione di apertura o di chiusura, fino a quando tutti i finestrini si siano aperti o chiusi.
- Se si vuole interrompere l'operazione si deve lasciare andare la chiave. ■

Finestrini deflettori*

I deflettori posteriori si aprono e si chiudono in maniera meccanica.



Fig. 52 Levetta di sbloccaggio del deflettore ad apertura meccanica

Apertura

- Tirare in avanti la levetta di sbloccaggio ⇒ fig. 52 nella direzione indicata dalla freccia, tenendola nello stesso tempo premuta verso l'esterno. La levetta deve fissarsi con uno scatto di innesto. La leva fa uno scatto quando il finestrino è mezzo aperto o completamente aperto.

Chiusura

- Tirare la leva di sbloccaggio in direzione opposta alla freccia e spingerla indietro fino allo scatto.



ATTENZIONE!

- Una modalità d'uso non corretta dei deflettori può essere causa di lesioni.
- Non chiudere mai i finestrini senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno. ■

Tettuccio scorrevole e sollevabile*

Apertura e chiusura del tettuccio/ sollevabile

Con il quadro acceso il tettuccio si apre e si chiude per mezzo dell'apposita manopola.

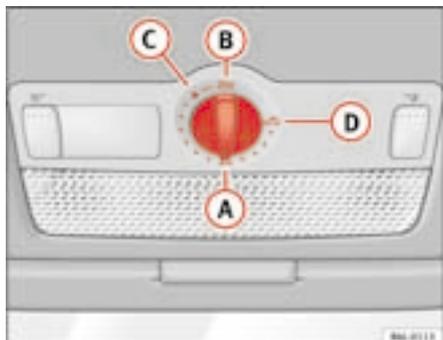


Fig. 53 Dettaglio del rivestimento interno del tettuccio: manopola per l'azionamento del tettuccio

Chiusura del tettuccio scorrevole/ sollevabile

- Ruotare la manopola sulla posizione **A** ⇒ fig. 53 ⇒ **⚠**.

Apertura del tettuccio scorrevole/ sollevabile

- Mettere la manopola in posizione **C**. Il tettuccio si apre fino alla posizione comfort (riduzione massima dei rumori).
- Per aprire ancora di più il tettuccio si deve continuare a ruotare l'interruttore portandolo su **B** finché non si raggiunge la posizione desiderata.

Sollevamento del tettuccio scorrevole/ sollevabile

- Mettere la manopola in posizione **D**.

Quando si parcheggia o si lascia incustodito il veicolo, si deve sempre chiudere completamente il tettuccio ⇒ **⚠**.

Dopo lo spegnimento del quadro si può aprire o chiudere il tettuccio per altri 10 minuti circa, a condizione che non si apra la porta del conducente o quella del passeggero.

Tendina parasole

La tendina parasole si apre simultaneamente con il tettuccio scorrevole/ sollevabile. Quando il tettuccio è chiuso la tendina si può chiudere manualmente.

⚠ ATTENZIONE!

- L'uso improprio del tettuccio scorrevole / sollevabile può provocare delle lesioni.
- Mai chiudere il tettuccio scorrevole / sollevabile senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura del tettuccio non possa ferire nessuno.
- Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.
- Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, soprattutto se possono avere accesso alle chiavi. L'uso delle chiavi da parte di terzi può provocare l'accensione non voluta del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (p.e. il tettuccio scorrevole e sollevabile) e causare così incidenti o infortuni! Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.
- Il tettuccio funziona finché non si apre una delle porte anteriori e non si sfilata la chiave di accensione. ■

Chiusura in modalità comfort*

Con la serratura della porta

- Mantenere la chiave nella serratura della porta lato guida in posizione di chiusura, fino a quando il tettuccio scorrevole/ sollevabile non si sia chiuso completamente.
- Se si vuole interrompere l'operazione si deve lasciare andare la chiave.



Avvertenza

Con l'optional "chiusura comfort dall'esterno" la manopola del tettuccio rimane nell'ultima posizione selezionata e la si deve riposizionare prima della partenza. ■

Limitatore di forza del tettuccio scorrevole/ sollevabile*

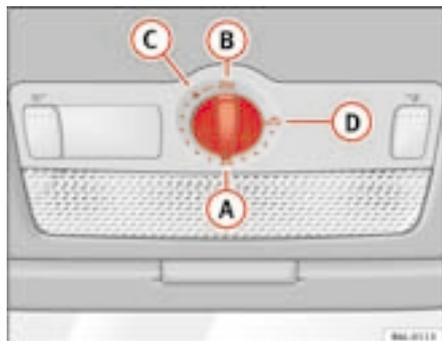


Fig. 54 Dettaglio del rivestimento interno del tettuccio: manopola per l'azionamento del tettuccio

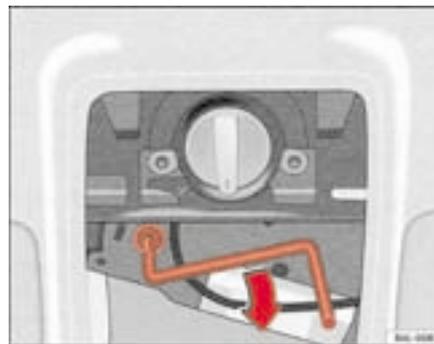


Fig. 55 Manovella chiusura di emergenza

Il tettuccio è dotato di un *limitatore di forza* che impedisce che oggetti di determinate dimensioni vengano schiacciati durante la chiusura. Il limitatore di forza non può tuttavia impedire che eventualmente delle dita rimangano incastrate nei bordi del tettuccio. Il tettuccio si arresta e si riapre immediatamente se qualcosa ne impedisce la chiusura.

Per chiudere il tettuccio dopo che lo si è aperto più volte, a causa del limitatore di forza si deve tenere la manopola nella posizione **A** ⇒ fig. 54 fino a quando non si è completamente chiuso. **A questo proposito bisogna tenere presente che ora il tettuccio si chiude senza l'intervento del limitatore di forza.**

Azionamento in caso di guasto

In caso di guasto è possibile chiudere il tettuccio manualmente.

- Togliere il rivestimento di plastica incastrando un cacciavite nella parte posteriore. ▶

- Estrarre la manovella dall'attacco del rivestimento, introdurla nell'apertura fino al limite (superando la resistenza della molla) e chiudere il tettuccio scorrevole.
- Incastrare la manovella nell'attacco e ricollocarla. ■

Per vedere ed essere visti

Luci

Accensione e spegnimento delle luci ☀



Fig. 56 Dettaglio della plancia portastrumenti: interruttore luci, fari fendinebbia e retronebbia

Accensione delle luci di posizione

- Girare l'interruttore ⇒ fig. 56 sulla posizione ☀.

Accensione degli anabbaglianti

- Mettere l'interruttore nella posizione ☞.

Spegnere le luci

- Ruotare l'interruttore portandolo nella posizione 0.

Accendere i fari fendinebbia*

- Girare l'interruttore delle luci su ☀ oppure su ☞, fino allo scatto. Si accende il simbolo ☞ dell'interruttore delle luci.

Accensione del retronebbia (nei veicoli dotati di fari fendinebbia)

- Girare l'interruttore delle luci su ☀ oppure su ☞, fino al secondo scatto ⇒ ⚠. Si accende una spia luminosa sull'interruttore.

Accensione del retronebbia (nei veicoli che non dispongono dei fari fendinebbia)

- Girare l'interruttore luci fino in fondo dalla posizione ☀ o ☞. Si accende una spia luminosa sull'interruttore.

⚠ ATTENZIONE!

Non si deve mai viaggiare con le sole luci di posizione accese. Pericolo di incidente! Le luci di posizione non sono abbastanza potenti da illuminare a sufficienza la strada che si ha davanti né da renderci ben visibili agli altri veicoli. Per questo, in caso di oscurità o di scarsa visibilità, bisogna accendere sempre gli anabbaglianti.

i Avvertenza

- Gli anabbaglianti funzionano soltanto con l'accensione inserita. Quando l'accensione viene disinserita le luci vengono automaticamente commutate a quelle di posizione. ▶

- Se si sfilia la chiave dal quadro di accensione quando le luci sono accese, immediatamente scatta un segnale acustico che perdura fintanto che la porta del conducente resta aperta. Esso serve a ricordare che si devono spegnere le luci.
- La luce del retronebbia è molto potente e può abbagliare i conducenti delle auto che seguono. Il retronebbia va acceso solo in caso di cattive condizioni di visibilità.
- Nel caso di un veicolo dotato di *dispositivo di traino* montato in fabbrica che traina un rimorchio, ad accendersi automaticamente sarà il fanale retronebbia del rimorchio.
- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti bisogna attenersi alle disposizioni di legge. ■

Illuminazione degli strumenti e degli interruttori / regolatore assetto fari

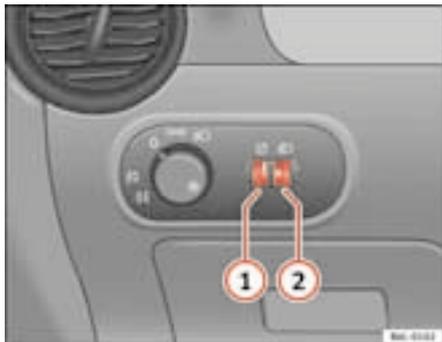


Fig. 57 Plancia portastrumenti: regolatore dell'intensità di illuminazione degli strumenti e degli interruttori e regolatore assetto fari

Illuminazione degli strumenti e degli interruttori ①

Quando le luci sono accese è possibile regolare l'intensità di illuminazione degli strumenti e degli interruttori servendosi della rotella zigrinata ⇒ **fig. 57** ①.

I veicoli equipaggiati con fari allo xeno sono dotati di regolatore automatico della profondità fari.

Correttore assetto fari ②

Il regolatore elettrico della profondità fari ② permette di adeguare la posizione dei proiettori al livello di carico del veicolo, in modo graduale. In questo modo si evita di abbagliare gli automobilisti che si incrociano. Nello stesso tempo si regola al meglio l'inclinazione dei proiettori, così da ottenere la visuale migliore sulla strada.

Per poter regolare l'inclinazione dei fari occorre che siano accesi gli anabbaglianti. Per abbassare il cono di luce si deve girare la rotella zigrinata ② verso il basso dalla posizione iniziale **0**. ■

Sbrinatore del lunotto



Fig. 58 Plancia degli strumenti: interruttore del lunotto termico

Il lunotto termico funziona solo a motore acceso. Quando si attiva, si accende una spia sull'interruttore.

Dopo 20 minuti, il lunotto termico si spegne automaticamente. Se si ripreme l'interruttore, una volta trascorsi i 20 minuti, il lunotto termico rimane acceso fino a quando si spegne il quadro.

Per il rispetto dell'ambiente

Il lunotto termico deve essere spento non appena il vetro si è disappannato. Il minor consumo di corrente fa risparmiare carburante.

Avvertenza

Per evitare un possibile deterioramento della batteria, è possibile disabilitare temporaneamente questa funzione. Una volta ripristinate le normali condizioni di funzionamento si può riattivare questa funzione. ■

Lampeggio d'emergenza (hazard)

Il lampeggio d'emergenza serve a richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo in caso di situazioni di pericolo.



Fig. 59 Plancia portastrumenti: interruttore del lampeggio d'emergenza

Se il veicolo si ferma:

1. Parcheggiare il veicolo a distanza di sicurezza dalla corsia di scorrimento del traffico.
2. Premere il tasto del lampeggio d'emergenza, per accendere i lampeggianti d'emergenza ⇒ .
3. Spegner il motore.
4. Tirare il freno a mano.
5. Inserire la 1^a se il veicolo ha il cambio manuale, o portare la leva selettoria in posizione **P** se il cambio invece è automatico. ▶

6. Posizionare il triangolo catarifrangente onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.
7. Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.

Si consiglia di attivare il lampeggio d'emergenza quando:

- si giunge all'inizio di una coda,
- si verifica un'emergenza,
- ci sono problemi tecnici al veicolo,
- si traina un altro veicolo o si viene trainati (purché ciò non contrasti con le norme stradali vigenti).

Il lampeggio d'emergenza consiste nel lampeggio contemporaneo di tutti gli indicatori di direzione del veicolo. In tale caso lampeggiano anche le spie degli indicatori di direzione $\leftarrow \rightarrow$ e il diodo integrato nell'interruttore \triangle . Il lampeggio d'emergenza funziona anche a quadro d'accensione spento.

ATTENZIONE!

- La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è costretti a fermarsi si deve sempre piazzare il triangolo catarifrangente ed attivare il lampeggio d'emergenza onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.
- Il catalizzatore dei gas di scarico può raggiungere temperature molto alte. Per non correre il rischio di provocare un incendio si deve evitare di parcheggiare vicino a materiali altamente infiammabili, quali ad esempio erba secca o chiazze di benzina.



Avvertenza

- Se si tiene acceso a lungo il lampeggio d'emergenza si rischia di far scaricare la batteria (anche quando il quadro d'accensione è spento).

- Per l'uso del lampeggio d'emergenza bisogna attenersi alle disposizioni di legge. ■

Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

Con la leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti si comandano anche le luci di parcheggio e il lampeggio fari.



Fig. 60 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

La leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti ha le seguenti funzioni:

Attivazione degli indicatori di direzione

- Spingere la leva verso l'alto (fino al riscontro) \Rightarrow fig. 60 **1** se si vuole mettere la freccia **a destra**; verso il basso **2** invece, per mettere la freccia **a sinistra**. ▶

Segnalazione del cambio di corsia

- Muovere la leva verso l'alto ① o verso il basso ② (a seconda della direzione in cui ci si vuole dirigere), ma solo fino al punto in cui il movimento incontra una resistenza, dopodiché lasciare andare la leva. L'indicatore di direzione lampeggia tre volte. Anche la spia corrispondente lampeggia.

Accensione e spegnimento degli abbaglianti

- Mettere l'interruttore nella posizione .
- Per accendere gli abbaglianti si deve spingere in avanti la leva ⇒ pag. 99, fig. 60 ④.
- Per spegnere gli abbaglianti occorre riportare la leva nella posizione originaria.

Lampeggio con i fari

- Il lampeggio dei fari si ottiene tirando la leva verso il volante ③.

Accensione delle luci di parcheggio

- Spegnere il quadro di accensione e sfilare la chiave dal bloccetto.
- Spingere la leva degli indicatori di direzione verso l'alto (per accendere le luci di parcheggio del lato destro) o verso il basso (per accendere quelle poste sul lato sinistro).



Avvertenza

- Gli *indicatori di direzione* funzionano solo a quadro acceso. La spia corrispondente  oppure , posta sul quadro, lampeggia. Se al veicolo è collegato correttamente un rimorchio, la spia  lampeggia ogni volta che si accendono gli indicatori di direzione. Quando una lampadina facente parte del sistema di lampeggio è difettosa o fulminata, gli indicatori di direzione lampeggiano a una velocità doppia rispetto a quella normale. La spia  non si accende se è guasta una lampadina degli indicatori di direzione del rimorchio. Far sostituire la lampadina.
- Gli *abbaglianti* si possono accendere soltanto se sono già accesi gli anabbaglianti. Allora la spia  posta sul quadro si accende.
- Il *lampeggio fari* si effettua tirando la leva verso il volante e funziona anche se le luci sono spente. Allora la spia  posta sul quadro si accende.
- Le *luci di parcheggio* consistono nell'accensione della luce di posizione del fanale posteriore che si trovano su uno stesso lato. Le luci di parcheggio si possono accendere soltanto con la chiave d'accensione sfilata. Se le luci di parcheggio sono accese, quando si apre la porta lato conducente entra in funzione un **segnale acustico** che si interrompe solo nel momento in cui la porta viene chiusa.
- Se si sfilata la chiave dal quadro di accensione quando è ancora acceso un indicatore di direzione, immediatamente scatta un segnale acustico che perdura fintanto che la porta del conducente resta aperta. Questo segnale invita a spegnere gli indicatori di direzione, a meno che non si vogliono lasciare le luci di parcheggio intenzionalmente accese. ■

ATTENZIONE!

Attenzione! Come dice la parola stessa, gli abbaglianti possono abbagliare gli altri utenti della strada. Si raccomanda pertanto di usarli solo quando si è sicuri di non dare fastidio a nessuno.

Luci interne

Luca interna anteriore

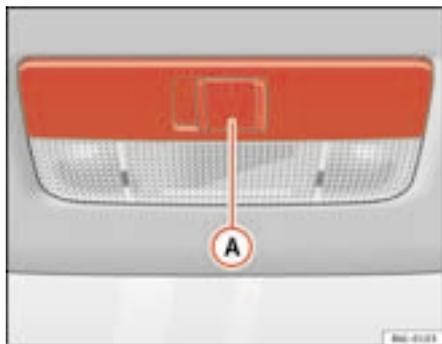


Fig. 61 Rivestimento interno del tetto: luci interne anteriori

Con l'interruttore **A** ⇒ fig. 61 si possono selezionare tre diverse modalità:

Illuminazione dell'abitacolo all'apertura di una porta

Interruttore scorrevole in posizione centrale. In questo modo le luci interne si accendono automaticamente quando si disattiva la chiusura centralizzata o si sfila la chiave d'accensione. Si spengono circa 20 secondi dopo la chiusura delle porte. Se si attiva la chiusura centralizzata o se s'inserisce l'accensione, le luci interne si spengono.

Accensione illuminazione interna

Fare scorrere l'interruttore nella posizione .

Spegnimento luce interna **O**

Fare scorrere l'interruttore nella posizione **O** ⇒ fig. 61 .

Avvertenza

Se una delle porte non è stata chiusa correttamente ed è stata sfilata la chiave di accensione, la luce interna dell'abitacolo si spegne dopo circa 10 minuti se è attivo il collegamento elettrico con le porte. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria. ■

Luca di lettura anteriore*

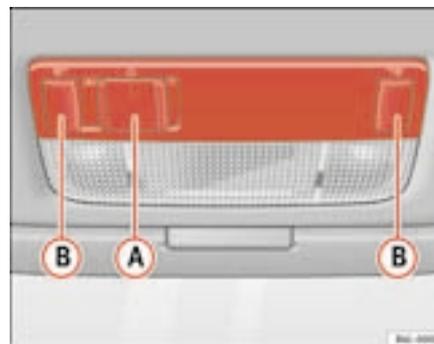


Fig. 62 Luca di lettura anteriore

Accensione delle luci di lettura

Per accendere una luce di lettura si deve premere il tasto corrispondente **B** ⇒ fig. 62.

Spegnimento delle luci di lettura

Per spegnere una luce di lettura occorre premere una seconda volta il tasto con il quale la si era accesa. ■

Luce del cassetto portaoggetti*

La lampadina di illuminazione del cassetto portaoggetti ubicato di fronte al sedile anteriore lato passeggero si accende solo quando si apre lo sportellino e le luci del veicolo sono accese. ■

Luce del bagagliaio*

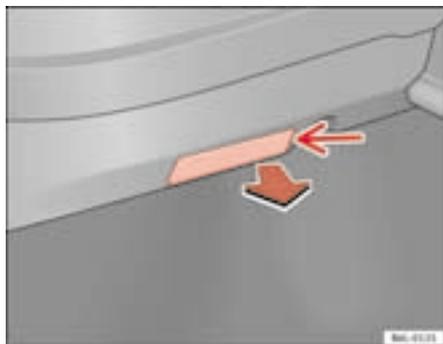


Fig. 63 Luce bagagliaio

La luce si accende quando il portellone è aperto, anche quando le luci e l'accensione sono scollegate. Di conseguenza, assicurarsi sempre di chiudere bene il portellone. ■

Per una buona visibilità

Alette parasole

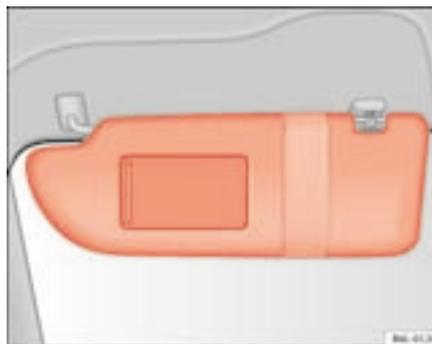


Fig. 64 Aletta parasole lato conducente

L'aletta parasole per il conducente e quella per il passeggero possono essere staccate dai supporti che si trovano in prossimità della linea mediana del veicolo e spostate in direzione delle porte ⇒ fig. 64 ①.

Le alette parasole sono dotate di uno specchio di cortesia con coperchio* e di un alloggiamento per carte di credito. ②. ■

Tergicristalli

Tergicristalli

Con la leva dei tergicristalli si comanda anche l'automatismo tergi-lavacrystalli.

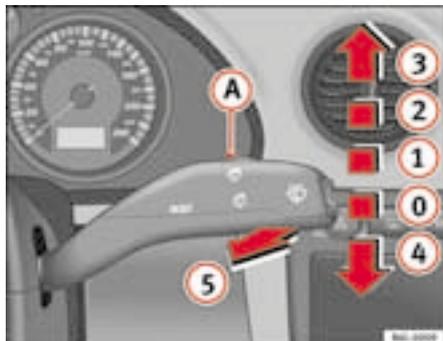


Fig. 65 Leva del tergi-lavacrystalli

Posizioni della leva dei tergicristalli ⇒ fig. 65:

Disattivazione del tergicristallo

- Portare la leva nella posizione **0**.

Tergitura ad intermittenza

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto **1**.

- Per fissare la lunghezza dell'intervallo fra una tergitura e l'altra si può ricorrere all'interruttore **A**, che può essere spostato sia verso destra che verso sinistra. Spostando l'interruttore verso sinistra si allunga la pausa tra una tergitura e l'altra; spostandolo verso destra questo intervallo si accorcia. Con l'interruttore **A** si può selezionare la velocità di tergitura fra quattro livelli disponibili.

Tergitura lenta

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto **2**.

Tergitura continua

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto **3**.

Tergitura ad escursione singola

- Muovere la leva verso il basso fino alla posizione **4**, se si vuole sole pulire il parabrezza *rapidamente*.

Funzione automatica spruzzo-tergitura

- Tirando la leva verso il volante, posizione **5** si attiva il lavacrystalli.
- Rilasciare la leva. Il tergi-lavacrystalli continua a funzionare per circa quattro secondi.

Dopo aver azionato il tergi-lavacrystalli, i tergicristalli si azioneranno nuovamente dopo circa cinque secondi. ▶

ATTENZIONE!

- Le spazzole dei tergicristalli devono essere in buono stato; se sono consumate o sporche, infatti, non garantiscono una buona visibilità, abbassando così il livello generale di sicurezza.
- L'impianto lavacrystalli non va azionato a temperature troppo basse, a meno che non si scaldi prima il parabrezza servendosi dell'impianto di riscaldamento e aerazione. Il liquido detergente potrebbe infatti congelarsi e limitare così la visuale attraverso il parabrezza.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni di ⇒ pag. 197.

Importante!

In caso di gelo, prima di azionare i tergicristalli bisogna accertarsi che le spazzole non siano attaccate al vetro a causa del ghiaccio! Se si aziona il tergicristallo quando le spazzole sono ghiacciate si corre il rischio di danneggiare sia le spazzole che il motorino del tergicristallo!

Avvertenza

- Il tergicristallo funziona solamente a quadro acceso.
- Il potere calorifero degli ugelli riscaldabili* viene regolato automaticamente all'accensione del quadro, in funzione della temperatura esterna. ■

Sensore di pioggia*

Il sensore di pioggia determina la lunghezza delle pause tra una tergitura e l'altra sulla base dell'intensità della precipitazione.



Fig. 66 Leva dell'impianto tergicristalli

Attivazione del sensore pioggia

- Spostare la leva del tergicristallo nella posizione **1** ⇒ fig. 66.
- Muovere l'interruttore **A** verso sinistra o destra per regolare la sensibilità del sensore pioggia. Interruttore verso destra: livello di sensibilità alto. Interruttore verso sinistra: livello di sensibilità basso.

Il sensore pioggia è un componente della funzione di intermittenza del tergicristallo. Una volta che si è spento il quadro bisogna impostare nuovamente il sensore pioggia. Per poter fare questo è necessario disattivare e poi riattivare la funzione di intermittenza del tergicristallo. ▶

**Avvertenza**

- Non attaccare adesivi sul parabrezza davanti al sensore di pioggia. Potrebbero verificarsi malfunzionamenti o anomalie ■

Tergilunotto

Con la leva del tergicristallo si comanda anche la funzione automatica spruzzo-tergiture per il lunotto posteriore.



Fig. 67 Leva del tergilavacrystallo: tergilunotto

Attivazione della funzione di tergiture ad intermittenza

- Premere la leva in avanti innestandola nella posizione ⑥ ⇒ fig. 67. In questo modo il tergilunotto effettua un'escursione ogni 6 secondi circa.

Disattivazione della funzione di tergiture ad intermittenza

- Portare la leva nella posizione originaria, spostandola dalla posizione ⑥. Se si sposta la leva mentre il tergilunotto si sta muovendo, è possibile che questo continui a muoversi ancora per un poco.

Attivazione della funzione automatica spruzzo-tergiture

- Spingere la leva in avanti fino in fondo, portandola nella posizione ⑦ ⇒ fig. 67. Il tergilunotto e il lavalunotto si attivano simultaneamente. Il lavalunotto continuerà ad operare fintanto che si tiene la leva in questa posizione.
- Rilasciare la leva. La funzione di lavaggio si disattiva ed il tergilunotto continua a muoversi fino alla fine del ciclo.
- Tirare la leva verso il volante per disattivarlo.

**ATTENZIONE!**

- Le spazzole dei tergilunotto devono essere in buono stato; se sono consumate o sporche, infatti, non garantiscono una buona visibilità, abbassando così il livello generale di sicurezza.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni di ⇒ pag. 197.

**Importante!**

In caso di gelo, prima di mettere in funzione i tergilunotto bisogna accertarsi che le spazzole non siano rimaste attaccate al vetro a causa del ghiaccio! Se si mette in funzione il tergilunotto quando le spazzole sono ghiacciate si corre il rischio di danneggiare, oltre alle spazzole stesse, anche il motorino elettrico! ▶



Avvertenza

- Il tergilunotto funziona solamente a quadro acceso. ■

Impianto lavafari*

L'impianto pulisce i vetri di copertura dei fari.

Se la leva del tergicristallo viene spinta per almeno 1,5 secondi in direzione del volante e se sono accesi gli abbaglianti oppure gli anabbaglianti, quando si attiva l'impianto tergi-lavacrystallo del parabrezza vengono lavati anche i fari. Le impurità che si accumulano sulla superficie dei fari (resti di insetti ecc.) vanno rimosse periodicamente, possibilmente ogni volta che ci si ferma al distributore per fare carburante.



Avvertenza

- Affinché l'impianto lavafari possa funzionare correttamente anche in inverno, è necessario tenere puliti dalla neve i supporti degli ugelli di lavaggio ed eventualmente rimuovere il ghiaccio servendosi di uno spray decongelante.
- Se si aziona il lavacrystallo in varie occasioni, il lavafari, per risparmiare acqua, agisce ogni tre cicli. ■

Parabrezza

Parabrezza atermico*



Fig. 68 Parabrezza con rivestimento in metallo (superficie rossa)

I veicoli con parabrezza rivestito in metallo sono dotati di una superficie senza rivestimento situata sopra il retrovisore interno (finestra di comunicazione) ⇒ fig. 68. Questa superficie permette il funzionamento dei componenti elettronici degli accessori montati (per esempio: Telepass)



Avvertenza

Il cliente è responsabile di collocare correttamente il Telepass nell'area designata per garantire il suo funzionamento. ■

Specchietti retrovisori

Regolazione dei retrovisori

Prima di iniziare il viaggio bisogna regolare gli specchietti, in modo da garantire la visibilità. ■

Retrovisore interno

Per poter viaggiare in tutta sicurezza è importante avere una buona visuale dal lunotto posteriore.

Specchietto in posizione antiabbagliamento (posizionamento manuale)

La posizione base dello specchietto è con la levetta rivolta in avanti. Per evitare che lo specchio abbagli, spostare la levetta all'indietro. ■

Retrovisore interno con regolazione automatica per la posizione anti-abbaglio*

Il dispositivo automatico anti-abbaglio può essere attivato e disattivato secondo necessità.

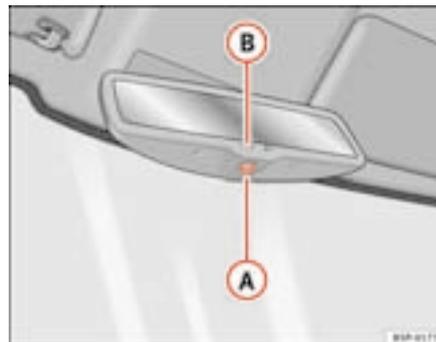


Fig. 69 Specchio retrovisore interno fotocromatico.

Come disattivare il dispositivo automatico anti-abbaglio

- Premere il tasto (A) ⇒ fig. 69. La spia (B) si spegne.

Come attivare il dispositivo automatico anti-abbaglio

- Premere il tasto (A) ⇒ fig. 69. La spia si accende.

Funzione anti-abbaglio

La funzione anti-abbaglio si attiva ogni volta che viene acceso il quadro strumenti. La spia verde nello specchio retrovisore si accende.

Con il dispositivo anti-abbaglio attivo lo specchio si oscura **automaticamente** a seconda dell'incidenza del fascio di luce che lo colpisce. La funzione anti-abbaglio viene disattivata, quando viene ingranata la retromarcia. ►

Avvertenza

- L'oscuramento automatico dello specchietto retrovisore funziona senza problemi soltanto se la tendina parasole* del lunotto è abbassata e se non ci sono oggetti che ostacolano il fascio luminoso.
- Se è necessario attaccare un'etichetta adesiva sul parabrezza, evitare di applicarla davanti ai sensori. In caso contrario potrebbe verificarsi che l'oscuramento automatico dello specchietto retrovisore non funzioni bene o non funzioni del tutto. ■

Ripiegamento degli specchi retrovisori esterni

Gli specchietti retrovisori esterni del veicolo si possono ripiegare. Per farlo, premere la scatola dello specchietto verso il veicolo.

Avvertenza

Prima che il veicolo passi attraverso un impianto di lavaggio automatico, è conveniente ripiegare gli specchietti esterni per evitare dei danni. ■

Specchietti elettrici esterni*

Per regolare la posizione degli specchietti retrovisori esterni si deve fare uso dell'apposita manopola ubicata sulla console centrale.

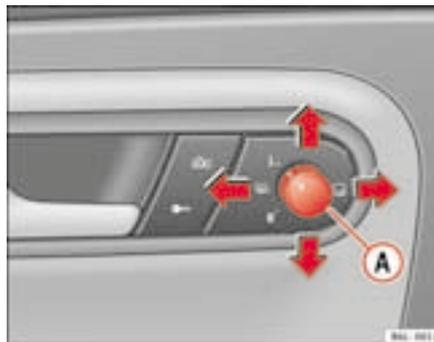


Fig. 70 Regolazione degli specchi retrovisori esterni

Posizione base degli specchietti retrovisori esterni

1. In primo luogo, ruotare la manopola ⇒ **fig. 70** portandola nella posizione **L (specchietto esterno sinistro)**.
2. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo.
3. Poi girare la manopola portandola nella posizione **R (specchietto esterno destro)**. ▶

4. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo ⇒ .

Specchi retrovisori esterni riscaldabili*

- Girare la manopola verso la posizione di sbrinamento  ⇒ pag. 108, fig. 70
- Porre la manopola nella posizione L o R, una volta disappannati gli specchietti onde evitare un inutile consumo della batteria.

Ripiegamento degli specchietti esterni*

- Per far ripiegare su se stessi gli specchietti esterni si deve ruotare la manopola ⇒ pag. 108, fig. 70 portandola nella posizione . Si consiglia di richiudere sempre gli specchietti esterni quando si porta il veicolo all'autolavaggio, altrimenti potrebbero danneggiarsi.

Riapertura degli specchietti*

- Per far riaprire gli specchietti esterni bisogna spostare la manopola in posizione L o R ⇒ .

Regolazione sincronizzata della posizione degli specchietti retrovisori esterni*

1. Girare la manopola portandola sulla posizione **L (specchietto esterno sinistro)**.
2. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo. Lo **specchietto esterno destro** si regolerà simultaneamente in modo sincronizzato.



ATTENZIONE!

- Le superfici curve (convesse o asferiche) degli specchietti servono ad ampliare il campo visivo. Hanno però l'effetto di far sembrare gli oggetti più piccoli e più lontani. Se si sta per cambiare corsia e si vuole valutare la distanza dei veicoli che seguono, basandosi sull'immagine riflessa da specchi di tale tipo è possibile essere tratti in inganno e così, in certi casi, provocare un incidente!
- Per stimare la distanza dei veicoli che seguono è più opportuno guardare attraverso lo specchietto retrovisore interno.
- Quando si fanno riaprire gli specchietti esterni bisogna stare attenti a non mettere le dita tra lo specchio e il suo piedino di sostegno, altrimenti si rischia di ferirsi.



Per il rispetto dell'ambiente

L'impianto di sbrinamento degli specchietti va tenuto acceso il tanto che basta ad espletare la sua funzione. Altrimenti si consuma inutilmente carburante.



Avvertenza

- In caso di mancato funzionamento della regolazione elettrica è possibile posizionare gli specchietti a mano.
- Per i veicoli dotati di specchietti esterni ripiegabili elettricamente: se la posizione degli specchi viene modificata da un agente esterno (ad esempio un urto durante una manovra), gli specchietti vanno richiusi del tutto **tramite il comando elettrico**. Non li si deve assolutamente riposizionare manualmente, altrimenti potrebbero verificarsi delle alterazioni nelle loro funzioni.
- Gli specchietti possono essere regolati individualmente e contemporaneamente, come descritto in precedenza. ■

Sedili e vani portaoggetti

Importanza di una corretta regolazione dei sedili

La corretta regolazione dei sedili è uno dei presupposti per far sì che il sistema airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva.

Il veicolo è dotato di **cinque** posti, due davanti e tre dietro. Ogni posto è dotato di una cintura di sicurezza automatica a tre punti.

I sedili anteriori offrono numerose possibilità di regolazione, allo scopo di poter essere adattati alle caratteristiche fisiche di chi vi prende posto. Che i sedili siano nella giusta posizione è importante per:

- poter raggiungere in modo semplice e rapido i comandi ubicati sulla plancia,
- mantenere il corpo in una posizione comoda e rilassante,
- viaggiare in tutta sicurezza ⇒ pag. 7,
- ottenere il massimo effetto protettivo dalle cinture di sicurezza e dagli airbag ⇒ pag. 18.

ATTENZIONE!

- **Se il guidatore o gli altri passeggeri che si trovano all'interno del veicolo sono seduti in una posizione non corretta, il rischio per loro di subire gravi lesioni è maggiore.**
- **All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.**

ATTENZIONE! (continua)

- Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato ⇒ pag. 46, "Sicurezza dei bambini".
- I sedili anteriori ed i poggiatesta vanno sempre regolati in base alla statura delle persone che li occupano. Le cinture di sicurezza devono essere sempre allacciate correttamente, perché solo in questo modo offrono una buona protezione in caso di incidente.
- Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi appoggiati sul fondo del vano piedi e mai sulla plancia portastrumenti, sui sedili o fuori dal finestrino. Tale avvertenza è valida anche per i passeggeri. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.
- È importante che il conducente e il passeggero mantengano una distanza di almeno 25 cm dal volante e dalla plancia. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte). È necessario lasciare la maggior distanza possibile tra il conducente e il volante, e tra il passeggero e la plancia.
- Regolare il sedile del conducente o del passeggero solo a veicolo fermo. Se così non fosse, potrebbe accadere che il sedile, qualora non lo si fosse ben fissato nella nuova posizione, si muova improvvisamente, provocando così una pericolosa situazione dalla quale in taluni casi potrebbe anche derivare un incidente. Inoltre, nel momento in cui si effettua la regolazione del sedile con il veicolo in marcia, si assume una posizione sbagliata, esponendosi al rischio di subire lesioni anche gravissime. Pericolo di morte!
- Per il fissaggio del seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore vigono norme speciali. Se si decide di montare un seggiolino per

⚠ ATTENZIONE! (continua)

bambini, attenersi scrupolosamente alle avvertenze riportate in
⇒ pag. 46, “Sicurezza dei bambini”. ■

Poggiatesta

Posizione corretta dei poggiatesta

Se posizionati correttamente, i poggiatesta svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

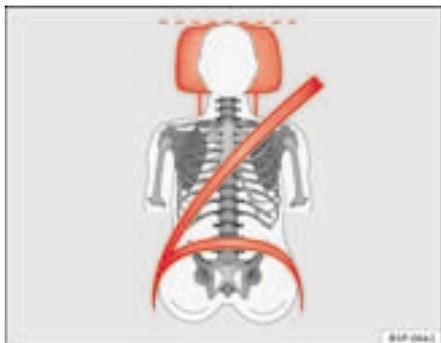


Fig. 71 Poggiatesta e cintura di sicurezza posizionati correttamente (visti da davanti)

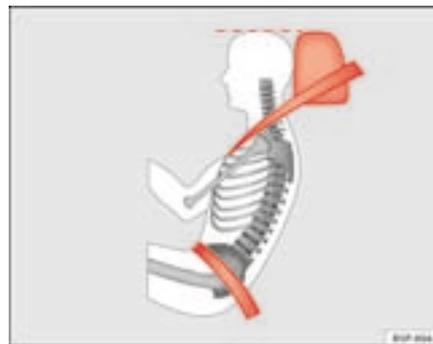


Fig. 72 Posizione corretta del poggiatesta e della cintura di sicurezza (visti di lato)

- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa, almeno all'altezza degli occhi ⇒ fig. 71 e ⇒ fig. 72.

Regolazione dei poggiatesta ⇒ pag. 112.

⚠ ATTENZIONE!

- Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta regolati non correttamente rende più elevato il rischio di lesioni gravi.
- Se si viaggia con i poggiatesta posizionati in modo non corretto, un'eventuale collisione potrebbe avere esiti drammatici.
- La posizione errata dei poggiatesta costituisce un fattore di rischio per l'incolumità delle persone anche in caso di manovre improvvise o di frenate brusche.
- L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile. ■

Regolazione o smontaggio dei poggiatesta

L'altezza si regola facendo scorrere i poggiatesta lungo l'asse verticale.

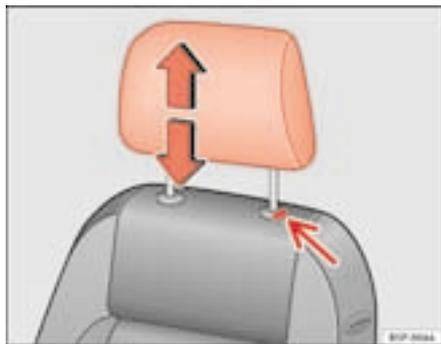


Fig. 73 Poggiatesta:
regolazione dell'altezza
oppure smontaggio

Regolazione dell'altezza (poggiatesta dei sedili anteriori)

- Afferrare i poggiatesta per le parti laterali e tirare verso l'alto fino alla posizione desiderata.
- Per abbassare il poggiatesta, premere il tasto e premere verso il basso.
- Una volta posizionato, fargli fare lo scatto di innesto in modo che si fissi bene.

Regolazione in altezza (sedili laterali posteriori)

- Afferrare il poggiatesta dai due lati e muoverlo verso l'alto o verso il basso fino alla posizione desiderata.

- Far fare al poggiatesta, una volta posizionato, uno scatto di innesto, in modo che si fissi bene.

Regolazione in altezza (sedile centrale posteriore)

- Afferrare i poggiatesta per le parti laterali e tirare verso l'alto fino alla posizione desiderata.
- Per abbassare il poggiatesta, premere il tasto e premere verso il basso.
- Far fare al poggiatesta, una volta posizionato, uno scatto di innesto, in modo che si fissi bene ⇒ pag. 14.

Regolazione dell'inclinazione (sedili anteriori)

- Premere in avanti o all'indietro il poggiatesta fino alla posizione desiderata.

Smontaggio dei poggiatesta

- Sollevare il poggiatesta fino al punto più alto.
- Premere il tasto ⇒ fig. 73 (freccia).
- Tenendo premuto il tasto, sfilare il poggiatesta.

Montaggio dei poggiatesta

- Infilare il poggiatesta nelle guide del relativo schienale.
- Abbassare il poggiatesta.
- Regolare la posizione del poggiatesta in base alla statura della persona che prende posto sul sedile ⇒ pag. 13. ▶

ATTENZIONE!

- Non bisogna mai viaggiare con il poggiatesta smontato altrimenti ci si espone al rischio di subire gravi lesioni.
- Non bisogna mai viaggiare con i poggiatesta posteriori in posizione di non utilizzo altrimenti ci si espone al rischio di subire gravi lesioni.
- Una volta montati, regolare i poggiatesta in base alla statura in modo che garantiscano la massima protezione.
- Seguire le avvertenze di ⇒ pag. 111, “Posizione corretta dei poggiatesta”.

Avvertenza

- Per montare e smontare i poggiatesta posteriori, inclinare leggermente in avanti lo schienale del sedile.
- Per rimontare i poggiatesta, introdurre completamente i tubi nelle relative guide senza premere il tasto. ■

Sedili anteriori

Regolazione dei sedili anteriori



Fig. 74 Comandi del sedile anteriore sinistro

① Ribaltare e sollevare lo schienale dei sedili* (nei veicoli a due porte senza funzione Easy-Entry*)⁴⁾

- Per **ribaltare** lo schienale, tirare la leva ② verso l'alto, in direzione della freccia e spingere lo schienale in avanti.
- Per **sollevare** lo schienale, spingerlo indietro. ▶

⁴⁾ Funzione Easy Entry

① Ribaltare e sollevare lo schienale dei sedili* (nei veicoli a due porte con funzione Easy-Entry*)⁴⁾

- Per **ribaltare** lo schienale, tirare la leva ② verso l'alto, in direzione della freccia e spingere lo schienale in avanti. Contemporaneamente si può spostare il sedile in avanti per agevolare l'accesso a chi voglia prendere posto dietro.
- Per **sollevare** lo schienale, spostare prima il sedile **completamente** all'indietro.

② Regolazione longitudinale del sedile

- Per poter far scorrere il sedile in avanti o all'indietro bisogna tenere tirata (dal basso verso l'alto) la leva.
- Quindi, una volta lasciata andare la leva ①, far scorrere il sedile ancora un po', in modo da far innestare il fermo.

③ Regolazione dell'altezza del sedile*

- Muovere la leva verso l'alto o verso il basso, partendo dalla posizione di base (se necessario, ripetere l'operazione più volte). Il sedile salirà o si abbasserà gradualmente.

④ Regolare l'inclinazione dello schienale

- Girare l'apposita rotella evitando di gravare con il peso del corpo sullo schienale.

La funzione Easy-Entry facilita l'accesso ai sedili posteriori del veicolo. Prima di sollevare lo schienale, riportare il piano del sedile nella posizione originale. Sollevando lo schienale si farà scattare il fermo del sedile.

ATTENZIONE!

- **Non si deve regolare mai la posizione del sedile di guida o di quello del passeggero quando il veicolo è in movimento. Infatti, nel momento in cui si effettua la regolazione del sedile con il veicolo in marcia, si assume una posizione sbagliata e ci si espone al pericolo di subire lesioni anche gravissime. Pericolo di vita! Regolare il sedile del conducente o del passeggero solo a veicolo fermo.**
- **Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, sia il conducente che il passeggero seduto sul sedile anteriore devono evitare di tenere lo schienale del rispettivo sedile troppo inclinato all'indietro. Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente e che lo schienale del sedile del conducente e quello del passeggero si trovino in posizione eretta. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza!**
- **La regolazione del sedile in senso longitudinale o in altezza va effettuata sempre con la dovuta prudenza! Se non si effettua l'operazione con la dovuta attenzione, si rischia di ferirsi in modo serio! ■**

Sedili riscaldabili*

Sia il piano che lo schienale dei sedili anteriori sono riscaldabili elettricamente.



Fig. 75 Rotelle zigrinate per il riscaldamento dei sedili anteriori

- Per accendere il riscaldamento di un sedile, girare la rotella corrispondente ⇒ **fig. 75**. Sulla posizione **0**, il riscaldamento del sedile è spento.

Il riscaldamento dei sedili funziona solo con il quadro acceso. La rotella sinistra serve per regolare il sedile sinistro, quella destra è per il sedile destro.

Importante!

Per non danneggiare gli elementi termici, si raccomanda di non inginocchiarsi sui sedili né di premere contro il piano o lo schienale con degli oggetti appuntiti. ■

Divano posteriore

Ribaltare i sedili posteriori



Fig. 76 Sollevare l'elemento orizzontale del sedile posteriore



Fig. 77 Tasto di sbloccaggio dello schienale del sedile posteriore

Ribaltare il sedile

- Rimuovere i poggiatesta ⇒ pag. 112.
- Tirare il bordo anteriore dell'elemento orizzontale del sedile ⇒ pag. 115, fig. 76 ① verso l'alto in direzione della freccia.
- Sollevare l'elemento orizzontale ② in avanti in direzione della freccia.
- Tirare il tasto di sbloccaggio ⇒ pag. 115, fig. 77 nella direzione indicata dalla freccia e ribaltare lo schienale in avanti.
- Introdurre i poggiatesta negli appositi fissaggi.

Sollevare il sedile

- Estrarre i poggiatesta dai fissaggi sul sedile.
- Sollevare lo schienale fino a farlo scattare correttamente nei bloccaggi.
- Verificare che sia ben inserito.
- Rimontare i poggiatesta posteriori ⇒ pag. 112.
- Abbassare l'elemento orizzontale e spingerlo indietro sotto i blocchetti di aggancio delle cinture di sicurezza.
- Premere verso il basso la parte anteriore dell'elemento orizzontale.

Se i sedili posteriori sono sdoppiabili⁵⁾ lo schienale e l'elemento orizzontale possono essere ribaltati e sollevati rispettivamente in due parti.

⁵⁾ Optional

⚠ ATTENZIONE!

- **Attenzione quando si rimette lo schienale in posizione eretta! Se non si effettua l'operazione con la dovuta attenzione, si rischia di ferirsi in modo serio!**
- **Sollevando lo schienale fare attenzione a non premere o danneggiare le cinture di sicurezza.**
- **Una volta sollevato lo schienale, controllare sempre che sia ben fissato in posizione.**
- **La cintura di sicurezza automatica a tre punti di ancoraggio funzionerà in modo adeguato solo se lo schienale del sedile posteriore centrale è correttamente inserito. ■**

Cassetto portaoggetti

Cassetto portaoggetti sul lato del passeggero



Fig. 78 Il vano portaoggetti ubicato dalla parte del passeggero

Per aprire il vano bisogna agire sull'apposita levetta di apertura ⇒ pag. 116, fig. 78.

⚠ ATTENZIONE!

Lo sportellino del vano portaoggetti deve restare sempre chiuso durante la marcia, perché in caso di frenate improvvise o di incidente può essere causa di lesioni. ■

Vano portaoggetti dal lato del conducente

Sul lato del conducente è presente un vano portaoggetti



Fig. 79 Vano lato conducente

Per aprire il vano, tirare verso l'esterno ⇒ fig. 79. ■

Cassetto portaoggetti sotto il sedile anteriore destro*



Fig. 80 Portaoggetti sotto il sedile anteriore destro

Apertura

- Premere il pulsante e tirare verso l'esterno, accompagnandolo con la mano.

Chiusura

- Premerlo dentro fino allo scatto. ■

Tasca portaoggetti nel sedile*

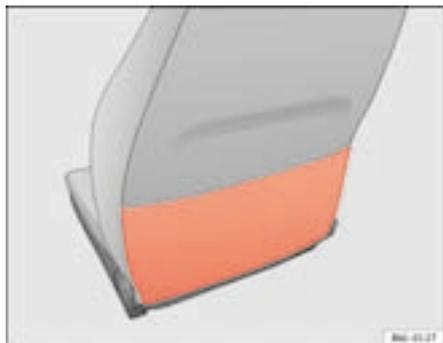


Fig. 81 Tasca portaoggetti

Nella parte posteriore dello schienale dei sedili anteriori esiste una tasca portaoggetti. ■

Portabicchieri anteriore*



Fig. 82 Portabicchieri anteriore nella console centrale

Apertura

- Premere il bordo del portabicchieri che si aprirà sotto l'azione della molla.

Chiusura

- Premere il portabicchieri finché rimane completamente chiuso.

ATTENZIONE!

- Non collocare bevande calde nei portabicchieri. In caso di manovre improvvise, di brusche frenate oppure di incidente, la bevanda si verrebbe e potrebbe provocare delle ustioni!
- Non utilizzare recipienti in materiale rigido (ad esempio: vetro, porcellana), dato che potrebbero provocare lesioni in caso di incidente.
- Mentre si viaggia il portabicchieri deve rimanere sempre chiuso, per evitare rischi in caso di frenata improvvisa o di incidente. ■

Portabicchieri posteriore*

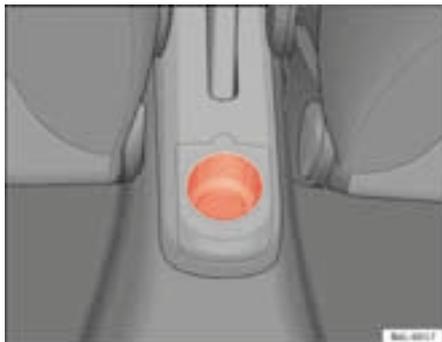


Fig. 83 Portabevande nella console centrale

Nella parte posteriore del tunnel centrale, dietro il freno a mano, si trova un portabicchieri* ⇒ fig. 83. ■

Posacenere, accendisigari e presa elettrica

Posacenere anteriore



Fig. 84 Posacenere anteriore

Apertura

- Premere la parte inferiore del coperchio del posacenere (A) ⇒ fig. 84 che si aprirà automaticamente sotto l'azione della molla.

Svuotamento del posacenere

- Prendere il posacenere dal lato destro ed estrarlo verso l'alto.

Posizionamento

- Introdurre il posacenere a pressione nel supporto. ▶

Chiusura

- Muovere il coperchio del posacenere verso il cambio fino a quando scatta.

ATTENZIONE!

Non mettere mai della carta nel posacenere. La cenere ancora calda può far bruciare la carta e provocare un incendio. ■

Accendisigari



Fig. 85 Accendisigari

- Premere il pulsante dell'accendisigari ⇒ fig. 85 per attivarlo ⇒ .
- Attendere che il pulsante dell'accendisigari scatti all'infuori.

- Sfilare l'accendisigari ed accendere la sigaretta accostandola alla spirale incandescente.

ATTENZIONE!

- Prudenza quando si adoperava l'accendisigari, perché usandolo incautamente ci si può ustionare o si può provocare un incendio.
- Si raccomanda di maneggiare l'accendisigari con attenzione! Una distrazione o un uso inappropriato potrebbero provocare ustioni!
- L'accendisigari funziona anche a quadro spento e dopo aver tolto la chiave dal blocchetto d'avviamento. Questa è una ragione ulteriore per non lasciare mai dei bambini soli all'interno del veicolo. Pericolo d'incendio! ■

Presca elettrica

Alla presa a 12 Volt dell'accendisigari possono essere collegati accessori elettrici con un assorbimento di corrente massimo di 120 Watt. Tuttavia se utilizzata a motore fermo la batteria del veicolo comincerà a scaricarsi. Per ulteriori informazioni ⇒ pag. 179.

ATTENZIONE!

Le prese elettriche, e di conseguenza anche gli accessori ad esse collegati, funzionano anche se il quadro è spento e la chiave non è inserita nel blocchetto di avviamento. Attenzione quando si adoperano le prese di corrente o altri accessori elettrici, perché usandoli distrattamente o incautamente ci si può ustionare o si può provocare un incendio. Questo è un motivo in più per non lasciare mai dei bambini soli all'interno del veicolo. Pericolo di lesioni! ▶



Avvertenza

- Si tenga presente inoltre che se si usano le prese di corrente a motore spento, si scarica la batteria del veicolo.
- Prima di acquistare qualsiasi accessorio, consultare le indicazioni di ⇒ pag. 179. ■

Connettore ingresso Audio ausiliare (AUX-IN)



Fig. 86 Connettore per l'ingresso audio ausiliare

- Alzare il coperchio AUX ⇒ fig. 86
- Inserire lo spinotto fino in fondo (vedi manuale della Radio). ■

Triangolo catarifrangente, valigetta di pronto soccorso, estintore*

Valigetta dei medicinali, triangolo catarifrangente ed estintore

In alcuni paesi è obbligatorio l'uso del triangolo catarifrangente in casi di emergenza. Così pure la valigetta dei medicinali e le lampadine di ricambio.

La valigetta dei medicinali e l'estintore possono essere alloggiati nel bagagliaio, nei portaoggetti laterali fissati con velcro.

Il triangolo catarifrangente può essere alloggiato nella parete posteriore del bagagliaio, fissato con cinghie di gomma.



Avvertenza

- La valigetta dei medicinali, il triangolo catarifrangente e l'estintore non fanno parte della dotazione di serie di questo veicolo.
- La valigetta dei medicinali, il triangolo catarifrangente e l'estintore devono essere conformi alle normative vigenti.
- Verificare la data di scadenza del contenuto della valigetta dei medicinali.
- Accertarsi che l'estintore sia pronto all'uso. Per questo è necessario controllare periodicamente l'estintore. La data della revisione successiva è riportata sull'etichetta adesiva dell'estintore.
- Prima di inserire qualsiasi accessorio e ricambio, consultare le indicazioni: ⇒ pag. 179, "Accessori, ricambi e modifiche" ■

Bagagliaio

Carico dei bagagli

I bagagli da trasportare devono essere disposti accuratamente e in modo sicuro nell'apposito vano del veicolo.

Per cercare di mantenere le prestazioni del veicolo il più a lungo possibile al livello ottimale, si consiglia di attenersi alle seguenti regole:

- Disporre i bagagli in modo omogeneo all'interno del vano loro destinato.
- Mettere gli oggetti più pesanti possibilmente nella zona anteriore del vano bagagli.

! ATTENZIONE!

- All'interno dell'abitacolo non devono trovarsi bagagli o oggetti di altro tipo che non siano ben fissati, in quanto potrebbero causare gravi lesioni agli occupanti.
- Gli oggetti che non sono stati saldamente fissati nel bagagliaio possono spostarsi e alterare la tenuta di strada del veicolo.
- Gli oggetti che non sono stati adeguatamente fissati all'interno dell'abitacolo possono essere scagliati in avanti in caso di manovre particolarmente repentine o in caso di incidente e ferire le persone che si trovano all'interno del veicolo.
- Trasportare sempre gli oggetti nel bagagliaio.
- Quando si spostano degli oggetti pesanti si tenga sempre presente che, in seguito allo spostamento del baricentro, le caratteristiche di tenuta di strada del veicolo sono alterate.

! ATTENZIONE! (continua)

- Osservare le indicazioni per una guida sicura ⇒ pag. 7, “Viaggiare sicuri”.

! **Importante!**

I filamenti dello sbrinatori del lunotto potrebbero essere danneggiati dallo sfregamento di oggetti appoggiati sul ripiano portaoggetti.

i **Avvertenza**

Le fessure di sfianto che si trovano nei pressi dei finestrini posteriori non vanno coperte, altrimenti si impedisce l'uscita all'esterno dell'aria dell'abitacolo. ■

Pianale portaoggetti

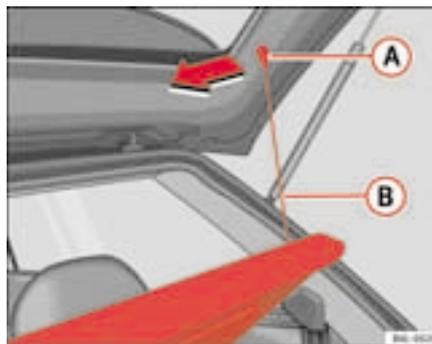


Fig. 87 Pianale portaoggetti

Estrazione del pianale

- Sganciare i tiranti ⇒ fig. 87 **B** dagli alloggiamenti **A**
- Estrarre il pianale dall'alloggiamento, in posizione di riposo, e tirarlo verso l'esterno.



ATTENZIONE!

Non lasciare oggetti pesanti o duri appoggiati sul pianale portaoggetti, in quanto potrebbero mettere in pericolo la sicurezza dei passeggeri in caso di brusche frenate.



Avvertenza

- Assicurarsi che gli indumenti appoggiati sul pianale portaoggetti non riducano la visibilità attraverso il lunotto posteriore. ■

- Occorre prestare particolare attenzione nella coppia di serraggio delle viti di fissaggio e controllarla dopo un breve percorso. Serrare nuovamente le viti se necessario e controllarle nuovamente nei relativi intervalli.
- Distribuire il carico in modo uniforme. Ogni supporto del portapacchi può sopportare un carico massimo di 40 kg ripartito uniformemente su tutta la sua lunghezza. Inoltre non si deve superare sul tetto il carico di 75 kg (peso del sistema di supporto incluso), né il peso totale del veicolo. Si veda il capitolo dei “Dati Tecnici”.
- Quando si trasportano oggetti pesanti o voluminosi sopra il tetto, occorre considerare che le condizioni di marcia variano a causa dello spostamento del centro di gravità del veicolo o a causa dell'aumento della superficie esposta al vento. Per questo, si dovranno adattare la guida e la velocità alla nuova situazione.
- Nei veicoli con tettuccio scorrevole/sollevabile*, verificare che questo, durante l'apertura, non colpisca il carico sul tetto. ■

Portapacchi per il tetto*

Quando si deve trasportare un carico sul tetto, occorre tenere in considerazione quanto segue:

- Per motivi di sicurezza devono essere utilizzate solamente barre portapacchi e accessori forniti dai Centri Service SEAT
- È indispensabile seguire esattamente le istruzioni di montaggio allegate alle barre, prestando particolare attenzione a posizionare la barra anteriore sugli alloggi previsti nella carrozzeria e la barra posteriore tra i segni della parte superiore del telaio della porta posteriore, rispettando anche la sua posizione rispetto al senso di marcia indicato nel manuale di montaggio. Non seguire queste istruzioni può produrre segni sulla carrozzeria.

Climatizzazione

Riscaldamento

Manopole

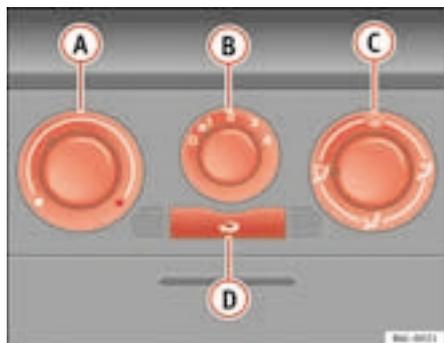


Fig. 88 Sulla plancia portastrumenti: i comandi del riscaldamento

- I comandi ⇒ fig. 88 **A** e **C** e la manopola **B** servono a regolare la temperatura, ad indirizzare il flusso d'aria e a selezionare il livello di potenza del ventilatore.
- Per attivare e disattivare il ricircolo dell'aria si deve premere il tasto **D**. Quando la spia gialla integrata nel tasto è accesa, significa che la funzione corrispondente a quel tasto è attiva.

Temperatura

Con la manopola **A** si regola la temperatura. La temperatura impostata per l'abitacolo non deve essere inferiore a quella esterna. La massima potenza

termica, e dunque la massima rapidità nel disappannamento dei cristalli, si ha quando il motore è caldo.

Ventilatore

La manopola **B** permette di regolare il volume del flusso dell'aria su 4 livelli. Quando si viaggia a basse velocità, si consiglia di tenere sempre acceso il ventilatore al livello più basso.

Ripartizione del flusso d'aria

Con la manopola **C** si può indirizzare il flusso d'aria nella direzione desiderata.

– Flusso d'aria verso il parabrezza. Per ragioni di sicurezza, in questa posizione **non** è possibile attivare la funzione di ricircolo.

– Flusso d'aria a mezza altezza

– Flusso d'aria verso la zona piedi.

– Flusso d'aria ripartito tra il parabrezza e la zona piedi.

Ricircolo

Quando la funzione di ricircolo **D** è attiva (il simbolo del tasto è illuminato), impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Questa funzione è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda ⇒

Essa potenzia inoltre l'effetto del riscaldamento, in quanto all'aria dell'abitacolo non si aggiunge aria fredda proveniente dall'esterno.

ATTENZIONE!

- Per la vostra sicurezza è importante che i finestrini non siano appannati o coperti di ghiaccio o neve. Solo in questo modo si può disporre di una

⚠ ATTENZIONE! (continua)

buona visibilità. Raccomandiamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento e ventilazione, con la funzione di sbrinamento dei cristalli, in modo da apprenderne le modalità d'uso.

• Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Con il riscaldamento spento, inoltre, i vetri possono appannarsi rapidamente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!).



Avvertenza

- Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali ⇒ pag. 133. ■

Aerazione o riscaldamento dell'abitacolo

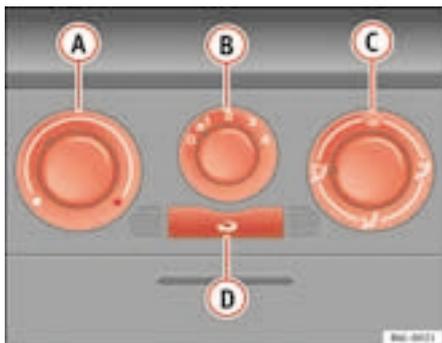


Fig. 89 Sulla plancia portastrumenti: i comandi del riscaldamento

Aerazione dell'abitacolo

- Ruotare verso sinistra la manopola di regolazione della temperatura ⇒ fig. 89 **A**.
- Ruotare la manopola di regolazione della ventola **B** posizionandola su uno dei livelli da compresi tra 1 e 4.
- Indirizzare il flusso dell'aria nella direzione desiderata servendosi della manopola di regolazione **C**.
- Aprire le relative bocchette.

Riscaldamento dell'abitacolo

- Ruotare verso destra la manopola di regolazione della temperatura ⇒ fig. 89 **A** portandola sul livello desiderato.
- Ruotare la manopola di regolazione della ventola **B** posizionandola su uno dei livelli da compresi tra 1 e 4.
- Indirizzare il flusso dell'aria nella direzione desiderata servendosi della manopola di regolazione **C**.
- Aprire le relative bocchette.

Sbrinamento del parabrezza

- Ruotare verso destra la manopola di regolazione della temperatura ⇒ fig. 89 **A** portandola sul livello di riscaldamento massimo.
- Posizionare la manopola della ventola **B** sul livello 4.
- Con la manopola di regolazione della direzione del flusso d'aria, selezionare . ▶

- Chiudere la bocchetta ③.
- Aprire e orientare la bocchetta ④ verso i finestrini laterali

Disappannamento del parabrezza e dei finestrini

- Girare la manopola della temperatura ⇒ pag. 125, fig. 89 ① portandola nel settore del riscaldamento.
- Ruotare la manopola di regolazione della ventola ② posizionandola sul livello 2 o 3.
- Con la manopola di regolazione della direzione del flusso d'aria, selezionare .
- Chiudere le bocchette ③.

- Aprire e orientare le bocchette ④ verso i finestrini laterali.

Una volta disappannato e come misura preventiva si può scegliere di posizionare la manopola ③ in posizione . Si ha così un maggior comfort evitando che i cristalli si appannino di nuovo.

Riscaldamento

La massima potenza termica, e dunque la massima rapidità nel disappannamento dei cristalli, si ha quando il motore è caldo.



Avvertenza

La temperatura del liquido refrigerante del motore deve essere sempre ottimale affinché il sistema di riscaldamento funzioni correttamente (eccetto nei veicoli dotati di riscaldamento aggiuntivo*) ■

Bocchette di ventilazione



Fig. 90 Bocchette di ventilazione

Ripartizione del flusso d'aria C

Comando su simbolo	Uscita principale di aria dalle bocchette:
	1,2
	5
	1, 2, 5
	3, 4

Le bocchette 3 e 4 possono essere aperte o chiuse individualmente e orientare il flusso d'aria secondo le necessità.

Bocchetta chiusa: manopola di funzionamento in posizione verticale.

Bocchetta aperta: manopola di funzionamento in posizione orizzontale.

Girando la bocchetta con la manopola di funzionamento, è possibile orientare a piacere l'uscita d'aria. ■

Aria condizionata*

Comandi

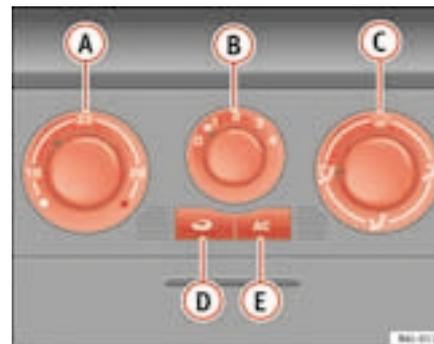


Fig. 91 Sulla plancia portastrumenti: i comandi dell'aria condizionata

L'aria condizionata funziona solo con il motore e il ventilatore accesi.

- I comandi \Rightarrow fig. 91 A e C e la manopola B servono a regolare la temperatura, a selezionare il livello di potenza del ventilatore e ad indirizzare il flusso d'aria.
- Per attivare o disattivare una funzione bisogna premere il tasto corrispondente D o E. Quando la funzione è attiva si accende una spia sul tasto.
- **Per sbrinare il parabrezza:**
- Con la manopola di regolazione della direzione del flusso d'aria, selezionare .

- Posizionare la manopola del ventilatore su uno dei livelli disponibili, in funzione della velocità con cui si vuole sbrinare il vetro.
- Girare la manopola della temperatura fino a raggiungere il grado di comfort desiderato.
- Chiudere le bocchette ③.
- Aprire e orientare le bocchette ④ verso i finestrini laterali.

- Ⓐ Manopola di regolazione della temperatura ⇒ pag. 128
- Ⓑ Comando del ventilatore. Il volume del flusso d'aria è regolabile su quattro livelli. Quando si viaggia a basse velocità, si consiglia di tenere sempre acceso il ventilatore al livello più basso.
- Ⓒ Manopola di regolazione della ripartizione del flusso d'aria ⇒ pag. 128
- Ⓓ Pulsante ricircolo aria (☞) ⇒ pag. 129
- Ⓔ Tasto [AC] – Tasto di accensione del condizionatore ⇒ pag. 128

! ATTENZIONE!

Per la vostra sicurezza è importante che i finestrini non siano appannati o coperti di ghiaccio o neve. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccomandiamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento e ventilazione, con la funzione di sbrinamento dei cristalli, in modo da apprenderne le modalità d'uso.

i Avvertenza

Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali . ■

Riscaldamento e raffreddamento dell'abitacolo

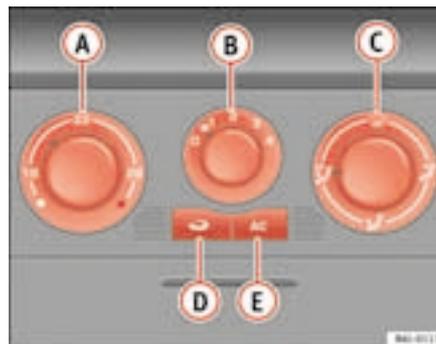


Fig. 92 Sulla plancia portastrumenti: i comandi dell'aria condizionata

Riscaldamento dell'abitacolo

- Disattivare l'impianto del condizionatore con il tasto ⇒ fig. 92 [AC] (si spegne la spia del tasto).
- Per impostare la temperatura desiderata bisogna ruotare la manopola Ⓐ.
- Ruotare la manopola della ventola posizionandola su uno dei livelli compresi tra 1 e 4.
- Servendosi dell'apposita manopola Ⓒ, orientare il getto d'aria nella direzione desiderata: (☞) (verso il parabrezza), (☞) (a mezza altezza), (☞) (verso il vano piedi) oppure (☞) (verso il parabrezza e contemporaneamente verso il vano piedi).

Raffreddamento dell'abitacolo

- Attivare l'impianto del condizionatore con il tasto  (la luce del tasto *deve* accendersi).
- Ruotare la manopola fino ad ottenere la temperatura interna desiderata.
- Ruotare la manopola della ventola posizionandola su uno dei livelli compresi tra 1 e 4.
- Servendosi dell'apposita manopola, orientare il getto d'aria nella direzione desiderata:  (verso il parabrezza),  (a mezza altezza),  (verso il vano piedi) oppure  (verso il parabrezza e contemporaneamente verso il vano piedi).

Riscaldamento

La massima potenza termica, e dunque la massima rapidità nel disappannamento dei cristalli, si ha quando il motore è caldo.

Raffreddamento

Quando è in funzione, il climatizzatore non soltanto fa calare la temperatura, ma fa anche diminuire il tasso di umidità dell'aria. Ciò contribuisce ad elevare la sensazione di benessere, in particolare quando l'umidità esterna è molto alta. Inoltre in questo modo si evita l'appannamento dei cristalli.

Un eventuale mancato funzionamento del climatizzatore può dipendere dalle seguenti cause:

- il motore è spento;
- Il ventilatore è disattivato.
- La temperatura esterna è inferiore a +5°C.
- Il compressore del climatizzatore è stato temporaneamente disattivato a causa di un surriscaldamento del liquido di raffreddamento del motore.
- Il fusibile del climatizzatore è difettoso.

- Il veicolo presenta un guasto di altro tipo. In questo caso si deve far controllare il condizionatore d'aria in officina. ■

Ricircolo

Quando la funzione di ricircolo dell'aria è attiva, si evita l'ingresso di aria inquinata all'interno del veicolo.

L'uso della funzione di ricircolo ⇒ pag. 128, fig. 92  (spia nel tasto questa) impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Questa funzione è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda.

Essa potenzia inoltre l'effetto del riscaldamento, in quanto all'aria dell'abitacolo non si aggiunge aria fredda proveniente dall'esterno.

Parimenti, quando la temperatura dell'aria all'esterno è elevata, la funzione di ricircolo migliora l'azione del climatizzatore, in quanto all'aria dell'abitacolo non si aggiunge altra aria calda.

Per ragioni di sicurezza, quando il getto d'aria è indirizzato verso il parabrezza **non** è possibile attivare la funzione di ricircolo dell'aria .

ATTENZIONE!

Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Inoltre, se il climatizzatore è spento, i vetri possono appannarsi velocemente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!).

Avvertenza

- Quando si inserisce la retromarcia si attiva automaticamente il ricircolo affinché non entrino nell'abitacolo i gas di scarico mentre di procede in retromarcia. La spia nel tasto  non si accende. ▶

- Se la manopola della temperatura è nella posizione di minima temperatura (zona blu) e il tasto **(AC)** è attivo, la funzione “Ricircolo dell'aria” si attiva automaticamente, per raffreddare l'abitacolo più rapidamente con il minor consumo di energia e la spia di controllo di questa funzione si illumina.
- Se la funzione non viene disattivata manualmente, essa si disattiva automaticamente dopo circa 20 min. ■

Risparmio dell'aria condizionata

Con l'aria condizionata accesa il compressore consuma potenza del motore e influisce sul consumo di carburante. Per limitare l'utilizzo dell'aria condizionata tenere presenti i seguenti consigli.

- Se l'abitacolo si è riscaldato eccessivamente, per un'irradiazione solare intensa, conviene aprire i finestrini o le porte per far uscire l'aria calda.
- Non tenere accesa l'aria condizionata mentre si viaggia se sono aperti i finestrini o il tetto apribile.* ■

Climatronic

Comandi



Fig. 93 Sulla plancia della strumentazione: comandi del Climatronic

Il climatizzatore funziona solo con il motore acceso e il ventilatore in

movimento. ►

- Per impostare la temperatura desiderata bisogna ruotare la manopola ⇒ pag. 130, fig. 93 ⑩.
- Per attivare una funzione si deve premere il tasto ad essa relativo. Quando la funzione è attiva compare un simbolo sul display. Per disattivare la funzione bisogna premere nuovamente il tasto ad essa corrispondente.

- ① Regolatore di velocità del ventilatore e ON/OFF del sistema.
- ② Indicatore del livello del ventilatore
- ③ Indicatore della temperatura esterna
- ④ Indicatore di sbrinamento del parabrezza
- ⑤ Indicatore della funzione di ricircolo
- ⑥ Indicatore della direzione del flusso d'aria
- ⑦ Indicazione **AUTO** (funzionamento automatico)
- ⑧ Indicatore della temperatura interna selezionata
- ⑨ Indicazione **ECON** (condizionatore disattivato)
- ⑩ Regolatore della temperatura interna
- ⑪ Tasto  – Funzione di sbrinamento del parabrezza. L'aria aspirata dall'esterno viene convogliata sul parabrezza. La sua accensione disattiva la funzione di ricircolo. Se la temperatura è superiore ai 3°C, il climatizzatore si mette automaticamente in funzione per deumidificare rapidamente l'aria.
- ⑫ Tasto **AUTO** – Regolazione automatica della temperatura, del livello della ventola e della ripartizione del flusso d'aria ⇒ pag. 131
- ⑬ Tasto  – Flusso d'aria verso la zona piedi
- ⑭ Tasto  – Flusso d'aria a mezza altezza
- ⑮ Tasto  – Flusso d'aria verso la testa
- ⑯ Tasto **ECON** – Per attivare la modalità economia. Quando la spia sul tasto è accesa, il climatizzatore è disattivato per risparmiare carburante.
- ⑰ Tasto  – Ricircolo manuale

ATTENZIONE!

Per la vostra sicurezza è importante che i finestrini non siano appannati o coperti di ghiaccio o neve. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccomandiamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento e ventilazione, con la funzione di sbrinamento dei cristalli, in modo da apprenderne le modalità d'uso.

Avvertenza

Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali. ■

Modalità di funzionamento automatico

Questa funzione regola automaticamente la temperatura, il volume e la ripartizione dell'aria con l'obiettivo di ottenere rapidamente la temperatura impostata e di mantenerla poi costante.

Attivazione della modalità di funzionamento automatica

- Premere il tasto **AUTO**. Viene visualizzata l'indicazione ⇒ pag. 130, fig. 93 ⑦.
- Per impostare la temperatura desiderata bisogna ruotare il regolatore di temperatura. Consigliamo una temperatura di 22°C (72°F).

La modalità di funzionamento automatico permette di ottenere la temperatura desiderata, in particolare quella standard di 22°C (72°F), in tempi molto brevi. Si consiglia quindi di modificare queste impostazioni soltanto se ciò si rende necessario per esigenze particolari. È possibile impostare la temperatura interna su un valore compreso tra +18°C (64°F) e +29°C (86°F). Se si sele- ▶

zione una temperatura inferiore o superiore a questi valori, sul display compariranno rispettivamente il simbolo **LO** o **HI**. Si consideri comunque che si tratta di valori approssimativi, che nella realtà possono risultare leggermente superiori o leggermente inferiori in quanto dipendenti in parte dalle condizioni climatiche esterne.

Il Climatronic mantiene una temperatura costante all'interno dell'abitacolo. Esso modifica la temperatura dell'aria che entra nell'abitacolo, la velocità del ventilatore e la distribuzione dell'aria. L'impianto considera anche l'eventuale irraggiamento solare, così che in tal caso non è necessario intervenire manualmente sulle impostazioni dell'impianto di climatizzazione. Dunque con la **modalità automatica** ci si assicura davvero, in quasi tutti i casi, un notevole benessere in qualsiasi stagione.

La modalità di funzionamento automatica si disattiva quando si agisce manualmente su uno dei tasti che regolano la ripartizione dell'aria o il livello della ventola, oppure sul tasto **ECON**. La temperatura continuerà a regolarsi. ■

Modalità di funzionamento manuale

La modalità di funzionamento manuale consente di regolare da soli in modo diretto la temperatura, il volume e la ripartizione dell'aria.

Attivazione della modalità di funzionamento manuale

- Premere uno dei tasti compresi tra ⇒ pag. 130, fig. 93 **13** e **15** oppure ruotare la manopola del ventilatore **1**. Si spegne l'indicazione **7**.

Temperatura

È possibile impostare la temperatura interna su un valore compreso tra +18°C (64°F) e +29°C (86°F). Si consideri comunque che si tratta di valori approssi-

mativi, che nella realtà possono risultare leggermente superiori o leggermente inferiori in quanto dipendenti in parte dalle condizioni climatiche esterne.

Se si seleziona una temperatura inferiore a 18°C (64°F) sul display appare l'indicazione **LO**. L'impianto sviluppa allora la massima potenza di raffreddamento senza però regolare la temperatura.

Se viene selezionata una temperatura superiore a 29°C (86°F), sul display appare l'indicazione **HI**. L'impianto sviluppa allora la massima potenza di riscaldamento senza però regolare la temperatura.

Ventilatore

Il livello della ventola si imposta in modo graduale per mezzo del regolatore **1**. È consigliabile tenere sempre accesa la ventola (al livello più basso), così che nell'abitacolo ci sia un ricambio d'aria costante. Se la ventola è spenta (sul display non viene visualizzato nessun livello **2**) e si ruota ancora verso sinistra la manopola della ventola, il Climatronic si spegne. In tal caso sul display comparirà la scritta **OFF**.

Ripartizione del flusso d'aria

La ripartizione del flusso dell'aria si regola per mezzo dei tasti **2**, **3** e **4**. È possibile inoltre aprire e chiudere separatamente alcune delle bocchette.

Accensione e spegnimento del climatizzatore

Con il tasto **ECON** si può spegnere il climatizzatore, così da risparmiare carburante. La temperatura continuerà a regolarsi. Per poter essere raggiunta, la temperatura programmata deve essere superiore a quella esterna. ■

Ricircolo

Quando la funzione di ricircolo dell'aria è attiva, si evita l'ingresso di aria inquinata all'interno del veicolo.

- Per attivare e disattivare la funzione di ricircolo si deve premere il tasto . È attiva se sul display compare il simbolo 
⇒ pag. 130, fig. 93 .

Quando è attiva, la funzione di ricircolo impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Essa è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda.

Essa potenzia inoltre l'effetto del riscaldamento, in quanto all'aria dell'abitacolo non si aggiunge aria fredda proveniente dall'esterno.

Parimenti, quando la temperatura dell'aria all'esterno è elevata, la funzione di ricircolo migliora l'azione del climatizzatore, in quanto all'aria dell'abitacolo non si aggiunge altra aria calda.

Per ragioni di sicurezza, quando il getto d'aria è indirizzato verso il parabrezza **non** è possibile attivare la funzione di ricircolo dell'aria .

ATTENZIONE!

Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Inoltre, se il climatizzatore è spento, i vetri possono appannarsi velocemente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!).

Avvertenza

Quando si inserisce la retromarcia si attiva automaticamente il ricircolo affinché non entrino nell'abitacolo i gas di scarico mentre di procede in retromarcia. In questo caso non compare sul display il simbolo  del ricircolo. ■

Avvertenze generali

Il sistema di depurazione dell'aria

Il filtro depuratore (ai carboni attivi) riduce notevolmente o trattiene del tutto le impurità dell'aria proveniente dall'esterno (polveri, polline eccetera).

Per mantenere in piena efficienza l'impianto di climatizzazione è necessario sostituire il filtro depuratore alle scadenze indicate nel Piano d'Ispezione e Manutenzione.

Se l'efficacia del filtro diminuisce anzitempo perché si utilizza il veicolo in zone con un alto tasso d'inquinamento, il filtro andrà sostituito con una frequenza maggiore rispetto a quella indicata.

Importante!

- Se si ha l'impressione che il climatizzatore non funzioni perfettamente, si deve subito spegnerlo premendo il tasto **ECON** per evitare ulteriori danni. Quindi bisogna far controllare l'impianto in officina.
- I lavori di riparazione all'impianto di climatizzazione richiedono particolari conoscenze tecniche ed attrezzi speciali. Perciò si consiglia, in caso di problemi all'impianto, di portare il veicolo in officina.

Avvertenza

- Se la temperatura e l'umidità dell'aria esterna sono molto elevate, è possibile che dall'evaporatore goccioli dell'**acqua di condensa** e che questa formi una piccola pozza sotto la vettura, questo è normale non significa che ci sia una perdita.
- Per non compromettere l'efficienza dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento e per evitare che i cristalli si appannino, è necessario che la presa d'aria posta davanti al parabrezza sia sempre sgombra da neve, ghiaccio e foglie. ►

- L'aria che passando dalle bocchette entra nell'abitacolo viene riaspirata attraverso le predisposte fessure. Per questo motivo le fessure di sfogo non devono mai essere coperte con capi d'abbigliamento o altro.
- L'impianto di climatizzazione agisce con la massima efficacia quando i finestrini e il tettuccio* sono chiusi. Tuttavia se l'abitacolo si è surriscaldato perché il veicolo è rimasto a lungo esposto al sole, conviene tenere aperti per un breve periodo i finestrini: la temperatura calerà più rapidamente.
- Quando è in funzione il ricircolo è opportuno non fumare, in quanto il fumo potrebbe formare dei depositi sull'evaporatore del climatizzatore e diventare così causa di un cattivo odore difficile poi da eliminare.
- Se la temperatura esterna è bassa, il compressore si disattiva automaticamente. Non si può attivare neanche con il tasto (AUTO).
- È consigliabile attivare l'aria condizionata almeno una volta al mese per lubrificare le guarnizioni del sistema e prevenire la comparsa di fughe. Se si osserva una diminuzione della potenza di raffreddamento, rivolgersi al centro Service per controllare l'impianto.
- Per un corretto funzionamento dell'impianto non ostruire la griglia che si trova tra il tasto (AUTO) e il tasto .
- Quando si richiede uno sforzo intenso al motore, il compressore si disattiverà momentaneamente. ■

Guida

Sterzo

Regolazione della posizione del volante

La posizione del volante può essere regolata in modo continuo (senza scatti) sia in altezza che in senso longitudinale.

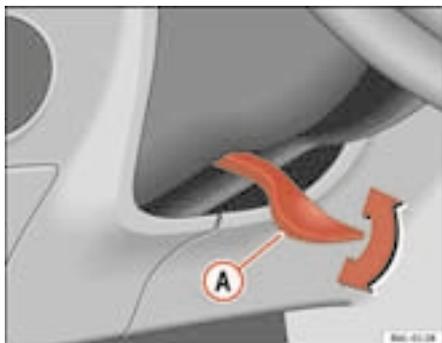


Fig. 94 Regolazione della posizione del volante

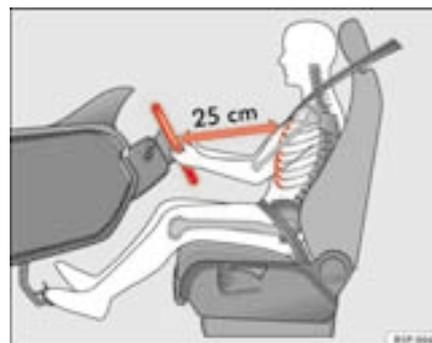


Fig. 95 Posizione corretta sul sedile di guida

- Posizionare correttamente il sedile del conducente.
- Abbassare la leva **A** ⇒ fig. 94 che si trova sotto il piantone dello sterzo ⇒ ⚠.
- Posizionare il volante nel modo desiderato ⇒ fig. 95.
- Quindi spingere nuovamente la leva verso l'alto ⇒ ⚠.



ATTENZIONE!

- Se si usa la regolazione del volante in modo errato e/o se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio elevato di subire gravi lesioni.

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- La regolazione del volante va fatta solo a veicolo fermo altrimenti si può dar luogo a situazioni di pericolo o si rischia addirittura di causare un incidente!
- Regolare il sedile del conducente o la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e lo sterzo del conducente sia di almeno 25 cm ⇒ pag. 135, fig. 95. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte).
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un centro Service, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Orientando il volante più verso il proprio volto, si riduce l'effetto protettivo dell'airbag in caso di incidente. Accertarsi quindi che il volante sia rivolto piuttosto verso il torace.
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). Non si deve mai tenere il volante con le mani in posizione "ore dodici" né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro o sul bordo interno). In tali casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni anche gravi alle braccia, alle mani e alla testa. ■

Sicurezza

Sistema elettronico di controllo della stabilità (ESP)*

L'ESP aiuta il conducente a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni limite.



Fig. 96 Dettaglio della console centrale: il tasto dell'ESP

Il sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP) comprende il bloccaggio elettronico del differenziale (EDS) ed il controllo elettronico della trazione (TCS). L'ESP funziona in combinazione con l'ABS. In caso di anomalie in uno dei due sistemi, si accende sia la spia dell'ESP che quella dell'ABS.

L'ESP si attiva automaticamente all'accensione del motore.

L'ESP dovrebbe sempre essere attivato, si disinserisce premendo il tasto ⇒ fig. 96 (ESP). È comunque opportuno disinserirlo solo in casi eccezionali, cioè quando si desidera avere pattinamento.

Ad esempio:

- quando si viaggia con le catene da neve, ▶

- quando si procede sulla neve alta o su un terreno particolarmente molle,
- quando si tenta di liberare il veicolo impantanato andando più volte avanti e indietro.

Subito dopo si deve però riattivare l'ESP premendo di nuovo il tasto relativo.

Disattivando l'ESP si disattivano simultaneamente anche il TCS e l'ESD, che si rimettono in funzione solo nel momento in cui si riattiva l'ESP.

Casi di accensione o lampeggio della spia integrata nel tasto **ESP**

- Si accende per circa 2 secondi quando si accende il quadro (a controllo del funzionamento).
- Quando il veicolo è in movimento, la spia lampeggia nel caso di un intervento attivo dell'ESP.
- Si accende, se c'è un guasto all'ESP,
- Si accende quando l'ESP è disattivato,

! ATTENZIONE!

- L'ESP, pur essendo molto utile, non è certo in grado di garantire al veicolo prestazioni superiori ai limiti imposti dalle leggi della fisica. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.
- La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza offerto dall'ESP non deve tuttavia indurre ad essere meno prudenti.
- Osservare le avvertenze di sicurezza relative all'ESP ⇒ pag. 153, "Tecnologia intelligente". ■

Blocchetto d'avviamento

Posizioni della chiave d'accensione

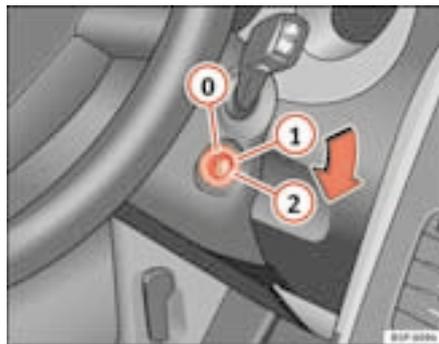


Fig. 97 Posizioni della chiave di accensione

Accensione disinserita, bloccasterzo **0**

In questa posizione ⇒ fig. 97 sia il motore che il quadro sono spenti e si può inserire il bloccasterzo.

Per **inserire il bloccasterzo** si deve ruotare leggermente il volante, facendo sì che si blocchi con uno scatto; la chiave di accensione deve essere sfilata. Si consiglia di inserire sempre il bloccasterzo quando ci si allontana dal veicolo. In questo modo si rende la vita più difficile ai ladri ⇒ **!.**

Inserire l'accensione o l'impianto di preincandescenza **1**

Girare la chiave portandola in questa posizione; lasciare la chiave. Se non è possibile girare la chiave di accensione, o gira con molta difficoltà, dalla posizione **0** alla posizione **1**, girare il volante da un lato e dall'altro per sbloccarlo. ▶

Avviamento del motore ②

Il motore si avvia quando si gira la chiave portandola in questa posizione. In questa fase vengono disattivati temporaneamente gli strumenti e i dispositivi che assorbono molta corrente elettrica.

Quando si desidera mettere in moto il veicolo, bisogna riportare prima la chiave nella posizione ①. Il **blocco delle accensioni in serie** impedisce l'avviamento a motore già acceso prevenendo così possibili danni al motorino d'avviamento.

ATTENZIONE!

- **La chiave di accensione va sfilata dal blocchetto sempre e soltanto a veicolo fermo! In caso contrario può inserirsi il bloccasterzo. Pericolo di incidenti!**
- **Se ci si allontana dal veicolo, anche solo per poco tempo, si deve sfilare comunque la chiave d'accensione dal quadro. Questa precauzione risulta ancora più importante quando a bordo rimangono dei bambini oppure delle persone disabili. Essi potrebbero infatti avviare il motore o azionare la strumentazione elettrica (per esempio gli alzacristalli), con il conseguente rischio di infortuni!**
- **Un uso inadeguato delle chiavi può dare luogo all'accensione del motore o all'attivazione di dispositivi elettrici, come per es. degli alzacristalli, e causare così degli infortuni gravi.**



Importante!

Mettere in funzione il motorino d'avviamento solo quando il motore è spento (posizione della chiave d'accensione ②). ■

Immobilizer

L'immobilizer impedisce la messa in moto del veicolo da parte di persone non autorizzate.

Nella chiave si trova un chip che disattiva automaticamente l'immobilizer non appena si infila la chiave d'accensione nel blocchetto d'avviamento.

L'immobilizer si attiva automaticamente nell'istante in cui si sfila la chiave dal blocchetto di avviamento.

Perciò il motore può essere messo in moto solo per mezzo di una chiave originale SEAT adeguatamente codificata.



Avvertenza

Solo se si è in possesso di una chiave originale SEAT si è sicuri che il veicolo funzioni correttamente. ■

Avviamento e spegnimento del motore

Motori a benzina: accensione

Il motore può essere acceso solo usando una chiave originale SEAT correttamente codificata per il proprio veicolo.

- Posizionare la leva del cambio sulla folle, quindi premere a fondo il pedale della frizione e tenerlo premuto. In questo modo si facilita il compito del motorino di avviamento, che si trova a dover sollecitare soltanto il motore.
- Girare la chiave di accensione fino alla posizione ⇒ pag. 137 di avviamento. ▶

- Non appena il motore si accende, lasciare la chiave: il motorino d'avviamento non deve continuare a girare.

Se il motore è molto caldo può essere necessario accelerare leggermente dopo l'avviamento.

Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

Se il motore non si avvia entro 10 secondi, interrompere l'operazione e riprovare dopo circa mezzo minuto. Se anche al secondo tentativo il motore non si avvia, può darsi che si sia bruciato il fusibile della pompa del carburante ⇒ pag. 218, "Fusibili".



ATTENZIONE!

- **Non si deve mai mettere in moto il motore, né tenerlo acceso in ambienti chiusi o poco ventilati. Uno dei gas di scarico del motore, il monossido di carbonio, è un gas inodore, incolore e potentemente tossico. Se inalato, il monossido di carbonio può causare svenimento o morte per asfissia.**
- **Non si deve mai lasciare incustodito il veicolo con il motore acceso.**
- **Non usare mai "spray per accensione a motore freddo", tali prodotti, infatti, potrebbero esplodere o mandare fuori giri il motore, mettendo in pericolo le persone che sono accanto al veicolo.**



Importante!

- Quando il motore è ancora freddo, per non danneggiarlo è opportuno evitare di viaggiare ad un alto numero di giri, di accelerare a tutto gas e in generale di sollecitarlo troppo.
- Se il motore non si accende e si ricorre all'avviamento a traino o si spinge il veicolo per far accendere il motore, si deve evitare di far percorrere al

veicolo più di 50 metri. In caso contrario, il carburante incombusto potrebbe giungere al catalizzatore e danneggiarlo.

- Prima di ricorrere all'avviamento a traino o di spingere il veicolo si può tentare di avviare il motore servendosi della batteria di un altro veicolo. Attenersi alle prescrizioni e alle avvertenze di ⇒ pag. 235, "Avviamento d'emergenza".



Per il rispetto dell'ambiente

Non far scaldare il motore a veicolo fermo. Partire subito. In questo modo il motore raggiunge prima la temperatura d'esercizio ottimale, riducendo tra l'altro le emissioni di sostanze nocive. ■

Motori diesel: accensione

Il motore può essere acceso solo usando una chiave originale SEAT correttamente codificata per il proprio veicolo.

- Posizionare la leva del cambio sulla folle, quindi premere a fondo il pedale della frizione e tenerlo premuto. In questo modo si facilita il compito del motorino di avviamento, che si trova a dover sollecitare soltanto il motore.
- Girare la chiave di accensione fino alla posizione di avviamento.
- Girare la chiave fino alla posizione ⇒ pag. 137, fig. 97 ①. La spia  si accenderà nel caso di preincandescenza del motore.
- Quando la spia si spegne, mettere in moto girando la chiave nella posizione ②, senza dare gas.
- Non appena il motore si accende, lasciare andare la chiave: il motorino d'avviamento non deve continuare a girare. ▶

Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

In caso di problemi di avviamento vedere ⇒ pag. 235.

Impianto di preincandescenza dei motori diesel

Durante la preincandescenza non devono essere inseriti utilizzatori che assorbano molta corrente per non scaricare inutilmente la batteria.

Avviare il motore subito dopo che si è spenta la spia di preincandescenza ⇒ pag. 67.

Avviamento del motore diesel dopo essere rimasti senza carburante

Se il serbatoio del carburante è rimasto completamente a secco, una volta effettuato il rifornimento l'avviamento dei veicoli diesel può richiedere più tempo del solito (fino a un minuto). Ciò dipende dal fatto che il sistema di alimentazione deve prima espellere l'aria che si trova al suo interno.

ATTENZIONE!

- **Non si deve mai mettere in moto il motore, né tenerlo acceso in ambienti chiusi o poco ventilati. Uno dei gas di scarico del motore, il monossido di carbonio, è un gas inodore, incolore e potentemente tossico. Se inalato, il monossido di carbonio può causare svenimento o morte per asfissia.**
- **Non si deve mai lasciare incustodito il veicolo con il motore acceso.**
- **Non usare mai “spray per accensione a motore freddo”, tali prodotti, infatti, potrebbero esplodere o mandare fuori giri il motore, mettendo in pericolo le persone che sono accanto al veicolo.**



Importante!

- Quando il motore è ancora freddo, per non danneggiarlo è opportuno evitare di viaggiare ad un alto numero di giri, di accelerare a tutto gas e in generale di sollecitarlo troppo.
- Se il motore non si accende e si ricorre all'avviamento a traino o si spinge il veicolo per far accendere il motore, si deve evitare di far percorrere al veicolo più di 50 metri. In caso contrario, il carburante incombusto potrebbe giungere al catalizzatore e danneggiarlo.
- Prima di ricorrere all'avviamento a traino o di spingere il veicolo si può tentare di avviare il motore servendosi della batteria di un altro veicolo. Attenersi alle prescrizioni e alle avvertenze di ⇒ pag. 235, “Avviamento d'emergenza”.



Per il rispetto dell'ambiente

Non far scaldare il motore a veicolo fermo. Partire subito. In questo modo il motore raggiunge prima la temperatura d'esercizio ottimale, riducendo tra l'altro le emissioni di sostanze nocive. ■

Spegnimento del motore

- Fermare il veicolo.
- Girare la chiave fino alla posizione ⇒ pag. 137, fig. 97 .

Nei 10 minuti successivi allo spegnimento del motore il ventilatore può continuare a funzionare, anche se il quadro strumenti è spento. È anche possibile che si riaccenda dopo un po' di tempo se la temperatura del liquido di raffreddamento sale per l'accumulo di calore sotto il vano motore o se, con il motore caldo, la temperatura nel vano motore aumenta per effetto dell'irradiazione solare. ▶

ATTENZIONE!

- Non si deve mai spegnere il motore quando il veicolo è ancora in movimento.
- Il servofreno funziona infatti soltanto a motore acceso. Quando il motore è spento, sul pedale del freno è necessario esercitare una pressione molto maggiore rispetto al normale. Dal momento che a quel punto non si può più frenare con l'efficacia consueta, ci si espone a un rischio più elevato di causare un incidente e di subire gravi lesioni.
- Quando si sfilava dal blocchetto la chiave di accensione, è possibile che si inserisca subito il bloccasterzo. In tale caso diventa praticamente impossibile effettuare qualsiasi manovra. Pericolo di incidente!

Importante!

Dopo che il motore è stato sottoposto a forti sollecitazioni per un lungo periodo di tempo, allo spegnimento si ha un notevole accumulo di calore nel vano motore, ed il rischio che il motore si danneggi è molto elevato! Si consiglia perciò di far girare il motore al minimo per 2 minuti circa prima di spegnerlo. ■

Cambio meccanico

Istruzioni per l'uso del cambio meccanico

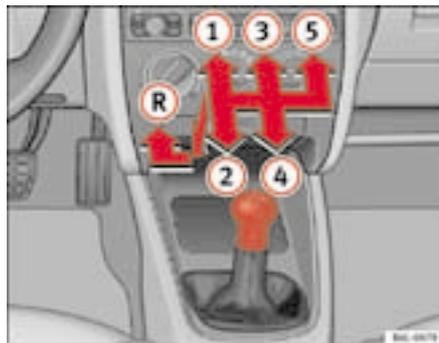


Fig. 98 Console centrale: schema delle marce nel cambio meccanico a 5 rapporti

Inserimento della retromarcia

- A veicolo fermo (con il motore al minimo) premere a fondo il pedale della frizione.
- Spostare la leva del cambio prima nella posizione di folle e poi spingerla completamente verso il basso.
- Spostare la leva del cambio verso sinistra e portare la leva nella posizione di retromarcia (si veda anche lo schema delle marce disegnato sul pomello).

Determinati modelli possono prevedere un cambio manuale a 6 velocità il cui schema viene rappresentato sulla leva del cambio. ►

La retromarcia deve essere inserita solo a veicolo fermo. A motore acceso, al fine di proteggere il cambio, aspettare circa 6 secondi tenendo premuto a fondo il pedale della frizione prima di mettere la retromarcia.

Con il quadro acceso, fintanto che la retromarcia è inserita restano accese le relative luci.

ATTENZIONE!

- Quando il motore è acceso ed è stata inserita una marcia, non appena si solleva il piede dal pedale della frizione il veicolo si mette in movimento.
- Non si deve inserire mai la retromarcia mentre il veicolo è in movimento. **Pericolo di incidente!**



Avvertenza

- Mentre si viaggia non bisogna tenere appoggiata la mano sulla leva del cambio, perché la pressione si trasmette alle forcelle del cambio e può col tempo accelerarne l'usura.
- Quando si cambia marcia premere a fondo il pedale della frizione perché altrimenti si accelera il processo di usura o si rischia addirittura di danneggiare la frizione.
- Non tenere fermo il veicolo su un tratto in salita facendo “slittare” la frizione. Infatti ciò ne accelera l'usura e potrebbe anche causare dei danni alla frizione stessa. ■

Cambio automatico*

Programmi di cambio

Il cambio automatico prevede due diversi schemi (“programmi”) per le cambiate.



Fig. 99 Console centrale: leva del cambio automatico

La gestione del cambio prevede due programmi di guida. A seconda del conducente o della situazione di marcia si seleziona un programma economico, di risparmio, o un programma “sportivo”.

Il programma di cambio viene selezionato automaticamente dalla centralina ogni volta che il guidatore preme il pedale di accelerazione.

- Se si schiaccia il pedale lentamente o a velocità normale, la centralina seleziona il programma che salvaguarda i consumi, ritardando le scalate e anticipando il passaggio alle marce superiori.
- Se si schiaccia il pedale dell'acceleratore con rapidità, la centralina seleziona il programma di cambio “sportivo”, che prevede che il passaggio alle marce superiori avvenga più tardi. ▶



Avvertenza

Quando il veicolo incontra delle resistenze nel suo moto, la centralina del cambio attiva un programma che scala la marcia per conferire al veicolo maggiore potenza nella trazione. Questa funzione serve ad evitare che si verifichino cambi di marcia continui. ■

Bloccaggio della leva selettoria

Il blocco, creato dalla leva selettoria quando si trova in posizione P o N, impedisce che venga selezionato per errore un rapporto di marcia e che quindi il veicolo venga messo in movimento involontariamente.



Fig. 100 Console centrale: leva del cambio automatico



Fig. 101 Display del quadro strumenti: bloccaggio della leva selettoria in posizione P

Il blocco della leva selettoria si disinscrive nel modo seguente:

- Accendere il quadro.
- Tenendo premuto il pedale del freno, premere il tasto di sbloccaggio che si trova sulla leva selettoria.

Un elemento di ritardo fa in modo che non si blocchi la leva al passare dolcemente per la posizione **N** (ad esempio, da **R** a **D**). Ciò rende possibile, nel caso in cui il veicolo fosse impantanato, liberarlo “muovendolo avanti e indietro”. La leva si blocca solo se rimane in posizione **N** per più di 1 secondo, senza premere il freno.

A velocità superiori a 5 km/h si annulla automaticamente il bloccaggio della leva selettoria in posizione **N**. ■

Posizioni della leva selettoria

P - Posizione di parcheggio

Questa posizione è adatta per parcheggiare il veicolo. Per attivare e disattivare la posizione **P** si deve premere il pulsante dell'impugnatura e premere il pedale del freno, a veicolo in marcia.

A veicolo fermo, si sblocca premendo il pulsante dell'impugnatura.

R - retromarcia

Deve essere inserita solo a veicolo fermo e con motore al minimo. Prima di inserire la posizione **R**, a partire dalla posizione **P** o **N**, bisogna premere il pedale del freno e il tasto di sblocco sull'impugnatura della leva.

In posizione **R** e a quadro acceso, si accendono le luci della retromarcia.

N - Neutral (folle)

Per far uscire la leva dalla posizione **N** a velocità inferiori a 5 km/h o a veicolo fermo e con il quadro acceso, bisogna premere il pedale del freno e il tasto di sblocco sull'impugnatura della leva.

D - Marcia in avanti

Le quattro marce passano automaticamente a marce superiori o inferiori, a seconda del carico del motore e della velocità del veicolo.

In alcune condizioni è preferibile porre temporaneamente la leva selettoria in una delle posizioni descritte sotto:

3 - Posizione per terreni accidentati

Le marce **1^a**, **2^a** e **3^a** passano automaticamente a marce superiori o inferiori, a seconda del carico del motore e della velocità del veicolo. Se lo si fa, la **4^a** non è poi innestabile. In questo modo si aumenta l'azione frenante del motore quando si decelera.

Si raccomanda di usare questa posizione quando, in posizione **D** e in determinate condizioni di marcia, si fanno cambi frequenti tra la **3^a** e la **4^a**.

2 - Posizione per strade di montagna

Posizione indicata per lunghi tratti in pendenza.

La **1^a** e la **2^a** marcia cambiano automaticamente, a seconda del carico del motore e della velocità. La **3^a** e la **4^a** non vengono usate.

1 - Posizione per forti pendenze o manovre

Posizione raccomandata per pendenze con forte inclinazione.

Il veicolo circola solo in **1^a** marcia. La **2^a**, **3^a** e **4^a** sono bloccate.

Il regolatore di velocità* non può essere usato in posizione **1**.



Importante!

Non posizionare mai la leva selettoria in posizione **R** o **P** durante la marcia. Ciò potrebbe danneggiare la scatola del cambio. Pericolo di incidenti!



Avvertenza

La leva selettoria può essere collocata nelle posizioni **3**, **2** e **1** quando si cambia manualmente, ma il cambio automatico non passerà alla marcia più corta fino a che il motore non scende di giri. ■

Dispositivo kick-down

Questo sistema permette di ottenere la massima accelerazione. Premendo a fondo l'acceleratore e seconda della velocità del veicolo del regime di giri del motore, si inserisce la marcia più corta. Non appena si raggiunge il numero di giri massimo previsto, si passerà alla marcia successiva più lunga. ►

**ATTENZIONE!**

Fare attenzione che le ruote motrici possono pattinare se il dispositivo kick-down viene azionato quando si viaggia su una strada gelata o scivolosa. Pericolo di sbandamento! ■

Istruzioni per la guida

Avviamento

Il motore può essere avviato solo con la leva selettore in posizione **N** o **P** ⇒ pag. 138.

Selezione di una marcia

A veicolo fermo e a motore acceso, premere sempre il freno prima di selezionare una marcia.

Non accelerare quando si seleziona una marcia a veicolo fermo.

Se durante la marcia la leva selettore si sposta inavvertitamente in posizione **N**, togliere il piede dall'acceleratore e aspettare che il motore scenda al minimo prima di inserire una marcia avanti ⇒

Avviamento

Selezionare una marcia (**R**, **D**, **3**, **2**, **1**). Aspettare che si inserisca il cambio e che si sia stabilita la trasmissione di forza alle ruote motrici (si avverte una leggera pressione). A questo punto si può premere l'acceleratore.

Fermata

In caso di fermata provvisoria, per esempio, a un semaforo, non è necessario mettere la posizione **N**, basta tenere il veicolo frenato con il pedale del freno. Il motore deve girare al minimo.

Parcheggio

In pendenza, tirare con forza il freno a mano e successivamente inserire il bloccaggio. In questo modo non si carica eccessivamente il bloccaggio e sarà più facile disattivarlo ⇒

Avviamento di emergenza

Nei veicoli con cambio automatico, il motore non può essere messo in moto trainando o spingendo il veicolo ⇒ pag. 238.

Se la batteria è scarica, si può mettere in moto il veicolo utilizzando la batteria di un altro veicolo collegata con i cavi di emergenza ⇒ pag. 138.

Traino del veicolo

Nel caso in cui si debba trainare il veicolo, fare riferimento alle istruzioni di ⇒ pag. 238, "Traino e avviamento a traino di un altro veicolo".

Programma di emergenza

In caso di malfunzionamento della parte elettronica del cambio, si attivano dei programmi di emergenza a seconda del tipo di guasto.

- Il cambio inserisce le marce automaticamente, ma si avvertono forti scosse di azionamento. Rivolgersi a un centro Service.
- Il cambio non inserisce più le marce automaticamente.

In questo caso è possibile cambiare marcia manualmente. Si avrà a disposizione solo la marcia **3^a** nelle posizioni **D**, **3** e **2** della leva selettore.

Nelle posizioni **1** e **R** della leva selettore, si avranno a disposizione rispettivamente la marcia **1^a** e la retromarcia.

A causa della mancanza della marcia **2^a** il convertitore di coppia è sottoposto a uno sforzo maggiore. Ciò può causare un surriscaldamento dell'olio del cambio. Se si verifica tale eventualità rivolgersi immediatamente a un centro Service. ▶

ATTENZIONE!

- A vettura ferma, con il motore al minimo e in tutte le marce, il collegamento motore-cambio-ruote non è del tutto interrotto e la vettura “tende ad avanzare”. Per evitare che ciò succeda, premere sempre il pedale del freno.
- A veicolo fermo, con motore al minimo e una marcia inserita, fare attenzione a non accelerare inavvertitamente (ad esempio, se si lavora nel vano motore) in quanto il veicolo si metterà in movimento immediatamente.
- Prima di lavorare su un motore acceso, porre la leva selettoria in posizione P e tirare il freno a mano.
- Per evitare che il veicolo si muova senza controllo tirare sempre il freno a mano quando il veicolo è fermo. Portare inoltre la leva selettoria su P. ■

Freno a mano

Uso del freno a mano

Tirando il freno a mano si impedisce che il veicolo si sposti quando non deve.



Fig. 102 Il freno a mano, ubicato tra i due sedili anteriori

Quando ci si allontana dal veicolo o si parcheggia si deve azionare sempre il freno a mano.

Inserimento del freno a mano

- Tirare la leva del freno a mano verso l'alto ⇒ [fig. 102](#).

Disinserimento del freno a mano

- Tenendo premuto (nella direzione indicata dalla freccia ⇒ [fig. 102](#)) il tasto di sblocco, spostare prima la leva leggermente verso l'alto e poi abbassarla del tutto ⇒ .

La leva del freno a mano va abbassata sempre *fino in fondo*, per evitare di viaggiare poi a freno in presa ⇒ .

Quando il freno a mano è tirato, la relativa spia , ubicata sul quadro degli strumenti, è illuminata (purché il quadro sia acceso). Non appena si disinserisce il freno a mano, la spia si spegne.

ATTENZIONE!

- **Non bisogna mai servirsi del freno a mano per fermare la corsa del veicolo, in quanto lo spazio di frenata è molto più lungo perché in questo caso vengono frenate solo le ruote dell'asse posteriore. Pericolo di incidenti!**
- **Se si disinserisce solo parzialmente il freno a mano, i freni posteriori potrebbero surriscaldarsi e compromettere il funzionamento dell'intero impianto dei freni: pericolo d'incidente! Ciò logorerebbe poi anche le pastiglie dei freni posteriori.**

Importante!

Ogni volta, prima di allontanarsi dal veicolo, si deve innanzitutto tirare il freno a mano. Poi bisogna anche mettere la 1^a. ■

Parcheggio

Dopo che si è parcheggiato si deve sempre tirare il freno a mano.

Quando si parcheggia, effettuare le seguenti operazioni:

- Fermare il veicolo con il freno a pedale.
- Tirare il freno a mano.

- Mettere la 1^a.
- Spegner il motore e sfilare la chiave di accensione dal bloccetto. Poi inserire il bloccasterzo (per farlo, ruotare leggermente il volante in un senso o nell'altro).
- Non lasciare mai la chiave all'interno del veicolo ⇒ .

Avvertenze supplementari per il parcheggio del veicolo su tratti in pendenza

Orientare le ruote verso il margine della strada o in posizione tale che, se il veicolo si mette in movimento, si diriga verso il marciapiede.

- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **discesa**, girare il volante verso destra in modo che le ruote anteriori siano rivolte verso il *bordo del marciapiede*.
- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **salita** girare il volante verso sinistra in modo che le ruote anteriori siano rivolte in senso opposto al *bordo del marciapiede*.
- Ricordarsi sempre di fare tutto ciò che occorre per evitare che il veicolo parcheggiato possa muoversi; quindi tirare il freno a mano e mettere la 1^a.

ATTENZIONE!

- **Non lasciare il veicolo incustodito senza aver provveduto a far tutto quello che è necessario per ridurre il rischio di lesioni.**
- **Non parcheggiare mai il veicolo a contatto con l'erba secca, sterpaglie, chiazze di carburante o altri materiali facilmente infiammabili perché, se la marmitta è molto calda, questi materiali potrebbero incendiarsi.**
- **Se il veicolo è stato chiuso dall'esterno non devono rimanere persone a bordo, perché, dato che dall'interno non si possono più aprire né le porta né i finestrini, queste persone non potrebbero più uscire dal veicolo. Inoltre, quando le porte sono chiuse il soccorso dall'esterno è reso molto difficile.**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Non si devono mai lasciare bambini da soli a bordo, perché potrebbero disinserire il freno a mano oppure cambiare la posizione della leva selettoria, facendo così mettere in movimento il veicolo.
- In estate, la temperatura nell'abitacolo di un veicolo parcheggiato al sole può raggiungere un livello talmente elevato da causare la morte delle persone o degli animali rimasti all'interno. ■

Regolatore di velocità (GRA)*

Descrizione

Il regolatore di velocità mantiene costante una velocità, precedentemente memorizzata, il cui valore sia compreso fra 30 e 180 km/h.

Una volta raggiunta e memorizzata la velocità desiderata, si può togliere il piede dal pedale dell'acceleratore.

⚠ ATTENZIONE!

Il regolatore di velocità può essere pericoloso quando non è possibile procedere ad una velocità costante.

- Non usare il regolatore di velocità con un traffico intenso, in tratti di strada caratterizzati da molte curve e quando le condizioni della strada non sono idonee (aquaplaning, ghiaia, ghiaccio, neve ecc.). Pericolo di incidenti!
- Al fine di evitare un uso involontario del GRA, è consigliabile disattivarlo sempre dopo averlo utilizzato.

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- In alcuni casi, ripristinare la velocità precedentemente memorizzata può essere pericoloso, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale e del traffico. Pericolo di incidenti!



Avvertenza

Nei tratti in discesa il regolatore non può tenere costante la velocità. Il peso stesso del veicolo, infatti, provoca un aumento della velocità. In tale caso rallentare premendo il freno a pedale. ■

Attivazione e disattivazione del regolatore di velocità



Fig. 103 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: l'interruttore e il tasto di comando del regolatore di velocità ▶

Attivazione

- Spostare verso sinistra l'interruttore ⇒ fig. 103 **(A)**, posizionandolo su **ON**.

Disattivazione

- Spostare verso destra l'interruttore **(A)** posizionandolo su **OFF** o spegnere il quadro se il veicolo è fermo. ■

Memorizzare la velocità*

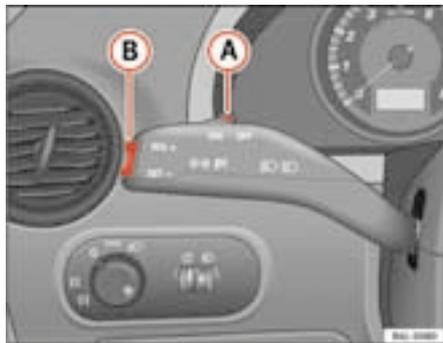


Fig. 104 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: l'interruttore e il tasto di comando del regolatore di velocità

- Quando il veicolo raggiunge la velocità che si intende poi mantenere, premere una sola volta sulla parte inferiore del tasto **SET** ⇒ fig. 104 **(B)**.

Nel momento in cui si cessa di esercitare pressione sul tasto, il sistema memorizza la velocità, operando poi in modo da mantenerla costante. ■

Modificare la velocità memorizzata*

Si può modificare la velocità anche senza premere il pedale dell'acceleratore o quello del freno.



Fig. 105 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: l'interruttore e il tasto di comando del regolatore di velocità

Aumento della velocità

- Premere la parte superiore del tasto **RES** ⇒ fig. 105 **(B)** per aumentare la velocità. La velocità sale finché si tiene premuto il tasto. Il sistema memorizza come parametro di riferimento la velocità raggiunta nel momento in cui si lascia andare il tasto.

Riduzione della velocità

- Premere la parte inferiore del tasto **SET-** **(B)** per ridurre la velocità. La velocità diminuirà automaticamente ed in maniera costante per tutto il tempo che si tiene premuto il tasto. Il sistema memorizza come parametro di riferimento la velocità raggiunta nel momento in cui si lascia andare il tasto. ▶

Se si accelera normalmente con il pedale dell'acceleratore, quando poi si lascia il pedale il regolatore ripristina la velocità programmata in precedenza. Ciò non avviene però se la velocità programmata con il regolatore viene superata di almeno 10 km orari e per almeno 5 minuti consecutivi. In tale caso sarà necessario riprogrammare la velocità.

Se si riduce la velocità schiacciando il pedale del freno, il regolatore si disattiva. Per riattivare il regolatore di velocità si deve premere una volta sulla parte superiore del tasto **RES+** ⇒ pag. 149, fig. 105 **(B)**.

! ATTENZIONE!

In alcuni casi, ripristinare la velocità precedentemente memorizzata può essere pericoloso, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale e del traffico. Pericolo di incidenti! ■

Disattivazione temporanea del regolatore di velocità*

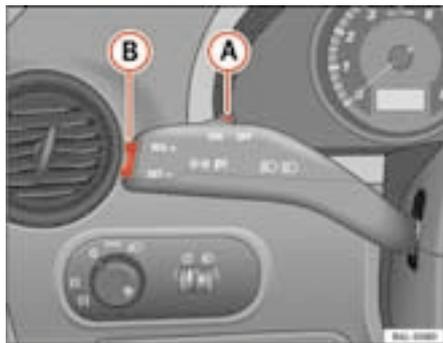


Fig. 106 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: l'interruttore e il tasto di comando del regolatore di velocità

Il regolatore si disattiva nei seguenti casi:

- quando si schiaccia il pedale del freno,
- quando si schiaccia il pedale della frizione,
- quando si accelera portando il veicolo a una velocità superiore ai 180 km/h,
- quando si preme la leva **(A)** verso **OFF** senza incastrarla.

Per riattivare il regolatore di velocità, con il pedale del freno o quello della frizione non premuti e ad una velocità di viaggio inferiore ai 180 km/h, si deve premere la parte superiore del tasto **RES** ⇒ fig. 106 **(B)**.

! ATTENZIONE!

In alcuni casi, ripristinare la velocità precedentemente memorizzata può essere pericoloso, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale e del traffico. Pericolo di incidenti! ■

Disattivazione completa del sistema



Fig. 107 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: l'interruttore e il tasto di comando del regolatore di velocità

Veicoli con cambio meccanico

Il sistema **si disattiva completamente** facendo scorrere l'interruttore **A** fino in fondo a destra (OFF innestato), oppure, a veicolo fermo, spegnendo il quadro.

Veicoli con cambio automatico

Per disattivare completamente il sistema portare la leva selettoria in una delle seguenti posizioni: **P, N, R** o **1** o con il veicolo fermo, spegnendo il quadro. ■

Consigli e assistenza

Tecnologia intelligente

Freni

Servofreno

Il servofreno fa aumentare la pressione esercitata dal conducente sul pedale del freno. Funziona soltanto **a motore avviato**.

Nel caso in cui il servofreno non sia in funzione, ad esempio quando il veicolo viene trainato oppure quando il servofreno stesso è guasto, la pressione da esercitare sul pedale dei freni è notevolmente maggiore rispetto al normale.

ATTENZIONE!

Lo spazio di frenata può allungarsi a causa di fattori esterni.

- **Non mettere mai in movimento il veicolo a motore spento. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. Lo spazio di frenata aumenta sensibilmente quando il servofreno è disattivato.**
- **Quando il servofreno non è in funzione, ad esempio se il veicolo viene trainato, è necessario esercitare sul pedale del freno una pressione molto maggiore rispetto al normale. ■**

Assistente di frenata (BAS)*

La funzione (Assistente di frenata BAS) è presente soltanto nei veicoli dotati di ESP.

In una situazione di emergenza la maggior parte degli automobilisti frena tempestivamente ma non con la pressione massima. In questo modo non si fa che allungare lo spazio di frenata.

In questo caso interviene l'assistente di frenata che interpreta come situazione di emergenza una pressione esercitata molto velocemente sul pedale del freno. Nel giro di pochissimo tempo l'assistente potenzia al massimo la pressione di frenata per attivare più rapidamente ed efficacemente l'ABS, riducendo così lo spazio di frenata.

Non si deve diminuire la pressione sul pedale del freno perché, non appena si rilascia il pedale, l'assistente si disattiva automaticamente.

ATTENZIONE!

- **Il rischio di incidenti è maggiore quando si procede a velocità molto elevata, quando non si tiene la dovuta distanza dal veicolo che ci precede e quando il fondo stradale è sdruciolevole o bagnato. Questo rischio non può essere ridotto nemmeno dall'assistente di frenata e il pericolo di incidenti nelle situazioni descritte persiste.**
- **L'assistente di frenata non è in grado di andare oltre i limiti posti dalla fisica: un manto stradale liscio o bagnato rappresenta un pericolo anche se si è dotati di assistente di frenata! Si raccomanda quindi di procedere sempre ad una velocità adeguata alle condizioni del fondo stradale e del**

 **ATTENZIONE!** (continua)

traffico. La maggiore sicurezza offerta da questo sistema non deve indurre a correre rischi maggiori mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui. ■

Sistema di antibloccaggio e antipattinamento ABS

Sistema antibloccaggio ruote (ABS)

Il sistema antibloccaggio impedisce il bloccaggio delle ruote in caso di frenata.

Il sistema antibloccaggio ruote (ABS) contribuisce ad accrescere notevolmente la sicurezza attiva durante la guida.

Come funziona l'ABS

Se una delle ruote raggiunge una velocità periferica troppo bassa rispetto alla velocità del veicolo e tende a bloccarsi, viene diminuita la pressione del freno su quella ruota. Questo intervento regolativo dell'impianto è accompagnato sia da **pulsazioni nel movimento del pedale dei freni** che da rumori. In questo modo il conducente viene informato del fatto che le ruote tendono a bloccarsi e che l'ABS sta compiendo un intervento di regolazione. Per sfruttare al meglio la funzione dell'ABS in una tale circostanza occorre tenere premuto il pedale del freno e non "pompare".

Se si effettua una frenata a fondo su un manto stradale sdruciolevole il veicolo rimane comunque manovrabile poiché le ruote non si bloccano.

Tuttavia non si deve credere che l'ABS possa ridurre lo spazio di frenata in *ogni* circostanza. Lo spazio di frenata può persino risultare maggiore se si frena su un fondo ghiaioso o su un fondo liscio coperto di neve fresca.

 **ATTENZIONE!**

- L'ABS non è in grado di andare oltre i limiti posti dalla fisica: un manto stradale liscio o bagnato rappresenta un pericolo anche se si è dotati di ABS. Se l'ABS è attivo, la velocità deve essere immediatamente adeguata alle condizioni del fondo stradale e del traffico. La maggiore sicurezza offerta da questo sistema non deve indurre a correre rischi maggiori mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui.
- L'efficacia dell'ABS dipende anche dalle condizioni dei pneumatici ⇒ pag. 202.
- Eventuali modifiche al telaio o all'impianto dei freni possono pregiudicare fortemente il corretto funzionamento dell'ABS. ■

Funzione antipattinamento delle ruote motrici (TCS)*

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione. Questo sistema comprende sempre anche l'ABS

Descrizione e funzionamento della regolazione antislittamento in fase di accelerazione (TCS)

Sui veicoli a trazione anteriore il TCS, riducendo la potenza del motore, impedisce alle ruote motrici di girare a vuoto in fase di accelerazione. Il sistema interagisce con l'ABS a qualsiasi velocità di marcia. In caso di guasto all'ABS, neanche il TCS funziona.

Su un fondo stradale difficile il TCS agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili. ▶

IL TCS si inserisce automaticamente non appena si avvia il motore. In caso contrario, si può inserire o disinserire spingendo per breve tempo il pulsante situato sulla console centrale.

Quando il TCS è disinserito, si accende una spia luminosa. Il TCS dovrebbe normalmente rimanere sempre inserito. Solamente in occasioni particolari, ossia quando si vuole che le ruote girino a vuoto, è necessario disinserirlo; ad esempio

- Con ruota di scorta a ingombro ridotto.
- Con catene da neve.
- Quando si procede su neve fresca o fondo cedevole.
- Quando si deve liberare il veicolo impantanato “muoverlo avanti e indietro.”

Non appena le condizioni di guida si sono normalizzate consigliamo di reinserire il TCS.



ATTENZIONE!

- **Il TCS comunque non è in grado di oltrepassare i limiti imposti dalle leggi fisiche. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.**
- **La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza garantito dal TCS non deve indurre tuttavia ad essere meno prudenti.**



Importante!

- Per garantire il perfetto funzionamento del TCS occorre che su tutte e quattro le ruote siano montati gli stessi pneumatici. Eventuali differenze nella circonferenza di rotolamento potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (p. es. modifiche al motore, all'impianto dei freni, al telaio o l'uso di un'altra combinazione di

ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'ABS e del TCS. ■

Sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP)*

Informazioni generali

Il sistema ESP accresce la stabilità di marcia.

Il sistema di controllo elettronico della stabilità riduce il rischio di sbandate.

Il sistema elettronico di controllo della stabilità (ESP) comprende i sistemi **ABS, EDS e TCS**

Sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP)*

L'ESP riduce il rischio di sbandate grazie al bloccaggio di singole ruote.

Sulla base dell'angolo di sterzata e della velocità del veicolo viene determinata la direzione desiderata dal conducente e confrontata con il comportamento effettivo del veicolo. In caso di scostamenti tra l'una e l'altro, per esempio al principio di una sbandata del veicolo, l'ESP frena automaticamente la ruota corretta.

In questo modo il veicolo riacquista stabilità. In caso di sovrasterzata del veicolo (derapata del retrotreno), il sistema agisce sulla ruota anteriore esterna rispetto alla curva.



ATTENZIONE!

- **L'ESP comunque non è in grado di oltrepassare i limiti imposti dalle leggi fisiche. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.**

 **ATTENZIONE!** (continua)

- **La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza offerto dall'ESP non deve tuttavia indurre ad essere meno prudenti.**

**Importante!**

- Per garantire il perfetto funzionamento dell'ESP occorre che su tutte e quattro le ruote siano montati gli stessi pneumatici. Eventuali differenze nella circonferenza di rotolamento potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (p. es. modifiche al motore, all'impianto dei freni, al telaio o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'ABS, dell'EDS, dell'ESP e del TCS.

**Avvertenza**

Per scollegare l'ESP mediante interruttore, ⇒ pag. 136 ■

Sistema antibloccaggio ruote (ABS)

Il sistema antibloccaggio impedisce il bloccaggio delle ruote motrici in caso di frenata ⇒ pag. 154 ■

Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)*

Il bloccaggio elettronico del differenziale riduce il rischio di slittamento di una delle ruote motrici.

Su un fondo stradale difficile l'EDS agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

L'EDS controlla il numero di giri delle ruote motrici per mezzo dei sensori dell'ABS (in caso di guasto all'EDS si illumina la spia dell'ABS) ⇒ pag. 68.

Un'eventuale differenza di circa 100 giri/min. nel numero di giri delle ruote motrici, dovuta alla scivolosità *parziale* del fondo stradale, viene compensata fino ad una velocità di 80 km/h mediante il frenaggio della ruota che gira a vuoto e la conseguente trasmissione della forza all'altra ruota motrice attraverso il differenziale.

Per impedire che il disco della ruota frenata si surriscaldi, l'EDS si disattiva automaticamente quando la sollecitazione è particolarmente forte. A questo punto il veicolo funziona normalmente, con le stesse caratteristiche di un veicolo privo di EDS. Per questo motivo la disattivazione dell'EDS non viene segnalata.

L'EDS si riattiva automaticamente, non appena il freno si è raffreddato.

**ATTENZIONE!**

- **Su fondo stradale sdruciolevole, per esempio su ghiaccio e neve, si deve accelerare con cautela. Le ruote motrici infatti, nonostante la presenza del dispositivo EDS, potrebbero girare a vuoto, compromettendo così la sicurezza di marcia.**
- **La guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza fornito dall'EDS non deve indurre ad essere meno prudenti.**

Importante!

Eventuali modifiche apportate al veicolo (p. es. al motore, all'impianto frenante, al telaio o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'EDS ⇒ pag. 179 ■

Regolazione antislittamento delle ruote motrici TCS

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione ⇒ pag. 154 ■

Guida economica ed ecologica

Rodaggio

Rodaggio del motore

Nei primi 1500 chilometri i motori nuovi vanno rodati a dovere.

I primi 1.000 chilometri

- Non viaggiare ad una velocità superiore ai 3/4 di quella massima.
- Non premere fino in fondo il pedale dell'acceleratore.
- Evitare i regimi elevati.
- Non trainare rimorchi.

Dai 1.000 ai 1.500 chilometri

- Passare *gradualmente* alle velocità e ai regimi massimi.

Durante le prime ore d'esercizio l'attrito interno del motore è maggiore perché il funzionamento di vari componenti mobili non è ancora armonizzato.



Per il rispetto dell'ambiente

Un rodaggio accurato del motore ne aumenta la durata, riducendo allo stesso tempo il consumo di olio. ■

Rodaggio dei pneumatici e delle pastiglie dei freni

Pastiglie dei freni e pneumatici nuovi vanno rodati con cautela nei primi 200 e 500 chilometri rispettivamente.

Il ridotto effetto frenante delle pastiglie nuove nei primi 200 chilometri si può compensare esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. Se si frena a fondo con pastiglie nuove, lo spazio di frenata può risultare maggiore di quello effettivo dopo il rodaggio.



ATTENZIONE!

- **I pneumatici nuovi vanno rodati perché non hanno ancora la massima aderenza alla strada. Sussiste il pericolo di incidente. Guidare con la necessaria prudenza nei primi 500 chilometri.**
- **Le pastiglie dei freni nuove si devono "assestare", pertanto raggiungono l'attrito ottimale solo dopo i primi 200 chilometri. Questo effetto frenante leggermente ridotto si può tuttavia compensare esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. ■**

Effetto frenante e spazio di frenata

Le varie condizioni di marcia e il fondo stradale sono fattori che influiscono sull'effetto frenante e lo spazio di frenata.

Per avere un buon effetto frenante è importante che le **pastiglie dei freni** non siano consumate. L'usura delle pastiglie dei freni è strettamente legata alle condizioni di impiego del veicolo e allo stile di guida individuale. Qualora il veicolo sia utilizzato spesso nel traffico cittadino e per percorrere brevi tragitti o nel caso in cui il conducente abbia uno stile di guida decisamente ►

sportivo, si consiglia di far controllare lo spessore delle pastiglie dei freni nei centri Service con maggiore frequenza rispetto a quanto indicato nel Programma Service.

Quando si guida con i **freni bagnati**, come p. es. quando si attraversa una pozza o un corso d'acqua, in caso di forti piogge o dopo il lavaggio del veicolo, l'efficacia dei freni si riduce a causa dell'umidità o del gelo invernale che si posano sui dischi: per questo motivo è necessario prima "asciugare i freni" azionandoli alcune volte.

Fra un cambio e l'altro del **liquido dei freni** non devono trascorrere più di due anni. Un liquido dei freni troppo vecchio può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle nel circuito frenante, con una conseguente riduzione dell'effetto frenante.

ATTENZIONE!

Se lo spazio di frenata è troppo lungo o il sistema frenante non funziona alla perfezione aumenta il rischio di causare un incidente.

- Le pastiglie raggiungono il loro normale livello di attrito solo dopo i primi 200 chilometri. Questo effetto frenante leggermente ridotto si può tuttavia compensare esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. Questo fenomeno si ripresenta ogni volta che si sostituiscono le pastiglie.
- L'effetto frenante può essere ritardato se i freni sono bagnati o gelati o se il manto stradale è stato cosparso di sale.
- Sui tratti di strada in salita o discesa i freni subiscono una maggiore sollecitazione e, di conseguenza, si riscaldano più rapidamente. Prima di affrontare un tratto in forte pendenza, diminuire la velocità e scalare di una marcia o portare la leva selettiva in una posizione corrispondente ad un rapporto più basso. In questo modo si può sfruttare l'effetto frenante del motore e ridurre le sollecitazioni sui freni.
- Non esercitare mai una leggera e costante pressione sui freni perché in questo modo si produce un "effetto levigante" sulle pastiglie. Una pressione costante sui freni dà luogo al surriscaldamento dei freni e ad un

ATTENZIONE! (continua)

conseguente aumento dello spazio di frenata. Si raccomanda pertanto di frenare ad intervalli.

- Non mettere mai in movimento il veicolo a motore spento. Lo spazio di frenata aumenta sensibilmente quando il servofreno è disattivato.
- Un liquido dei freni troppo vecchio e con minore viscosità può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle di vapore nel circuito frenante. Questo di conseguenza riduce l'effetto frenante.
- Spoiler anteriori non di serie o danneggiati possono ridurre l'afflusso di aria ai freni, causando così il surriscaldamento dei freni stessi. Prima di acquistare degli accessori occorre osservare le avvertenze corrispondenti ⇒ pag. 179, "Modifiche tecniche".
- Un eventuale guasto ad uno degli impianti frenanti aumenta notevolmente lo spazio di frenata! Recarsi al più presto in una officina specializzata e usare il veicolo solo se strettamente necessario. ■

Impianto di depurazione dei gas di scarico

Catalizzatore*

Per allungare la durata del catalizzatore

- Usare esclusivamente benzina senza piombo.
- Evitare di esaurire il carburante.
- Durante il cambio o il rabbocco dell'olio del motore non superare la quantità necessaria ⇒ pag. 192, "Rabbocco dell'olio motore .

- Non trainare il veicolo, ricorrere solo ad un avviamento di emergenza ⇒ pag. 235.

Se durante la guida si avvertono delle mancate accensioni nei cilindri o una riduzione della potenza del motore o comunque un suo funzionamento non del tutto regolare, ridurre immediatamente la velocità e far controllare al più presto il veicolo in officina. Di norma queste anomalie vengono segnalate dall'accensione della spia dei gas di scarico ⇒ pag. 64. In questo caso il carburante incombusto potrebbe penetrare nell'impianto dei gas di scarico, per poi essere espulso nell'atmosfera. Inoltre il catalizzatore potrebbe subire dei danni a causa del surriscaldamento.

ATTENZIONE!

Il catalizzatore dei gas di scarico raggiunge temperature molto elevate! Pericolo di incendio!

- Parcheggiare il veicolo in modo che il catalizzatore non entri in contatto con erba secca o con altri materiali facilmente infiammabili.
- Non applicare mai ulteriori prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici. Queste sostanze potrebbero prendere fuoco durante la marcia.



Importante!

Non consumare completamente il carburante contenuto nel serbatoio perché l'irregolarità dell'alimentazione può dar luogo a mancate accensioni. Il carburante incombusto così accumulatosi entra nell'impianto di scarico surriscaldando e danneggiando il catalizzatore.



Per il rispetto dell'ambiente

Anche se l'impianto di depurazione dei gas di scarico funziona perfettamente, in determinate circostanze si può avvertire un odore sulfureo proveniente dallo scarico. Ciò dipende dalla percentuale di zolfo contenuta nel

carburante. In questo caso consigliamo di provare un carburante di un'altra marca. ■

Filtro antiparticolato per motori diesel*

Il filtro antiparticolato per motori diesel elimina le particelle di fuliggine generate durante la combustione del gasolio.

Il filtro antiparticolato per motori diesel filtra praticamente tutte le particelle di fuliggine presenti nell'impianto di scarico. Le particelle di fuliggine si accumulano nel filtro, nel quale bruciano regolarmente. Per agevolare questo processo è consigliabile realizzare di tanto in tanto percorsi occasionali a una velocità superiore a 60 km/h. Se si percorrono frequentemente brevi distanze, la fuliggine si accumula nel filtro antiparticolato.

ATTENZIONE!

- Siccome nel filtro antiparticolato per motori diesel si raggiungono altissime temperature, diventa indispensabile parcheggiare il veicolo in maniera che il filtro antiparticolato non entri in contatto con materiali altamente infiammabili che eventualmente si trovassero sotto il veicolo. Pericolo di incendio!



Importante!

I veicoli che montano il filtro antiparticolato per motori diesel non possono fare rifornimento di carburante biodiesel (RME), in quanto l'impianto potrebbe danneggiarsi. ■

Viaggi all'estero

Avvertenze

Istruzioni aggiuntive per i viaggi all'estero:

- Con i veicoli a benzina dotati di catalizzatore assicurarsi di poter rifornirsi, durante il viaggio, di benzina senza piombo. Vedi il capitolo “Rifornimento”. Presso gli automobil club è possibile informarsi sulla rete di stazioni di servizio nelle quali è possibile fare rifornimento di benzina senza piombo.
- È possibile che in alcuni Paesi il suo modello non sia commercializzato; i Servizi Tecnici potrebbero pertanto non disporre di alcuni ricambi o essere in grado di eseguire soltanto riparazioni limitate.

I Distributori SEAT e i relativi importatori saranno lieti di informarla sulle operazioni di tipo tecnico da realizzare sul veicolo, sulla manutenzione necessaria e sulle possibilità di riparazione. ■

Copertura parziale dei fari

Se ci si reca in un paese con circolazione sul lato opposto rispetto a quello del paese in cui il veicolo è stato immatricolato, gli anabbaglianti abbagliano gli utenti della strada che procedono in senso opposto.

Per evitare di abbagliare i conducenti dei veicoli che viaggiano nel senso opposto, si devono coprire determinate parti del vetro dei proiettori con speciali pellicole adesive. Per ricevere ulteriori informazioni in merito rivolgersi ad un qualsiasi centro Service. ■

Copertura dei fari semplici per la guida a sinistra*

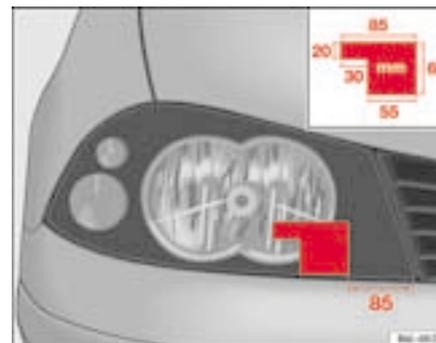


Fig. 108 Faro destro

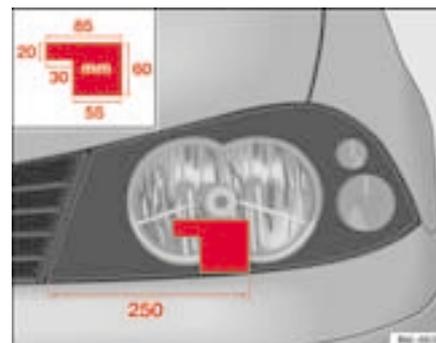


Fig. 109 Faro sinistro

Nel faro destro, quando si passa a guidare dalla destra a sinistra ⇒ fig. 108. ►

Nel faro sinistro, quando si passa a guidare dalla destra a sinistra
⇒ pag. 161, fig. 109 ■

Nel faro destro, quando si passa a guidare dalla sinistra a destra ⇒ fig. 110.

Nel faro sinistro, quando si passa a guidare dalla sinistra a destra
⇒ fig. 111 ■

Copertura dei fari semplici per la guida a destra*



Fig. 110 Faro destro

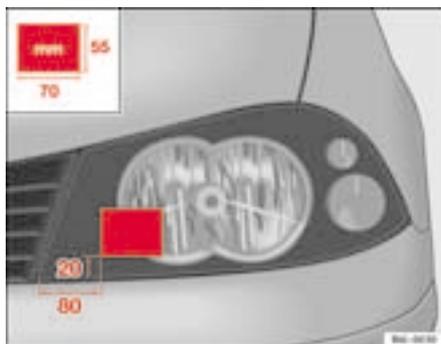


Fig. 111 Faro sinistro

Copertura dei fari bifocali per la guida a sinistra*



Fig. 112 Faro destro

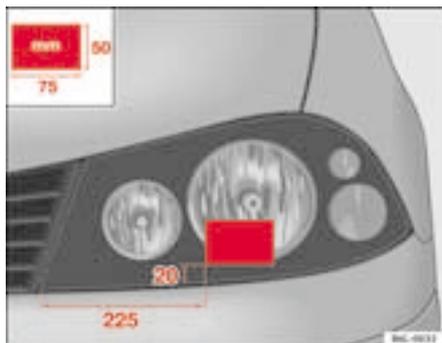


Fig. 113 Faro sinistro

Nel faro destro, quando si passa a guidare dalla destra a sinistra ⇒ fig. 112.

Nel faro sinistro, quando si passa a guidare dalla destra a sinistra
⇒ fig. 113 ■

Copertura dei fari bifocali per la guida a destra*

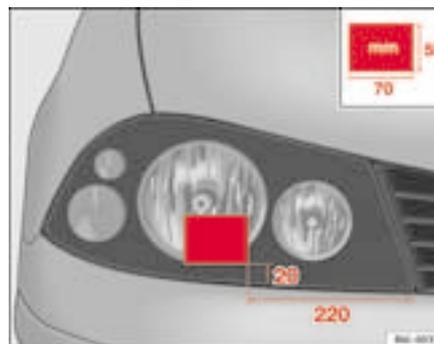


Fig. 114 Faro destro



Fig. 115 Faro sinistro ▶

Nel faro destro, quando si passa a guidare dalla sinistra a destra ⇒ pag. 163, fig. 114.

Nel faro sinistro, quando si passa a guidare dalla sinistra a destra ⇒ pag. 163, fig. 115. ■

Copertura dei fari GDL per la guida a sinistra*



Fig. 116 Faro destro



Fig. 117 Faro sinistro

Nel faro destro, quando si passa a guidare dalla destra a sinistra ⇒ fig. 116.

Nel faro sinistro, quando si passa a guidare dalla destra a sinistra ⇒ fig. 117 ■

Copertura dei fari GDL per la guida a destra*



Fig. 118 Faro destro



Fig. 119 Faro sinistro

Nel faro destro, quando si passa a guidare dalla sinistra a destra ⇒ fig. 118.

Nel faro sinistro, quando si passa a guidare dalla sinistra a destra ⇒ fig. 119. ■

Guida con rimorchio

Accorgimenti da prendere quando si traina un rimorchio

Questo veicolo, se adeguatamente allestito, può essere utilizzato per il traino di un rimorchio.

Se il dispositivo di traino è stato montato **in fabbrica** non sussiste più alcun obbligo sia dal punto di vista tecnico che legale. Per il **montaggio successivo** di un dispositivo di traino consultare ⇒ pag. 181.

Connettore

Il collegamento elettrico tra il veicolo ed il rimorchio è assicurato da un connettore a 12 poli.

Nel caso in cui il rimorchio disponga di un **connettore a 7 poli** si dovrà utilizzare un cavo adattatore. Questo è disponibile presso un qualsiasi Centro Service.

Carico rimorchiabile e carico statico verticale

Non superare il massimo carico rimorchiabile autorizzato. Quanto più si rinuncia a sfruttare completamente il carico rimorchiabile, tanto maggiori sono le pendenze stradali che si possono superare in salita.

I carichi rimorchiabili indicati sono validi solamente per **altitudini** fino a 1.000 m sopra il livello del mare. Ad altitudini maggiori l'aria è più rarefatta e perciò diminuisce la potenza del motore e con essa la capacità di superare le salite e di conseguenza si riduce anche il carico massimo rimorchiabile. Il limite massimo per la massa del treno va pertanto diminuito del 10 % per ogni 1.000 m di altitudine o frazione di essi. La massa del treno è composta dal peso effettivo del veicolo carico e dal peso effettivo del rimorchio carico. ►

Si consiglia di sfruttare al massimo, ma di non superare, il **carico statico verticale** massimo sul gancio a testa sferica del dispositivo di traino.

I dati relativi al **carico rimorchiabile** e al **carico statico verticale**, indicati sulla targhetta del tipo del dispositivo di traino, si riferiscono esclusivamente al collaudo del dispositivo stesso. I valori specifici del veicolo sono generalmente *inferiori* e sono riportati sui documenti del veicolo o nei ⇒ cap. “Dati Tecnici”.

Distribuzione del carico sul rimorchio

Distribuire il carico in modo che gli oggetti più pesanti si trovino il più vicino possibile all'asse. Fissare il carico in modo che non si sposti durante il trasporto.

Pressione dei pneumatici

Scegliere la pressione massima consentita indicata sull'adesivo che si trova sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante. La pressione dei pneumatici del rimorchio deve seguire le indicazioni della casa costruttrice.

Specchietti retrovisori esterni

Se con gli specchietti retrovisori di serie non si riescono a vedere i veicoli che seguono, si devono montare degli specchietti esterni supplementari. Montare gli specchietti retrovisori esterni in modo da poterli orientare liberamente. Orientarli quindi in modo tale da avere sempre un campo di visibilità sufficiente.

ATTENZIONE!

Non trasportare mai persone su un rimorchio. Pericolo di lesioni o di morte!



Avvertenza

• Se si usa spesso il veicolo per il traino di rimorchi, si consiglia di farlo controllare in officina con maggior frequenza, anche fra una scadenza di controllo e l'altra.

- Informarsi anche se nel proprio paese vigono speciali norme che regolamentano l'uso dei rimorchi. ■

Testa sferica del dispositivo di traino*

La testa sferica del dispositivo di traino si trova nella cassetta degli attrezzi

Alla testa sferica del dispositivo di traino sono allegate delle istruzioni per il montaggio e lo smontaggio.



ATTENZIONE!

La testa sferica deve essere fissata all'interno del vano bagagli per evitare che possa provocare danni fisici alle persone.



Avvertenza

- Le vigenti norme di legge vietano l'uso della testa sferica quando si viaggia senza rimorchio perché può ostacolare la lettura del numero di targa. ■

Consigli per la guida

La guida di un veicolo con rimorchio richiede particolare prudenza.

Distribuzione del peso

Quando il veicolo trattore è vuoto e il rimorchio completamente pieno, la massa complessiva del treno è distribuita in modo poco razionale. Se

comunque si è costretti a viaggiare in queste condizioni, è consigliabile procedere molto lentamente.

Velocità

Aumentando la velocità diminuisce la stabilità del treno. In condizioni stradali e atmosferiche sfavorevoli (specialmente se c'è vento forte) è opportuno quindi non arrivare a viaggiare alla velocità massima consentita per legge. Ciò vale specialmente per i tratti particolarmente in discesa.

Ridurre immediatamente la velocità non appena si avverte il benché minimo **sbandamento** del rimorchio. Non tentare assolutamente di “stirare” il treno accelerando.

Frenare tempestivamente! Se il rimorchio ha **freni ad inerzia**, frenare *prima in modo lieve* e poi con decisione. Si eviteranno così eventuali strappi dovuti al bloccaggio delle ruote del rimorchio. Prima di affrontare una discesa, scalare di marcia, in modo da sfruttare la forza frenante del motore.

Surriscaldamento

Qualora si debba affrontare una salita lunga con una marcia bassa, e quindi ad un regime di giri molto elevato, occorre tenere d'occhio l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento ⇒ pag. 55.

Controllo elettronico della stabilità*

Quando si traina un rimorchio l'ESP* deve essere sempre in funzione. Il sistema ESP*, infatti, aiuta a stabilizzare il rimorchio se questo, in situazioni critiche, tendesse a sbandare o a beccheggiare. ■

Risparmio e rispetto dell'ambiente

Avvertenze generali

Il consumo di carburante dipende essenzialmente dallo stile di guida personale.

Il consumo di carburante, l'inquinamento ambientale e l'usura del motore, dei freni e dei pneumatici dipendono essenzialmente da tre diversi fattori:

- stile di guida personale
- condizioni di impiego (meteorologiche e del fondo stradale)
- caratteristiche tecniche

Uno stile di guida orientato al risparmio può far ridurre facilmente i consumi del 10-15 %. Questo capitolo dà dei suggerimenti che, se messi in atto, contribuiscono a ridurre sia l'impatto ambientale che i costi personali legati all'uso del veicolo. ■

Accorgimenti per ridurre i consumi

In fase di accelerazione si consuma più carburante. Guidando pertanto con una certa sobrietà si possono ridurre le frenate e le accelerate. Inoltre, quando si può, è bene lasciare scorrere il veicolo, per esempio quando si vede che il semaforo, al quale ci si sta approssimando, è rosso. ■

Manutenzione periodica

La manutenzione periodica presso un Centro Service assicura una riduzione dei consumi *ancor prima* di mettersi al volante. Il buono stato del veicolo ►

infatti non influisce soltanto sulla sicurezza di marcia e sul valore commerciale della vettura, ma anche sul **consumo di carburante**.

Un motore con una cattiva messa a punto può consumare anche il 10 % in più del normale!

Controllare anche il **livello dell'olio** ad ogni rifornimento di carburante ⇒ pag. 191. Il consumo dell'olio dipende essenzialmente dal carico e dal numero di giri del motore. A seconda dello stile di guida adottato il consumo di olio può raggiungere anche 1 litro/1.000 km. ■

a 20 - 30 litri ogni 100 km. Soltanto dopo aver percorso *quattro* chilometri circa, il motore raggiunge la giusta temperatura d'esercizio ed il consumo si normalizza. Evitare pertanto quanto più possibile i percorsi brevi.

In questo contesto molto importante risulta anche la **temperatura esterna**.

Nella figura si possono vedere i diversi consumi per lo stesso percorso effettuato una volta a +20° e un'altra volta a -10°C. D'inverno dunque il veicolo consuma più che d'estate. ■

Frequenza dei percorsi brevi

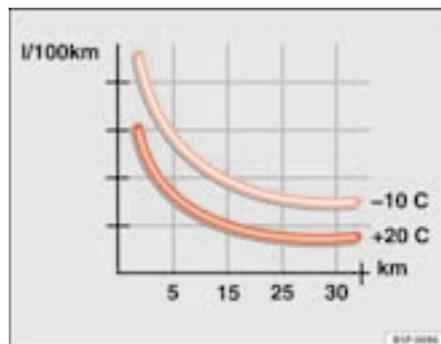


Fig. 120 Consumo di carburante in l/100 km a due temperature ambientali

Per poter ridurre sensibilmente il consumo di carburante e le emissioni di sostanze nocive il motore ed il catalizzatore devono prima raggiungere la **temperatura d'esercizio** ottimale.

Un motore freddo consuma subito dopo l'accensione qualcosa come 50 - 70 litri di carburante ogni 100 km. Dopo circa un chilometro il consumo scende

Cura e pulizia del veicolo

Informazioni generali

La cura e i lavaggi periodici fanno sì che il valore del veicolo si mantenga più a lungo nel tempo.

Cura periodica

Una cura regolare ed appropriata contribuisce a mantenere più a lungo il **valore** del veicolo. Essa può costituire uno dei presupposti per far valere i diritti di garanzia in caso di eventuali danni da corrosione e di difetti alla vernice.

La migliore protezione contro gli influssi nocivi dell'ambiente è data dai lavaggi *frequenti* e dal trattamento protettivo. Quanto più a lungo rimangono sulla vernice escrementi di uccelli, resti d'insetti, resine vegetali, polveri stradali ed industriali, macchie di catrame, particelle di fuliggine, sali antigelo ed altri depositi nocivi, tanto più dannosa sarà la loro azione. Le alte temperature, causate ad esempio dai raggi solari, ne intensificano l'azione corrosiva.

Dopo il periodo invernale, durante il quale generalmente viene sparso sale antigelo sulle strade, si dovrebbe lavare a fondo la **parte inferiore** del veicolo.

Prodotti per la cura del veicolo

I necessari prodotti per la cura sono disponibili presso i centri Service. Conservare l'insero accluso alla confezione finché i prodotti non saranno stati consumati completamente.



ATTENZIONE!

- **I prodotti protettivi per i veicoli possono essere tossici. Per questo si devono conservare esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso. Tenerli lontano dalla portata dei bambini. In caso contrario sussiste il pericolo di intossicazione.**



ATTENZIONE! (continua)

- **Prima di usare tali prodotti è consigliabile leggere e rispettare le indicazioni e le avvertenze sulla confezione. Un uso improprio dei prodotti di cura può essere nocivo alla salute o causare dei danni al veicolo. L'uso di prodotti che possono produrre vapori nocivi deve avvenire in luoghi aerati.**
- **Non usare mai carburante, trementina (acquaragia), olio motore, acetone o altri liquidi facilmente evaporanti, in quanto tossici e altamente infiammabili. Sussiste il pericolo di incendio e di esplosione.**
- **Prima di lavare il veicolo o di usare prodotti per la cura è consigliabile spegnere il motore, tirare il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.**



Importante!

Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la superficie del veicolo è asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbe danneggiare la vernice o i vetri del veicolo. Ammorbidire prima lo sporco, il fango o la polvere con abbondante acqua.



Per il rispetto dell'ambiente

- Per la cura del veicolo acquistare preferibilmente prodotti ecologici.
- I residui di prodotti per la cura del veicolo non vanno gettati fra i rifiuti domestici. Attenersi alle indicazioni riportate sulla confezione. ■

Cura delle parti esterne del veicolo

Autolavaggio

La vernice del veicolo è abbastanza resistente da consentire, generalmente senza problemi, il lavaggio in impianti automatici. D'altra parte però l'azione aggressiva sulla vernice dipende in larga misura dalle caratteristiche tecniche dell'impianto, dalla qualità delle sue spazzole, dal sistema di filtrazione dell'acqua di lavaggio e dalla qualità dei prodotti usati per il lavaggio e la cura del veicolo.

Dopo il lavaggio del veicolo l'**effetto frenante** può essere ritardato a causa dell'umidità depositatasi sulle pastiglie e sui dischi dei freni o dal ghiaccio che li ricopre in inverno. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti" ⇒ pag. 158, "Effetto frenante e spazio di frenata".

ATTENZIONE!

La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! ■

Lavaggio a mano

Lavaggio del veicolo

- Bagnare abbondantemente il veicolo per togliere la sporcizia e risciacquare bene.
- Pulire il veicolo con una spugna morbida, con un guanto-spugna o con una spazzola a pressione moderata, procedendo dall'alto verso il basso.

- Risciacquare il più spesso possibile con molta acqua la spugna o il guanto.
- Usare uno shampoo detergente solo quando lo sporco è particolarmente resistente.
- Pulire infine le ruote, la zona inferiore di ingresso delle porte e simili, servendosi di un'altra spugna o guanto-spugna.
- Risciacquare a fondo il veicolo.
- Asciugare la vernice strofinandola con cautela con una pelle di daino.
- Alle **basse temperature** bisogna pulire con un panno le guarnizioni in gomma e le loro superfici di contatto per evitare che il gelo le blocchi. Trattare le guarnizioni in gomma con uno spray al silicone.

Dopo il lavaggio

- Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti" ⇒ pag. 158, "Effetto frenante e spazio di frenata".

ATTENZIONE!

- **Lavare il veicolo solo dopo aver spento il quadro comandi.**
- **Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminatae o affilate, per esempio quando si vuole pulire il sottoscocca o le parti interne dei passaruota. Pericolo di lesioni!**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!**

⚠ Importante!

- Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la superficie del veicolo è ancora asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbero graffiare la vernice o i vetri del veicolo.
- Se nei mesi invernali si lava il veicolo con una pistola ad alta pressione, non si deve orientare il getto d'acqua verso i cilindretti delle serrature e le fessure delle porte altrimenti l'acqua che vi penetra potrebbe gelare.

🌸 Per il rispetto dell'ambiente

Lavare il veicolo in apposite aree di lavaggio, onde evitare che l'olio mischiandosi all'acqua vada a finire nei canali di scarico dell'acqua. In alcune zone è vietato lavare i veicoli al di fuori di tali aree di lavaggio.

ⓘ Avvertenza

Non lavare il veicolo in pieno sole. ■

Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione

Quando si lava il veicolo per mezzo di una idropulitrice è necessario essere particolarmente prudenti!

- Osservare le istruzioni per l'uso dell'idropulitrice, soprattutto per quanto riguarda la **pressione** e la **distanza di spruzzo**.
- Tenersi a debita distanza dai materiali morbidi e dai paraurti verniciati.
- Evitare di adoperare la idropulitrice per il lavaggio di vetri coperti da ghiaccio o neve ⇒ pag. 172.

- Non utilizzare ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) ⇒ ⚠.
- Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni “sono asciutti” ⇒ pag. 158.

⚠ ATTENZIONE!

- **Raccomandiamo di non usare mai ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) per pulire i pneumatici. I pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!**

⚠ Importante!

- L'acqua non deve superare una temperatura di 60°C, per evitare eventuali danni al veicolo.
- Per evitare danni al veicolo è consigliabile anche mantenere una certa distanza dai materiali morbidi, come per es. flessibili di gomma, parti in materiale sintetico, elementi insonorizzanti, ecc. Ciò vale anche per la pulizia dei paraurti verniciati. Minore è la distanza dell'ugello dalla superficie, maggiori sono le sollecitazioni a cui viene sottoposto il materiale. ■

Trattamento protettivo della vernice

Opportuni trattamenti protettivi eseguiti regolarmente mantengono inalterate nel tempo le proprietà della vernice.

Effettuare il trattamento protettivo della vernice quando sulla superficie pulita l'acqua non scivola più via nettamente.

Una buona *cera solida protettiva* è disponibile presso qualsiasi Centro Service.

Con un trattamento protettivo si preserva il veicolo dagli agenti esterni ⇒ pag. 169. La protezione è efficace anche in caso di leggere sollecitazioni meccaniche.

Anche se negli autolavaggi viene generalmente aggiunto **agente protettivo** all'acqua di lavaggio, consigliamo comunque di trattare la vernice almeno due volte all'anno con della cera solida. ■

Lucidatura della vernice

Attraverso la lucidatura la vernice riacquista brillantezza.

Solo quando il colore del veicolo si opacizza e non è più possibile riportarlo alla lucentezza originaria con un normale trattamento protettivo, diventa necessaria un'operazione di lucidatura. Appositi prodotti per la lucidatura sono disponibili presso il centro Service.

Nel caso in cui il prodotto utilizzato per la lucidatura non contenga degli agenti protettivi, sarà necessario effettuare successivamente anche un trattamento protettivo ⇒ pag. 172, "Trattamento protettivo della vernice".



Importante!

Per non danneggiare la vernice del veicolo ci si attenga a quanto segue:

- non trattare le parti verniciate e le parti in plastica con lucidanti o cere solide,
- non lucidare la vernice del veicolo in ambienti sabbiosi o polverosi. ■

Cura delle parti in plastica

Le parti in plastica non devono entrare in contatto con i solventi.

Se il lavaggio normale si rivelasse insufficiente, si possono trattare le parti in plastica con apposite sostanze detergenti e protettive **prive di solventi**.



Importante!

- L'uso di deodoranti liquidi, collocati direttamente sui diffusori d'aria del veicolo, può danneggiare le parti in plastica in caso di rovesciamenti accidentali.
- I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale. ■

Pulizia dei vetri e degli specchi esterni

Pulizia dei vetri

- Inumidire i vetri con un comune detergente per vetri a base di alcool.
- Asciugare i vetri con una pelle di daino pulita o con un panno che non lasci pelucchi. ►

Rimozione della neve

- Rimuovere la neve dai vetri e dagli specchietti retrovisori mediante una spazzola.

Rimozione del ghiaccio

- Servirsi di un apposito prodotto spray.

Per asciugare i vetri usare un panno pulito in stoffa o una pelle di daino. Non usare una pelle di daino con la quale si sono pulite delle superfici verniciate perché contiene dei residui grassi lasciati dalle sostanze protettive che sporcheranno i vetri.

Per rimuovere il ghiaccio usare preferibilmente un'apposita bomboletta spray. Se si usa un raschietto si deve raschiare sempre e solo in una direzione.

I residui di gomma, olio, grasso o silicone si possono eliminare con un detergente per vetri o con solvente per silicone.

I residui di cera si possono eliminare solo con un detergente specifico, disponibile presso i centri Service. Sotto la pressione dei tergicristalli, i residui di cera sul parabrezza possono sfregare sul vetro. Aggiungendo un detergente per vetri che sia in grado di sciogliere la cera si può eliminare tale sfregamento; i detersivi che sciolgono il grasso non possono però eliminare i residui di cera.

Importante!

- Non usare mai acqua calda per rimuovere la neve o il ghiaccio dai vetri e dagli specchietti retrovisori. Pericolo di incrinature nel vetro!
- I filamenti dello sbrinatori del lunotto si trovano nella parte interna del cristallo. Per evitare di danneggiarli, non applicarvi etichette adesive. ■

Pulizia delle spazzole tergicristalli

Le spazzole dei tergicristalli devono essere pulite per garantire una buona visibilità.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle spazzole tergicristallo usando un panno morbido.
2. Pulire le spazzole tergicristallo per mezzo di un detergente per vetri. Se sono molto sporche, usare una spugna o un panno. ■

Cura delle guarnizioni di gomma

Se le guarnizioni di gomma sono state adeguatamente trattate non si congelano tanto facilmente.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle guarnizioni di gomma, usando un panno morbido.
2. Trattare le guarnizioni in gomma con un prodotto protettivo apposito.

Le guarnizioni in gomma delle porte, dei cristalli, ecc., si mantengono morbide ed efficienti nel tempo se vengono periodicamente trattate con un apposito prodotto (per esempio spray al silicone).

La cura di dette parti ne rallenta l'usura. Ciò permette inoltre una più facile apertura delle porte. Se le guarnizioni di gomma sono ben curate non si congelano tanto facilmente durante l'inverno. ■

Cilindretti delle serrature

In inverno le serrature possono bloccarsi a causa del gelo.

Per sbrinare le serrature, consigliamo lo spray ad azione lubrificante e anticorrosiva. ■

Pulizia delle parti cromate

1. Pulire le parti cromate con un panno umido.
2. Lucidarle poi con un panno morbido e asciutto.

Se ciò non fosse sufficiente, usare un buon **prodotto specifico per il cromo**. Per mezzo di questo prodotto si possono eliminare anche macchie e patine dalla superficie.



Importante!

Per non graffiare le superfici cromate:

- non usare mai prodotti abrasivi,
- non pulire né lucidare le superfici cromate in ambienti sabbiosi o polverosi. ■

Cerchi in acciaio

- Pulire periodicamente i cerchi mediante una spugna a parte.

La polvere di abrasione dei freni può essere eliminata dai cerchi utilizzando un prodotto apposito. Eliminare eventuali danni alla vernice dei cerchi prima che si avvii il processo di ossidazione.



ATTENZIONE!

- **Raccomandiamo di non usare mai per pulire i pneumatici ugelli rotanti. I pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvisate subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti"**
⇒ pag. 158, "Effetto frenante e spazio di frenata". ■

Cerchi in lega

Ogni due settimane

- Togliere il sale antigelo e la polvere di abrasione dei freni dai cerchi lavandoli con acqua.
- Trattare i cerchi con un detergente privo di acidi.

Ogni tre mesi

- Trattare i cerchi con della cera solida strofinandoli a fondo.

Affinché i cerchi in lega mantengano inalterata nel tempo la loro funzione decorativa, è necessario curarli regolarmente. Se non vengono eliminati periodicamente, il sale e la polvere di abrasione dei freni possono infatti attaccare l'alluminio e corrodarlo.

Come detergente si consiglia di usare un detergente privo di acidi per cerchi in lega.

I lucidanti per vernice e altri prodotti abrasivi non devono essere usati per la pulizia dei cerchi in lega leggera. Se lo strato protettivo di vernice dei cerchi viene danneggiato, per esempio da sassi, aver cura di ripristinarlo immediatamente.



ATTENZIONE!

- **Raccomandiamo di non usare mai per pulire i pneumatici ugelli rotanti. I pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti"**
⇒ pag. 158, "Effetto frenante e spazio di frenata". ■

Protezione del sottoscocca

La parte inferiore del veicolo è stata sottoposta a un trattamento specifico contro gli agenti chimici e meccanici.

Durante la marcia del veicolo lo strato protettivo può subire dei danni. Si consiglia perciò di far controllare ed eventualmente ripristinare lo strato protettivo della parte inferiore del veicolo e del telaio all'inizio e alla fine della stagione fredda.

Per il ripristino dello strato protettivo e per ulteriori misure anticorrosione è consigliabile affidarsi a un centro Service.



ATTENZIONE!

Non si devono applicare mai prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici. Il calore emanato dall'impianto dei gas di scarico o da alcune parti del motore può infiammare queste sostanze. Pericolo di incendio! ■

Pulizia del vano motore

Usare particolare prudenza durante la pulizia del vano motore.

Trattamento anticorrosione

Il vano motore e la superficie dell'aggregato propulsore sono stati sottoposti in fabbrica ad un trattamento anticorrosione.

Il trattamento anticorrosione è particolarmente importante in inverno quando le strade sono spesso cosparse di sale antigelo. Per evitare che il sale causi dei danni si dovrebbe, all'inizio e alla fine del periodo in cui si usa il sale antigelo, pulire a fondo il vano motore.

I Centri Service dispongono di prodotti detergenti e protettivi adatti e sono dotati delle necessarie risorse tecniche. Si consiglia pertanto di far eseguire questi lavori da un centro Service.

Se si pulisce il vano motore per mezzo di solventi per grassi oppure il motore stesso, viene eliminata quasi sempre anche la protezione anticorrosione. Per effettuare un trattamento protettivo conclusivo e duraturo di tutte le superfici, pieghe, fessure e aggregati nel vano motore si consiglia di incaricare un'officina specializzata. ▶

ATTENZIONE!

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 186.
- Prima di aprire il cofano motore occorre spegnere il motore, inserire il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.
- Prima di pulire il vano motore, lasciare raffreddare il motore.
- Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminate o affilate, quando si vuole pulire il sottoscocca, le parti interne dei passaruota o i copricerchi. Pericolo di lesioni!
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo.
- Non toccare mai il ventilatore del radiatore. Infatti questo, in seguito ad una variazione termica, può mettersi in funzione automaticamente anche dopo aver sfilato la chiave di accensione.



Per il rispetto dell'ambiente

L'acqua sporca prodotta dal lavaggio del motore deve essere filtrata attraverso un separatore di olio, data l'eventuale presenza di residui di carburante, grasso e olio. Per questo motivo il lavaggio del motore va eseguito in un'officina o in un distributore di benzina dotato delle apposite strutture. ■

Pulizia degli interni

Pulizia delle parti in plastica e del cruscotto

- Per pulire le parti in plastica e la plancia portastrumenti usare un panno pulito che non lasci pelucchi, precedentemente inumidito con un po' d'acqua.
- Se ciò non fosse sufficiente, usare un prodotto **senza solventi** specifico per la pulizia e la cura delle parti in plastica.

ATTENZIONE!

Per pulire la strumentazione e i moduli degli airbag non si debbono mai usare solventi o detersivi di altro genere. I solventi, infatti, rendono porose le superfici. Al momento dell'entrata in funzione degli airbag, le parti in plastica deteriorate potrebbero staccarsi e andare a ferire le persone che si trovano nel veicolo.



Importante!

I detersivi che contengono solventi aggrediscono il materiale. ■

Pulizia degli inserti in radica*

- Per pulire la radica si può usare un panno pulito inumidito con un po' d'acqua.
- Se ciò non fosse sufficiente, usare dell'acqua saponata *non aggressiva*. ▶

Importante!

I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale. ■

Pulizia dei rivestimenti in tessuto

I rivestimenti e le imbottiture in tessuto di sedili, porte, sottocielo ecc. vanno trattati con uno speciale detergente o con schiuma secca passata con una spazzola morbida. ■

Pulizia sedili in pelle*

Pulizia normale

- Pulire le superfici in pelle con un panno di cotone o di lana leggermente inumidito.

Eliminazione dello sporco difficile

- Servirsi di un panno imbevuto di acqua saponata (due cucchiaini di sapone neutro in un litro d'acqua) per rimuovere lo sporco più difficile.
- Fare attenzione che la pelle non si bagni eccessivamente e che l'acqua non penetri attraverso le cuciture.
- Passare infine un panno asciutto sulla superficie.

Cura della pelle

- Pulire i rivestimenti in pelle ogni sei mesi e servirsi degli appositi prodotti in vendita presso i centri Service.

- Applicare il prodotto solo in quantità molto contenute.
- Ripassare con un panno morbido.

La SEAT si adopera costantemente per mantenere inalterate le proprietà peculiari della pelle naturale. L'ottima qualità dei pellami e le loro peculiari caratteristiche (quali la particolare sensibilità nei confronti di oli, grassi e sporczia) impongono un'attenzione e una cura particolari.

La polvere e la sporczia che si depositano nei pori della pelle, nelle pieghe e nelle cuciture possono graffiare la superficie. Se si lascia per un certo tempo il veicolo al sole è necessario proteggere i rivestimenti dai raggi solari diretti per evitare che sbiadiscano. Normali sono invece quelle lievi alterazioni del colore della pelle pregiata prodotte dall'uso.

Importante!

- La pelle non va trattata con solventi, come benzina per smacchiare, trementina (acquaragia), lucido per pavimenti, lucido per scarpe o simili.
- Quando le macchie sono particolarmente resistenti si consiglia comunque di farle eliminare da personale qualificato, altrimenti si rischia di danneggiare la pelle. ■

Pulizia delle cinture di sicurezza

L'eventuale sporczia sulla cintura di sicurezza ne può pregiudicare il corretto funzionamento.

Mantenere pulite le cinture e verificarne le condizioni ad intervalli di tempo regolari. ►

Pulizia delle cinture di sicurezza

- Estrarre completamente la cintura di sicurezza sporca e lasciarla srotolata.
- Lavare le cinture con acqua saponata *non aggressiva*.
- Lasciar asciugare il tessuto della cintura.
- Riavvolgere la cintura solo quando si è asciugata.

Una cintura particolarmente sporca ostacola il riavvolgimento automatico.



ATTENZIONE!

- **Si raccomanda di non usare detergenti chimici che potrebbero danneggiare le fibre della cintura. Fare attenzione a che le cinture non vengano in contatto con liquidi corrosivi.**
- **Controllare periodicamente lo stato delle cinture di sicurezza. Se si riscontrano danni al tessuto, agli attacchi, all'avvolgitore o al blocchetto di aggancio, la cintura in questione deve essere sostituita presso un'officina specializzata.**
- **Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.**



Importante!

Prima di riavvolgere le cinture di sicurezza, assicurarsi che si siano asciugate completamente perché l'umidità potrebbe danneggiare il meccanismo di riavvolgimento. ■

Accessori, ricambi e modifiche

Accessori e ricambi

Prima dell'acquisto di accessori e ricambi è bene informarsi presso un centro Service SEAT.

Il veicolo garantisce standard di sicurezza attiva e passiva molto elevati.

Prima di acquistare accessori o ricambi e prima di apportare delle modifiche tecniche è opportuno lasciarsi consigliare dal personale dei centri Service SEAT.

I centri Service SEAT sono a disposizione per fornire informazioni su accessori e ricambi riguardanti funzionalità, aspetti legislativi e raccomandazioni della Casa.

Si consiglia di usare esclusivamente **Accessori Omologati SEAT®** e **Ricambi Omologati SEAT®**. L'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità del prodotto sono state testate dalla SEAT. I centri Service SEAT provvederanno naturalmente anche ad effettuare il montaggio a regola d'arte dei pezzi.

Nonostante il costante monitoraggio del mercato la SEAT non è in grado di valutare o garantire l'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità di prodotti **non approvati dalla SEAT** eventualmente utilizzati, neppure nei casi in cui sia stato effettuato un collaudo da parte di un istituto di certificazione di prodotti tecnici legalmente riconosciuto o sia stata concessa un'autorizzazione da parte di un ente pubblico.

Gli strumenti installati in un secondo momento, aventi influenza diretta sul controllo del veicolo, come ad esempio l'impianto di regolazione della velocità o gli ammortizzatori a controllo elettronico, devono recare una **e** (marchio di omologazione dell'Unione Europea) ed essere approvati dalla casa.

Altri strumenti elettrici non aventi influenza diretta sul controllo del veicolo, come ad esempio frigo-bar, clacson o ventilatori, devono recare il contrassegno **CE** (dichiarazione di conformità del costruttore nell'Unione Europea).

ATTENZIONE!

Gli accessori, come ad esempio supporti per telefoni o per bibite, non devono essere collocati sulle zone di copertura o nel raggio d'azione degli airbag. In caso contrario, esiste il pericolo di lesione in caso di apertura dell'airbag. ■

Modifiche tecniche

Se si apportano delle modifiche tecniche si devono rispettare le direttive fissate dalla nostra Casa costruttrice.

Gli interventi effettuati sui componenti elettrici e sul software relativo possono causare anomalie di funzionamento. Dato che i componenti elettrici sono collegati in rete, è possibile che tali anomalie causino errori di funzionamento anche in sistemi non direttamente interessati. Ciò potrebbe compromettere notevolmente la sicurezza di esercizio, causare un aumento dell'usura di alcuni componenti e portare ad una revoca dell'omologazione del proprio veicolo.

I centri Service SEAT non si assumono responsabilità per i danni derivanti da modifiche non appropriate.

Consigliamo, pertanto, di far effettuare tutti i lavori presso i centri Service SEAT e di usare solo **Ricambi Originali SEAT®**.

ATTENZIONE!

Lavori o modifiche apportate al veicolo, che non siano stati effettuati a regola d'arte, possono causare problemi di funzionamento, con conseguente pericolo di incidente. ■

Antenna per il tetto*

Il veicolo può essere dotato di un'antenna per il tetto orientabile* e munita di antifurto* che può essere piegata all'indietro, per esempio quando si porta il veicolo all'autolavaggio.

Come piegare l'antenna

SVitare l'astina, inclinarla orizzontalmente e riavvitarla.

Collocazione in posizione di utilizzo

Procedere nell'ordine inverso a quanto descritto sopra. ■

Telefoni cellulari e radiotelefoni

Per il telefono cellulare o il radiotelefono è necessaria un'antenna esterna.

SEAT ha omologato per i suoi veicoli l'uso di cellulari e radiotelefoni alle seguenti condizioni:

- installazione a regola d'arte dell'antenna esterna,
- potenza di trasmissione max. 10 Watt.

Il raggio d'azione massimo di un apparecchio si ottiene solo mediante un'antenna esterna.

Per l'utilizzo di telefoni cellulari o radiotelefoni con potenza di trasmissione superiore a 10 Watt è necessario consultare un centro Service. Il centro Service saprà valutare gli aspetti tecnici connessi a tale installazione.

Il montaggio di un telefono cellulare e di un radiotelefono deve essere effettuato da un'officina specializzata, come ad esempio il suo concessionario SEAT.

ATTENZIONE!

- **Non distrarsi dalla guida onde evitare possibili incidenti.**
- **Non montare il supporto per il telefono sulla zona di copertura dell'airbag o nel suo raggio d'azione per evitare il pericolo di lesioni in caso di apertura dell'airbag.**
- **Se si usa un cellulare o un radiotelefono senza antenna esterna, è possibile che si superi il limite massimo di radiazione elettromagnetica all'interno del veicolo. Questo discorso vale anche per un'antenna esterna installata in modo non corretto.**



Importante!

In assenza delle condizioni suddette, possono insorgere anomalie nel funzionamento dei sistemi elettronici del veicolo. Le cause più frequenti di anomalie nel funzionamento sono:

- mancanza di un'antenna esterna,
- installazione non corretta dell'antenna esterna,
- potenza di trasmissione superiore a 10 W.



Avvertenza

Seguire le istruzioni per l'uso del telefono cellulare o del radiotelefono. ■

Montaggio di un dispositivo di traino*

L'installazione di un gancio di traino in un veicolo può essere effettuata anche in un secondo momento.

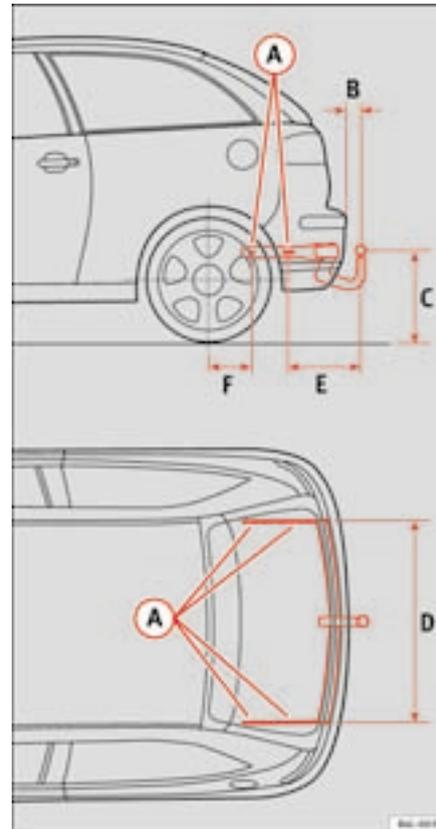


Fig. 121 Punti di ancoraggio per il gancio di traino

Il montaggio successivo di un gancio di traino va eseguito secondo le indicazioni del produttore.

I punti di ancoraggio **A** del gancio di traino si trovano sulla parte inferiore del veicolo.

La distanza tra il centro della testa sferica e il suolo non dovrà mai essere inferiore alla quota indicata, con il veicolo a pieno carico, compreso il carico statico massimo.

Quota per l'ancoraggio del gancio di traino

- B** 65 mm (minimo)
- C** da 350 mm a 420 mm (veicolo con carico max.)
- D** 960 mm
- E** 345 mm
- F** 188 mm

Montaggio del gancio di traino

- Guidare con il gancio di traino comporta uno sforzo aggiuntivo per il veicolo. Prima di montare un dispositivo di traino si consiglia di rivolgersi ad un centro di assistenza per verificare se sul proprio veicolo sono necessarie delle modifiche all'impianto di raffreddamento.
- Osservare le relative norme di legge in vigore nel proprio paese (p. es. il montaggio separato di una spia luminosa).
- È necessario smontare e rimontare parti del veicolo, come p. es. il paraurti posteriore. Si devono inoltre serrare con una chiave dinamometrica le viti di fissaggio del gancio di traino e collegare una presa di corrente all'impianto elettrico del veicolo. Per eseguire questo lavoro occorrono specifiche conoscenze tecniche e attrezzi adeguati.
- Nella figura sono riportati i dati relativi alle quote e ai punti di ancoraggio da rispettare durante il montaggio successivo del gancio di traino.

ATTENZIONE!

Far effettuare il montaggio successivo del gancio di traino in un'officina specializzata.

- **Un gancio di traino installato non correttamente può essere causa di incidenti.**
- **Per una maggiore sicurezza si consiglia di seguire le istruzioni del manuale del produttore allegate al gancio di traino.**

Importante!

- Se non si allaccia correttamente la presa di corrente possono insorgere dei danni all'impianto elettrico del veicolo.

Avvertenza

Nell'allestimento sportivo (FR, SPORT...), per via del disegno dei paraurti è sconsigliabile montare il gancio traino. ■

Controlli e rabbocchi periodici

Rifornimento di carburante

Lo sportellino del serbatoio si apre manualmente. Il serbatoio del carburante ha una capienza di circa 45 litri.

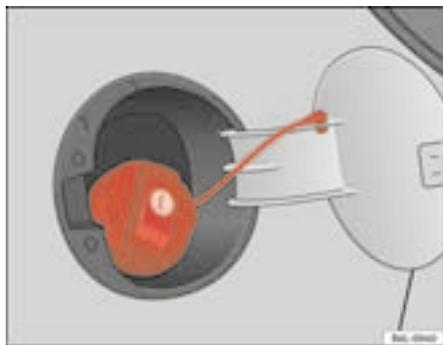


Fig. 122 Sportellino del serbatoio aperto

Apertura del serbatoio

- Aprire lo sportellino.
- Tenere con una mano il tappo, introdurre la chiave nella serratura e girarla di 180° verso sinistra.
- Svitare il tappo girandolo in senso antiorario.

Chiusura del serbatoio

- Avvitare il tappo verso destra finché non si sente un “clic”.

- Senza lasciare il tappo, girare la chiave nella serratura in senso orario di 180°.
- Sfilare la chiave e chiudere lo sportellino fino a fargli effettuare lo scatto. Il tappo dispone di un cordone di fissaggio antiperdita.

Lo sportellino si trova nella parte posteriore destra del veicolo.

La prima interruzione del flusso di carburante nella pistola di erogazione, usata correttamente, segnala che il serbatoio è “pieno”. Un ulteriore riempimento del serbatoio ridurrebbe lo spazio vuoto destinato ad un'eventuale espansione della massa del carburante. In caso di aumento di temperatura, il carburante potrebbe traboccare.

Il giusto tipo di carburante per il veicolo è indicato sull'etichetta applicata nella parte interna dello sportellino.



ATTENZIONE!

- **Il carburante è facilmente infiammabile e può causare ustioni e lesioni di altro tipo.**
 - Tenere lontane le fiamme e non fumare quando si fa rifornimento o si riempie di carburante una tanica di riserva. **Pericolo di esplosione!**
 - Osservare le norme di legge che regolano l'uso delle taniche di riserva.
 - Per ragioni di sicurezza, si consiglia di non tenere a bordo taniche di riserva. Se dovesse verificarsi un incidente infatti la tanica potrebbe rompersi, lasciando fuoriuscire il carburante.
- Se comunque, in casi eccezionali, si è costretti a trasportare una tanica di carburante, è consigliabile attenersi alle seguenti istruzioni:

 **ATTENZIONE!** (continua)

- Non riempire mai di carburante la tanica sopra il veicolo o al suo interno. Durante il riempimento si formano delle cariche elettrostatiche che possono infiammare i vapori del carburante. Pericolo di esplosione! Mettere a terra la tanica quando la si vuole riempire.
- La pistola di erogazione va inserita quanto più possibile dentro il foro della tanica.
- Se la tanica è di metallo la pistola durante il riempimento deve stare a contatto con la tanica. In questo modo si evita la formazione di cariche statiche.
- Evitare assolutamente di versare carburante all'interno del veicolo o nel vano bagagli. I vapori di carburante sono esplosivi. Pericolo di morte.



Importante!

- Eliminare immediatamente il carburante venuto eventualmente a contatto con la vernice del veicolo.
- Evitare di esaurire il carburante! Si potrebbero infatti verificare delle mancate accensioni nel motore in seguito all'afflusso irregolare di carburante. Come conseguenza di ciò potrebbe penetrare del carburante incompleto nell'impianto di scarico e danneggiare il catalizzatore!



Per il rispetto dell'ambiente

Non riempire eccessivamente il serbatoio perché il carburante, che riscaldandosi si espande, potrebbe fuoriuscire. ■

Benzina

Tipi di benzina

I tipi di benzina da usare sono riportati sulla parte interna dello sportellino del serbatoio.

I veicoli dotati di catalizzatore devono usare **benzina senza piombo a norma DIN EN 228** (EN = "Euro Norma").

I tipi di benzina si distinguono per il diverso **numero di ottani** p. es. 91, 95, 98 oppure 99 NOR (NOR = "Numero Ottanico Research"). Si può anche usare una benzina con un numero di ottani maggiore rispetto a quello previsto per il motore del proprio veicolo. Ciò non produce tuttavia alcun effetto positivo per quanto concerne i consumi o le prestazioni del motore.



Importante!

- Si prega di tener presente che anche un solo rifornimento di carburante con piombo può pregiudicare il funzionamento del catalizzatore.
- Se si procede a regimi elevati o si sollecita eccessivamente il motore dopo aver fatto rifornimento con un carburante a basso numero di ottani, si rischia di danneggiare il motore.



Per il rispetto dell'ambiente

Un solo rifornimento di carburante con piombo è sufficiente a ridurre l'efficienza del catalizzatore. ■

Additivi per benzina

Gli additivi migliorano la qualità della benzina.

La qualità della benzina influenza il comportamento di marcia, la potenza del motore e la sua durata di vita. Si raccomanda quindi di usare benzina di qualità arricchita di additivi. Gli additivi svolgono un'azione anticorrosiva, puliscono il circuito del carburante e prevengono la formazione di scorie nel motore.

Se tuttavia questo tipo di benzina non è disponibile o se si riscontrano delle anomalie al motore, quando si fa il pieno si consiglia di aggiungere alla benzina il quantitativo di additivo necessario. ■

Gasolio

Gasolio*

Il **gasolio** deve essere conforme alla norma DIN EN 590 (EN = "Euro Norma"). Il numero cetanico (NC) non deve essere inferiore a 51. NC = numero che indica il grado di accendibilità del gasolio.

Avvertenze per il rifornimento di carburante ⇒ pag. 183. ■

Biodiesel*

Soltanto nei veicoli dotati di un equipaggiamento speciale (n. PR 2G0 per l'impiego del biodiesel) possono rifornirsi e circolare con carburante biodiesel come da norma DIN EN 14214.

Il biodiesel deve adempiere la norma DIN EN 14.214 (FAME).

- Il biodiesel è un estere metile ottenuto dall'olio di colza.
- DIN è l'abbreviazione tedesca di "Deutsches Institut für Normung e.V.", l'istituto tedesco di normalizzazione.
- EN significa **Norma Europea**.
- FAME è la sigla inglese di "Fatty Acid Methyl Ester"

Se il portadati del suo veicolo incorpora il n. PR 2G0 (equipaggiamento opzionale) significa che il veicolo viene predisposto di serie per l'impiego del biodiesel.

Si rivolga ad un centro Service o all'automobil club del Suo paese per sapere dove si può far rifornimento di carburante derivato dall'olio di colza.

Inoltre può domandare al suo Servizio Tecnico se il suo veicolo è predisposto per l'impiego del biodiesel.

Caratteristiche del biodiesel derivato dall'olio di colza

- Le prestazioni di un veicolo che funzioni con biodiesel possono essere leggermente inferiori.
- Il consumo carburante di un veicolo funzionante con biodiesel può essere leggermente superiore.
- Il biodiesel può essere usato fino ad una temperatura di circa -10°C.
- A temperature inferiori a -10°C consigliamo di fare rifornimento con diesel invernale.



Importante!

- L'uso di biodiesel su un veicolo non predisposto per tale tipo di carburante può danneggiare l'impianto di alimentazione.
- Se si fa rifornimento con biodiesel, assicurarsi che sia a norma DIN EN 14.214.
- L'uso di biodiesel non conforme alle norme precedentemente indicate può intasare il filtro del carburante. ▶

**Avvertenza**

- Durante il funzionamento del riscaldamento indipendente, con temperature esterne basse e con una percentuale di biodiesel superiore al 50%, potrebbe aumentare l'uscita di gas dal tubo di gas di scarico del riscaldamento.
- Il filtro carburante può intasarsi se si cambia da diesel a biodiesel. Per questa ragione, raccomandiamo che trascorsi 300 o 400 km circa dopo il cambio di carburante venga sostituito il filtro carburante. Attenersi alle indicazioni del Piano d'Ispezione e Manutenzione.
- Se pensa di lasciare fermo il veicolo durante più di due settimane, si raccomanda di fare prima il pieno di biodiesel e che percorra 50 km circa all'oggetto di evitare danni al sistema d'iniezione. ■

Consigli per il periodo invernale

In inverno il gasolio tende ad addensarsi.

Gasolio per il periodo invernale

Se si usa il "gasolio estivo" a temperature esterne inferiori a 0°C possono verificarsi dei problemi di funzionamento in seguito ad un eccessivo addensamento del carburante, dovuto alla scissione della paraffina. Per questo motivo nel periodo invernale in alcuni paesi si può acquistare "gasolio invernale" utilizzabile a temperature che vanno fino a -22°C.

In paesi con clima diverso sono in vendita dei tipi di gasolio che reagiscono diversamente alle escursioni termiche. Rivolgersi ad un centro Service o ad una stazione di servizio per avere informazioni più dettagliate sui tipi di gasolio disponibili.

Preriscaldamento del filtro

Per migliorare il funzionamento nel periodo invernale il veicolo è dotato di un impianto di preriscaldamento del filtro del carburante. Grazie a questo dispo-

sitivo l'impianto del carburante funziona perfettamente fino a circa -24°C con gasolio invernale che normalmente è utilizzabile solo fino ad una temperatura di -15°C.

Se a temperature inferiori a -24°C il carburante è diventato così denso da impedire l'accensione del motore, si deve lasciare per qualche tempo il veicolo in un ambiente riscaldato.

**Importante!**

Non aggiungere al gasolio additivi, i cosiddetti "fluidificanti", o prodotti simili. ■

Lavori nel vano motore**Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore**

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

Prima di eseguire qualsiasi intervento al motore o nel motore:

1. Spegnerne il motore e sfilare la chiave di accensione.
2. Tirare il freno a mano.
3. Posizionare la leva del cambio in folle o la leva selettiva su P.
4. Far raffreddare il motore.
5. Tenere i bambini lontano dal veicolo.
6. Aprire il cofano del vano motore ⇒ pag. 188.



Nel vano motore eseguire personalmente solo quei lavori con cui si ha già la necessaria dimestichezza e per i quali si dispone di attrezzi adatti. In caso contrario è preferibile affidare questi lavori ad un'officina specializzata.

Tutti i liquidi e i materiali necessari per il funzionamento di un veicolo, come p. es. i liquidi di raffreddamento e gli oli motore, ma anche le candele e le batterie, sono sottoposti ad un continuo processo di perfezionamento. La SEAT tiene costantemente informato il proprio centro Service riguardo ai più recenti sviluppi. Si consiglia pertanto di rivolgersi ad un centro Service per il cambio dei liquidi e dei materiali necessari al funzionamento del veicolo. Seguire le avvertenze a ⇒ pag. 179. Ricordarsi sempre che il vano motore rappresenta una zona pericolosa! ⇒ .

ATTENZIONE!

Durante i lavori sul motore o nel vano motore, come ad esempio in occasione del rabbocco dei liquidi, sussiste il pericolo di lesioni, scottature, incendi e incidenti in genere!

- **Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore o liquido di raffreddamento dal vano motore. Pericolo di ustioni! Attendere piuttosto che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire e, dopo aver fatto raffreddare il motore, aprire il cofano.**
- **Spegnere il motore e sfilare la chiave dal quadro.**
- **Tirare il freno a mano e mettere la leva del cambio in folle oppure la leva selettiva su P.**
- **Tenere i bambini lontano dal veicolo.**
- **Non toccare le parti roventi del motore. Pericolo di ustioni!**
- **Non versare mai dei liquidi sul motore o sull'impianto dei gas di scarico quando sono caldi. Pericolo di incendio!**
- **Evitare i cortocircuiti nell'impianto elettrico, soprattutto nei punti di avviamento di emergenza ⇒ pag. 236. La batteria può esplodere!**
- **Non toccare mai il ventilatore del radiatore. Infatti questo, in seguito ad una variazione termica, può mettersi in funzione automaticamente anche quando il motore è spento e la chiave di accensione sfilata.**

ATTENZIONE! (continua)

- **Non aprire mai il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. L'impianto di raffreddamento si trova sotto pressione a causa dell'alta temperatura del liquido.**
- **Per proteggere il viso, le mani e le braccia dal vapore e dal liquido di raffreddamento bollente, coprire il tappo del serbatoio con un grosso straccio pesante prima di aprirlo.**
- **Non dimenticare oggetti nel vano motore, come p. es. stracci o attrezzi.**
- **Se si devono effettuare dei lavori sotto il veicolo, occorre appoggiarlo su appositi cavalletti di supporto e assicurarsi che non possa muoversi. Il cric da solo non è sufficiente per sostenerlo. Pericolo di lesioni!**
- **Se si devono effettuare dei controlli in fase di accensione o a motore acceso, bisogna fare particolare attenzione alle parti rotanti (ad esempio alla cinghia poli-V, all'alternatore e al ventilatore del radiatore) nonché all'impianto di accensione ad alta tensione. Seguire inoltre le istruzioni elencate qui di seguito:**
 - Non toccare mai i cavi elettrici dell'impianto di accensione.
 - Evitare assolutamente di impigliarsi con indumenti, gioielli o capelli lunghi nelle parti rotanti del motore. Pericolo di morte. Togliere quindi gli eventuali gioielli, tirarsi su i capelli e indossare indumenti aderenti al corpo.
 - Evitare sempre di premere sull'acceleratore con una marcia innestata. Il veicolo si può muovere anche con il freno a mano tirato. Pericolo di morte.
- **Se si rendono necessari dei lavori al sistema del carburante o all'impianto elettrico, occorre seguire inoltre le istruzioni seguenti:**
 - Staccare sempre la batteria dalla rete di bordo. Per poterlo fare si deve prima disattivare la chiusura centralizzata perché altrimenti scatta l'allarme.
 - Durante i lavori non si deve fumare.
 - Non lavorare mai in prossimità di fiamme libere.

ATTENZIONE! (continua)

– Tenere sempre un estintore a portata di mano.

! Importante!

Prima di rabboccare un liquido, assicurarsi di avere scelto quello giusto. Un errore infatti, oltre a provocare anomalie nel funzionamento, potrebbe creare seri danni al motore!

✿ Per il rispetto dell'ambiente

I liquidi che fuoriescono dal veicolo sono nocivi all'ambiente. Controllare quindi il suolo sottostante il veicolo ad intervalli di tempo regolari. Se si constatano macchie di olio o di altri liquidi, si deve portare il veicolo in officina per un controllo. ■

Apertura del cofano del vano motore

Il cofano del vano motore si sblocca dall'interno dell'abitacolo.

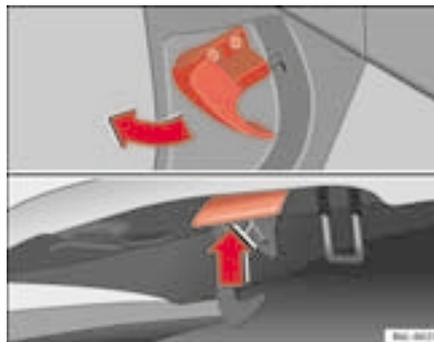


Fig. 123 Gancio di apertura del cofano del vano motore.

Prima di aprire il cofano del vano motore, assicurarsi che le racchette dei tergicristalli siano in posizione di riposo.

- Tirare la leva situata sotto il cruscotto ⇒ **fig. 123** nella direzione indicata dalla freccia. Il cofano si sblocca sotto la spinta di una molla ⇒ **!**.
- Sollevare la leva di apertura (freccia) e aprire il cofano.
- Liberare l'asta del cofano e inserirla nell'apposito alloggiamento. ▶

ATTENZIONE!

Il liquido di raffreddamento può raggiungere temperature molto elevate e può provocare gravi ustioni!

- Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore, fumo o liquido di raffreddamento dal vano motore.
- Attendere che il vapore, il fumo o il liquido di raffreddamento abbia smesso di fuoriuscire, prima di aprire, con prudenza, il cofano.
- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 186. ■

Chiusura del cofano del vano motore

- Alzare leggermente il cofano.
- Sganciare l'asta del cofano e riportarla nel suo supporto a incastro.
- Ad un'altezza di circa 30 cm lasciarlo cadere affinché resti bloccato.

Non premere sul cofano nel caso in cui non si sia chiuso correttamente. Aprire nuovamente il cofano e lasciarlo cadere nel modo descritto in precedenza.

ATTENZIONE!

Se il cofano non è chiuso correttamente si può spalancare durante la marcia, impedendo la visuale. Pericolo di incidente!

- Pertanto ogni volta che si chiude il cofano ci si deve assicurare che il meccanismo si sia bloccato correttamente. Ciò si intuisce dal fatto che il cofano stesso è perfettamente a filo con le parti adiacenti della carrozzeria.

ATTENZIONE! (continua)

- Se mentre si guida si nota che il meccanismo di chiusura non è scattato, fermare subito il veicolo e richiudere correttamente il cofano del vano motore, altrimenti si può verificare un incidente. ■

Olio motore

Specifiche dell'olio motore

Ogni tipo di olio motore risponde a delle specifiche precise.

Specifiche

In Fabbrica il motore è stato riempito con uno speciale olio multigrado di alta qualità che – eccetto nelle zone con clima estremamente freddo – può essere utilizzato in tutte le stagioni.

Quando si rende necessario il rabbocco o il cambio dell'olio, si devono sempre utilizzare oli conformi alle norme VW, in quanto il corretto funzionamento del motore e la sua durata di vita dipendono fortemente dall'utilizzo di oli di buona qualità.

Se non è possibile disporre di un olio rispondente alle specifiche VW è possibile usare oli che rispondano soltanto alle specifiche delle norme ACEA o API e con il grado di viscosità appropriato alla temperatura ambiente. L'uso di questi oli può influenzare le prestazioni del motore, causando ad esempio tempi di accensione più lunghi, maggior consumo di carburante ed emissioni più elevate.

Durante il rabbocco è possibile mescolare oli diversi fra loro a patto che rispondano alle specifiche VW.

Le specifiche indicate nella pagina seguente (norme VW) devono essere indicate sulla confezione dell'olio di servizio. Se sulla confezione sono indicate ►

insieme le norme per motori a benzina e diesel, l'olio può essere usato senza distinzioni per entrambi i tipi di motore. ■

Proprietà degli oli

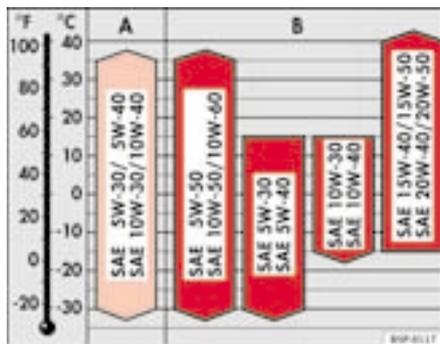


Fig. 124 Tipi di olio in funzione alla temperatura

Viscosità

La classe di viscosità dell'olio si sceglie in accordo al diagramma riportato.

Quando la temperatura ambiente supera per un tempo molto ridotto i limiti che figurano sulla scala, non è necessario cambiare l'olio.

Tipo di motore	Specifica
Benzina	VW 501 01/ VW 502 00/ VW 504 00
Diesel	VW 505 00/ VW 505 01/ VW 507 00/ VW 506 01
Diesel Iniettore Pompa ^{a)}	VW 505 01/ VW 507 00/ VW 506 01
Diesel Iniettore Pompa Motore 118 kW ^{a)}	VW 506 01/ VW 507 00
Diesel Motori con Filtro di Particelle (DPF) ^{a)}	VW 507 00

^{a)} Solo oli raccomandati, altrimenti si possono produrre danni al motore.

Oli monogrado

Gli oli monogrado in genere non sono idonei ad essere usati tutto l'anno in

quanto posseggono un grado di viscosità⁶⁾ limitata



Questi oli vanno usati preferibilmente soltanto in zona con clima costante molto freddo o molto caldo.

Additivi per olio motore

Non aggiungere nessun tipo di additivo all'olio motore. I danni causati da tali additivi non sono coperti dalla garanzia.



Avvertenza

Prima di partire per un lungo viaggio si raccomanda di acquistare e portare a bordo olio motore rispondente alla relativa specifica VW. In tal modo, in caso di necessità, per eventuali rabbocchi si dispone sempre dell'olio motore corretto. ■

Controllo del livello olio motore

Il livello dell'olio si rileva con l'astina di misurazione.

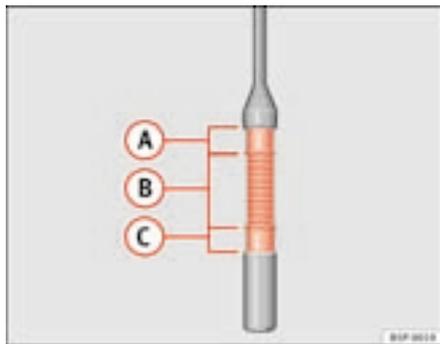


Fig. 125 Asta di misurazione livello olio motore.

6) Viscosità: densità dell'olio.

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ in “Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore” a pag. 186.

- Mettere il veicolo in una posizione perfettamente orizzontale.
- Dopo aver spento il motore, attendere un paio di minuti affinché l'olio rifluisca nella coppa.
- Aprire il cofano del vano motore ⇒ pag. 188.
- Estrarre l'astina.
- Pulire l'astina con un panno e reinserirla fino in fondo.
- Estrarre nuovamente l'astina di misurazione e rilevare il livello dell'olio sull'estremità inferiore ⇒ fig. 125.
- Reinserrire l'astina fino in fondo.

Per conoscere la posizione dell'astina nel vano motore consultare il disegno ⇒ pag. 246.

Non aggiungere olio se il livello si trova nel settore ⇒ fig. 125 **A**.

Si può aggiungere dell'olio (ca. 0,5 l) se il livello si trova nel settore **B**.

Aggiungere assolutamente dell'olio (ca. 1l) se il livello si trova nel settore **C**.

Un certo consumo di olio nel motore è un fatto del tutto normale. Tale consumo può arrivare fino a 1 litro/1.000 km. Per questo il livello dell'olio motore deve essere controllato a intervalli regolari (consigliamo di farlo ad ogni rifornimento di carburante e in ogni caso prima di lunghi viaggi).

Quando il motore è sottoposto a forti sollecitazioni, come ad esempio durante lunghi viaggi d'estate in autostrada, quando si traina un rimorchio o si attraversano dei valichi di montagna, è consigliabile tenere il livello dell'olio nella zona **A** e non sopra. ▶

⚠ ATTENZIONE!

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 186.

⚠ Importante!

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona **A**, non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Rivolgersi presso il centro Service. ■

Rabbocco dell'olio motore

L'olio motore va rabboccato a piccole dosi.

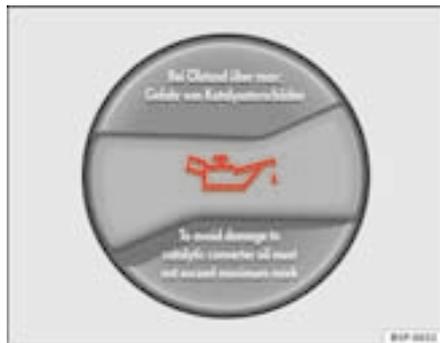


Fig. 126 Vano motore: tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ **⚠** in “Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore“ a pag. 186.

- Svitare il tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore ⇒ **fig. 126**.
- L'olio, del tipo e della qualità corrispondenti, va rabboccato a piccole dosi.
- Durante l'operazione di rabbocco verificare di tanto in tanto il livello dell'olio onde evitare di rabboccarne una quantità eccessiva.
- Non appena il livello raggiunge il settore **B** si deve riavvitare con cura il tappo.

L'ubicazione del bocchettone per il rifornimento dell'olio motore si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore ⇒ pag. 246.

Specifiche dell'olio motore ⇒ pag. 189.

⚠ ATTENZIONE!

L'olio è altamente infiammabile! Durante il rabbocco fare attenzione a non far gocciolare dell'olio sulle parti roventi del motore.

⚠ Importante!

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona **A**, non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Rivolgersi presso un'officina specializzata. ▶



Per il rispetto dell'ambiente

Il livello dell'olio non deve superare assolutamente il settore **A**. L'olio in eccesso potrebbe altrimenti essere aspirato attraverso lo sfianto del basamento ed essere liberato nell'atmosfera attraverso l'impianto di scarico. ■

Cambio dell'olio motore

L'olio motore viene sostituito nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria.

Per il cambio dell'olio si consiglia perciò di rivolgersi ad un centro Service.

Nel Programma di Controllo e Manutenzione indica gli intervalli necessari per il cambio dell'olio ⇒ fascicolo "Piano di Controllo e Manutenzione".



ATTENZIONE!

Eseguire da sé il cambio dell'olio solo se si hanno sufficienti conoscenze tecniche.

- Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ pag. 186, "Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore".
- Prima far raffreddare il motore. L'olio bollente può causare ustioni.
- Indossare occhiali protettivi per prevenire eventuali irritazioni agli occhi causate da spruzzi d'olio.
- Tenere le braccia in posizione orizzontale quando si svita il tappo di scarico dell'olio con le dita, in modo da impedire che, fuoriuscendo, l'olio scenda lungo il braccio.
- Pulire bene le parti del corpo venute a contatto con l'olio motore.
- L'olio è una sostanza tossica! Conservare l'olio usato lontano dalla portata dei bambini fino allo smaltimento.



Importante!

Non aggiungere all'olio motore alcun additivo lubrificante. Pericolo di danni al motore! I danni provocati da tali additivi non sono coperti da garanzia.



Per il rispetto dell'ambiente

- Date le difficoltà legate allo smaltimento dell'olio e data la necessità di disporre di adeguate conoscenze tecniche e di attrezzi speciali si consiglia di rivolgersi al centro Service per effettuare il cambio dell'olio e del filtro.
- Non gettare mai l'olio esausto nei condotti fognari o nell'ambiente.
- Per la raccolta dell'olio esausto usare un recipiente apposito di una capienza tale da poter contenere tutto l'olio contenuto nella coppa. ■

Liquido di raffreddamento

Specifiche del liquido di raffreddamento

Il liquido di raffreddamento è composto da acqua e per almeno il 40% da additivi.

L'impianto di raffreddamento deve essere riempito con una miscela di acqua e, per almeno il 40%, del nostro additivo G 12+ o di un additivo con specifica TL-VW 774 F (riconoscibile dal colore viola). Questo rapporto non garantisce soltanto una protezione dal gelo fino a -25°C, ma protegge anche e soprattutto le parti in lega leggera del circuito di raffreddamento dalla corrosione. Inoltre impedisce la formazione di calcare ed innalza notevolmente il punto di ebollizione del liquido di raffreddamento.

La percentuale di additivo deve *sempre* essere almeno pari al 40%, anche quando il clima è mite e non sarebbe necessario l'antigelo. ▶

Se il clima particolarmente rigido rende indispensabile una maggiore protezione, si può aumentare la percentuale di additivo nel liquido di raffreddamento G 12+. La quota di additivo non deve comunque superare il 60% poiché da quel punto in poi si riduce la protezione contro il gelo. Oltre a ciò peggiora anche l'effetto refrigerante. Una miscela con il 60% di additivo garantisce una protezione dal gelo fino a circa -40°C.

⚠ ATTENZIONE!

- L'additivo al liquido di raffreddamento è nocivo alla salute. Pericolo di intossicazione! Conservare l'additivo sempre nella confezione originale e lontano dalla portata dei bambini. Questa avvertenza vale anche per il liquido di raffreddamento scaricato.
- La percentuale di additivo G 12+ da aggiungere deve corrispondere alla percentuale calcolata per la temperatura ambiente minima prevista. Infatti, quando la temperatura esterna è molto bassa, il liquido potrebbe gelare e far arrestare il veicolo. Si tenga presente che in questo caso non funzionerebbe più neanche il riscaldamento e ci si esporrebbe al pericolo di rimanere assiderati all'interno del veicolo!

ⓘ Importante!

- Ogni altro tipo di additivi potrebbe compromettere notevolmente l'effetto protettivo contro la corrosione. I danni derivanti possono causare perdite al circuito di raffreddamento e quindi anche ingenti danni al motore.
- L'additivo G 12+ (color lilla) può essere mescolato con il G 12 (color rosso) oppure con l'additivo G 11. Non mescolare G12 (di colore rosso) con G 11. ■

Controllo del livello del liquido di raffreddamento ed eventuale rabbocco

Per il perfetto funzionamento dell'impianto di raffreddamento è importante mantenere il liquido al livello giusto.



Fig. 127 Vano motore: tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ ⚠ in “Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore“ a pag. 186.

Apertura del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento

- Spegnerne il motore e lasciarlo raffreddare.
- Per evitare di scottarsi, coprire con un grosso e pesante straccio il tappo del serbatoio di compensazione del circuito di raffreddamento e svtarlo con cautela ⇒ ⚠.

Controllo del livello del liquido di raffreddamento

- Guardare dentro il serbatoio per verificare il livello del liquido.
- Se il livello si trova al di sotto del segno “MIN“ significa che si deve aggiungere dell'altro liquido.

Rabbocco del liquido di raffreddamento

- Aggiungere solo liquido di raffreddamento **nuovo**.
- Aver cura di riempire il serbatoio senza superare la scritta “MAX“.

Chiusura del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento

- Avvitare il tappo e stringerlo *con forza*.

La posizione del serbatoio del liquido di raffreddamento si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore ⇒ pag. 246.

Il liquido di raffreddamento usato per il rabbocco deve avere determinate caratteristiche ⇒ pag. 193. Qualora non si avesse a disposizione l'additivo G 12+, non si deve fare ricorso a nessun altro tipo di additivo. In questo caso effettuare il rabbocco provvisoriamente solo con acqua e ripristinare il rapporto di miscelazione corretto non appena sarà disponibile l'additivo previsto ⇒ pag. 193.

Per il rabbocco utilizzare solo del liquido di raffreddamento *nuovo*.

Aggiungere liquido fino a raggiungere il segno “MAX“. Il liquido eventualmente in eccesso viene comunque espulso dall'impianto di raffreddamento non appena si verifica un aumento di temperatura.

L'additivo G 12+ di color lilla può essere mescolato con il G 12, di color rosso oppure con il G 11.



ATTENZIONE!

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 186.
- Quando il motore è caldo l'impianto di raffreddamento si trova sotto pressione! Non aprire mai il tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. In caso contrario sussiste il pericolo di ustioni!



Importante!

- Se il liquido di raffreddamento che si trova nel serbatoio di compensazione è di colore marrone, significa che il G 12 è stato mescolato ad un altro prodotto refrigerante. In tal caso far sostituire subito il liquido per evitare danni al motore.
- In caso di perdite ingenti di liquido di raffreddamento, il circuito deve essere riempito solo a motore *freddo*. In questo modo si evitano danni al motore. Una grossa perdita di liquido di raffreddamento è causata presumibilmente da problemi di tenuta. Recarsi al più presto in un'officina specializzata e fare controllare il sistema di raffreddamento. Si rischia altrimenti di danneggiare il motore! ■

Acqua detergente e spazzole tergicristallo

Aggiunta dell'acqua detergente per i vetri

Non è sufficiente rifornire l'impianto lavacrystalli solo con acqua ma si dovrebbe sempre aggiungere anche un detergente per vetri.



Fig. 128 Vano motore:
tappo del serbatoio del
liquido lavacrystalli

L'impianto tergifari e l'impianto lavacrystalli sono alimentati con il liquido del serbatoio, situato nel vano motore, di quest'ultimo circuito. Ha una capacità di circa 2 litri; in veicoli con lavafari* è di circa 4,5 litri.

Il serbatoio è situato nel vano motore, sulla destra.

Non è sufficiente dell'acqua pulita per detergere a fondo i cristalli. Si consiglia quindi di aggiungere sempre all'acqua del detergente per vetri. Sul mercato esistono prodotti per cristalli omologati con alto potere detergente e antigelo, che pertanto si possono usare tutto l'anno. Raccomandiamo di osservare le istruzioni per la miscelazione riportate sull'etichetta.

ATTENZIONE!

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 186.

Importante!

- Non aggiungere mai all'acqua per il lavaggio dei cristalli additivi antigelo per l'impianto di raffreddamento o simili.
- Adoperare solo ed esclusivamente detergente per vetri di qualità riconosciuta, diluito con acqua secondo il rapporto di miscelazione prescritto. Altri detersivi o acqua saponata possono otturare i microfori degli ugelli con getto a ventaglio. ■

Sostituzione delle spazzole tergicristallo

Una spazzola del tergicristallo in condizioni perfette, garantirà una migliore visibilità. Se le spazzole sono danneggiate devono essere sostituite il più presto possibile.

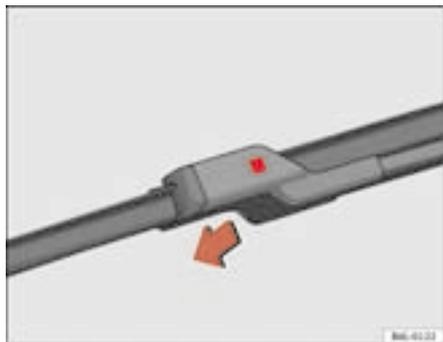


Fig. 129 Cambio spazzola tergicristalli

Smontaggio della spazzola

- Sollevare il braccio del tergicristallo.
- Premere il pulsante di sicurezza.
- Sganciare la spazzola dalla racchetta.

Montaggio della spazzola

- Incastrare la spazzola del tergicristallo fino a sentire un clic.
- Assicurarsi che il deflettore sia rivolto verso il basso quando si installa la spazzola con deflettore integrato.

Se le **spazzole sfregano** si devono pulire se sono sporche oppure sostituire se sono difettose.

Se non fosse sufficiente, l'angolo di montaggio delle racchette può essere scorretto. In questo caso, si deve far verificare ed eventualmente regolare in un'officina specializzata.

ATTENZIONE!

Mettersi alla guida del veicolo solo se si ha una buona visibilità da tutti i cristalli!

- Pulire regolarmente le spazzole tergicristallo e tutti i cristalli.
- Si consiglia di sostituire le spazzole una o due volte l'anno.

Importante!

- Se le spazzole sono sporche o difettose possono graffiare il parabrezza.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili. In caso contrario possono danneggiarsi le spazzole.
- Non muovere mai il tergicristallo o la racchetta del tergicristallo con la mano, perchè potrebbero danneggiarsi.

Avvertenza

- Le racchette si possono rimettere in posizione di manutenzione solo quando il cofano del vano motore è completamente chiuso. ■

Sostituzione della spazzola del tergilunotto

La spazzola del tergilunotto deve essere in condizioni perfette per garantire una buona visibilità. Se le spazzole sono danneggiate devono essere sostituite il più presto possibile.



Fig. 130 Sostituzione della spazzola del tergilunotto

Smontaggio della spazzola

- Sollevare il braccio del tergilunotto.
- Disincastare la spazzola tirandola nel senso della freccia ②.

Montaggio della spazzola

- Incastrare la spazzola al braccio del tergilunotto fino a sentire un clic.

Controllare periodicamente lo stato della spazzola e, se necessario, sostituirla.

Quando la spazzola sfrega si deve pulire se è sporca oppure sostituire se è difettosa.

Se queste operazioni non dessero il risultato sperato, rivolgersi a un'officina specializzata.

⚠ ATTENZIONE!

Mettersi alla guida del veicolo solo se si ha una buona visibilità da tutti i cristalli!

- Pulire regolarmente le spazzole del tergilunotto e tutti i cristalli.
- Si consiglia di sostituire le spazzole una o due volte l'anno.

ⓘ Importante!

- Spazzole sporche o danneggiate possono graffiare il lunotto.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili, per evitare il danneggiamento delle spazzole.
- Non muovere mai il tergilunotto con la mano. Potrebbe danneggiarsi. ■

Liquido dei freni

Controllo del livello liquido dei freni

Il liquido dei freni viene controllato nell'ambito dei regolari interventi di manutenzione.



**Fig. 131 Vano motore:
tappo del serbatoio del
liquido dei freni**

- Verificare il livello del liquido dei freni nel serbatoio trasparente. Il livello del liquido deve trovarsi tra le scritte “MIN” e “MAX”.

La posizione del serbatoio del liquido dei freni si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore ⇒ pag. 246. Il serbatoio del liquido dei freni si riconosce facilmente dal tappo giallo-nero.

Un calo irrilevante del livello si ha in seguito all'usura delle pastiglie dei freni ed alla loro conseguente autoregistrazione.

Se il livello del liquido invece scende nel giro di poco tempo in misura ragguardevole, o comunque al di sotto del contrassegno “MIN”, ciò potrebbe

indicare una perdita nell'impianto frenante. Non appena il liquido dei freni scende al di sotto del livello minimo, le spie nel quadro degli strumenti segnalano immediatamente l'irregolarità ⇒ pag. 64.

ATTENZIONE!

Prima di aprire il cofano del vano motore e di verificare il liquido dei freni, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ pag. 186. ■

Sostituzione del liquido dei freni

Il liquido dei freni va sostituito ogni 2 anni.

Per il cambio del liquido dei freni si consiglia di rivolgersi ad un centro Service.

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere le avvertenze ⇒ ⚠ in “Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore” a pag. 186 del capitolo “Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore”.

Il liquido dei freni assorbe l'umidità. Con il tempo quindi assorbe acqua dall'aria circostante. La presenza eccessiva di acqua nel liquido dei freni a lungo termine può provocare danni da corrosione all'impianto dei freni. Di conseguenza si abbassa anche considerevolmente il punto di ebollizione del liquido dei freni, con possibile formazione di bolle a seguito di forti sollecitazioni dei freni e riduzione dell'effetto frenante.

Per questo motivo si raccomanda di far sostituire il liquido dei freni ogni due anni.

Si deve utilizzare esclusivamente liquido con la specifica FMVSS 116 DOT 4 della normativa USA. Consigliamo l'uso del liquido dei freni originale SEAT. ▶

ATTENZIONE!

Il liquido dei freni è una sostanza tossica! La diminuzione di viscosità di un liquido troppo vecchio può compromettere l'efficacia dei freni.

- Prima di aprire il cofano del vano motore e di verificare il liquido dei freni, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ pag. 186.
- Conservare il liquido freni esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso, fuori dalla portata dei bambini. Pericolo di intossicazione!
- Far sostituire il liquido dei freni almeno ogni due anni. Se il liquido è troppo vecchio può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle nell'impianto dei freni. In questo modo si riduce l'efficacia della frenata e di conseguenza anche la sicurezza su strada. Sussiste il pericolo di incidente.

Importante!

Il liquido dei freni è aggressivo contro la vernice del veicolo. Eliminarlo subito quando ne viene a contatto.

Per il rispetto dell'ambiente

Il liquido dei freni deve essere recuperato e smaltito a norma di legge. ■

Batteria del veicolo

Avvertenze relative all'uso della batteria

	Proteggere gli occhi!
	L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi!
	Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo!
	Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva!
	Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.

ATTENZIONE!

Quando si effettuano lavori alla batteria o all'impianto elettrico sussiste il pericolo di lesioni, ustioni da acido, infortuni e incendio.

- Proteggere gli occhi! Evitare che dell'acido o delle particelle contenenti piombo entrino in contatto con gli occhi, con la pelle o con gli indumenti.
- L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi. Non inclinare la batteria perché l'acido potrebbe gocciolare dai fori che permettono la fuoriuscita dei gas prodotti nella batteria. Lavare subito e per alcuni minuti gli occhi colpiti da eventuali spruzzi di acido, usando abbondante acqua pulita. Dopodiché consultare immediatamente un medico. Neutralizzare immediatamente gli spruzzi di acido sulla pelle o sugli indumenti con acqua saponata e risciacquare abbondantemente. Se è stato ingerito dell'acido chiamare immediatamente un medico.
- Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo. Evitare la formazione di scintille quando si maneggiano i cavi e gli appa-

⚠ ATTENZIONE! (continua)

recchi elettrici o in caso di scariche elettrostatiche. Non mettere mai in cortocircuito i poli della batteria. Pericolo di lesioni per via di scintille cariche d'energia.

- Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva. Ricaricare la batteria solo in locali ben aerati.
- Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.
- Prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro all'impianto elettrico, arrestare il motore, spegnere il quadro e tutti gli utilizzatori elettrici. Staccare il cavo negativo dalla batteria. Quando si cambia una lampadina è tuttavia sufficiente prima spegnerla.
- Prima di scollegare la batteria disattivare l'impianto di allarme anti-furto, aprendo le serrature del veicolo! In caso contrario scatta l'allarme.
- Quando si stacca la batteria dalla rete di bordo, si deve scollegare prima il cavo negativo e poi quello positivo.
- Prima di ricollegare la batteria si devono spegnere tutti gli utilizzatori elettrici. Riallacciare prima il cavo positivo e poi quello negativo. Attenzione a non scambiare i cavi tra di loro perché c'è il rischio che prendano fuoco!
- Non mettere mai sotto carica una batteria congelata o scongelata. Pericolo di esplosione e di lesioni! Una volta congelata, una batteria non può più essere riutilizzata. Una batteria scarica può gelarsi già ad una temperatura di circa 0°C.
- Assicurarsi che il tubo di uscita dei gas sia sempre ben fissato alla batteria.
- Non usare batterie danneggiate. Pericolo di esplosione! Sostituire subito le batterie danneggiate.

**Importante!**

- Non staccare mai la batteria con il quadro o il motore acceso perché si possono danneggiare dei componenti elettronici o l'impianto elettrico.

- Non esporre la batteria per lungo tempo alla luce del giorno, per preservarla dagli effetti negativi dei raggi ultravioletti.
- Se il veicolo non verrà usato per un lungo periodo durante l'inverno, è consigliabile proteggere la batteria dal gelo, onde evitare che "si congeli", diventando poi inservibile. ■

Controllo del livello dell'elettrolito della batteria

Il livello dell'acido deve essere controllato periodicamente, specialmente quando si percorrono molti chilometri o quando il veicolo circola in paesi dal clima caldo oppure quando la batteria è stata utilizzata già da diversi anni.

- Aprire il cofano del vano motore e sollevare la calotta della batteria ⇒ ⚠ in "Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore" a pag. 186 ⇒ ⚠ in "Avvertenze relative all'uso della batteria" a pag. 200.
- Verificare il colore della finestrella circolare situata sul lato superiore della batteria.
- Eliminare le bollicine d'aria presenti eventualmente nella finestrella, battendovi prudentemente con le dita.

Per conoscere la posizione della batteria si veda la figura relativa nel vano motore ⇒ pag. 246.

La finestrella circolare ("occhio magico") posta sul lato superiore della batteria cambia colore in rapporto al livello di carica o al livello dell'elettrolito della batteria.

Se l'occhio magico è **incoloro o giallo** significa che il livello dell'elettrolita nella batteria è troppo basso. Far controllare la batteria in officina. ▶

I colori verde e nero hanno rilevanza ai fini della diagnosi della batteria. ■

Ricarica o sostituzione della batteria

La batteria non richiede manutenzione ma viene ciononostante controllata regolarmente nell'ambito dei regolari interventi di manutenzione. Per eseguire dei lavori alla batteria del veicolo occorrono specifiche conoscenze tecniche.

Se si usa il veicolo spesso per brevi tragitti e lo si lascia per lunghi periodi inutilizzato, è consigliabile far controllare la batteria da un'officina specializzata anche fra una scadenza di manutenzione e un'altra.

Se si hanno dei problemi di avviamento perché la batteria non è sufficientemente carica, l'anomalia può anche essere dovuta ad un imperfetto funzionamento della batteria stessa. In questo caso si consiglia di rivolgersi ad un centro Service per verificare lo stato della batteria ed effettuare l'eventuale ricarica o sostituzione.

Ricarica della batteria

La ricarica di una batteria deve essere effettuata da un'officina specializzata, perché l'avanzato livello tecnologico, che caratterizza questo tipo di batteria, esige l'impiego di un limitatore di tensione.

Sostituzione della batteria

La batteria utilizzata per il veicolo è stata concepita espressamente per il tipo di alloggiamento previsto ed è dotata di speciali dispositivi di sicurezza.

Le batterie originali SEAT soddisfano i requisiti di manutenzione, prestazione e sicurezza del veicolo.

ATTENZIONE!

- Si raccomanda di utilizzare esclusivamente un tipo di batteria che non richieda manutenzione, che sia resistente ai cicli di scarica e conforme alle norme T 825 06 e VW 7 50 73. Tale norma non deve essere antecedente all'agosto 2001.
- Prima di eseguire qualsiasi lavoro alle batterie occorre leggere ed osservare le avvertenze ⇒  in "Avvertenze relative all'uso della batteria" a pag. 200.

Per il rispetto dell'ambiente

Le batterie contengono sostanze tossiche, come per esempio l'acido solforico e il piombo. Per questo devono essere smaltite in conformità alle norme vigenti in materia e non essere assolutamente gettate fra i rifiuti domestici. ■

Ruote

Avvertenze generali

Accorgimenti per evitare danni

- Salire sui marciapiedi o ostacoli simili solo con la massima cautela e possibilmente con le ruote perpendicolari rispetto all'ostacolo.
- Evitare che i pneumatici vengano a contatto con olio, grasso e carburante.
- Controllare di tanto in tanto che i pneumatici non siano danneggiati (fori, tagli, crepe o protuberanze). Estrarre eventuali corpi estranei dal battistrada. ►

Conservazione dei pneumatici

- Quando si tolgono le ruote, contrassegnarle prima, in modo da mantenere al riattacco il senso di rotolamento.
- Conservare le ruote smontate o i pneumatici in luogo fresco e asciutto, possibilmente al buio.
- Se non sono montati sui cerchi, si devono mettere i pneumatici in posizione verticale.

Pneumatici nuovi

I pneumatici nuovi vanno rodati ⇒ pag. 158.

Lo spessore del battistrada dei pneumatici nuovi può variare a seconda della marca e del modello a causa delle differenti caratteristiche costruttive e di conformazione.

Danni non visibili

Spesso i danni ai pneumatici ed ai cerchi non si notano a vista. Delle vibrazioni insolite o la tendenza del veicolo a tirare da un lato possono derivare proprio da danni ai pneumatici. In tal caso si dovrebbero controllare subito i pneumatici presso un centro Service.

Senso di rotolamento dei pneumatici

I pneumatici, che devono essere montati secondo un senso di rotolamento determinato, recano sul loro fianco delle frecce. È assolutamente indispensabile rispettare il senso di rotolamento previsto. In questo modo è garantito il comportamento ottimale dei pneumatici per quanto riguarda aquaplaning, rumorosità e usura.



ATTENZIONE!

- **L'aderenza dei pneumatici nuovi raggiunge i valori ottimali solo dopo i primi 500 chilometri. In questa fase bisogna quindi guidare con la dovuta prudenza. Pericolo di incidente!**



ATTENZIONE! (continua)

- **Non guidare mai con pneumatici danneggiati. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **Se durante la guida si avvertono delle vibrazioni insolite o se il veicolo tende a tirare da un lato, occorre fermarsi subito e accertarsi che i pneumatici non siano danneggiati. ■**

Controllo della pressione dei pneumatici

L'esatta pressione dei pneumatici è riportata su una targhetta adesiva attaccata sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante.

1. Per conoscere la pressione raccomandata (per i pneumatici estivi) è sufficiente leggere i dati sulla targhetta adesiva. I valori della pressione per i pneumatici invernali devono essere aumentati di 0,2 bar rispetto a quanto indicato sulla targhetta.
2. Controllare la pressione soltanto quando i pneumatici sono freddi. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale.
3. Adeguare la pressione dei pneumatici al carico.

Pressione dei pneumatici

Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Per questo motivo la si deve controllare almeno una volta al mese nonché prima di un lungo viaggio. ▶

⚠ ATTENZIONE!

Una pressione troppo bassa può provocare lo scoppio del pneumatico. Pericolo di incidente!

- Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Il conseguente surriscaldamento del pneumatico può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico. Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.
- Una pressione troppo alta o troppo bassa accorcia la durata dei pneumatici e va a scapito delle prestazioni del veicolo. Pericolo di incidente!



Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante. ■

Durata dei pneumatici

La durata dei pneumatici dipende dalla pressione con cui sono stati gonfiati, dallo stile di guida e dal fatto che siano stati montati correttamente o meno.



Fig. 132 Indicatori di usura del battistrada

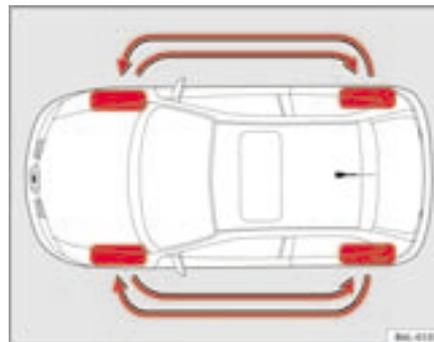


Fig. 133 Schema per lo scambio delle ruote

Indicatori di usura

Nelle scanalature del battistrada di un pneumatico originale si trovano degli "indicatori di usura" ⇒ [fig. 132](#) disposti trasversalmente rispetto al senso di rotolamento e aventi uno spessore di 1,6 mm. Questi indicatori sono distribuiti sul battistrada ad intervalli di spazio regolari; il loro numero varia da 6 a 8 a seconda della marca. La posizione degli indicatori di usura è segnalata da appositi contrassegni (ad esempio le lettere "TWI" o da altri simboli). Quando lo spessore del battistrada, misurato nelle scanalature accanto agli indicatori di usura, è di 1,6 mm, significa che è stato raggiunto il valore minimo consentito dalla legge. I pneumatici vanno quindi sostituiti. In alcuni paesi possono vigere altri valori ⇒ .

Pressione dei pneumatici

Una pressione scorretta può provocare lo scoppio del pneumatico. Pericolo di incidente! Perciò se ne dovrebbe controllare la pressione almeno una volta al mese ⇒ [pag. 203](#).

Modalità di guida

La velocità elevata in curva, le accelerazioni e le frenate brusche accelerano l'usura dei pneumatici.

Scambio delle ruote

Se i pneumatici delle ruote anteriori sono notevolmente più consumati di quelli posteriori, è consigliabile invertirne la posizione, come illustrato nella figura ⇒ [pag. 204](#), [fig. 133](#). In questo modo i pneumatici avranno all'incirca la stessa durata.

Equilibratura delle ruote

Le ruote di un veicolo nuovo sono già equilibrate. Con l'uso del veicolo può crearsi tuttavia uno squilibrio, dovuto a diversi fattori, che si manifesta attraverso delle vibrazioni dello sterzo.

In tal caso si consiglia di far riequilibrare le ruote, anche perché lo squilibrio accelera l'usura dello sterzo, delle sospensioni e dei pneumatici. L'equilibratura si deve tuttavia effettuare ogniqualvolta che si monta un pneumatico nuovo.

Problemi di assetto

Un'errata messa a punto del telaio, oltre a causare una più rapida usura dei pneumatici, riduce anche la sicurezza di marcia. Se si constata una forte usura dei pneumatici è consigliabile quindi far controllare la geometria delle ruote in un centro Service.



ATTENZIONE!

Lo scoppio di un pneumatico durante la marcia può causare un incidente!

- I pneumatici si devono sostituire al più tardi quando il battistrada è arrivato al livello degli indicatori di usura. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. L'aderenza dei pneumatici consumati è sensibilmente peggiore quando si viaggia ad alta velocità su una strada bagnata. Il veicolo inoltre tenderà a "pattinare" (aquaplaning).
- Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Si ha un eccessivo surriscaldamento. Ciò può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico stesso. Pericolo di incidente! Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.
- In caso di forte usura è opportuno portare il veicolo in un centro Service per un controllo del telaio.
- Evitare inoltre che sostanze chimiche, come p. es. olio, carburante o liquido dei freni, entrino in contatto con i pneumatici.
- Far sostituire subito le ruote o i pneumatici difettosi!



Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante. ■

Pneumatici e cerchi nuovi

I pneumatici e i cerchi nuovi vanno rodati.

I pneumatici e i cerchi rappresentano dei componenti costruttivi importanti. I pneumatici e i cerchi autorizzati dalla SEAT sono stati selezionati appositamente per un determinato tipo di veicolo e contribuiscono a garantire una buona tenuta di strada e una notevole sicurezza di marcia ⇒ .

Non sostituire i pneumatici singolarmente ma quantomeno a coppia (asse anteriore / posteriore). Conoscere i dati tecnici dei pneumatici ne facilita la scelta. Sul fianco dei pneumatici cinturati è riportata una scritta del tipo:

195/65 R15 91T

Il suo significato, nel dettaglio, è il seguente:

195 larghezza del pneumatico in mm

65 rapporto altezza / larghezza in %

R Sigla del tipo di carcassa, in questo caso **Radiale**

15 diametro del cerchio in pollici

91 codice della portata

T sigla della velocità

Su alcuni pneumatici si trova indicato anche:

- indicatore della direzione di rotolamento
- “Reinforced” (sui pneumatici rinforzati).

Anche la data di fabbricazione è riportata sul fianco del pneumatico (in taluni casi solo sul lato interno).

“DOT ... 1103 ...” significa ad esempio che il pneumatico è stato fabbricato nella 11esima settimana del 2003.

Si consiglia di affidarsi ad un centro Service per tutti quei lavori che interessano i pneumatici o i cerchi. Il centro Service SEAT è dotato di tutti gli attrezzi speciali e dei pezzi di ricambio necessari, è altamente specializzato ed è anche in grado di smaltire i pneumatici usati.

I centri Service dispongono delle più recenti informazioni sulle possibilità di montaggio di pneumatici, cerchi e coprimozzi.

ATTENZIONE!

- **Si consiglia di impiegare esclusivamente cerchi e pneumatici omologati dalla SEAT appositamente per il proprio veicolo. In caso contrario si possono avere ripercussioni negative sulla sicurezza stradale. Pericolo di incidente!**
- **Pneumatici che siano più vecchi di sei anni vanno utilizzati solo in caso di emergenza e guidando con la dovuta cautela.**
- **Non utilizzare pneumatici usati dei quali non si conoscono le “circostanze dei anteriori utilizzi”.**
- **Se si montano dei coprimozzi, bisogna assicurarsi che i freni ricevano la necessaria ventilazione.**
- **Su tutte e quattro le ruote si devono montare pneumatici cinturati dello stesso tipo e misura (circonferenza di rotolamento) e con lo stesso tipo di battistrada.**



Per il rispetto dell'ambiente

Lo smaltimento dei pneumatici usati deve essere eseguito nel rispetto delle norme vigenti in materia.



Avvertenza

- Per motivi tecnici normalmente non è possibile usare cerchi di altri veicoli. In alcuni casi questo vale persino per cerchi di veicoli dello stesso modello. L'uso di pneumatici o cerchi non omologati dalla SEAT può rendere il veicolo non idoneo alla circolazione.
- La ruota di scorta diversa da quelle montate sul veicolo (p. es. con pneumatici invernali) deve essere usata solo in caso di panne e per breve tempo, procedendo con la dovuta prudenza. La ruota di scorta deve essere sostituita il più presto possibile con una normale. ■

Viti delle ruote

Le viti delle ruote vanno serrate alla coppia prevista.

Le viti e i cerchi sono stati realizzati per un uso combinato. Ogni volta che si monta un altro tipo di cerchi si devono quindi usare anche le viti relative, aventi la lunghezza esatta e la giusta forma della calotta. Da ciò dipendono il corretto fissaggio delle ruote e il funzionamento dell'impianto dei freni.

In taluni casi non si devono usare nemmeno viti di veicoli della stessa serie
⇒ pag. 179.



ATTENZIONE!

Se non vengono montate correttamente, le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia. Pericolo di incidente!

- **Le viti devono essere pulite e scorrevoli. Non trattarle mai con olio o grasso.**
- **Usare solo le viti previste per un determinato tipo di cerchio.**
- **Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.**



Importante!

La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e di quelli in lega è pari a 120 Nm. ■

Pneumatici invernali

I pneumatici da neve migliorano il comportamento del veicolo su fondo innevato o ghiacciato.

Il comportamento su strada del veicolo in condizioni climatiche invernali migliora notevolmente con l'impiego di pneumatici da neve. I pneumatici estivi non garantiscono la stessa tenuta su ghiaccio e neve a causa delle caratteristiche costruttive (larghezza, miscela, disegno del battistrada).

La **pressione** dei pneumatici invernali va aumentata di 0,2 bar rispetto a quella dei pneumatici estivi (vedi targhetta adesiva sullo sportellino del serbatoio del carburante).

Impiegare i pneumatici da neve su tutte e quattro le ruote.

Le **misure previste per i pneumatici invernali** omologati sono riportate sui documenti ufficiali del veicolo. Impiegare esclusivamente pneumatici da neve cinturati. Tutti i pneumatici riportati sui documenti ufficiali del veicolo riguardano anche i pneumatici da neve.

I pneumatici da neve perdono le loro qualità invernali se il battistrada è consumato fino ad uno spessore di 4 mm.

A seconda della loro sigla di velocità ⇒ pag. 206, "Pneumatici e cerchi nuovi" per i pneumatici da neve valgono i **limiti di velocità** indicati qui di seguito ⇒ .

Q max. 160 km/h

S max. 180 km/h

T max. 190 km/h

H max. 210 km/h

In alcuni paesi i veicoli che sono in grado di superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve devono avere un'apposita etichetta adesiva nel campo visivo del conducente. Questi adesivi sono disponibili presso i centri Service. Attenersi alle disposizioni di legge di ogni paese. ▶

Non lasciare i pneumatici da neve montati più del necessario, perché su strade sgombre da neve e ghiaccio i pneumatici estivi forniscono delle prestazioni migliori.

In caso di foratura di una gomma si devono tenere presenti le avvertenze relative alla ruota di scorta ⇒ pag. 206, “Pneumatici e cerchi nuovi“.

ATTENZIONE!

Non si deve superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve. In caso contrario si possono danneggiare i pneumatici. Pericolo di incidente!



Per il rispetto dell'ambiente

Rimontare per tempo i pneumatici estivi. La loro rumorosità è minore, l'usura è più lenta e i consumi di carburante minori. ■

Catene da neve

Il montaggio delle catene da neve è permesso soltanto sulle ruote anteriori ed esclusivamente per pneumatici 155/80 R13; 165/70 R14 e 185/80 R14. Per questi pneumatici, le catene devono essere a maglia stretta e, compreso il giunto, non devono aumentare lo spessore di oltre 15 mm.

I restanti pneumatici possono montare catene con uno spessore non superiore a 9 mm.

Prima di montare le catene, si devono rimuovere eventuali coprimozzo e altri elementi decorativi. Per motivi di sicurezza le viti delle ruote devono tuttavia rimanere protette dai cappucci, disponibili presso i centri Service.

ATTENZIONE!

Attenersi alle istruzioni per il montaggio fornite dal produttore delle catene da neve.



Importante!

Prima di percorrere strade sgombre dalla neve si devono togliere le catene. In questi tratti infatti le catene sono solo d'impaccio, danneggiano i pneumatici e si rompono velocemente.



Avvertenza

In alcuni paesi la velocità massima autorizzata con catene è di 50 km/h. Attenersi alle norme di legge di ogni paese. ■

Per fare da sé

Attrezzi di bordo, ruota di scorta

Attrezzi di bordo

Gli attrezzi di bordo della vettura si trovano sotto il piano di carico del bagagliaio.

- Sollevare il fondo del bagagliaio
- Estrarre dal veicolo gli attrezzi di bordo.

La cassetta degli attrezzi di bordo contiene quanto segue

- Martinetto elevatore*
- Gancio estrattore per copricerchi* e coprimozzo*
- Chiave per le ruote*
- Cacciavite invertibile con impugnatura (con esagono cavo), per le viti della ruota. La punta del cacciavite è a innesto.
- Occhiello di traino*
- Adattatore per la sicura dei bulloni della ruota*

Alcuni degli equipaggiamenti indicati sono disponibili solo per determinati modelli o sono optional disponibili a richiesta.



ATTENZIONE!

- **Non usare mai l'esagono cavo nell'impugnatura del cacciavite per serrare le viti della ruota. Non si riuscirebbe infatti ad applicare la coppia di serraggio necessaria. Pericolo di incidente!**

ATTENZIONE! (continua)

- **Si raccomanda di usare il cric, che si trova nel pacchetto di fornitura standard, solo per il proprio veicolo. Non usarlo per sollevare vetture più pesanti o altri carichi. Si rischia altrimenti di ferirsi!**
- **Usare il cric solo su un fondo ben compatto e livellato.**
- **Non avviare mai il motore se il veicolo è sollevato: pericolo di incidente!**
- **Se si devono realizzare lavori sotto il veicolo, questo deve essere bloccato su cavalletti adeguati. In caso contrario sussiste il pericolo di lesioni! ■**

Ruota di scorta a ingombro ridotto (ruotino)*

Usare la ruota di scorta a ingombro ridotto (ruotino) solo per il tempo indispensabile.

Il ruotino di scorta si trova sotto il piano di carico del vano bagagli ed è fissato con una rotella.

Uso del ruotino di scorta

Il ruotino va usato solo in casi di emergenza per raggiungere l'officina più vicina. Pertanto va sostituito al più presto con una ruota di dimensioni normali.

L'uso del ruotino prevede alcune limitazioni. Il ruotino di scorta è stato progettato appositamente per questo veicolo, pertanto non deve essere scambiato con quello di un altro veicolo.

Non montare pneumatici di dimensioni normali o pneumatici invernali sul cerchio del ruotino di scorta.

Catene da neve

Per motivi tecnici **non è permesso** usare le catene da neve sul ruotino di scorta.

Se però si deve guidare con le catene da neve e si fora *una delle ruote anteriori*, montare il ruotino di scorta al posto di una delle ruote posteriori. Applicare quindi la catena da neve alla ruota posteriore libera e montarla al posto di quella anteriore da sostituire.

ATTENZIONE!

- Dopo aver montato il ruotino di scorta, controllarne al più presto la pressione di gonfiaggio.
- Non superare la velocità di 80 km/h. Pericolo di incidente!
- Evitare le accelerate a tutto gas, le frenate brusche e le curve a velocità sostenuta. Pericolo d'incidente!
- Non usare più di un ruotino di scorta su un veicolo. Pericolo di incidente!
- Non montare pneumatici di dimensioni normali o pneumatici invernali sul cerchio del ruotino di scorta. ■

Set per la riparazione dei pneumatici*

Il set per la riparazione dei pneumatici (per veicoli che non sono dotati di ruota di scorta) si trova sotto il piano di carico del bagagliaio.

Il veicolo è equipaggiato con un set per la riparazione dei pneumatici (Tire Mobility System) "Set per la riparazione dei pneumatici"

Il set per la riparazione dei pneumatici contiene un prodotto sigillante per riparare eventuali forature ed un **compressore** per gonfiare la ruota alla pres-

sione adeguata. Così si potranno riparare forature causate da corpi estranei del diametro massimo di circa 4 mm.

Avvertenza

- Raccogliamo di richiedere aiuto competente, se il pneumatico fosse danneggiato in modo tale da non poter essere riparato con il prodotto sigillante a disposizione. ■

Cambio della ruota

Preparazione

Prima di cambiare la ruota bisogna eseguire alcune operazioni preliminari.

- In caso di foratura è sempre consigliabile fermare il veicolo il più lontano possibile dal flusso veicolare. La superficie dovrebbe essere orizzontale.
- Far scendere dal veicolo tutti i passeggeri. Raccogliamo ai passeggeri di tenersi il più lontano possibile dal traffico (ad esempio dietro il guard-rail).
- Inserire l'accensione e accendere i lampeggianti d'emergenza.
- Tirare con forza il **freno a mano**.
- Inserire la **prima**, o nei veicoli con cambio automatico posizionare la leva selettoria sulla posizione **P**.
- Staccare l'eventuale rimorchio dal veicolo. ▶

- Estrarre gli **attrezzi di bordo** e la **ruota di scorta** dal bagagliaio.



ATTENZIONE!

Inserire il lampeggio di emergenza e posizionare il triangolo catarifrangente. In questo modo ci si rende visibili agli altri automobilisti e si riduce notevolmente il rischio di incidenti.



Importante!

Se si fosse costretti a cambiare la ruota su un terreno particolarmente scosceso, raccomandiamo di bloccare con un sasso o qualcosa di simile la ruota opposta a quella danneggiata, per evitare che la vettura si muova.



Avvertenza

Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia ■

Cambio della ruota

Qui di seguito una sintesi delle operazioni da eseguire per il cambio della ruota

- Estrarre il **coprimozzo**. Vedi anche ⇒ pag. 212.
- Allentare i **bulloni della ruota**.
- **Sollevarre** la vettura.
- **Smontare** la ruota danneggiata e **montare** quella di scorta.
- **Riabbassare** il veicolo.

- Serrare **bene** e in senso incrociato i bulloni della ruota con l'apposita chiave.
- Rimettere il **copricerchio**. ■

Dopo la sostituzione

Il cambio della ruota va completato effettuando le operazioni seguenti.

- Riporre al proprio posto gli attrezzi di bordo.
- Riporre e fissare la ruota sostituita nel vano bagagli.
- Controllare al più presto possibile la pressione della ruota in questione.
- Controllare al più presto possibile con una chiave dinamometrica la coppia di serraggio delle viti della ruota. Deve essere pari a 120 Nm.



Avvertenza

- Se durante il cambio della ruota si è notato che le viti sono arrugginite o non scorrono bene, bisogna farle sostituire ancor prima del controllo della coppia di serraggio.
- Per motivi di sicurezza, prima del controllo della coppia di serraggio, viaggiare a velocità moderata. ■

Coprismozzi

Per avere libero accesso alle viti bisogna rimuovere prima i coprismozzi.



Fig. 134 Cambio di una ruota: rimuovere il coprismozzo della ruota

Smontaggio

- Introdurre la **leva di estrazione** degli utensili nell'apposito foro ⇒ fig. 134.
- Togliere il **coprismozzo**. ■

Copricerchi*

Per poter allentare i bulloni della ruota, bisogna togliere il copricerchio.



Fig. 135 Togliere il copricerchio

Smontaggio

- Togliere il copricerchio con il gancio in metallo ⇒ fig. 135.
- Agganciare quest'ultimo a una delle scanalature del copricerchio.

Montaggio

- Collocare il copricerchio sul cerchio facendo pressione. Esercitare pressione sul punto in cui si trova lo sgancio della valvola. Successivamente incastrare la parte restante del copricerchio.

Come allentare e serrare le viti delle ruote

Prima di sollevare il veicolo si devono allentare le viti della ruota.

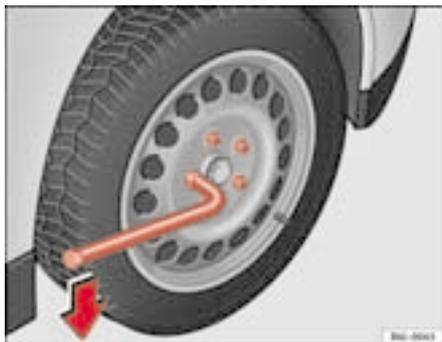


Fig. 136 Cambio di una ruota: come allentare le viti

Allentamento

- Applicare la **chiave** alla vite, spingendola finché non scatta.
- Afferrare la chiave il più possibile verso l'estremità e ruotarla di circa un giro verso **sinistra** ⇒ fig. 136.

Serraggio

- Applicare la chiave alla vite, spingendola finché non scatta.
- Afferrare la chiave il più possibile verso l'estremità e ruotarla verso destra finché la vite è fissa.
- Per allentare e serrare i bulloni antifurto è necessario l'apposito adattatore.



ATTENZIONE!

Non svitare completamente le viti prima di aver sollevato il veicolo. Allentarle solo di circa un giro, altrimenti si rischia di provocare un incidente!



Avvertenza

- Per allentare o serrare le viti non si deve usare mai l'esagono cavo che si trova all'interno dell'impugnatura del cacciavite.
- Se in questo modo non si riesce neppure ad allentare la vite, si può, procedendo con cautela, far forza con un piede sull'estremità del braccio della chiave. Nel fare ciò è consigliabile appoggiarsi al veicolo e aver cura di restare in equilibrio. ■

Sollevamento del veicolo

Per poter smontare le ruote, si deve prima sollevare il veicolo con il cric.

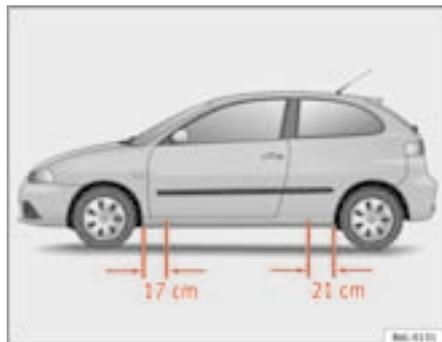


Fig. 137 Punti di appoggio per il cric



Fig. 138 Posizionamento del cric

- Applicare il cric al longherone inferiore del veicolo nel punto di appoggio più vicino alla ruota da sostituire ⇒ fig. 137.
- Distendere il cric sotto il punto di sollevamento fino a che la sua staffa non si trovi immediatamente sotto il rinforzo verticale del longherone.
- Applicare il cric in modo che la staffa faccia presa in corrispondenza della nervatura del montante inferiore e che la base mobile appoggi bene a terra ⇒ fig. 138.
- Ruotare la manovella del cric fino a che la ruota non si sollevi appena da terra.

Sul montante inferiore sono segnati i punti a cui applicare il cric ⇒ fig. 137. È previsto un punto per ogni ruota. Non collocare il cric in altri punti.

Se il cric poggia su un **terreno morbido**, si corre il rischio che si sganci dalla vettura. Per questo motivo è necessario posizionare il cric su di una superficie d'appoggio solida e resistente. Se necessario utilizzare una base ampia e stabile. Se il terreno è scivoloso (per esempio un pavimento piastrellato), disporre sotto la piastra d'appoggio una base antisdrucolo (per esempio un tappetino di gomma).

ATTENZIONE!

- Prendere le precauzioni necessarie affinché il cric non scivoli. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- Se non si applica il cric ai punti d'appoggio previsti si rischia di danneggiare il veicolo. Il cric potrebbe infatti scivolare sotto il veicolo: pericolo di lesioni! ■

Smontare e montare la ruota

Per smontare e montare la ruota attenersi alla seguente procedura.



Fig. 139 Cambio della ruota: esagono cavo per svitare le viti

Dopo aver allentato le viti ed aver sollevato il veicolo con il cric, sostituire la ruota come indicato qui di seguito.

Smontaggio di una ruota

- Svitare le viti usando l'**attrezzo a esagono** interno integrato nell'impugnatura del cacciavite (utensili del veicolo) e successivamente appoggiarle su di una superficie pulita ⇒ **fig. 139**.

Montaggio di una ruota

- Avvitare le viti con l'esagono cavo e stringerle leggermente.

Le viti delle ruote devono essere pulite e scorrevoli. Controllare lo stato delle superfici di contatto tra ruota e mozzo. Eventuali impurità su queste superfici devono essere rimosse prima di montare la ruota.

L'esagono cavo nell'impugnatura del cacciavite facilita l'impiego delle viti di fissaggio della ruota. La punta invertibile va estratta.

Se si montano pneumatici a senso di rotolamento fisso, è necessario attenersi alla direzione di rotolamento .



Avvertenza

Per allentare o serrare le viti non si deve usare mai l'esagono cavo che si trova all'interno dell'impugnatura del cacciavite. ■

Viti antifurto*

Per poter svitare le viti antifurto si deve usare l'apposito adattatore.

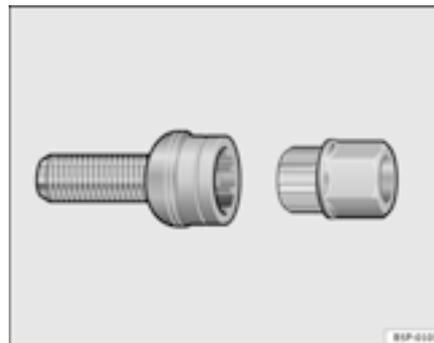


Fig. 140 Viti antifurto ▶

- Innestare l'adattatore nella vite antifurto, spingendolo fino in fondo ⇒ pag. 215, fig. 140.
- Introdurre fino in fondo la chiave nell'adattatore.
- Allentare o serrare la vite .

Codice

Il codice del bullone per la ruota è inciso sulla parte anteriore dell'adattatore.

Annotare il codice e conservarlo scrupolosamente, poiché senza tale codice è impossibile ottenere un duplicato dell'adattatore presso i Servizi Ufficiali SEAT. ■

Pneumatici a senso di rotolamento fisso

I pneumatici di questo tipo vanno montati secondo il loro preciso senso di rotolamento.

Queste gomme sono riconoscibili dalle frecce sul loro fianco che ne indicano il senso di rotolamento. Il senso di rotolamento previsto deve essere assolutamente rispettato. Solo così i pneumatici mantengono intatte le loro caratteristiche in termini di aderenza, rumorosità, resistenza all'usura e aquaplaning.

Se, in seguito a una foratura, si è costretti a montare una ruota di questo tipo nel senso inverso a quello previsto, si raccomanda di continuare a guidare con molta cautela, poiché in queste condizioni il rendimento del pneumatico è limitato. Questa precauzione è da tenere presente soprattutto quando il fondo stradale è bagnato.

Per poter sfruttare al meglio i vantaggi di questo tipo di pneumatico, si consiglia di sostituire il più presto possibile tutti i pneumatici nel giusto senso di rotolamento. ■

Set per la riparazione dei pneumatici* (Tire-Mobility-System)

Avvertenze generali e sulla sicurezza

La vettura è equipaggiata con un set per la riparazione dei pneumatici **Tire-Mobility-System**.

Sotto il piano di carico del bagagliaio si trovano il **prodotto sigillante** e il **compressore** per gonfiare la ruota.

Con il set per la riparazione dei pneumatici Tire Mobility-System si possono riparare forature causate da corpi estranei del diametro massimo di circa 4 mm.

In tal caso il corpo estraneo può rimanere all'interno del pneumatico.

Sulla confezione del prodotto sigillante sono riportate anche le istruzioni per l'uso.

Le istruzioni per l'uso del compressore sono descritte a parte.

ATTENZIONE!

- **Si può usare questo set di riparazione solo se il pneumatico non è stato danneggiato procedendo senz'aria.**
- **Seguire scrupolosamente le istruzioni e le avvertenze riportate sulla confezione del prodotto sigillante e del compressore.**
- **Non viaggiare ad una velocità maggiore di 80 km/h, evitare accelerazioni a tutto gas, frenate brusche e curve ad alta velocità.**
- **I pneumatici riparati con il prodotto sigillante vanno usati solo in casi di emergenza e per breve tempo. Raccomandiamo quindi di recarsi alla più vicina officina specializzata guidando con cautela.**



Per il rispetto dell'ambiente

Consigliamo di consegnare le confezioni di prodotto sigillante usate ad un centro di smaltimento specializzato.



Avvertenza

Raccomandiamo di richiedere aiuto competente, se il pneumatico fosse danneggiato in modo tale da non poter essere riparato con il prodotto sigillante a disposizione. ■

Preparazione

Cosa fare prima di riparare un pneumatico.

- In caso di foratura è sempre consigliabile fermare il veicolo il più lontano possibile dal flusso veicolare.
- Tirare con forza il **freno a mano**.
- Inserire la **prima**, o posizionare la leva selettore sulla posizione **P**.
- Fare **scendere** tutti i passeggeri dal veicolo. Raccomandiamo ai passeggeri di soffermarsi il più lontano possibile dal traffico (ad esempio dietro il guard-rail).
- Verificare se è possibile riparare la foratura con il Tyre-Mobility-System “Avvertenze generali e sulla sicurezza.”
- Svitare il cappuccio della valvola della ruota da riparare.
- Estrarre il **set per la riparazione dei pneumatici** dal bagagliaio.



ATTENZIONE!

Inserire il lampeggio di emergenza e posizionare il triangolo catarifrangente. In questo modo ci si rende visibili agli altri automobilisti e si riduce notevolmente il rischio di incidenti.



Importante!

Raccomandiamo di fare particolare attenzione se si è costretti a riparare il pneumatico su una superficie in pendenza.



Avvertenza

Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia. ■

Come riparare i pneumatici

Qui di seguito sono riportate le operazioni da eseguire per riparare i pneumatici.

Come applicare il prodotto sigillante

- Sulla confezione del prodotto sigillante sono riportate le istruzioni per l'uso.

Gonfiare il pneumatico.

- Estrarre il compressore e il tubo flessibile.
- Avvitare il dado di fissaggio alla valvola della ruota da gonfiare.
- Collegare il cavo del compressore ad una presa di corrente a 12 Volt.

- Accendere il compressore e controllare la pressione di gonfiaggio sul manometro.

Per concludere la riparazione

- Staccare dalla valvola il tubo del compressore.
- Fissare il cappuccio della valvola.
- Staccare il cavo del compressore dalla rete di bordo.
- Riporre al proprio posto i vari attrezzi usati per la riparazione.



Avvertenza

Il compressore non deve mai funzionare per più di 6 minuti. ■

Fusibili

Sostituzione di un fusibile

I fusibili bruciati devono essere sostituiti

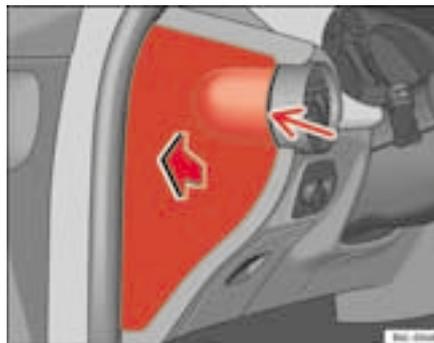


Fig. 141 Fusibili sulla plancia degli strumenti

Copertura dei fusibili

- Spegner il quadro e il dispositivo elettrico interessato.
- Individuare il fusibile relativo all'utilizzatore non funzionante
⇒ pag. 220.
- Estrarre la pinzetta di plastica dal supporto nella copertura dei fusibili, agganciare con la pinzetta il fusibile in questione e rimuoverlo.
- Se il fusibile è bruciato (si riconosce dalla striscia di metallo fusa) sostituirlo con uno nuovo dello stesso amperaggio. ►

I singoli circuiti di corrente sono protetti per mezzo di fusibili. I fusibili si trovano sul lato sinistro della plancia degli strumenti dietro una copertura. Nelle versioni con volante a destra si trovano sul lato destro della plancia degli strumenti, dietro una copertura.

Gli alzacristalli elettrici sono protetti da **dispositivi di sicurezza automatici** che ne ripristinano il funzionamento una volta eliminato un eventuale sovraccarico (ad esempio nel caso in cui i finestrini siano bloccati dal ghiaccio).

Differenziazione cromatica dei fusibili

Colore	Ampere
Beige	5
Marrone	7,5
rosso	10
azzurro	15
giallo	20
neutro (bianco)	25
verde	30



ATTENZIONE!

I fusibili non vanno né “riparati” né sostituiti con altri di amperaggio maggiore. Pericolo di incendio! Ciò potrebbe inoltre provocare danni in altri punti dell'impianto elettrico.



Avvertenza

- Se un fusibile appena sostituito si brucia dopo breve tempo, l'impianto elettrico deve essere sottoposto al più presto ad una verifica presso un'officina specializzata.
- La sostituzione di un fusibile con un altro di amperaggio maggiore potrebbe causare danni ad altri componenti dell'impianto elettrico.

- Si consiglia di tenere sempre a bordo dei fusibili di ricambio che sono reperibili presso i centri Service. ■

Schema di collegamento dei fusibili, lato sinistro della plancia portastrumenti

Fusibili

Numero	Utilizzatore elettrico	Ampere
1	Pompa d'acqua secondaria 1.8 20 VT (T16)	15
2	ABS/ESP	10
3	Libero	
4	Luce del freno, interruttore frizione, bobine relé	5
5	Unità comando motore (benzina)	5
6	Luce di posizione destra	5
7	Luce di posizione sinistra	5
8	Centralina di riscaldamento specchietti	5
9	Sonda Lambda	10
10	Segnale "S" ^a) Centralina radio	5
11	Alimentazione specchietti elettrici	5
12	Regolazione altezza fari	5
13	Sensore livello/pressione olio	5
14	Riscaldamento aggiuntivo motore/Pompa carburante	10
15	Centralina cambio automatico	10
16	Sedili riscaldabili	15
17	Unità comando motore	5
18	Quadro strumenti/Riscaldamento e areazione, Navigazione, Regolazione altezza fari, Specchio elettrico	10
19	Luce retromarcia	10
20	Pompa impianto lavaparabrezza	10
21	Abbagliante destro	10

Numero	Utilizzatore elettrico	Ampere
22	Abbagliante sinistro	10
23	Luce targa/spia luce di posizione	5
24	Tergilunotto	10
25	Iniettori (benzina)	10
26	Interruttore luce del freno/ESP (Sensore dei giri)	10
27	Quadro strumenti/Diagnosi	5
28	Centralina: luce cassetto portaoggetti, luce bagagliaio, luce interna	10
29	Climatronic	5
30	Alimentazione centralina chiusura centralizzata	5
31	Alzacristalli anteriore sinistro	25
32	Libero	
33	Clacson autoalimentato	15
34	Centralina motore	15
35	Tettuccio apribile	20
36	Motore elettroventola riscaldamento/areazione	25
37	Pompa impianto lavafari	20
38	Fendinebbia/retronebbia	15
39	Unità comando motore (benzina)	15
40	Unità comando motore diesel + Pompa carburante SDI	30
41	Indicatore livello carburante	15
42	Trasformatore acceso + Unità comando motore T70	15
43	Anabbagliante destro	15
44	Alzacristalli posteriore sinistro	25
45	Alzacristalli anteriore destro	25

Numero	Utilizzatore elettrico	Ampere
46	Centralina lavaparabrezza	20
47	Centralina lunotto termico	20
48	Centralina indicatori di direzione	15
49	Accendisigari	15
50	Centralina di chiusura	15
51	Radio/CD/GPS/Telefono	20
52	Clacson	20
53	Anabbagliante sinistro	15
54	Alzacristalli posteriore destro	25

a) Il segnale "S" è un sistema compreso nella serratura di direzione e avviamento che permette il funzionamento di alcuni dispositivi elettrici, come ad esempio l'autoradio, la luce di cortesia, ecc, dopo aver spento il quadro, lasciando la chiave inserita nella serratura di direzione e avviamento. Questa funzione si disattiva quando si estrae la chiave dalla serratura di direzione e avviamento.

Dotazione di fusibili sotto il volante nel supporto dei relè

Fusibili PTC

Numero	Utilizzatore elettrico	Ampere
1	Riscaldamento supplementare ad aria	40
2	Riscaldamento supplementare ad aria	40
3	Riscaldamento supplementare ad aria	40

Dotazione di fusibili nel vano motore sopra la batteria

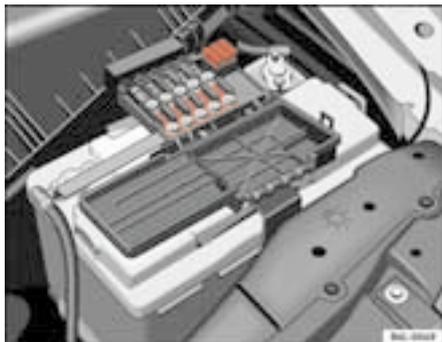


Fig. 142 Cassetta dei fusibili sopra la batteria

Fusibili di metallo⁷⁾

⁷⁾ Questi fusibili possono essere sostituiti solo da un centro Service.

Numero	Utilizzatore elettrico	Ampere
1	Alternatore/Motorino d'avviamento	175
2	Alimentazione distributore di potenziale dell'abitacolo	110
3	Pompa servosterzo	50
4	Preriscaldamento candele (diesel)	50
5	Elettroventola riscaldamento/areazione	40
6	Centralina ABS	40

Fusibili non metallici

Numero	Utilizzatore elettrico	Ampere
7	Centralina ABS	25
8	Elettroventola riscaldamento/areazione	30
9	Centralina ABS	10

Numero	Utilizzatore elettrico	Ampere
10	Centralina cablaggio	5
11	Ventola climatizzatore	5
12	Libero	
13	Centralina Jacto per cambio automatico	5
14	Libero	
15	Libero	
16	Libero	

Alcuni degli utilizzatori elencati sono disponibili solo per determinate versioni o sono optional disponibili a richiesta.

La tabella riportata sopra è aggiornata alla chiusura redazionale ed è soggetta a modifiche. ■

Cambio lampade

Avvertenze generali

Prima di cambiare una lampada occorre scollegare il dispositivo corrispondente.

Non toccare il vetro delle lampade con la mano, in quanto le impronte digitali evaporano per effetto del calore della lampada e condensano sulla superficie dello specchio, offuscando in questo modo il riflettore e riducendo la vita delle lampade.

Una lampada deve essere sostituita solo con un'altra con le stesse caratteristiche. Il tipo e le caratteristiche della lampadina sono indicate o sulla base metallica o sull'ampolla di vetro.

Si consiglia di tenere sempre a bordo una confezione di lampade di ricambio. Si dovrebbero tenere almeno le seguenti lampade, molto importanti per la sicurezza del traffico.

Luci posteriori sulla carrozzeria

Freno/posizione 12V/P21/5W

Indicatori di direzione 12V/P21W

Luci posteriori sul portellone

posizione piccola 12V/W5W

fendinebbia 12V/P21W

retromarcia 12V/P21W

Fari con un solo riflettore*

abbaglianti/anabbaglianti 12V 60/55W (H4)

indicatori di direzione 12V/PY 21W

posizioni 12/W5W

Fari con doppio riflettore

anabbaglianti 12V/55W (H7)

abbaglianti 12V/55W (H3)



indicatori di direzione 12V/PY21W
posizione 12V/W5W

Fari allo xeno⁸⁾

Anabbaglianti 12V/35W (D1S)⁹⁾

abbaglianti 12V/55W (H7)

indicatori di direzione 12V/PY21W

posizione 12V/W5W

Faro fendinebbia*

Faro fendinebbia 12V/55W (H3)

Luce targa

Luce targa - C5W

⚠ Importante!

- Le lampade alogene (H3, H7) sono sotto pressione e possono esplodere durante la sostituzione.
- Portare guanti e occhiali di protezione quando si cambia una lampada alogena.

i Avvertenza

- A causa della difficoltà d'accesso di alcune lampadine, la sostituzione dovrebbe essere fatta in un Servizio Tecnico. Tuttavia si descrive in seguito come eseguire la sostituzione, ad eccezione dei fari allo xeno*. ■

⁸⁾ In questo tipo di fari, la sostituzione delle lampadine deve eseguirli il Servizio Tecnico, in quanto occorre smontare elementi molto complessi del veicolo e deve azzerarsi il sistema di regolazione automatico incorporato.

⁹⁾ Le lampade a scarica di xeno hanno un flusso luminoso 2,5 volte superiore ed una vita 5 volte superiore alle lampadine alogene, ciò significa che se non esistono guasti anormali, non occorre sostituirle nell'arco di tutta la vita del veicolo.

Lampade del faro principale

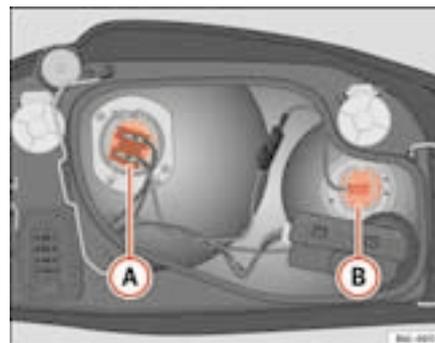


Fig. 143 Lampade del faro principale

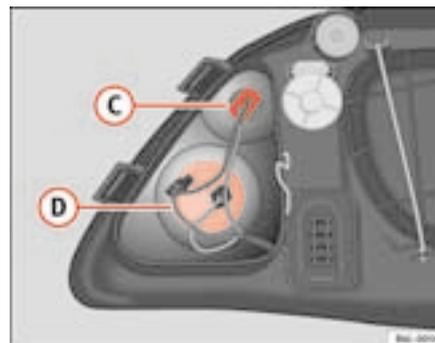


Fig. 144 Lampade del faro principale

- Ⓐ Anabbaglianti
- Ⓑ Abbaglianti

- Ⓒ Luci di posizione
- Ⓓ Indicatore di direzione ■

Lampada anabbaglianti

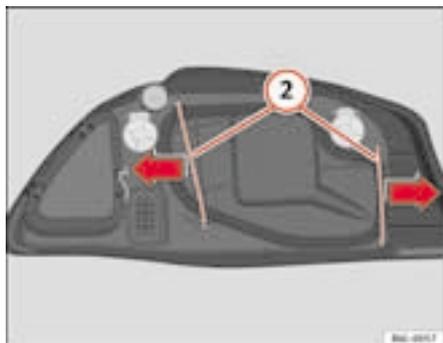


Fig. 145 Lampada anabbaglianti

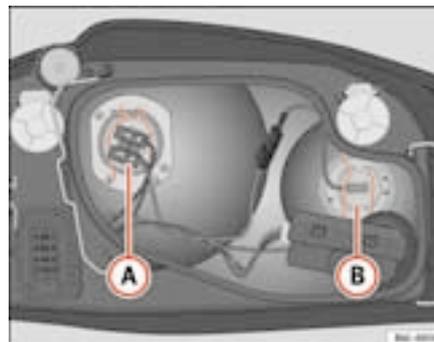


Fig. 146 Lampada anabbaglianti

- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere i tiranti ② ⇒ fig. 145 all'infuori nel senso della freccia e sfilare la chiusura.
- Estrarre il connettore del cavo della lampada ① ⇒ fig. 146.
- Sganciare la molla di ritegno e toglierla.
- Estrarre la lampada e collocare quella nuova nella stessa posizione, assicurandosi che sia ben inserita.
- Premere la molla di ritegno sopra la base metallica della lampada e agganciarla.
- Collegare il connettore.
- Riposizionare la copertura di plastica e i tiranti ② ⇒ fig. 145.
- Controllare la regolazione dei proiettori. ■

Abbagliante

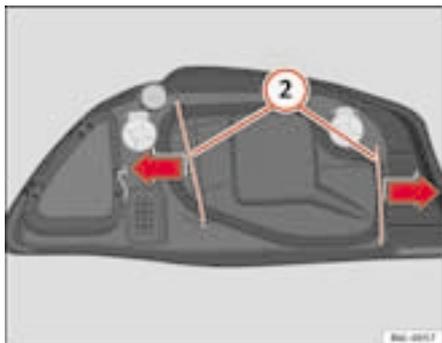


Fig. 147 Lampada abbaglianti

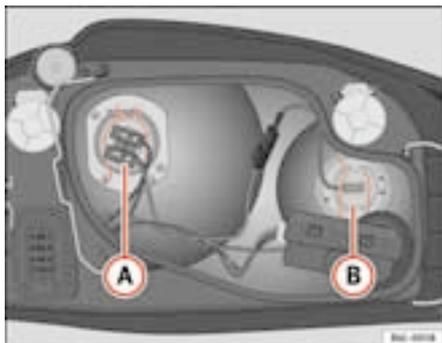


Fig. 148 Lampada abbaglianti

- Aprire il cofano del vano motore.

- Far scorrere i tiranti (2) ⇒ fig. 147 all'infuori nel senso della freccia e sfilare la chiusura.
- Estrarre il connettore del cavo della lampada (B) ⇒ fig. 148.
- Sganciare la molla di ritegno e toglierla.
- Estrarre la lampada e collocare quella nuova nella stessa posizione, assicurandosi che sia ben inserita.
- Premere la molla di ritegno sopra la base metallica della lampada e agganciarla.
- Collegare il cavo di collegamento.
- Riposizionare la copertura di plastica e i tiranti (2) ⇒ fig. 147.
- Controllare la regolazione dei proiettori. ■

Luci di posizione

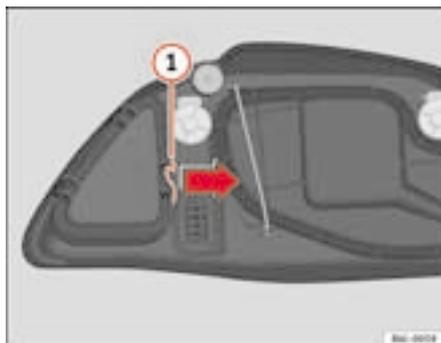


Fig. 149 Luci di posizione

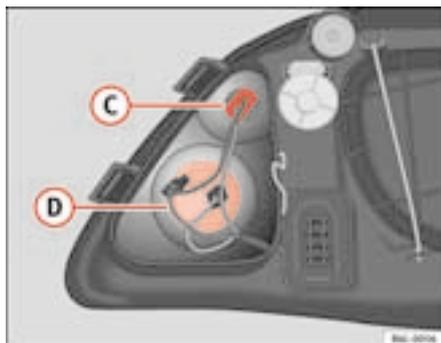


Fig. 150 Luci di posizione

- Far scorrere il tirante ① ⇒ fig. 149 nel senso della freccia e sfilare la chiusura.
- Tirare i cavi per far uscire il portalampane dal proprio alloggiamento ③ ⇒ fig. 150.
- Sollevare la lampada e sostituirla.
- Per il montaggio ripetere le operazioni in senso inverso.
- Riposizionare la copertura in plastica e fissare il tirante. ■

- Aprire il cofano del vano motore.

Indicatore di direzione

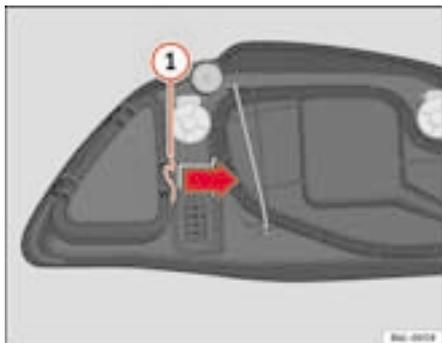


Fig. 151 Indicatore di direzione

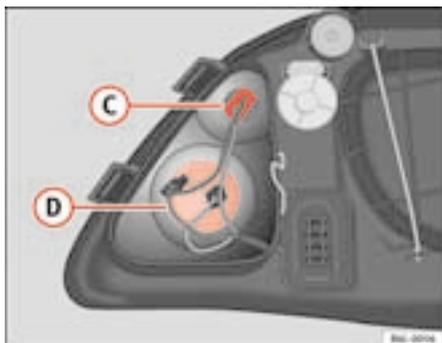


Fig. 152 Indicatore di direzione

- Far scorrere il tirante ① ⇒ fig. 151 nel senso della freccia e sfilare la chiusura.
- Ruotare verso sinistra il portalampade ed estrarlo dal proprio alloggiamento ⇒ fig. 152 ②.
- Per procedere al montaggio agire nell'ordine inverso.
- Riposizionare la copertura in plastica e fissare il tirante. ■

- Aprire il cofano del vano motore.

Fari antinebbia

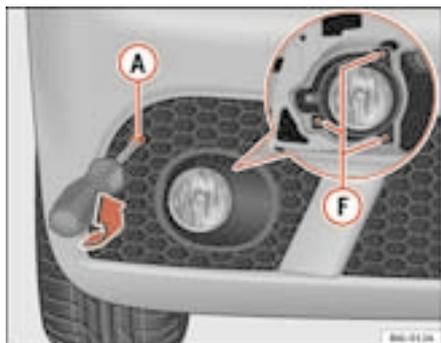


Fig. 153 Fari fendinebbia

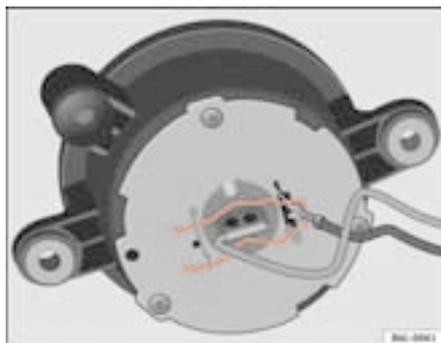


Fig. 154 Fari fendinebbia

- Smontare la griglia, estraendo il bullone **A** ⇒ fig. 153, tirarla con attenzione dal lato opposto al bullone e togliere il coperchio.

- Smontare le viti di sostegno **F** ⇒ fig. 153 e una volta liberato scollegare il connettore.
- Staccare il coperchio del fari.
- Scollegare il cavo della lampada.
- Sganciare la molla di ritegno e toglierla.
- Estrarre la lampada e collocare quella nuova nella stessa posizione, assicurandosi che sia ben inserita.
- Premere la molla di ritegno sopra la base metallica della lampada e agganciarla.
- Ricollegare il cavo alla lampada.
- Seguire il procedimento inverso per montare la copertura del fari. ■

Indicatori di direzione laterali

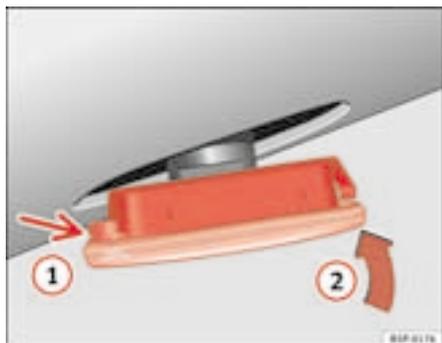


Fig. 155 Indicatori di direzioni laterali

- Per rimuovere la lampada, premere l'indicatore verso sinistra o verso destra.
- Estrarre il portalampada dall'indicatore.
- Estrarre la lampada difettosa insieme alla base metallica e collocarne una nuova.
- Introdurre il portalampada nella guida dell'intermittente fino a quando si incastra.
- Collocare l'intermittente nel foro della carrozzeria, incastrando le linguette **1** ⇒ fig. 155, e successivamente inserire la lampada come indicato dalla freccia **2** ⇒ fig. 155. ■

Luci posteriori sul portellone: Accesso al fanale

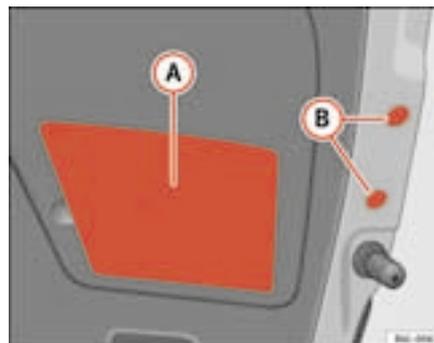


Fig. 156 Luce posteriore sul portellone

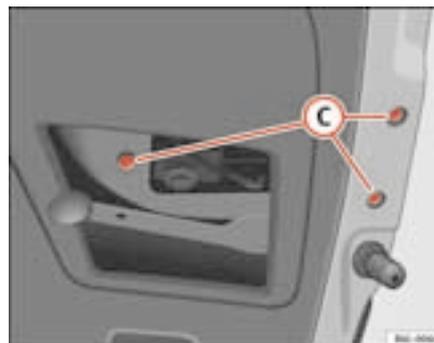


Fig. 157 Luce posteriore sul portellone

Luci di posizione 1/Luce fendinebbia/Luce retromarcia

- Aprire il cofano vano bagagli. ▶

- Togliere la copertura in plastica **(A)** ⇒ pag. 231, fig. 156 e i tappi in plastica **(B)** ⇒ pag. 231, fig. 156 facendo leva con attenzione con la parte piatta del cacciavite, facendo attenzione a non rigare la vernice.
- Estrarre le viti **(C)** ⇒ pag. 231, fig. 157 e scollegare il connettore.
- Estrarre il fanale dal suo alloggiamento. ■

Luci posteriori sul portellone: Accesso alla lampadina

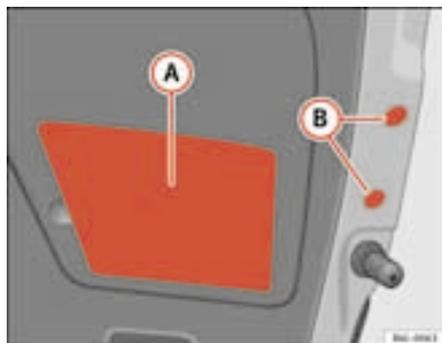


Fig. 158 Luce posteriore sul portellone

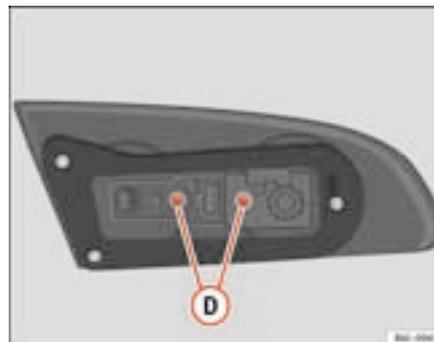


Fig. 159 Accesso alla lampadina

Luce di posizione 1/Luce fendinebbia/Luce retromarcia

- Svitare le viti **(D)** ⇒ fig. 159 ed estrarre il portalampada.
- Premere e girare verso sinistra il portalampada grande. Nel caso della lampadina piccola, girare ed estrarre il portalampada e tirare la lampadina.
- Estrarre la lampada e sostituirla.
- Collocare il portalampada e procedere al montaggio inverso.
- Collocare i tappi **(B)** e la copertura in plastica **(A)** ⇒ fig. 158



Avvertenza

Assicurarsi che durante il montaggio tutte le guarnizioni in gomma siano ben posizionate, e così pure i tappi in plastica **(B)**. ■

Luci posteriori sulla carrozzeria

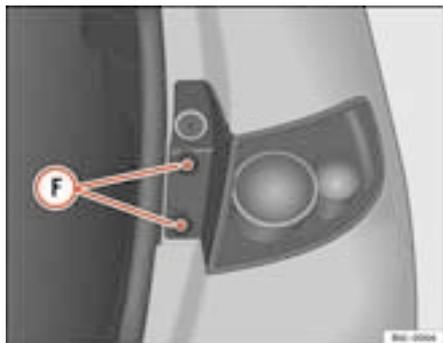


Fig. 160 Luce posteriore sulla carrozzeria

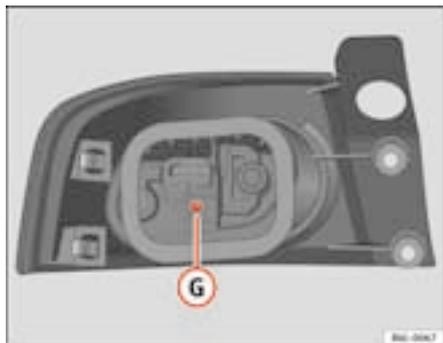


Fig. 161 Luce posteriore sulla carrozzeria

Luci di posizione 2/Luce del freno/Luce indicatori di direzione

- Aprire il cofano vano bagagli.

- Svitare le viti **F** ⇒ fig. 160 con la parte piatta del cacciavite.
- Far scorrere leggermente l'indicatore verso l'esterno e toglierlo.
- Se necessario scollegare il connettore.
- Svitare la vite **G** ⇒ fig. 161.
- Quindi estrarre il portalampada.
- Premere e girare le lampadine verso sinistra.
- Estrarre la lampadina difettosa e sostituirla.
- Procedere in maniera inversa per il montaggio, premendo leggermente nella zona esterna all'indicatore (zona clip metallici).



Avvertenza

Assicurarsi che durante il montaggio tutte le guarnizioni in gomma siano ben posizionate. ■

Luci della targa

- Liberare il paralume trasparente, facendo leva con la parte piatta del cacciavite sulla linguetta prevista per questo scopo.
- Prendere la lampada dalla parte centrale ed estrarre la lampada difettosa dal portalampada, premendo da un lato. Collocarne una nuova.
- Collocare il paraluce nel foro corrispondente, facendo attenzione a posizionare la guarnizione in gomma e premere fino a sentire un clic. ■

Luce interna e luci di lettura anteriori



Fig. 162 Luce di lettura anteriore

Estrazione del vetro

- Introdurre un cacciavite dall parte piatta tra il telaio e il vetro
⇒ fig. 162.
- Togliere il vetro con molta attenzione, facendo leva per evitare possibili danni.

Sostituzione delle lampade

- Tirare le lampade verso l'esterno.
- Per estrarre la lampada centrale, sorreggerla e premere da un lato.

Montaggio

- Procedere in maniera inversa premendo leggermente nella zona esterna all'indicatore.

- Collocare prima il vetro con le linguette di fissaggio piccole sopra il telaio dell'interruttore. Successivamente premere nella parte anteriore fino ad incastrare le linguette lunghe nel supporto. ■

Luce del freno supplementare*

Tenendo in conto le difficoltà implicate nel cambio di questa lampada, si consiglia di rivolgersi a un Servizio Tecnico. ■

Luce del cassetto portaoggetti

- Introdurre il cacciavite dall'alto, tra la luce e il cassetto portaoggetti.
- Estrarre la luce con attenzione. Successivamente, tirare fuori la luce tenendola inclinata.
- Sostituire la lampadina.
- Inserire la luce dal lato del connettore, prima dal basso e poi spingere verso l'alto fino allo scatto. ■

Luce del bagagliaio*

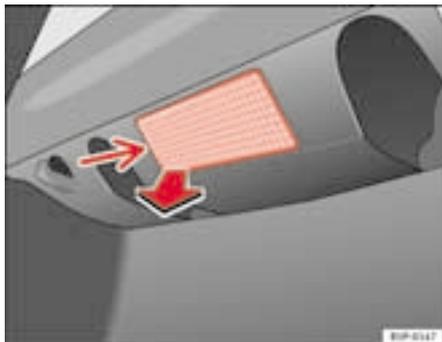


Fig. 163 Luce bagagliaio

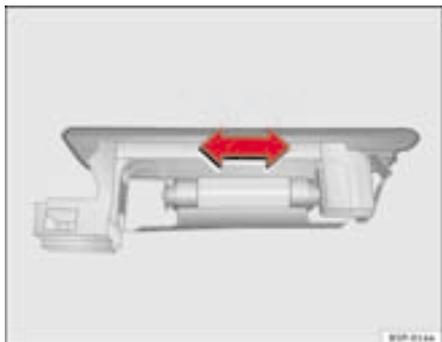


Fig. 164 Luce bagagliaio

- Estrarre il paralume facendo pressione sul bordo della sua parte interna -freccia- aiutandosi con la parte piana di un cacciavite ⇒ fig. 163.

- Premere lateralmente la lampada ed estrarla dalla sede ⇒ fig. 164. ■

Avviamento d'emergenza

Cavi per l'avviamento d'emergenza

I cavi per l'avviamento di emergenza devono avere un diametro sufficientemente grande.

Se il motore non si mette in moto perché la batteria è scarica, si può utilizzare la batteria di un altro veicolo.

Cavi per l'avviamento d'emergenza

Per l'avviamento di emergenza occorrono dei **cavi conformi alla norma DIN 72553** (vedi indicazioni del produttore). Il loro diametro deve essere di almeno 25 mm² nel caso di motore a benzina e di almeno 35 mm² per il motore diesel.



Avvertenza

- Tra i veicoli non deve esserci alcun contatto perché si potrebbe avere un passaggio di corrente già al momento del collegamento dei poli positivi.
- La batteria scarica deve essere collegata correttamente alla rete di bordo. ■

Avviamento d'emergenza: descrizione

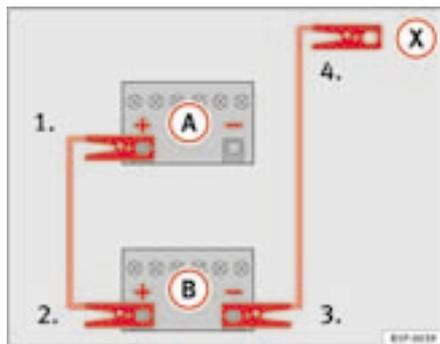


Fig. 165 Schema per il collegamento dei cavi per l'avviamento di emergenza

Nella ⇒ fig. 165 (A) indica la batteria scarica, e (B) la batteria carica.

Preso di collegamento dei cavi per l'avviamento di emergenza

- Spegner il quadro di accensione su entrambi i veicoli ⇒ !.
- 1. Collegare un'estremità del cavo rosso al polo positivo ⇒ fig. 165 (+) del veicolo con la batteria scarica ⇒ !.
- 2. Collegare l'altra estremità del cavo rosso al polo positivo (+) della batteria che fornisce la corrente.
- 3. Collegare un'estremità del cavo nero al polo negativo (-) del veicolo con la batteria carica.

4. Collegare l'altra estremità del cavo nero (X) al monoblocco del motore del veicolo con la batteria scarica oppure ad un elemento metallico massiccio annesso al monoblocco e comunque non nelle immediate vicinanze della batteria ⇒ !.
5. Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.

Avviamento

6. Avviare il motore del veicolo che fornisce la corrente e lasciarlo al minimo.
7. Accendere poi il motore del veicolo che riceve la corrente e attendere due o tre minuti, finché il motore inizia a "girare".

Scollegamento dei cavi di emergenza

8. Prima di staccare i cavi bisogna spegnere i fari (se questi sono accesi).
9. Sul veicolo il cui motore è stato avviato con i cavi di emergenza si devono accendere il ventilatore del riscaldamento e lo sbrinatori del lunotto, affinché in fase di stacco dei cavi si possano prevenire eventuali picchi di tensione.
10. Lasciare il motore acceso e staccare i cavi nell'ordine inverso rispetto a quello descritto precedentemente.

Assicurarsi che le pinze fissate ai poli abbiano sufficiente contatto con le parti metalliche.

Se il motore non si avvia, interrompere il tentativo di accensione dopo 10 secondi e ripetere l'operazione dopo circa un minuto. ▶

**ATTENZIONE!**

- Si raccomanda di osservare le avvertenze quando si effettuano dei lavori nel vano motore ⇒ pag. 186, “Lavori nel vano motore”.
- La batteria che fornisce corrente deve avere la stessa tensione (12 V) e all'incirca la stessa capacità (vedi scritta sulla batteria) di quella scarica: pericolo di esplosione!
- Non eseguire mai un avviamento se il liquido contenuto nella batteria è congelato: pericolo di esplosione! Una batteria scongelata è altrettanto pericolosa perché potrebbe causare lesioni per la fuoriuscita dell'acido. Se una batteria si è congelata va sostituita.
- Non avvicinare alcuna fonte di calore alla batteria (ad es. luce non schermata o sigarette accese). Pericolo di esplosione!
- Attenersi alle istruzioni per l'uso fornite dal produttore dei cavi di avviamento di emergenza.
- Non collegare il cavo negativo direttamente al polo negativo della batteria scarica, perché le scintille che si possono creare potrebbero incendiare il gas esplosivo che fuoriesce dalla batteria: pericolo di esplosione!
- Non allacciare il cavo negativo a parti del circuito del carburante o ai tubi dell'impianto dei freni dell'altro veicolo.
- Non toccare le parti non isolate delle pinze. Inoltre il cavo collegato al polo positivo della batteria non deve entrare in contatto con parti del veicolo che conducono corrente perché potrebbe verificarsi un cortocircuito.
- Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.
- Non chinarsi sulle batterie. Pericolo di ustioni!

**Avvertenza**

Fra i due veicoli non deve esserci alcun contatto perché potrebbe avere luogo un passaggio di corrente in fase di collegamento dei poli positivi. ■

Traino e avviamento a traino di un altro veicolo

Avviamento a traino*

Ricorrere preferibilmente all'avviamento d'emergenza piuttosto che all'avviamento a traino.

Come regola generale raccomandiamo **non** ricorrere all'avviamento a traino del proprio veicolo. Eseguire invece l'avviamento di emergenza con i cavi ⇒ pag. 235.

Se per mettere in moto il motore non ci dovesse essere altra possibilità che far trainare il veicolo:

- Mettere la 2^a o la 3^a.
- Tenere premuto il pedale della frizione.
- Accendere il quadro.
- Quando entrambi i veicoli cominciano a muoversi, lasciare andare il pedale della frizione.
- Appena il motore si è acceso premere il pedale della frizione e togliere la marcia, per non tamponare il veicolo trainante.

ATTENZIONE!

Durante il traino, il rischio di incidenti è elevato. Il veicolo trainato potrebbe per esempio tamponare il veicolo che lo traina.

Importante!

Si tenga anche presente che il carburante incombusto potrebbe arrivare al catalizzatore e danneggiarlo. ■

Ganci di traino

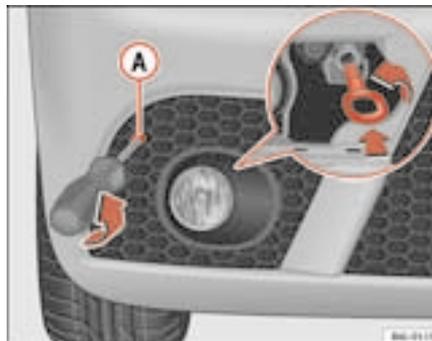


Fig. 166 Gancio di traino anteriore

Quando si ricorre alla fune di traino bisogna rispettare le seguenti regole generali.

Indicazioni per chi traina

- Partire lentamente e cominciare a trainare solo dopo aver fatto tendere la fune. Accelerare con cautela.
- Avviare il veicolo e cambiare il rapporto di marcia con cautela. Se il veicolo è dotato di cambio automatico, accelerare con cautela. ▶

- Tenere presente che sul veicolo trainato il servofreno e il servosterzo non sono disponibili! Frenare tempestivamente e premendo leggermente sul pedale!

Informazioni per il conducente del veicolo trainato

- Aver cura che la fune sia sempre ben tesa.

Montaggio del gancio di traino anteriore

- Togliere la copertura destra della parte inferiore del paraurti.
- Estrarre la vite  ⇒ pag. 238, fig. 166.
- Prendere l'anello di traino dal set di attrezzi di bordo.
- Girare l'anello verso sinistra, fino a quando resta completamente avvitato.
- Per estrarre l'anello, girarlo verso destra.

Fune / asta di traino

L'asta di traino rappresenta il modo più sicuro di effettuare il traino. La fune di traino si deve usare solo se non si ha a disposizione tale asta.

La fune deve essere elastica per non danneggiare nessuno dei due veicoli. Si consiglia perciò di usare una fune in fibra sintetica o in materiale elastico simile.

Fissare la fune o l'asta soltanto agli appositi ganci o al dispositivo di traino.

Modalità di guida

Il traino di un veicolo, soprattutto se eseguito con la fune, richiede una certa pratica. Entrambi i conducenti dovrebbero avere un po' di dimestichezza con questo tipo di manovra. Chi non dispone della necessaria pratica dovrebbe astenersene.

Avere sempre cura di non creare delle trazioni o delle scosse troppo violente. In manovre di traino su strade dissestate sussiste sempre il pericolo che gli elementi di fissaggio vengano sottoposti a sollecitazioni eccessivamente forti.

Il quadro del veicolo trainato deve essere acceso per impedire al volante di bloccarsi e per poter usare le frecce, l'avvisatore acustico, il tergicristalli e l'impianto lavavetri.

Dal momento che a motore spento non funziona neppure il servofreno, si deve premere il pedale con più forza rispetto al solito.

Dal momento che il servosterzo a motore spento non funziona, occorre una forza maggiore per girare il volante.

Traino di un veicolo con cambio automatico

- Spostare la leva selettoria nella posizione "N".
- Non superare una velocità di 50 km/h.
- Non percorrere più di 50 chilometri.
- Il traino del veicolo per mezzo di un carro attrezzi va eseguito solo con l'asse anteriore sollevato.



Avvertenza

- Osservare le disposizioni di legge in materia.
- Accendere il lampeggio d'emergenza di entrambi i veicoli. Osservare tuttavia le norme di legge eventualmente divergenti.
- Per motivi tecnici non è possibile ricorrere all'avviamento a traino di veicoli dotati di cambio automatico.
- Un veicolo, rimasto senza lubrificante nel cambio in seguito ad un guasto, deve essere rimorchiato sempre con le ruote motrici sollevate.
- Se il tratto da percorrere a traino è superiore a 50 km, si deve fare rimorchiare il veicolo da personale qualificato tenendo sollevate le ruote anteriori. ►

- Se la batteria del veicolo trainato è scarica, lo sterzo rimane bloccato. In questo caso ci si deve rivolgere a personale specializzato per fare trainare il veicolo con le ruote anteriori sollevate.
- Si consiglia di tener e l'occhiello di traino sempre a bordo del veicolo. Leggere attentamente le avvertenze ⇒ pag. 238. ■

Occhiello di traino posteriore



Fig. 167 Occhiello posteriore

Un occhiello di traino è predisposto nella parte posteriore, sul lato destro del paraurti. ■

Dati tecnici

Indicazioni generali

Nozioni importanti

Informazioni generali

In ogni caso fanno testo i dati contenuti nei documenti ufficiali del veicolo.

Le indicazioni fornite in questo manuale sono valide per i modelli base consegnati in Spagna. Il tipo di motore con cui è equipaggiato il veicolo è indicato sulla targhetta dati del Programma di controllo e manutenzione e sui documenti ufficiali.

Si tenga presente che i valori indicati per determinati modelli (specie se dotati di particolari optional), per veicoli speciali o destinati ad altri paesi possono differire da quelli effettivi.

Abbreviazioni utilizzate in questo capitolo sui Dati tecnici

Abbreviazione	Significato
kW	kilowatt, unità di misura della potenza del motore
CV	cavalli vapore, unità di misura (obsoleta) della potenza del motore
giri/min	numero di giri del motore al minuto
Nm	newton al metro, unità di misura della coppia motrice
l/100 km	consumo di carburante in litri per 100 chilometri
g/km	emissione di anidride carbonica indicata in grammi per ogni chilometro percorso
CO ₂	anidride carbonica
NC	numero di cetano, unità di misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio
NOR	numero ottanico research, unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina

Dati del veicolo

Numero di identificazione del veicolo

Il numero d'identificazione del veicolo (numero di telaio) si può leggere dall'esterno attraverso una striscia trasparente situata sulla parte inferiore oscura del parabrezza. Tale striscia si trova sul lato sinistro del veicolo, nella zona inferiore del parabrezza. Si trova anche sul lato destro dell'interno del vano motore.

Targhetta di identificazione

La targhetta di identificazione si trova sul longherone sinistro all'interno del vano motore.

Targhetta dei dati del veicolo

L'adesivo con i dati del veicolo è applicato sulla cavità della ruota di scorta all'interno del vano bagagli.

Sulla targhetta sono riportati i seguenti dati:

- numero di identificazione del veicolo (numero di telaio)
- modello / potenza del motore / tipo di cambio
- sigle del motore e del cambio / numero della vernice / interni
- optional / numeri PR

I dati del veicolo si trovano anche nel Programma di controllo e manutenzione
⇒ fascicolo “Piano di controllo e manutenzione”. ■

Metodi di rilevamento dei valori

Consumi

I valori relativi ai consumi e alle emissioni sono stati determinati in conformità alla direttiva sulle misurazioni 99 / 100 / CE e tengono conto della massa a vuoto reale del veicolo (categoria di massa). Per misurare il consumo

di carburante vengono effettuati due cicli di misurazione su un banco di prova a rulli. Le condizioni di prova sono le seguenti:

Ciclo urbano	La misurazione nel ciclo urbano inizia con partenza a motore freddo. Successivamente viene simulato il normale impiego in città.
Ciclo extraurbano	Nel ciclo extraurbano il veicolo viene fatto accelerare e rallentare ripetutamente in tutte le marce, come avviene nel normale impiego. La velocità varia da 0 a 120 km/h.
Ciclo misto	Il calcolo dei consumi per il ciclo misto è stato eseguito ponderando per il 37 % i valori del ciclo urbano e per il 63 % quelli relativi al ciclo extraurbano.
Emissioni di CO ₂	Per determinare le emissioni di anidride carbonica si raccolgono i gas di scarico emessi durante i due cicli di prova. Dalle successive analisi dei gas di scarico si ricava (oltre ad altri risultati) il valore delle emissioni di CO ₂ .



Avvertenza

- I valori dei consumi e delle emissioni riportati nelle tabelle che seguono si riferiscono alla massa a vuoto di un veicolo con equipaggiamento base senza optional. In relazione all'equipaggiamento può variare la massa a vuoto e quindi la categoria di massa, di conseguenza aumentano leggermente il consumo e le emissioni di CO₂. Per sapere i valori relativi al proprio veicolo, rivolgersi al proprio centro Service.
- A seconda dello stile di guida, delle condizioni stradali e del traffico, degli influssi ambientali e dello stato del veicolo, si possono ottenere per i consumi dei valori diversi da quelli determinati. ■

Pesi

Il valore della massa a vuoto si riferisce al modello base con il serbatoio riempito al 90 % e senza optional. Il valore indicato include il conducente, il cui peso è stato quantificato in 75 kg (valore medio).

La massa a vuoto è maggiore in determinati modelli, con allestimenti opzionali oppure quando si montano accessori in un secondo momento ⇒ ⚠.

⚠ ATTENZIONE!

- Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.
- Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi. Se si supera la massa sugli assi o quella complessiva, le caratteristiche di guida dell'automezzo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo. ■

Traino di un rimorchio

Carichi rimorchiabili

Carichi rimorchiabili

I valori approvati dalla Casa costruttrice relativamente ai carichi rimorchiabili e ai carichi statici verticali sono stati fissati in seguito ad approfonditi collaudi eseguiti sulla base di precisi criteri. I dati dei carichi rimorchiabili si riferiscono ai veicoli immatricolati in UE e di norma fino ad una velocità massima di 80 km/h (eccezionalmente anche 100 km/h). Per i veicoli desti-

nati ad altri paesi i valori possono essere diversi. In ogni caso fanno testo i dati contenuti nei documenti ufficiali del veicolo ⇒ ⚠.

Carico statico verticale

Il carico *massimo* ammesso per il timone del rimorchio sulla testa sferica dell'attacco di traino non deve superare **75 kg**.

Si consiglia di sfruttare sempre il carico statico verticale massimo, al fine di aumentare la sicurezza di marcia. Un carico statico insufficiente può avere ripercussioni negative sul comportamento del treno.

Se non si può rispettare il carico statico verticale massimo (p. es. nel caso di rimorchi monoasse vuoti e leggeri o di rimorchi a doppio asse in tandem con un interasse inferiore a 1 m), è obbligatorio comunque che esso sia almeno pari al 4% del carico rimorchiabile effettivo.

⚠ ATTENZIONE!

- Per ragioni di sicurezza non viaggiare a più di 80 km/h. Questa regola si dovrebbe rispettare anche in paesi in cui vigono norme meno restrittive.
- I carichi rimorchiabili e il carico statico verticale non devono mai essere superiori ai limiti massimi consentiti. Se si supera il peso autorizzato, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo. ■

Ruote

Pressione dei pneumatici, catene da neve, viti delle ruote

Pressione dei pneumatici

La targhetta adesiva, contenente i dati relativi alla pressione dei pneumatici, è applicata nella parte interna dello sportellino del serbatoio. Tali pressioni si ►

riferiscono ai pneumatici *freddi*. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi ⇒ 

Catene da neve

Il montaggio delle catene da neve è permesso soltanto sulle ruote anteriori ed esclusivamente per pneumatici 155/80 R13; 165/70 R14 e 185/80 R14. Per questi pneumatici, le catene devono essere a maglia stretta e, compreso il giunto, non devono aumentare lo spessore di oltre 15 mm.

I restanti pneumatici possono montare catene con uno spessore non superiore a 9 mm.

Viti delle ruote

Dopo aver sostituito una ruota far controllare prima possibile la **coppia di serraggio** delle viti della ruota per mezzo di una chiave dinamometrica ⇒ . La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e quelli in lega è di **120 Nm**.



ATTENZIONE!

- **Si consiglia di controllare almeno una volta al mese la pressione dei pneumatici. Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Se la pressione è troppo bassa o troppo alta si rischia infatti di provocare un incidente.**
- **Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.**



Avvertenza

Per le necessarie informazioni sulle dimensioni delle ruote, dei pneumatici e delle catene da neve si consiglia di rivolgersi ad un centro Service. ■

Dati tecnici

Controllo dei livelli

Periodicamente devono essere controllati i differenti livelli dei liquidi del veicolo. Assicurarsi sempre di utilizzare il liquido corretto, altrimenti si danneggerebbe gravemente il motore.

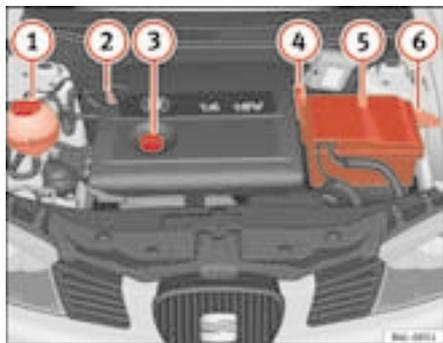


Fig. 168 Figura di orientamento della posizione degli elementi

- ① Serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento
- ② Asta di misurazione livello olio motore
- ③ Foro di immissione dell'olio motore
- ④ Serbatoio del liquido dei freni
- ⑤ Batteria del veicolo
- ⑥ Serbatoio del liquido detergente per i cristalli

Il controllo del livello dei liquidi e l'eventuale rabbocco vengono realizzati nei componenti sopracitati. Queste operazioni vengono descritte a ⇒ pag. 186.

Rappresentazione tabellare dei dati

Per ulteriori spiegazioni, informazioni ed eventuali limitazioni relative ai dati tecnici si veda ⇒ pag. 241.



Avvertenza

La disposizione dei componenti può variare a seconda del motore. ■

Motore a benzina 1.2 51 kW (69 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	51 (69)/ 5400
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	112/ 3000
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	3/ 1198
Compressione		10,5 +/- 0,3
Carburante		Super 95 ROZ ^{a)} /Normale 91 ROZ ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	170
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	9,3
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	14,2

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

	3 porte	5 porte
Ciclo urbano	7,6/ 182	7,7/ 185
Ciclo extraurbano	5,1/ 122	5,1/ 122
Totale	5,9/ 142	6,0/ 144

Pesi

		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1537	1560
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1102/1199	1127/1224

Massa max. sull'asse anteriore	in kg	809	814
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	778	800
Peso ammesso sul tetto	in kg	75	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	500
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	800

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	3,2 litri
---	-----------

Motore a benzina 1.4 63 kW (86 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	63 (86)/ 5000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	132/ 3800
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1390
Compressione		10,5 +/- 0,3
Carburante		Super 95 ROZ ^{a)} / Normale 91 ROZ ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	180
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	8,1
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	11,9

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

	3 porte	5 porte
Ciclo urbano	8,9/ 214	9,0/216
Ciclo extraurbano	5,1/ 122	5,2/ 125
Totale	6,5/ 156	6,6/ 158

Pesi

		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1542	1567
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1103/1204	1128/1234
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	815	820
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	775	795
Peso ammesso sul tetto	in kg	75	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1000

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	3,2 litri
---	-----------

Motore a benzina 1.4 55 kW (75 CV). Automatico

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	55 (75)/ 5000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	126/ 3800
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1390
Compressione		10,5
Carburante		Super 95 ROZ ^{a)} / Normale 91 ROZ ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	169
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	10,1
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	15,6

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

	3 porte		5 porte
Ciclo urbano	10,2/245	10,3/247	10,3/247
Ciclo extraurbano	5,9/142	6,0/144	6,0/144
Totale	7,5/178	7,6/182	7,6/182

Pesi

		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1562	1589
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1142/1249	1169/1275

Massa max. sull'asse anteriore	in kg	855	860
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	770	795
Peso ammesso sul tetto	in kg	75	

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	500
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	800

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	3,5 litri
---	-----------

Motore a benzina 1.4 74 kW (100 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	74 (100)/ 6000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	126/ 4400
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1390
Compressione		10,5
Carburante		Super 98 ROZ ^{a)} /Super 95 ROZ ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	190
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	7,3
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	11,2

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

	3 porte	5 porte
Ciclo urbano	8,9/ 214	9,0/216
Ciclo extraurbano	5,3/ 127	5,4/ 130
Totale	6,6/ 158	6,7/ 161

Pesi

		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1543	1568
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1104/1205	1129/1235
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	814	820
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	778	798
Peso ammesso sul tetto	in kg	75	

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	500
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1000

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	3,5 litri
---	-----------

Motore a benzina 1,8 20 VT 110 kW (150 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	110 (150)/ 5500
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	220/ 1450-4500
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1781
Compressione		9,5 ± 0,5
Carburante		Super 95 ROZ ^{a)} /Normale 91 ROZ ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	216
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	5,8
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	8,4

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

	3 porte	5 porte
Ciclo urbano	10,8/259	10,9/262
Ciclo extraurbano	6,0/144	6,1/146
Totale	7,8/187	7,9/190

Pesi

		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1649	1698
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1229/1296	1278/1347

Massa max. sull'asse anteriore	in kg	902	940
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	790	802
Peso ammesso sul tetto	in kg	75	

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1200

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,3 litri
---	-----------

Motore diesel 1.4 TDI 51 kW (70 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	51 (70)/ 4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	195/2200
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	3/1422
Compressione		19,5 ± 0,5
Carburante		Min. 49 NC ^{a)}

^{a)} Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	166
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	9,6
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	14,8

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

	3 porte	5 porte
Ciclo urbano	5,9/159	6,0/162
Ciclo extraurbano	4,1/111	4,2/113
Totale	4,7/127	4,8/130

Pesi

		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1620	1644
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1181/1278	1206/1309
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	890	897
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	775	795
Peso ammesso sul tetto	in kg	75	

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1000

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	3,8 litri
---	-----------

Motore diesel 1.4 TDI 59 kW (80 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	59 (80)/ 4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	195/ 2200
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	3/ 1492
Compressione		19,5 ± 0,5
Carburante		Min. 49 NC ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	176
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	8,7
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	12,9

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)¹⁰⁾

¹⁰⁾ Consumi validi anche per veicoli con filtro antiparticolato diesel (DPF)

	3 porte	5 porte
Ciclo urbano	5,7/154	5,8/157
Ciclo extraurbano	4,1/111	4,2/113
Totale	4,6/124	4,7/127

Pesi

		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1620	1644
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1181/1278	1206/1309
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	890	897
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	775	795
Peso ammesso sul tetto	in kg	75	

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1000

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	3,8 litri
---	-----------

Motore diesel 1,9 TDI 74 kW (100 CV)**Dati del motore**

Potenza in kW (CV)	a 1/min	74 (100)/ 4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	240/ 1800 - 2400
Nº di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1896
Compressione		19
Carburante		Min. 49 NC ^{a)}

^{a)} Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	190
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	7,4
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	10,8

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)¹¹⁾

¹¹⁾ Consumi validi anche per veicoli con Filtro antiparticolato diesel (DPF)

	3 porte	5 porte
Ciclo urbano	6,4/173	6,5/176
Ciclo extraurbano	4,0/108	4,1/111
Totale	4,9/132	5,0/135

Pesi

		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1658	1682
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1219/1317	1244/1347
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	920	926
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	784	804
Peso ammesso sul tetto	in kg	75	

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1200

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,3 litri
---	-----------

Motore diesel 1,9 TDI 96 kW (131 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	96(131)/ 4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	310/ 1900
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1896
Compressione		19
Carburante		Min. 49 NC ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	208
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	6,4
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	9,3

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

	3 porte	5 porte
Ciclo urbano	6,8/184	6,9/186
Ciclo extraurbano	4,3/116	4,4/119
Totale	5,2/140	5,3/143

Pesi

	3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg 1675	1693
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg 1249/1324	1252/1354

Massa max. sull'asse anteriore	in kg	935	940
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	783	810
Peso ammesso sul tetto	in kg	75	

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1200

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,3 litri
---	-----------

Dimensioni e rifornimenti

Dimensioni		
Lunghezza, Larghezza	3.953 mm / 1.698 mm	
Altezza con massa a vuoto	1.441 mm	
Sbalzi frontali e posteriori	931 mm / 662mm	
Passo	2.460 mm	
Diametro di sterzata	10,54 m	
Carreggiata ^{a)}	Anteriore	Posteriore
	1.435 mm	1.424 mm
	1.419 mm	1.408 mm
Rifornimenti		
Serbatoio del carburante	45 l. Riserva 7 l.	
Deposito del lavacrystalli/ con lavafari	2 l./ 4,5 l.	
Pressione dei pneumatici		
Pneumatici estivi:		
La pressione dei pneumatici è indicata in un adesivo collocato nella parte interna del tappo di rifornimento del serbatoio.		
Pneumatici da neve:		
La pressione di questi pneumatici è la stessa di quelli estivi più 0,2 bar.		

^{a)} Questo dato varia in funzione del tipo di cerchio.

Indice alfabetico

A			
Abbaglianti	100	Airbag per la testa	41
spia	68	avvertenze di sicurezza	43
ABS	154	descrizione	41
spia	68	funzionamento	42
Accendisigari	120	Alette parasole	102
Accensione	138, 139	Allarme antifurto	85
Accessori	179	disattivazione	86
Accumulo di fluiggine nel filtro antiparticolato per motori Diesel*		Alternatore	
Spia	70	spia	66
Acqua del serbatoio del lavacrystalli	196	Anabbaglianti	96
Additivi per benzina	185	Antenna	180
Aerazione	125	Antenna per il tetto*	180
Airbag del passeggero anteriore		Antigelo	193
avvertenze di sicurezza	45	Apertura e chiusura	88
Airbag disattivati		Apertura in modalità comfort	
airbag frontale sedile anteriore lato passeggero	44	finestrini	92
Airbag frontali	33	Apertura selettiva*	77
avvertenze di sicurezza	36	Aquaplaning	205
descrizione	33	Aria condizionata semiautomatica	
funzionamento	34	comandi	127
Airbag laterali	37	Aria condizionata*	127
avvertenze di sicurezza	40	Assistente di frenata	153
descrizione	37	Asticella di misurazione del livello dell'olio ..	191
funzionamento	38	Attrezzi	209
		Attrezzi di bordo	
		alloggiamento	209
		Autolavaggio	170
		Autolavaggio automatico	170
		Avaria del blocco del differenziale (EDS)	
		spia	72
		Avvertenze	161
		Avvertenze di sicurezza	
		airbag	31
		airbag frontali	36
		airbag laterali	40
		airbag per la testa	43
		disattivazione airbag del passeggero	45
		pretensionatori	28
		temperatura del liquido di raffreddamento ..	68
		uso dei seggiolini per bambini	46
		uso delle cinture di sicurezza	23
		Avviamento a traino	238
		Avviamento d'emergenza	235
		Avviamento d'emergenza: descrizione	236
		Azione protettiva delle cinture di sicurezza	22
		B	
		Bagagliaio	16
		BAS	153
		Batteria	
		carica	202
		consigli per il periodo invernale	200
		sostituzione	202
		Batteria del veicolo	200
		Battistrada	205

Benzina	184	Catene da neve	208, 245	Climatizzatore	
viaggi all'estero	161	Cavi d'emergenza	235	avvertenze generali	133
Biodiesel	185	Cellulare	180	Climatronic	130
blocaggio del differenziale	156	Chiave con telecomando		Climatronic	
Bloccaggio elettronico del differenziale	156	programmazione	85	avvertenze generali	133
spia	68	Chiave di accensione	137	comandi	130
Blocchetto d'avviamento	137	Chiave elettronica	83	modalità di funzionamento automatico ..	131
Bocchette di ventilazione	126	Chiavi	81	modalità di funzionamento manuale	132
C		Chiusura centralizzata	75	Cofano del motore	188
Calzature adatte alla guida	15	Sistema di autobloccaggio per velocità* ..	77	Cofano del vano motore	188
Cambio automatico	142	Sistema di autosblocco*	77	Cofano vano bagagli	88
Dispositivo kick-down	144	Sistema di blocco per apertura involontaria	77	Comandi	56
Istruzioni per la guida	145	Sistema di sblocco di sicurezza	78	alzacrystalli elettrici	89
Posizioni della leva selettiva	144	Sistema di sblocco selettivo*	77	tettuccio scorrevole e sollevabile	93
cambio della ruota	210	Chiusura in modalità comfort		Comandi sul volante	73
Cambio delle lampade		finestrini	92	Comando	
lampade del faro principale	225	tettuccio scorrevole/ sollevabile	94	specchietti esterni	108
Cambio lampade		Cicalino	100, 137	Conducente	
avvertenze generali	224	cilindretti delle serrature	174	Vedi Posizione corretta	10
Cambio meccanico	141	Cinture di sicurezza	18	Connettore ingresso Audio ausiliare: AUX-IN .	121
Carburante		allacciamento errato	27	Consigli ecologici	
benzina	184	avvertenze di sicurezza	23	evitare lo sporco	184
gasolio	185	donne in stato di gravidanza	25	Consigli per il periodo invernale	
Carburante biodiesel	185	non allacciate	21	motore diesel	186
Carichi rimorchiabili	244	posizione	25	Contachilometri	62
Cassetto del cruscotto	116	regolazione	24	Contagiri	57
Cassetto portaoggetti		spia	18	Controllo del livello dell'elettrolito	201
lato del passeggero	116	Cinture di sicurezza - importanza del loro uso .	18	Controllo del livello dell'olio	191
Catalizzatore	159	Clacson	55	Controllo elettronico della stabilità	70

- Controllo elettronico della stabilità (ESP)
spia 70
- Controllo gas di scarico
spia 70
- Copertura dei fari semplici
guida a destra 161
guida a sinistra 161
- Coppie di serraggio viti delle ruote 245
- Coprिमozzi 212
- Corretta posizione a sedere 10, 29
- Corretto posizionamento dei poggiatesta anteriori
13
- Cura del veicolo
parti esterne 170
- Cura e pulizia del veicolo 169
- D**
- Dati del veicolo 242
- Dati dell'indicatore multifunzioni
Dati delle memorie 60
- Detergente per vetri 196
- Disattivazione airbag del sedile anteriore lato
passaggero 44
- Dispositivo di traino 166
- Divano posteriore 115
- Dotazioni di sicurezza 7
- Duplicati delle chiavi 82
- Durata pneumatici 204
- E**
- EDS 156
spia 68
- Elementi da tenere in considerazione prima di
partire 8
- Elementi di copertura dell'airbag 35
- Elettrolito 201
- ESP 70, 155
Controllo elettronico della stabilità 136
Vedi anche Controllo elettronico della stabilità
136
- F**
- Fari
fari fendinebbia 96
funzione di lavaggio 106
viaggi all'estero 161
- Fari fendinebbia 96
- Fattori che influenzano negativamente la sicurezza
8
- Fessure di sfianto 17
- Filtro antipolline per motori diesel 160
- Filtro antipolline 133
- Filtro antipolvere 133
- Filtro depuratore 133
- Finestrini 89
- Finestrini deflettori* 92
- Freni 158, 199
- Freno a mano 146
spia 69, 147
- Funzione antipattinamento delle ruote motrici 154
- Funzione automatica di sollevamento e abbassa-
mento
Alzacristalli elettrici 90
- Funzione automatica spruzzo-tergiture . 103, 105
- Fusibili 218
- G**
- G 12 193
- Gasolio 185
- Guarnizioni 173
- Guarnizioni di gomma 173
- Guasto al motore
spia 67
- Guida
con rimorchio 165, 166
viaggi all'estero 161
- Guida ecologica 167
- Guida economica 167
- H**
- Hazard 98
- I**
- Idropulitrice ad alta pressione 171
- Illuminazione degli strumenti 55

Illuminazione dei comandi	55	Interruttore della chiusura centralizzata		Luce del bagagliaio*	102, 235
Illuminazione strumenti e comandi	97	apertura	78	Luce interna anteriore	101
Immobilizer	71, 138	chiusura	78	Luci	96
Impianto antifurto		Interruttori		Luci anabbaglianti	96
disattivazione	86	alzacrystalli elettrici	89	Luci di lettura anteriori	101
Impianto di depurazione dei gas di scarico ..	159	Lampeggio d'emergenza	98	Luci di parcheggio	100
Impianto di preincandescenza	140	luci	96	Luci di posizione	96
spia	67			Lunotto termico	
Impianto frenante		L		Sbrinatori del lunotto	173
spia	69	Lampade del faro principale	225		
Importanza del corretto posizionamento dei		Lampeggio di emergenza		M	
poggiatesta	13	spia	67	Manutenzione	
Importanza dell'uso delle cinture di sicurezza .	29	Lampeggio fari	100	airbag	31
Importanza delle cinture di sicurezza	20	Lavaggio a mano	170	MFA	59
Indicatore della temperatura esterna*	59	Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione .	171	Modifiche	179
Indicatore multifunzioni	59	Lavaggio del veicolo	170	Modifiche tecniche	179
Indicatore scadenze di manutenzione	62	Lavori nel vano motore	186	Montaggio di un dispositivo di traino	181
Indicatore temperatura esterna	61	Levetta di apertura della porta	55	Motore	
Indicatori di direzione	99	Limitatore di forza		avviamento dopo essere rimasti senza	
spia	100	finestrini	91	carburante	140
spia di controllo	67	tettuccio scorrevole/ sollevabile	94	rodaggio	158
Indicatori di direzione del rimorchio		Liquido dei freni	199	spia della pressione dell'olio	71
spia	71, 100	sostituzione	199	Motore diesel	
Indicatori di usura del battistrada	205	Liquido di raffreddamento	193, 194	consigli per il periodo invernale	186
Innesto delle marce		avvertenze di sicurezza	68	Motori a benzina: accensione	138
Vedi Cambio meccanico	141	Liquido di raffreddamento del motore	193	Motori diesel: accensione	139
Interruttore		Livello del carburante			
Lunotto termico	98	indicatore del livello	58		
		Livello del liquido di raffreddamento	194	N	
		spia	67	Numero autotelaio	242

numero cetanico	185	Pezzi di ricambio	179	Pretensionatori	27
Numero dei posti	18	Pianale portaoggetti	122	spia	31
Numero di identificazione del veicolo	242	Pneumatici e cerchi		Prima di partire	8
Numero di ottani nella benzina	184	misure	206	Prodotti per la cura	169
O		Pneumatici invernali	207	Prodotti per la cura del veicolo	169
Occhio di traino	238	Pneumatici soggetti a rotolamento unidirezionale .	203	Proprietà degli oli	190
Olio	189	Poggiatesta		Protezione del sottoscocca	175
Olio motore	189	posizione corretta	111	Pulitrice a getti di vapore	171
controllo del livello dell'olio	191	regolazione	112	Pulizia degli inserti in radica	176
proprietà degli oli	190	regolazione dell'inclinazione	112	Pulizia dei cerchi in acciaio	174
rabbocco	192	smontaggio	112	Pulizia dei cerchi in lega	174
sostituzione	193	Portabicchieri anteriore*	118	Pulizia dei rivestimenti in tessuto	177
specifiche	189	Portabicchieri posteriore*	119	Pulizia del cruscotto	176
Orologio	58	Portachiavi	81	Pulizia del vano motore	175
Orologio digitale	58	Portaoggetti		Pulizia delle cinture di sicurezza	177
P		sedile anteriore destro	117	Pulizia delle parti cromate	174
Parabrezza	106	Portapacchi per il tetto*	123	Pulizia delle parti in plastica	176
Parabrezza atermico*	106	Porte		Pulizia e cura del veicolo	169
Parcheggio	147	Apertura e chiusura	75	Pulizia sedili in pelle	177
Parti in plastica	172	Bloccaporte	79	Q	
Passaggero sul sedile anteriore		Posaceneri anteriore	119	Quadro d'insieme	
<i>Vedi</i> Posizione corretta	11, 12	Posizione a sedere		spie	64
Pastiglie dei freni	158	conducente	10	spie di avvertimento	64
Pedali	15	passaggero	12	R	
Perdita del liquido di raffreddamento	194	passaggero anteriore	11	Radiotelefono	180
Pericolosità del seggiolino per bambini se montato		Posizione corretta		Regolatore assetto fari	97
sul sedile del passeggero anteriore	30	posizione scorretta	14	Regolatore di velocità	148
		Prese elettriche	120		
		Pressione dei pneumatici	203, 244		

Regolazione antipattinamento spia	70	Riscaldamento e raffreddamento dell'abitacolo ..	128	Seggiolini per bambini	48
Regolazione dei sedili	110	Riscaldamento manuale	125	avvertenze di sicurezza	46
Regolazione dei sedili anteriori		disappannamento del parabrezza e dei		fissaggio	51
Regolazione del supporto lombare	113	finestrini	126	gruppi 0 e 0+	48
Regolazione del sedile	113	manopole	124	gruppo 1	49
Regolazione dell'altezza del volante	135	sbrinamento del parabrezza	125	gruppo 2	49
Regolazione dinamica assetto fari	97	Rischi derivanti dal mancato uso delle cinture di		gruppo 3	49
Retromarcia		sicurezza	21	sistema ISOFIX e Toptether	52
cambio meccanico	141	Riserva del carburante	68	suddivisione in gruppi	48
Retronebbia		Rivestimenti in tessuto	177	sul sedile del passeggero anteriore	30
spia	96	Rodaggio		Segnale acustico	19, 137
Retrovisore interno	107	motore	158	Sensore di pioggia*	104
Retrovisore interno con regolazione automatica per		pastiglie dei freni	158	Sensore volumetrico*	
la posizione anti-abbaglio		pneumatici	158	Attivazione	86
Disattivazione della funzione anti-abbaglio ...		Rodaggio dei pneumatici	158	Disattivazione	86
107		Ruota di scorta	209	Serbatoio	
Retrovisore interno con regolazione automatica per		Ruote	202, 244	capacità del serbatoio	58
la posizione anti-abbaglio*				indicatore del livello di carburante	58
Attivazione della funzione anti-abbaglio .	107			spia della riserva	58
Ricambi	179	S		Serbatoio del carburante	
Ricircolo		Sbrinamento del parabrezza	125	apertura dello sportellino	183
Aria condizionata semiautomatica	129	Schema delle marce	141	<i>Vedi anche</i> Riserva del carburante	68
Climatronic	133	Scomparto per il libro di bordo	116	Serrature	174
Rifornimento	183	Scontri frontali ed energia cinetica	20	Servofreno	153, 158
Rimorchio	165	Sedili	18	Set per la riparazione dei pneumatici ...	210, 216
Riparazioni		Sedili anteriori riscaldabili	115	Sicurezza dei bambini	46
airbag	31	Sedili posteriori		Sistema airbag	
Riscaldamento	124, 125	ribaltare	115	airbag frontali	33
Riscaldamento dei sedili	115			airbag laterali	37
				airbag per la testa	41
				spia	31

Sistema airbags	29	Sostituzione delle spazzole tergicristallo	197	TCS	154
Sistema antibloccaggio		Sostituzione lampadine		TCS (regolazione antipattinamento)	
spia	68	Luce del cassetto portaoggetti	234	Spia	70
Sistema antibloccaggio ruote	154	Spazio di frenata	158	Telaio: numero di identificazione	242
Sistema di gestione del motore		Spazzole tergicristalli		Telecomando	
spia	67	pulizia	173	Cambio della batteria	84
Sistema di sicurezza- safe	76	Specchi		tasti	83
Sistema elettronico di controllo della stabilità	155	retrovisore interno	107	Telefono cellulare	180
spia	137	specchio di cortesia	102	Telefono del veicolo	180
Sistema ISOFIX e Toptether	52	Specchi esterni	172	Temperatura del liquido di raffreddamento	
Slacciare le cinture di sicurezza	26	Specchietti		indicatore	57
Smaltimento		retrovisori esterni	108	spia	67
airbag	31	Specchietti retrovisori	107	Tendina parasole	
pretensionatori	28	Spegnimento del motore	140	tettuccio scorrevole/ sollevabile	93
Smontare e montare la ruota	215	Spia del sistema airbag e dei pretensionatori	31	Tergicristalli	103
Sostituzione dell'olio motore	193	Spia delle cinture di sicurezza	18	Tergicristallo	
Sostituzione delle lampade		Spie	64	sostituzione delle spazzole tergicristallo	197
lampada anabbaglianti	226	Sterzo	135	Tergilunotto	105
Sostituzione delle lampadine		bloccaggio	137	sostituzione della spazzola del tergilunotto	198
Abbagliante	227	Sterzo elettroidraulico		Tergitura ad intermittenza del parabrezza	103
Fari antinebbia	230	spia	66	Testa sferica	166
indicatore di direzione	229	Strumentazione	55	Tettuccio	93
Indicatori di direzione laterali	231	T		Tettuccio scorrevole e sollevabile	93
Luce della targa	233	Tachimetro	58	Tire Mobility-System (Set per la riparazione dei pneumatici)	210, 216
Luce di posizione	228	Tappetini	16	Traino	238
luce interna e luci di lettura	234	Targhetta dei dati del veicolo	242	Traino di un rimorchio	244
Luci posteriori sul portellone: accesso al fanale	231	Targhetta di identificazione	242	Triangolo catarifrangente	121
Luci posteriori sul portellone: accesso alla lampadina	232	Targhetta in plastica	81		
Luci posteriori sulla carrozzeria	233				

V

Vano bagagli	122
Vano motore	
lavori	186
Vernice	
lucidatura	172
trattamento protettivo	172
Verniciatura	
prodotti per la cura	169
Vetri, pulizia	172
Viaggi all'estero	161
fari	161
Viaggiare sicuri	7, 8
Vista d'insieme	
comandi	56
strumentazione	55
Vista d'insieme del vano motore	246
Viti antifurto	213
Viti delle ruote	213, 245
coppia di serraggio	207

SEAT S.A. si preoccupa di mantenere tutti i suoi generi e modelli in continuo sviluppo. La preghiamo perciò di comprendere che, in qualunque momento, possano prodursi modifiche del veicolo consegnato in quanto a forma, equipaggiamento e tecnica.

Per questa ragione, non si può rivendicare alcun diritto basandosi su dati, illustrazioni e descrizioni del presente Manuale.

I testi, le illustrazioni e le norme del presente manuale si basano sullo stato delle informazioni nel momento della realizzazione di stampa.

Non è permessa la ristampa, la riproduzione o la traduzione, totale o parziale, senza autorizzazione scritta di SEAT.

SEAT si riserva espressamente tutti i diritti secondo la legge sul "Copyright".

Sono riservati tutti i diritti sulle modifiche.

 Questa carta è stata fabbricata con cellulosa sbiancata senza cloro.

© SEAT S.A. - Ristampa: 15.04.06

Italiano 6L6012003DC (02.06) (GT9)

